

RADIOCORRIERE

SANREMO:

**chi
come
e
perché**

A TAVOLA ALLE 7:

**da
questo numero
le ricette
della TV**

*Elena Saez Persiani
alla TV in
«Una pistola nel cassetto»*

II/13544

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Elena Saez Persiani è la protagonista, insieme con Mario Valdemarin e Sergio Messina, di Una pistola nel cassetto. Interprete di film di successo, un diploma all'Accademia di arte drammatica, Elena Saez Persiani è un'attrice che non vuol più fare l'attrice. Così almeno sostiene da quando ha debuttato con successo come autrice di testi radiofonici: « Un lavoro », dice, « molto più appassionante » (Fotografia di Barbara Rombi).

Servizi

Le sciantose di Milleluci	18-19
Sanremo '74: cronache dal Festival di Ernesto Baldo	20-23
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	
La prudentissima di Angelo Squerzi	24-26
Oggi la storia si fa così di Vittorio Libera	30-33
Il gioco delle note di Carlo Maria Pensa	84
Gli spettri del passato in una storia d'amore di Donata Gianeri	86-87
Un doppio menu in dieci portate di Donata Gianeri	88-93
Giovani avvocati sul fronte dei poveri di Pietro Pintus	94
La speranza si chiama BB di Giancarlo Summonte	96-98

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-63
Trasmissioni locali	64-65
Televisione svizzera	66
Filodiffusione	67-74

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	78-79
5 minuti insieme	6	Dischi classici	79
Dalla parte dei piccoli	8	C'è disco e disco	80-81
La posta di padre Cremona	11	Le nostre pratiche	100
Il medico	12	Qui il tecnico	102
Proviamo insieme Come e perché	14	Mondonotizie	105
Leggiamo insieme	16	Moda	106-107
Linea diretta	17	Il naturalista	108
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	110
La prosa alla radio	75	L'oroscopo	112
I concerti alla radio	77	Plante e fiori	
		In poltrona	115

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta Lc 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 300 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Ancora sugli orari

«Egregio direttore, mi riferisco alla lettera sugli orari del Terzo nel Radiocorriere TV n. 42 (1973) non per ottenere quanto sto proponendo, ma per esporre un mio pensiero dalla lettera motivato. Al mattino e nelle prime ore del pomeriggio vengono trasmessi ottimi pezzi di musica classica dal Terzo; lo stesso non succede dalle ore 20 alle 23, anche se si prendono insieme tutti e tre i programmi.

Appunto riferendomi alle lagnanze della lettera cui sopra e di altre, cosa dovrebbero dire coloro che sono liberi dalle loro occupazioni solo alla sera? Cosa dovrebbero dire, se molto spesso la scelta è forzata alla sola lirica (del Nazionale o del Secondo) o al teatro di prosa in forma sperimentale, o altro? E' proprio tanto difficile distribuire equamente sui tre programmi, dalle 20 alle 23, un complesso di musiche composte da concerti, o sinfonie, o sonate, senza ledere i diritti di coloro che amano la musica leggera?... ed in modo che la radio possa dare anche a questi « lavoratori », trasmissioni serali di sollievo e di gradito ascolto? Così, una « idea-desiderio » senza voler pretendere troppo dall'ente radiofonico, ma colla speranza di... commuoverlo un pochino in questo senso » (E. N. - Venezia).

Gentile lettrice, quello che a lei piace poco sono, in pratica, le nostre produzioni di musica sinfonica, lirica e da camera.

Infatti, alla sera, non mancano certo le occasioni d'ascolto per gli appassionati della musica di quel genere, dai tradizionali appuntamenti del venerdì e del sabato per il concerto sinfonico dopo le 21 sui Programmi Nazionali e Terzo, alle opere liriche del martedì, giovedì e sabato sulle tre reti, per non parlare dei programmi meno popolari come il concerto sinfonico del lunedì sera o il concerto da camera della domenica sera, entrambi sul Programma Nazionale. Se, però, si preferisce, come mi sembra di capire avvenga per lei, il disco di commercio, pur prezioso, o la sinfonia popolare, trasmessi anche isolatamente, è certamente il pomeriggio (o anche il mattino) il momento più favorevole per queste occasioni di ascolto.

D'altra parte, è facile comprendere come la programmazione più impegnata, anche dal punto di vista organizzativo, debba trovare quella più presti-

giosa collocazione, riservata, di norma, al vero e proprio spettacolo.

Conclusione: ci spiace molto di non soddisfare le sue esigenze, ma il problema è troppo di fondo per prometterle un intervento o una soluzione, pur parziale, nel senso da lei desiderato.

I « fans » di Pavarotti

«Egregio direttore, siamo un gruppo di «entusiasti» del tenore Luciano Pavarotti e, nel porgerle questa domanda, siamo certi di esprimere il desiderio di tutta la folissima schiera degli appassionati di questo grande tenore italiano. Desideriamo sapere per quale motivo la radio trasmette, ogni tanto, solamente, due o tre romanze (sempre quelle) tratte dai due stupendi «recital» da lui incisi tre anni fa, circa. Questi due «recital» contengono le più belle romanze, alcune così difficoltose che molti tenori, oggi, compresi i più celebri e stranieri, sono ben lungi dal riuscire a cantarle, sia per limitata estensione vocale che per inferiore potenza e bellezza di «colore» della voce e per temperamento limitato: tutte doti che, al contrario, il Pavarotti possiede abbondantemente e le dimostra, più che mai, in questi due «recital», tanto da aver vinto, in Francia, il «Disco d'oro» della lirica.

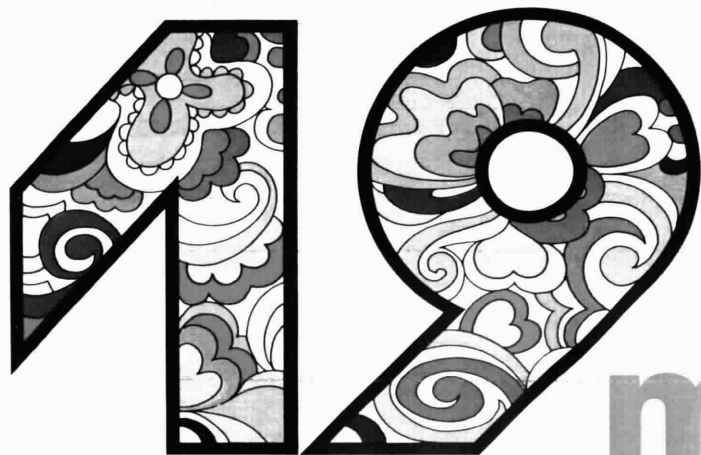
Ora, sappiamo benissimo che Pavarotti è celebre ugualmente ma lo è più all'estero, nei più famosi teatri, che in Italia (a parte l'Arena di Verona) dove, invece, meriterebbe di essere maggiormente conosciuto, appunto perché italiano.

La radio, perlomeno, dovrebbe rendergli più giustizia, facendolo sentire più spesso e in tutte le sue possibilità e non con il «contagocce» e, quasi sempre, nelle stesse poche opere e romanze. Come mai? (Un gruppo di abbonati napoletani).

Non è raro il caso di proteste per la asserita scarsa fantasia dei nostri programmatori, che sono talora accusati di ripetere troppo spesso le medesime romanze da opere liriche.

Ora sono di turno alcuni abbonati napoletani che rilevano un caso perfettamente noto ai cultori della discografia lirica, in particolare agli appassionati dell'arte di Pavarotti: effettivamente esistono soltanto alcuni microscoler e quindi una scelta molto limitata di romanze da presentare al pubblico, qualora si voglia includere il repertorio

segue a pag. 4



marzo
festa del papà

STOCK
per
festeggiare
papà



VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO
NEL MONDO



VERPOORTEN

**uova
zucchero
brandy . . .**

**Il liquore all'uovo
fatto solo con cose
buone e genuine**

Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

liquore all'uovo della

Karl Schmid merano



segue da pag. 2

del grande tenore in uno dei nostri programmi lirici.

Non si può neppure ricavarne da una registrazione di una opera completa una singola romanza interpretata da un qualunque grande esecutore poiché, evidentemente, ogni produzione — e quindi anche quella discografica — nasce per essere presentata integralmente nella edizione originale (ed è fin troppo evidente che, qualora si ricavasse da un'opera completa la registrazione di un brano, ciò non potrebbe essere che il frutto di un riversamento parziale).

In conclusione, se conveniamo, con i nostri abbonati, che effettivamente la programmazione di interpretazioni di Pavarotti — al pari di quella di altri grandi interpreti — non spazia su una scelta allargata, riteniamo che molto maggiori sarebbero le critiche qualora ci si dimenticasse o quasi della sua arte per l'impossibilità di rinnovare adeguatamente il suo repertorio discografico.

Ma infine non dimentichiamoci delle opere complete in cui figura come interprete Pavarotti e che vanno alla radio con regolare frequenza.

Dalle nove alle dieci

«Egregio direttore, siamo un gruppo di famiglie con giovani figli di ogni età, e protestiamo con vera indignazione per i bruttissimi esempi offerti nel varietà televisivo Sabato sera dalle nove alle dieci, pieno di rivoltanti e brutali scene di sadismo, che se possono forse "divertire" dei nevrotici intellettualoidi senza più umana sensibilità, non è giusto siano esibite a tutta la nostra gente — bimbi e ragazzi in maggioranza, che specie al sabato non si rassegnano certo andare a letto presto, mentre i "grandi" guardano il video...»

Scene come quelle della brutale soppressione di innocue bestiole e torture a povera gente indifesa (come l'invadente nella sua carrozzella) in un teatro televisivo che dovrebbe se mai rallegrare rasserenando gli animi — come l'ultimo spettacolo con la Goggi e Noschese, che ci aveva deliziato... — sono un vero crimine per incoraggiare ancor più il male e la delinquenza, eccitando senza freno gli istinti più aggressivi... quasi non lo fossero già troppo, oggi, specie nelle nuove generazioni che voi tanto ipocritamente a parole vorreste "recuperare al bene", men-

tre con i fatti si fa tutto il contrario!

Se quelli "in alto" non muovono più un dito contro il dilagare del sadismo a tutti i livelli — compreso quello del divertimento! — che ci stanno a fare... meglio cento volte una qualunque "dittatura", anche la più severa e repressiva, che almeno un poco provvisti a difendere noi e la nostra terra contro una simile peste morale ed ecologica che... democraticamente ci sta ammantando! (C. Bortolotti e famiglia - Montebelluna).

Risponde Ugo Gregoretti:

Ho una certa esperienza di bambini e sono convinto che i bambini (anche quelli di Montebelluna) spesso hanno più senso dell'umorismo degli adulti. La loro predisposizione naturale ad intendere e godere il comico, il buffo, il paradossale, l'assurdo, e una di quelle qualità incantevoli dell'infanzia che vengono poi truccemente sottratte da una mentalità pedagogica che si richiama al principio repressivo del "risus abundans in ore stultorum" e che produce adulti del genere di questo (fantomatico?) signor Bortolotti.

Se i ragazzini di Montebelluna somigliano ai figli miei, ai loro compagni di scuola, a quelli di tanti amici e conoscenti; se sono, cioè, ragazzini normali, certamente hanno capito che i "bruttissimi esempi" di Sabato sera dalle nove alle dieci erano innocue cose da ridere e che l'ecceitazione senza freno degli istinti più aggressivi — se mai si è verificata nell'animo dei loro genitori, che si sono spinti ad invocare "una qualunque dittatura, anche la più severa e repressiva" —

(A proposito: perché indirizzare questa perorazione al Radiocorriere TV anziché ai conterranei Franco Freda e Giovanni Ventura - carcere di San Vittore, Milano - destinatari certamente più congeniali?).

Quel disco di Gigli

«Egregio direttore, sono un nostalgico ammiratore di quell'indimenticabile tenore, idolo di un pubblico che seppur riconosce i suoi meriti artistici e che non gli negò il suo posto di gloria nell'empireo della musica. Parlo dunque di Beniamino Gigli che oltre trent'anni fa andavo a vedere in film che — per quanto ritenuti nel complesso mediocri — avevano l'intento (sebbene con una certa euforia) di presentarci quella figura così patetica e così dignitosa dell'artista che s'imponeva

con la sua voce melodiosa. Sono uno tra quelli che lo ascoltavano con adorazione e che lo custodiscono ancora nel profondo dei loro cuori con un ricordo inimitabile. Una canzone mi ritorna spesso nel l'orecchio, una canzone che altri cantanti — ma assai mediocri — hanno tentato di diffondere, ma privi di quelle doti eccezionali di cui solo il grande recanatese poteva mettere a profitto. Ricordo che io ero giovane e mi sono commosso fino alle lacrime quando l'ho sentito cantare di Gigli nell'omonimo film. Si tratta infine della canzone "Ti voglio tanto bene".

È in vendita presso qualche discoteca? Questa è una vecchia aspirazione e un desiderio che vorrei appagare nella mia età non più giovanile» (Gianfranco Cameriere - Reggio Calabria).

Ti voglio tanto bene è incisa in un disco intitolato «Non ti scordar di me» in cui Beniamino Gigli interpreta dodici popolarissime canzoni (Mamma, La paloma, Lollita, ecc.). Il disco, reperibile in tutt'Italia, e tra i più venduti attualmente; segno che l'indimenticabile tenore di Recanati è ancor oggi amatissimo. Si rivolga perciò a un rivenditore qualificato della sua città che penserà a far arrivare il disco in questione dallo stabilimento, nel caso, netesse sprovvisto. Il disco, edito dalla EMI, è siglato 3C 053-00689. È venduto a prezzo economico.

Nel nome della musica

«Egregio direttore, ho avuto occasione di prendere visione della lettera indirizzata al suo giornale da Maurizio Parmiciano ed ho seguito con interesse la controversia che ne è derivata. Sono un ragazzo di 16 anni che studia musica (quella classica) e mi sembra superfluo aggiungere che sono pienamente concorde con l'opinione degli antagonisti del Parmiciano. Ciò che mi ha colpito, però, è stata la constatazione che esistono giovani con opinioni simili alle mie, cosa che ritenevo ormai impossibile, tanto che desidererei, tramite il suo giornale, chiedere a qualcuno di loro il intrecciare una corrispondenza con me perché mi farebbe piacere entrare in contatto con qualcuno di queste persone, ormai rare purtroppo, che amano e rispettano la musica classica come unica vera arte. A tale scopo, aggiungo alla firma il mio recapito per chi volesse rispondere a questo appello» (Vincenzo De Felice - via De Romita 2 - Bari).

SPECIALE MAMME

risparmia

tranquilla:

**la qualità
è Perugina!**

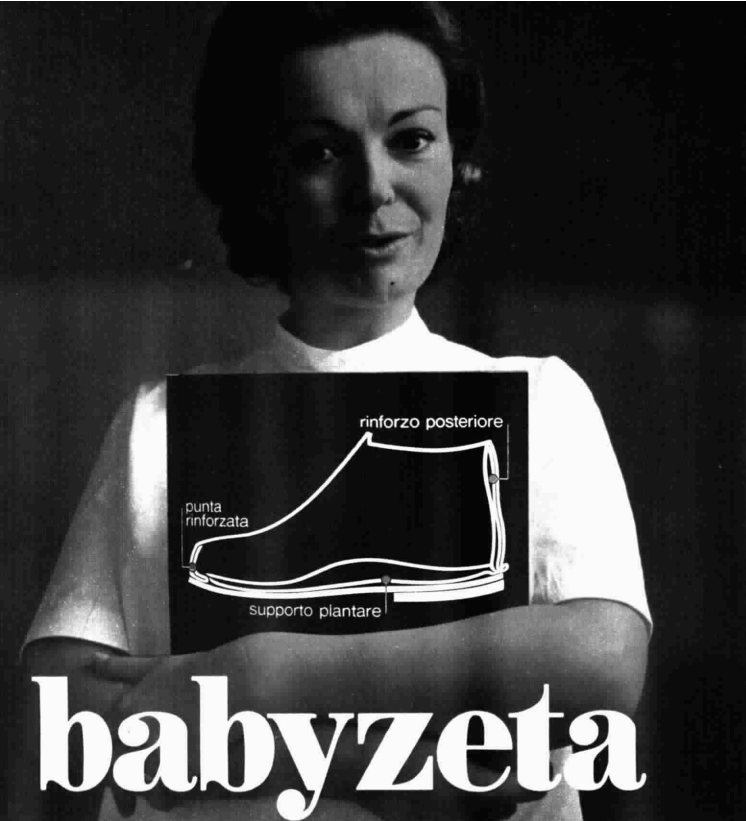
Costa appena 190 lire!
Com'è possibile?
Giudica tu:
Scatto ti dà
un semplice sacchetto
proprio per farti
risparmiare.
Così paghi solo
il contenuto!



e a merenda...

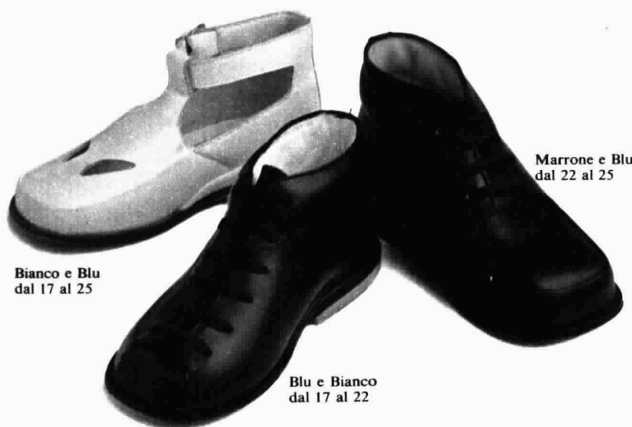


Scatto tavoletta, ripiena di tanto buon latte da divorare



babyzeta

perché ami tuo figlio



Le scarpine Babyzeta aiutano il perfetto sviluppo dei piedini del tuo bambino, dai primi passi fino almeno ai 5 anni. Studiate dalla Divisione Pediatrica della Zambeletti con la collaborazione di eminenti specialisti, hanno uno speciale plantare, la punta adeguatamente rinforzata e il supporto posteriore; tutto questo senza togliere nulla alla perfetta flessibilità della scarpina.

Le scarpine Babyzeta sono vendute **SOLO IN FARMACIA**

babyzeta

ZAMBELETTI

IX/C
**5 minuti
insieme**

Lettera anonima

Ho ricevuto una lettera che, con un certo umorismo, racconta le traversie di una impiegata modello. Mi sarebbe piaciuto pubblicarla, chissà quanti avrebbero ritrovato se stessi. Un solo neo: è anonima. Non amo le lettere anonime di nessun genere; sono sempre pronte a non pubblicare il nome del mio interlocutore, se questi lo desidera, ma non mi piace instaurare un dialogo con un foglio di carta, preferisco gli esseri umani. Peccato.



ABA CERCATO

Allevatori di polli

«Nella trasmissione Cronache italiane di venerdì 18 gennaio scorso è stato trasmesso un servizio di allevatori di pollame con dati di prezzi e ricavi. Siccome le cose che interessano sfuggono sempre, gradirei mi dicesse dove è avvenuto quel convegno e a chi devo scrivere per saperne qualcosa di più».

(S. M. - Roma).

Il 18 gennaio la rubrica *Cronache italiane* non è andata in onda. A quell'ora c'era *Cronache del lavoro e dell'economia* ma in redazione non hanno alcuna notizia del servizio che le interessa. O si trattava di un'altra trasmissione o di un altro giorno. Come posso aiutarla?

Ammiratrice di Alberto Lupo

«Sono una ragazza di 15 anni ammiratrice di Alberto Lupo e sto tentando di rintracciare una poesia che l'attore recitò a chiusura di una trasmissione andata in onda qualche tempo fa sul secondo programma della radio, dal titolo *Special*. Le sarò grata se potrà accontentarmi».

(Roberta Struzzi - Torino).

Si tratta del famoso brano di Rudyard Kipling *If* che Alberto Lupo ha anche inciso su disco, un 45 giri dal titolo *Se della Phonogram*. Le parole dell'attore sono accompagnate da un sottofondo musicale. Sulla copertina del disco c'è l'etichetta «Las Vegas». Spero di averla così accontentata.

Dizionari lirici

«Sono un appassionato di musica lirica e desidererei sapere se esistono dizionari riguardanti i cantanti lirici; vorrei sapere possibilmente oltre al titolo dove posso reperirli».

(P. M. P. - Roma).

L'unico recente si chiama *Le grandi voci*, dizionario critico, biografico dei cantanti con discografia operistica, diretto da Rodolfo Celletti. E' dell'Istituto per la Collaborazione Culturale di Roma e lo può richiedere nei negozi specializzati di musica. Si tratta di un'opera a cura del Centro Studi Enciclopedia dello Spettacolo di cui è direttore Francesco Savio.

Segla di «Scuola aperta»

«Vorrei tanto avere il disco della segla della trasmissione televisiva *Scuola aperta*. E' in commercio? E qual è il titolo?»

(Federica F. - Ancona).

Il disco è in commercio, è un 45 giri della EDIBI sigla EDF 11096. Il brano,

intitolato *Ciao*, è cantato da Lory, Serge and the Happies, l'autore è Mario Pagano.

Grappa con vipera

«Ho sentito dire che come esiste la grappa con dentro la pera o l'uva, così esiste una grappa con dentro una "vipera", morta ben inteso».

(Giancarlo P. - Roma).

O ubriaca! Stia tranquillo, non c'è un tale tipo di allegria bevanda. La grappa, nota anche come «grapa» o «sgnappa» nel simpatico dialetto veneto, si ottiene dalla distillazione delle vinacce, ciò che rimane dell'uva pigiata dopo che ne è stato ricavato il mosto: grappi, bucce, vinaccioli, che contengono una quantità più o meno grande di mosto e di vino a seconda del grado di spremitura che l'uva ha subito nelle cantine. La scelta delle vinacce adatte, accuratamente selezionate, il loro procedimento di conservazione e lavorazione, avvengono nelle più rigorose norme di igiene.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



CONCENTRATO

**ceramica
bella®**

**pulitore specifico
per ceramica**

ravviva la ceramica con una passata
senza sciacquare - senza asciugare - senza lucidare

E' un prodotto **Brill®**



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
RICETTARIO DI TORTE
VANIGLINATO**
(senza antiodori)

Composizione: Pirofosfato sodio di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Etilvanillina.
Peso meccanicamente preordinato in gr. 17
netti all'atto del confezionamento.

S.n.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

La parola « modulo » ha diversi significati. Tra l'altro, secondo lo Zingarelli, può essere « uno schema stampato, identico per tutti i casi analoghi, da riempire di volta in volta, in uso negli uffici pubblici », o può essere « una parte, porzione, reparto di un complesso organico, concepito come separato e separabile », e in quest'ultima accezione è usato soprattutto in astronautica. Oggi vanno di moda i moduli « modulari » concepiti sulla base di un unico « modulo », costituiti cioè da pezzi combinabili a piacere che possono essere via via aggiunti o tolti a seconda del mutare delle esigenze di ciascuno. L'Enciclopedia Britannica, dovendo scegliere un titolo per una nuova enciclopedia destinata ad accompagnare i bambini dalle elementari alle scuole superiori, ha scelto appunto *Il modulo*, per dare subito l'idea di una cultura in crescita.

Il modulo

Il modulo nasce in edizione italiana — pur se prende spunto dall'enciclopedia inglese per ragazzi varata dall'Enciclopedia Britannica con il titolo di *The Young Children's Encyclopedia* — ed è fresco fresco di stampa. Si compone di ventidue volumi: dodici sono destinati ai bambini, quattro ai ragazzi e sei agli studenti delle superiori e agli adulti. Si presenta insomma come una enciclopedia per le famiglie: i bambini possono risalire attraverso le sue pagine dalle nozioni più semplici alle più complesse, ed eventualmente gli adulti possono ritrovare concetti fondamentali dimenticati o mai acquisiti, poiché tutte le voci sono raccolte nelle tre loro. Ognuna delle tre sezioni infatti è concepita secondo un criterio alfabetico. Le voci della serie gialla (quella dei dodici volumi per bambini, per intenderci) sono più che altro argomenti fondamentali per una cultura di base. Le voci della serie rossa (per ragazzi) e della serie verde (per adulti) sono le classiche voci da enciclopedia in cui le notizie sono date senza commenti o interpretazioni, secondo l'uso dell'oggettività britannica. Al termine di ogni voce l'indicazione delle altre voci complementari da con-

sultare in ciascuna delle tre serie. Mutano anche i caratteri di stampa in ciascuna serie: più grandi nella prima, poi medi, per i ragazzi, e infine molto piccoli per gli adulti, cosicché nei sei volumi ad essi destinati troviamo 48.000 voci.

Gli aggiornamenti

La parte che in tale enciclopedia è destinata espressamente agli adulti fornisce indicazioni controllate da un calcolatore e viene aggiornata ogni anno da un volume che raccoglie tutte le notizie di rilievo, detto appunto *Il libro dell'anno*. I ventidue volumi de *Il modulo* costano 144.000 lire, pagabili anche a rate di 4.000 lire mensili con un massimo, quindi, di 36 rate.

Ai possessori dell'Enciclopedia Britannica vien fatto lo sconto di 8.000 lire. Il costo del *Libro dell'anno* verrà via via determinato secondo la sua consistenza. Gli acquirenti de *Il modulo* possono usufruire di altri servizi che l'Enciclopedia Britannica riserva ai suoi clienti: tra l'altro quello della « Banca delle informazioni » che permette di ricevere gratis 36 tesi su altrettanti argomenti specifici da scegliere in un catalogo che comprende ben 300 titoli. Le altre tesi possono essere



acquistate al prezzo di lire 1.000 ciascuna.

Questo può essere perciò un modo originale e valido per ampliare il proprio bagaglio culturale.

Un consiglio

Il modulo si presenta dunque con l'autorità che gli viene dall'essere edito dall'Enciclopedia Britannica, una delle più autorevoli sul mercato internazionale. E' quindi logico che molte famiglie siano tentate dall'acquisto. Ne vale veramente la pena? Dirò subito che si tratta di una iniziativa intelligente, ma è chiaro che chi abbia già altre enciclopedie in casa dovrà valutare se questa aggiunge qualcosa ad esse o meno. Il modulo va invece benissimo per chi non abbia alcuna enciclopedia, abbia bambini piccoli e non possa spendere troppo. Se i bambini sono già alle medie bisogna considerare che solo una parte de *Il modulo*

verrà veramente utilizzata. Allora perché non puntare piuttosto su una buona enciclopedia per adulti? Ad esempio sul *Dizionario Enciclopedico Treccani*, il migliore sul mercato.

I ragazzi delle medie inferiori già possono consultarlo e quelli delle medie superiori ne hanno sicuramente bisogno. Certo, costa di più (285.000 lire circa) ma può essere acquistato a rate. Se poi si può affrontare una spesa maggiore, esso può essere affiancato dall'ultima enciclopedia Mondadori per ragazzi, che si chiama *Noi*: è concepita proprio per gli studenti delle medie inferiori e può essere acquistata a volumi separati (21 volumi, lire 4.500 ciascuno). E prima di decidersi per *Il modulo* date anche un'occhiata a / quindici: quindici volumi su altrettanti argomenti, concepiti a misura dei perché dei bambini, ottimi nel loro genere. A questo punto ognuno deve fare il proprio ragionamento, misurare quanto può e quanto vuol spendere in libri, misurare le proprie esigenze ed esaminare ogni enciclopedia con attenzione. La cosa migliore è quella di cercare lo stesso argomento in ciascuna. Potete scegliere l'argomento dell'ultima ricerca scolastica di vostro figlio, o addirittura la voce « petrolio » di cui avete tutti letto qualcosa sui giornali in questi ultimi tempi. Vedrete come facendo questo confronto potrete rendervi conto della consistenza di ciascuna enciclopedia. Perché per una scelta non c'è una risposta unica.

Teresa Buongiorno



19 MARZO

LA FESTA PIÙ ORIGINALE DELL'ANNO (quella del tuo papà)

vuoi essere
originale?.....

tu papà
è un originale.....

regalagli
un originale.....!

Brandy
**RENÉ BRIAND
EXTRA**

OGNI BOTTIGLIA È UN ORIGINALE



REGALO
l'originale pergamena
dei
"dieci comandamenti
di un papà originale"



*l'acqua di Fiuggi
vi mantiene giovani
perchè elimina
le scorie azotate
disintossicando l'organismo*



terme di Fiuggi - stagione dal 1 aprile al 30 novembre

la posta di padre Cremona

Il peccato

«Dato che il peccato, causa di tutti i disordini sociali, e, come dice la Sacra Scrittura, causa anche della morte fisica e spirituale, è la conseguenza di scegliere liberamente tra il bene e il male, perché Dio ha creato l'uomo con tale pericolosa libertà? Non poteva Dio creare l'uomo stabilito nell'ordine morale, senza la possibilità di uscirne con la trasgressione?» (Severino Calcagno - Torino).

Incominciamo a centrare bene la natura di Dio: Egli è la bontà per se stesso, è la fonte di ogni bontà che si riflette nell'universo, a qualsiasi livello, sia morale, sia fisico. Tutto ciò che è moralmente buono, rispecchia la bontà di Dio; tutto ciò che è fisicamente buono è, in qualche maniera, presenza di Dio nelle cose. Questa bontà, si chiama anche armonia, bellezza. Nel racconto biblico della creazione, Dio esprime il giudizio su ogni cosa che crea: «E vide che quel che aveva creato era cosa assai buona». Dio è stabile nella sua bontà, non può trasgredirla e fare il male, tuttavia è libero. Perché? Perché in Dio la bontà è la sua stessa sostanza, il suo stesso Io. Non è, cioè, una qualità. Venendo meno la bontà di Dio, viene meno la sua natura e ciò ripugna alla perfezione di Dio. Anche nelle creature, quanto più una mente è equilibrata, un corpo umano è fermo nella sua salute, un edificio è solido, un albero sano, tanto più si avvicinano alla Sua perfezione. Ove entra il germe della distruzione, vuol dire che quella natura non è infinitamente perfetta, è quindi imperfetta. E questo in Dio si deve escludere. Egli è la legge. Se Dio trasgredisse la legge, vulnererebbe se stesso; se scegliesse per un momento il male, si suiciderebbe, distruggendo anche la sua libertà. Chi si uccide, ammette che ciò possa venire in piena responsabilità, non esercita un atto libero, ma mette tragicamente fine alla sua libertà, che gli è stata data per difendere e perfezionare la propria vita. Ecco perché Dio è infinitamente libero vivendo la sua infinita bontà. Ora Dio crea l'uomo, lo crea a sua immagine. Dunque, capace di fare solo il bene? No, lo crea con forze potenti che, almeno inizialmente, fino a quando elementi contrari non intervengono, lo inducono al bene. Ma non può crearlo capace solo di fare il bene. Se fosse così Dio avrebbe dovuto creare altri esseri di natura divina, altri iddii, la cui natura si sarebbe identificata sostanzialmente con la bontà. Ma Dio non può creare un altro Dio, il quale, già per il fatto di essere dipendente da una creazione, non potrebbe essere Dio. L'uomo, dunque, non è la fonte della sua bontà, ma ne dipende da Dio. Avrebbe potuto creare, invece, esseri stabiliti nella bontà, senza la possibilità di rinnegarla con i loro atti. Ma allora queste creature, benché confermate nella bontà, non sarebbero state libere, con la conseguenza che avrebbero perduto la dote che più

le avvicina a Dio, la libertà stessa; e con l'altra conseguenza che la loro bontà non sarebbe stata la loro bontà, una vera bontà, ma una dote passivamente addossata. Mediante la libertà, con la possibilità di scegliere il contrario, il bene che Dio ci propone diventa nostra proprietà. E' lo sforzo che abbiamo fatto, anche se coadiuvato dalla grazia di Dio, che ci rende veramente buoni; e il Regno di Dio, la gioia senza fine cui siamo chiamati dopo questa vita, non è un regalo, ma una ricompensa giusta, un premio che ci è dovuto, qualcosa che siamo arrivati a possedere anche con una parte di noi stessi. S. Paolo affermava di se stesso: «Ho terminato la mia corsa, ho serbato la fede; d'ora in poi mi spetta una corona che il Giudice giusto non può negarmi...». Insomma, il Regno di Dio, già sulla terra e poi in cielo, non è popolato di marionette che si muovono al volere del padrone, ma di creature razionali e libere che partecipano alla gioia di Dio liberamente amato.

Il sacrificio di Gesù

«Il fatto che il sacrificio di Gesù, come lei ha spiegato in una risposta sul Radiocorriere TV di quest'anno, è offerto "una volta per sempre" ed è capace di salvare l'umanità "di tutti i tempi", m'insinua il dubbio che non sia necessario rinnovarne la celebrazione e che questa, più che rinnovazione, debba dirsi commemorazione. E poi, con la scarsità di sacerdoti, per cui in tante chiese non si celebra più, a che giova far concelebrazioni in un solo rito più sacerdoti?» (Avv. Arrigo Bechi - Firenze).

Ripeto e mi spiego meglio: il sacrificio di Cristo sul Calvario, che è l'atto di amore più eroico di un Uomo-Dio, ha un valore infinito. Perciò, come afferma S. Paolo nella lettera agli Ebrei, è offerto una volta per sempre ed è valido per la salvezza di tutti gli uomini. E' il sacrificio unico della religione di Cristo. Poiché, nonostante questa sua efficacia universale, la sua attuazione è collocata in un contesto storico-umano particolare, Cristo ha disposto che esso fosse rinnovato incruentamente nella storia, mediante il sacrificio eucaristico della Messa, affinché gli uomini, facilmente dimentichi, tornassero alla grande benefica tragedia del Calvario come beneficiari di quel sangue prezioso e si sentissero coinvolti, ogni volta, come attori di quel fatto di salvezza universale. Il sacrificio eucaristico è un sacramento e ad esso Cristo ha donato l'efficacia di rinnovare l'immolazione del Calvario, come fatto di sangue che ci deve profondamente commuovere. Quanto alla concelebrazione, è evidente, sarebbe inopportuno organizzarne il rito se questo non si conciasse con le esigenze pastorali della comunità ecclesiale. Ma ove si concelebra, nonostante l'unicità del sacrificio, ogni sacerdote lo offre da parte sua, e si rinnova tante volte quanti sono i sacerdoti.

Padre Cremona

MORBIDAMENTE BIANCO

SUPER BIANCO

IL CANDEGGIANTE

nella lana esalta
candore e morbidezza
ed evita l'infebrimento



AMAR ISSIMO[®] Sanley



Un intruglio diabolico

TRICOMONIASI

Molte giovani lettrici ci scrivono per avere notizie circa questa affezione e soprattutto circa le possibilità di guarirne.

Per decenni la tricomoniasi è stata considerata come un problema clinico di minore importanza, nonostante la sua larga diffusione ed i seri disturbi fisici ed emozionali che la vaginite da trichomonas può provocare nella maggioranza delle pazienti. Il suo tipico recidivare costituisce indubbiamente una fonte continua di umiliazioni e può provocare seri attriti nell'ambiente familiare; la impossibilità poi di ottenere una guarigione definitiva con i trattamenti tradizionali può alimentare un senso di rinuncia da parte delle pazienti e far loro accettare i disturbi come una condizione quasi ineluttabile.

Negli ultimi decenni, però, il problema della tricomoniasi, anche per l'alta incidenza di questa infezione in quasi tutti i Paesi del mondo, si è imposto all'attenzione degli studiosi determinando un ampio sviluppo di ricerche cliniche e di laboratorio che costituiscono ormai una estesa letteratura internazionale di oltre 3.000 pubblicazioni.

La prima descrizione di «trichomonas vaginalis» risale al 1836, quando, in una riunione presso l'Accademia delle Scienze di Parigi, Donné comunicò di avere osservato la presenza di «animacules» nelle secrezioni sierose e purulente degli organi genitali maschili e femminili. Trattavasi di un protozoo, cioè di un essere costituito da una sola cellula o unicellulare, il cui corpo era rotondeggiante, ma si allungava e prendeva diverse forme; era munito, nella sua parte anteriore, di una appendice flagelliforme che si agita in tutti i sensi con una grande rapidità. Questo animaletto sembra infatti spostarsi alla maniera delle sanguisughe e fissarsi come queste, spesso riunito in gruppi. Fu solo nel 1916 però che la vaginite da trichomonas assurse a vera e propria entità clinica, caratterizzata da persistente secrezione mucopurulenta, bianco-giallastra, fluida, spesso schiumosa, che quasi sempre si accompagna a fastidioso prurito.

Si riscontrano inoltre segni di infiammazione a livello dei genitali esterni femminili. Le ricerche sulle modalità di trasmissione della malattia riconoscono al contatto sessuale una sem-

pre maggiore importanza come via di contagio più frequente, tanto che addirittura ci fu chi propose di considerare la tricomoniasi come una vera e propria malattia venerea.

Per il riconoscimento della grande frequenza con la quale viene riscontrata questa infezione nella donna ed anche nell'uomo, si è venuto a creare un vero e proprio «trichomonas problem». E' chiaro che la maggior attenzione viene rivolta al trichomonas vaginalis, ospite della vagina, più che al trichomonas tenax, presente anche nella bocca, e al trichomonas hominis, ospite del colon.

La tricomoniasi si trova nel 30% circa delle donne che frequentano gli ambulatori ginecologici, mentre tra le pazienti ostetriche la sua frequenza raggiunge il 40%.

Considerando l'incidenza della tricomoniasi in rapporto con l'età delle pazienti, risulta che l'infezione ha una certa frequenza nelle neonate, ancora sotto gli influssi degli ormoni materni e contagiate al momento della nascita; successivamente e quasi nulla fino al decimo anno di età e ricomincia ad aumentare dalla pubertà. Le percentuali più alte di incidenza si hanno in genere in corrispondenza del periodo di maggiore attività sessuale.

Dopo la menopausa, infine, la tricomoniasi vaginale è assai meno frequente. L'infezione è favorita quindi dall'equilibrio degli ormoni sessuali della età feconda della donna; ogni volta che sarà alterato il rapporto follicolipo-sterone, i due ormoni che regolano la vita sessuale della donna, si potrà anche avere una infezione da trichomonas.

Questo accade, per esempio, nelle donne ipogonadiche, cioè non mature sessualmente.

La via sessuale di trasmissione fa sì che il trichomonas vaginalis sia piuttosto omogeneamente diffuso in tutto il mondo. Le pazienti affette da tricomoniasi possono presentarsi con i sintomi e segni più diversi. La malattia può essere quasi senza sintomi e il reperto del protozoo può essere accidentale (cosiddetta tricomoniasi latente, cioè nascosta), oppure la reazione infiammatoria della vagina può essere imponente con abbondante secrezione nella quale pululano i trichomonas, con gravi disturbi soggettivi quali prurito, irritazione e dolore locali. Il prurito intenso ed il bruciore vivo, che frequente-

mente insorgono nelle vaginite da trichomonas, e che sono caratteristici della malattia, risultano spesso insopportabili da parte delle pazienti che finiscono con l'aver lesioni da intenso grattamento.

La tricomoniasi acuta è in genere di breve durata e passa in una successiva fase, caratterizzata da manifestazioni cliniche analoghe a quelle della fase acuta, ma che possono perdurare per mesi ed anche per anni, con intensità uguale o fluttuante.

L'infiammazione può culminare in una fase cronica nella quale le pazienti si lamentano di una secrezione continua, con prurito e dolori durante i rapporti sessuali, i quali possono determinare frequentemente nelle pazienti turbe di carattere emotivo-psicologico, per la paura di essere affette da una malattia venerea, per il timore di una propria eventuale infedeltà coniugale o sospetto per quella del coniuge, senso di inferiorità, sonno agitato, ecc.

A volte si verificano anche disturbi urinari da trichomonas vaginalis: bruciori durante la minzione, difficoltà nell'urinazione, che peraltro diventa più frequente.

La terapia delle vaginite da trichomonas ha sempre costituito un problema importante a causa della molteplicità di squilibri endocrini e di altre situazioni della paziente.

La vaginite da trichomonas ha una tendenza tipica a recidivare per la presenza di protozoi, oltre che in vagina, anche in zone extravaginali, che fungono da serbatoio del parassita. Le varie cure tentate finora hanno infatti sortito effetti non del tutto soddisfacenti, proprio perché, se raggiungono la vagina, non riescono sempre a raggiungere i serbatoi extravaginali del parassita.

Del tutto recentemente è stato scoperto un preparato che ha radicalmente mutato il metodo di cura per questa noiosa infezione umana; il preparato si somministra per bocca e raggiunge perciò tutti i distretti dell'organismo. La sostanza, che si chiama nitorazolo, è un tricomonocida che, assunto per via orale, ben presto raggiunge il sangue e passa nelle urine. Bastano, in tutto, dodici compresse (tre somministrazioni di quattro compresse ogni 12 ore) per debellare l'infezione. Oltre a sterilizzare la donna il preparato permette un parallelo trattamento del partner maschile, fonte, altrimenti, di una reinfezione.

Mario Giacobuzzo

XII/H Medicina

il medico



**Gusto?
Condimento?
Sapore di carne?
Meglio doppio!**



...un pezzettino
Doppio Brodo
...avranno doppio sapor
...carne doppio gusto,
...in bianco doppio condimento.
...nel brodo? Doppio sapore di carne
...con il Doppio Brodo Star.

**Offerta
speciale
solo L. 180**

proviAMO insieme

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicimale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Daro.

Un porta asciugamani per fare ginnastica

E' in pratica una spalliera svedese che avrete a portata di mano in casa vostra e che vi spronerà e vi faciliterà quei famosi 10 minuti di ginnastica quotidiana da sempre raccomandati.

Situata in bagno questa spalliera offre il vantaggio di trovarsi nel luogo dove, in seguito ad un bel bagno o ad una doccia rinfrescante, si è più disposti a fare un po' di movimento; oltre a questo, come detto dal titolo, offre il vantaggio di supplire ai porta asciugamani.

Occorrente

3 longarine di legno lunghe quanto è alto il bagno e di 4 x 12 cm. di sezione; tubi di acciaio per armadi (per la quantità calcolate che



ogni «scalino» sarà largo circa un metro e sarà posto ad una distanza di circa 30 cm. dagli altri; viti in numero di 4 per ogni gradino; angolari di ferro per fissare la spalliera al muro.

Esecuzione

Praticate nelle longarine dei fori dello stesso diametro dei tubi di acciaio e distanti tra loro 30 cm. infilare le aste come vedete nello schizzo e affinché non si torcano durante gli esercizi fissatele alle longarine mediante viti. La spalliera sarà poi fissata al muro mediante gli angolari di ferro, avvitati alle longarine ed al muro stesso.

Consiglio

Fate attenzione, nella scelta del legno, di procurarne uno che «non si muova», cioè non si torca con il passare del tempo e soprattutto con la umidità che spesso si crea nella stanza da bagno. Ideale in questo senso è il faggio.

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA PITTURA METAFISICA

«Nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma», scrive la studentessa Lucrezia Zannini, «mi ha colpito un quadro di De Chirico, raffigurante una statua in mezzo ad una piazza. Mi hanno detto che appartiene al periodo "metafisico", ma non ho capito bene di che si tratta. Potreste spiegarmelo voi?».

E' ormai consuetudine indicare come metafisico quel periodo della pittura italiana che, iniziato con Giorgio De Chirico intorno al 1910, si riflette su certa pittura di Carrà, tocca la pittura di Morandi intorno al 1918 e si conclude verso il 1921. Si tratta di uno stile che, in opposizione alle correnti ispirate dall'apparenza delle cose, cerca di accostarsi a quello che viene definito il profondo senso delle cose e si risolve in una pittura che propone oggetti e forme reali in ambienti fantastici. Ne discende un linguaggio che esalta i valori del ricordo, della solitudine, espressi attraverso la combinazione fantastica delle immagini collocate in spazi prospettici percorsi da malinconiche ombre. Si tratta, in genere, di piazze dalla struttura classica, riecheggianti un mondo scomparso, interrotte da elementi della vita quotidiana, come, ad esempio, un treno all'orizzonte con la locomotiva sbuffante fumo o l'orologio fissato sulla facciata. Ed i personaggi che animano queste piazze sono figure tratte da un mondo letterario, trasferite in ter-

mini apparentemente figurativi, in modo che la statua, il manichino costruito con figure geometriche, il gruppo dei mobili ammassato al centro come masserizie da salvare, finiscono con l'assumere un aspetto pieno di suggestione e di mistero, al punto da trasformare il racconto in una favola che dà ad ognuno di noi l'impressione di averla rivissuta in sogno.

LE PIRAMIDI DELLA MESOPOTAMIA

«Ho visto un'illustrazione rappresentante la ricostruzione di una specie di piramide a grandi gradini chiamata Ziqqurat, che si trova in una località del Medio Oriente denominata Ur. Si tratta forse di una costruzione egiziana? E' una derivazione delle piramidi? Ne esistono altre?».

Con il termine di Ziqqurat si indicano le gigantesche costruzioni templari a torre della Mesopotamia, ossia di quella regione che si trova tra i fiumi Tigri ed Eufrate. Queste gigantesche torri templari sono di origine antichissima, e la maggior parte di esse è stata costruita intorno alla fine del terzo millennio a.C. L'autore più antico che dà notizia di queste torri è Erodoto, il quale, parlando della città di Babilonia, osserva che «al centro del santuario era costruita una solida torre e su questa torre ne sorgeva un'altra, su questa di nuovo un'altra, e così via fino ad otto torri, sempre l'una sull'altra, e nell'ultima torre vi era un grande tempio». Agli inizi, comunque,

queste costruzioni erano costituite da santuari elevati, posti su un alto terrapieno e poi spinti sempre più in alto verso il cielo. Le dimensioni, la forma e il numero di torri sono variabili e vanno dalla forma quadrata a quella rettangolare, dalle tre alle sette torri, e le dimensioni del basamento oscillano dai 30 per 30 metri fino ai 140 per 135 metri dello Ziqqurat di Ur, nel Sud dell'attuale Irak. Riguardo i rapporti dello Ziqqurat con la piramide a gradoni egiziana, si può affermare che le analogie architettoniche e concettuali sono puramente superficiali. Tra l'altro si è constatato che in Egitto la piramide ben presto si evolve nel tipo di quelle a noi più note, e cioè a pareti lisce, mentre in Mesopotamia anche più tardi, la costruzione degli Ziqqurat resta fedele allo schema tradizionale a ripiani. Anche dal lato costruttivo gli Ziqqurat si differenziano dalle piramidi egiziane. Infine i due tipi si differenziano riguardo alle funzioni: la piramide egiziana è un monumento funerario, mentre lo Ziqqurat mesopotamico è un tempio.

IL CULTO DI ATON

Scriva la signorina Annabella Gallucci di Verona: «Ho letto, recentemente, su un libro che nell'antichità esisteva una religione chiamata Atonismo, almeno così mi sembra di ricordare. Pur essendo una studentessa universitaria di lettere e, quindi, piuttosto interessata a queste cose, devo dire che di tale religione non ne avevo mai sentito parlare».

L'Atonismo è effettivamente un'antica religione fondata dal faraone Ame-

nemef IV, conosciuto anche con il nome di Akhenaton, che regnò in Egitto dal 1375 al 1358 avanti Cristo. Questa religione era fondata sull'adorazione di Aton, il disco solare, considerato la manifestazione visibile della divinità.

Per il suo carattere monoteista, l'Atonismo costituì una vera e propria innovazione rispetto alla religione tradizionale. Fino a quel momento, infatti, gli egiziani avevano adorato un gran numero di divinità il cui culto era affidato ai sacerdoti. Questi, numerosissimi ed assai influenti, costituivano una pesante alternativa all'autorità del faraone Akhenaton quindi, dichiarando decadute tutte le divinità tradizionali, e privando perciò di potere i sacerdoti, fu indubbiamente spinto anche da valide ragioni politiche. Infatti egli sosteneva che gli unici rappresentanti della divinità in terra erano i membri della famiglia reale. E' evidente come ciò rafforzasse enormemente la potenza ed il prestigio del faraone. Il culto di Aton venne potenziato mediante la costruzione di templi e città, ma ebbe tuttavia vita breve. Troppo semplice e troppo fredda per essere pienamente sentita dal popolo, questa religione monoteistica finì con la morte del suo fondatore. Subito dopo la scomparsa di Akhenaton, i sacerdoti di Amon-Ra, una delle principali divinità tradizionali, attuarono una contro-rivoluzione religiosa. L'Atonismo fu dunque proibito, i templi dedicati ad Aton distrutti, il nome del dio e del faraone suo rappresentante in terra cancellati dai monumenti. La classe sacerdotale riprendeva così i privilegi che l'introduzione del culto di Aton le aveva tolto.



terra forte
e asciutta



uve vigorose



sole ardente

**Brandy Florio,
la sua forza sta nelle origini.**



Brandy Florio. Brandy Mediterraneo. Brandy Naturale.

leggiame insieme

Un nuovo libro di Prezzolini

GLI ANNI DELLA "VOCE"

Giuseppe Prezzolini è davvero infaticabile. S'è proposto di raccogliere tutta la corrispondenza fiorita intorno a *La Voce*, la rivista fiorentina da lui fondata e diretta negli anni che precedettero la prima guerra mondiale, e puntualmente adempì alla promessa. Si tratta di un materiale di enorme interesse per gli studiosi che vorranno occuparsi di quel periodo, perché *La Voce* prezzoliniana, assieme a *La Critica* crociana, fu un punto di riferimento per quelli che allora si interessavano di cultura e di politica nel nostro Paese. Tanto *La Voce* che *La Critica* s'erano prefisse lo scopo di rinnovare le coscienze, esercitando una sorta di magistrato che avrebbe dovuto condurre la classe dirigente italiana fuori del disinteresse che le era (e le è) abituale. E per compiere questa «rivoluzione» contavano sul rinnovamento morale derivante dalle battaglie condotte dalle due riviste contro ogni sorta di errore e di menzogna.

Apparentemente lo scopo non fu conseguito; dico «apparentemente» perché è molto difficile, anche a più di mezzo secolo di distanza, trarre le fila e compilare il bilancio dei risultati. Le idee fruttificarono lentamente, e si dà il caso di pensatori come Vico, che fu ignorato per quasi un secolo e che poi venne riconosciuto come uno dei padri del pensiero moderno.

Comunque Prezzolini è consapevole che tutto ciò che in-

teressò la sua rivista, e il movimento che ne scaturì, non deve andare perduto: e a questo fine obbedisce l'ultimo suo libro, *Amendola e La Voce* (Sansoni, 291 pagine, 4000 lire), che segue l'altro, dal titolo *Gobetti e La Voce*, del quale a suo tempo ci occupammo. La personalità di Giovanni Amendola è tra le più singolari della storia politica italiana, e in questi scritti si rivela anche tra le più singolari della storia letteraria. Il suo stile è inconfondibile, intendendo per «stile» oltre l'esposizione, la maniera di pensare.

Prezzolini coglie molto bene l'aspetto essenziale della personalità di Amendola, quando scrive: «L'ideale caro ad Amendola del dominio di se stesso come pietra di paragone della vita etica era naturalmente connesso ad un forte individualismo. Negli scritti di Amendola non si accenna neppure lontanamente ad una influenza dell'ambiente sociale o a scopi sociali della vita. Amendola era, come la maggior parte di noi, un "individualista", non già nel senso egoistico o estetizzante comune nella cultura spicciola del dannunzianesimo del tempo d'allora, bensì in un senso carlyliano e ruskiniano (si veda la sua traduzione del Ruskin "Unto this last" [Alle fonti della ricchezza, Roma 1908]). Suo supremo ideale fu quell'esaltazione dei poteri psichici conosciuta col nome di santità».

Il periodo nel quale Amendola collaborò a *La Voce* è an-



Il conflitto in Medio Oriente, con la scia di atti terroristici e di rappresaglie che s'è lasciato dietro anche negli anni di guerra «non combattuta», non poteva non offrire terreno e spunti ad un romanzo d'azione, tuttora così in voga, e dunque farsi teatro delle imprese di più o meno attendibili agenti segreti, solerti protagonisti di tante serate in poltrona del lettore medio. Se ne sono affollate le collane più popolari ma non sono mancati, sia pur molto raramente, esiti narrativi di qualche qualità ed efficacia. Ricordiamo ad esempio il buon romanzo di Eric Ambler edito l'anno scorso da Mondadori, *Il levantino*; mentre più recentemente ha destato curiosità *Rosebud*, scritto a quattro mani da Paul Bonaccarrè e Joan Hemingway e confortato da un più che discreto successo in Francia prima della traduzione italiana curata dalla SEI.

E' certo che l'interesse primo e più superficiale è nato da quel nome in copertina: Joan Hemingway è la nipote del grande narratore americano, qui al suo debutto sotto l'orme del nonno (si fa per dire, ovviamente). Rosebud comunque, vicenda inventata ma abilmente inserita nella realtà politica internazionale d'oggi, regge a sufficien-

Debutta una nipote di Hemingway

za per far trascorrere qualche ora di tensione, ed è scritta — a giudicare dalla tradizione di Sergio Zoppi — senza troppe concessioni agli abituali «effettici» di questo tipo di narrativa. Anzi, di quando in quando, nella trama d'un intrigo allucinante che pone quattro ragazze in balia d'un commando palestinese, affiorano anche intenti critici, la condanna della violenza, la denuncia dell'indifferenza con la quale certe tragedie vengono «dimenticate» dall'opinione pubblica.

Ovvio che non si possa distinguere, in Rosebud, quanto della riuscita spetti ad un giornalista e scrittore di buon mestiere quale Bonaccarrè, quanto invece ai «geni ereditari» della Hemingway. Sarebbe del resto indagine oziosa: conta il risultato, un accettabile esempio di romanzo d'azione non troppo compromesso con i luoghi comuni e le banalità di questo genere «inflazionato».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Paul Bonaccarrè e Joan Hemingway, gli autori di «Rosebud»

in vetrina

Una nuova collana

La società editrice «Il Mulino» ha dato vita, già da qualche tempo, ad una nuova collana volta ad approfondire i maggiori problemi relativi alle vicende contemporanee italiane e mondiali (dal 1870 ad oggi), che si ricoglie direttamente all'attività di studio e di ricerca avviata negli ultimi quattro anni dalla rivista *Storia Contemporanea*, nel senso che riprende studi e ricerche sulla rivista, sia pubblicando contributi originali nati nel quadro della tematica affrontata dalla rivista stessa.

La collana di *Storia Contemporanea* si è venuta ora articolando in tre serie: «Temi», «Saggi» e «Documenti».

Nella serie «Temi» sono apparsi e appariranno volumi collettanei che riprendono ed ampliano, in forma monografica, la tematica trattata in alcuni dei più fortunati numeri speciali della rivista *Storia Contemporanea*. In questa serie hanno, sino ad ora, visto la luce due volumi dedicati rispettivamente a Modernismo, fascismo, comunismo. Aspetti della politica e della cultura dei cattolici nel '900, a cura di G. Rossini e a L'Italia fra tedeschi e alleati. La politica estera fascista e la seconda guerra mondiale, a cura di R. De Felice.

Seguirà presto un volume dedicato all'America Latina negli anni 1940-70.

Nella serie «Saggi» che s'inizia ora con tre volumi (R. De Felice, Il problema dell'Alto Adige nei rapporti italo-tedeschi dall'«Anschluss» alla fine della seconda guerra mondiale; R. Altio, L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il sindacalismo fascista; e S. Colarizi, I democratici alla opposizione. Giovanni Amendola e l'Unione Nazionale 1922-1926), saranno presentati vari studi sulle formazioni e i partiti politici italiani e su altri temi di attualità storiografica, come, ad esempio, i primi rapporti tra l'Italia e la Russia durante la rivoluzione di febbraio.

Nella serie «Documenti», infine, il cui primo volume è in via di pubblicazione, vedranno la luce testi di particolare interesse documentario e storico sin qui inediti. Il primo di questi testi, a cura di R. De Felice, sarà infatti La Carta del Carnaro nei testi di Alcide De Ambris e di Gabriele D'Annunzio. Si tratta di un libro di grande interesse storico e letterario che, presentando le due versioni «a fronte», da un lato risolve con rigore filologico la «vexata quaestio» dell'attribuzione della paternità della Carta del Carnaro, e da un altro lato offre preziosi elementi per l'approfondimento della prosa d'arte di D'Annunzio.

Racconti di Barth

John Barth: «La casa dell'allegria». Benché composto da diversi racconti (e di diverso stile, durata, ambiente, impegno) questo libro si propone, e si

gode, come un tutto organico: tanti sono i richiami e i rimandi dall'una all'altra storia, e tanto insistente ricorre, come in una partitura wagneriana, alcuni temi: da quello dello Specchio di Narciso a quello del Messaggio Indecifrabile venuto dal Mare, da quello lohengriniano del Nome a quello freudiano della Grotta (fosca di Proteo, odorosa d'ambrosia di Elena).

L'ambiguità è la maza di John Barth (e pertanto i suoi racconti ci consentono diverse chiavi, diversi livelli di lettura) ma si tratta di un'ambiguità talmente dichiarata, ed i simboli di cui si serve sono così sfacciatamente ostentati, che l'una e gli altri ci scemeranno e sedurranno con la grazia e la protervia del luogo comune. E se l'autore scopre le sue carte, svela i suoi trucchi, preannuncia e denuncia i suoi inganni, munisce ogni trabocchetto di precisi cartelli indicatori, questo non esclude mai che il lettore ci caschi puntualmente e con diletto, e anzi fa sì che il sorprendente ed il meraviglioso nascano dallo scontato e dal previsto.

Lo sperimentalismo di Barth — tenuto conto di quel nonsoè di spregiudicato che è venuto assumendo questo termine da un po' di tempo in qua — è di tipo particolare; come lui stesso ebbe a porre in risalto in una recente intervista: «Si può anche gradire la sciatteria a cuore caldo o la bravura a cuore freddo, ma quello che secondo me ci vuole è, invece, un virtuosismo appassionato». (Ed. Rizzoli, 272 pagine, 4500 lire).

nessun significato freudiano, ma indica soltanto l'atto fondamentale e costruttivo della volontà, perché consiste nella resistenza alla spinta dei desideri». Inibire significa per Amendola conservare l'unità della coscienza; e non inibire significa abbandonare la coscienza alla disgregazione.

Esattamente Prezzolini afferma, dunque, che il concetto del dominio di sé, proprio della dottrina di Amendola, si avvicina al concetto della santità, intesa come santità di una religione laica. E perciò il problema politico finisce col risolversi per lui in un problema morale, in cui il «dovere» sovrasta ogni altra considerazione di vantaggio o di svantaggio contingenti.

Disse nel «Discorso di Napoli», nel quale enunciò la sua irriducibile avversione al fascismo: «Abbiamo inteso [...] di dimostrare, con l'esempio, che la vita pubblica ha, per chi nobilmente la intende, una sua disciplina la quale impone di non abbandonare le posizioni battute, di restare al proprio posto quando tutte le prospettive sembrano chiuse, senza speranza e senza paura...». La logica dell'Aventino è tutta in queste parole.

Di pubblicando di restano di lettere e scritti apparsi sulla *Voce*, anche anonimi, ma sicuramente di Amendola, e delineando il suo ritratto «amichevole polemico», Prezzolini contribuisce in modo notevole alla conoscenza di una personalità che merita molto maggiore considerazione di quella finora tributagli dalla storiografia corrente. Ed aggiunge un altro motivo alla nostra gratitudine verso di lui, esempio vivente di feconda attività intellettuale.

Italo de Feo

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Pavese in TV

«Il vizio assurdo», la commedia di Diego Fabbri e di Davide Lajolo imperniata sulle ultime ore di vita di Cesare Pavese, che si replica con successo a Roma, arriverà in televisione nel '75 appena esaurito lo «sfruttamento» teatrale. La trascrizione televisiva che gli stessi autori stanno preparando è prevista in tre puntate ed avrà protagonisti gli attori della versione teatrale con Luigi Vannucchi in testa. E' infatti quest'ultimo attore ad impersonare sul palcoscenico la figura dello scrittore piemontese suicidatosi nell'agosto del 1950. Nello spettacolo-dibattito, messo in scena da Giancarlo Sbragia, la precisione dei dialoghi è quasi documentaristica e sottolinea il dramma individuale di un uomo e di un artista eletto a simbolo delle contraddizioni irrisolte degli intellettuali che come Pavese scelsero la strada del suicidio.

Tolstoj senza neve

Senza «Anna» (Lea Massari) e senza neve, Sandro Bolchi comincerà ai primi di aprile a Trieste la realizzazione dello sceneggiato in sei puntate tratto dal romanzo di Tolstoj, «Anna Karenina». Lea Massari, che alla fine di marzo terminerà le repliche del «Cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht, ha infatti chiesto ed ottenuto di ritardare di qualche giorno la sua utilizzazione nel ruolo di Anna per concedersi un po' di riposo prima di affrontare l'impegnativa fatica televisiva. La neve e il gelido inverno russo, elementi coreografici che hanno caratterizzato in passato le celebri versioni cinematografiche di



Lea Massari
sarà
Anna Karenina
alla TV

«Anna Karenina», non si vedranno sui teleschermi poiché l'adattamento televisivo avrà una ambientazione quasi estiva, pur rispettando costumi e usanze del 1870, quando Tolstoj scrisse «Anna Karenina». La scelta di Bolchi di dare una visione nuova al celebre romanzo gli consente di realizzarlo in Italia senza costringere la troupe televisiva a sobbarcarsi viaggi nei Paesi dell'Est. Squadre di operai coordinate dall'architetto Salerno stanno già in questi giorni lavorando per trasformare la vecchia stazione triestina di Campo Marzio, che sui teleschermi apparirà come la stazione di Pietroburgo dell'800.

Dopo 70 anni

Edmonda Aldini sarà Mila (mentre è incerto chi avrà la parte di Aligi) nella versione televisiva de «La figlia di Jorio» che il regista Silverio Blasi si appresta a realizzare. E' la prima volta che la tragedia di Gabriele d'Annunzio viene rappresentata in televisione; finora questo testo in versi figurava soltanto nel repertorio teatrale. Gli ultimi adattamenti che si ricordano sono quelli di Paolo Giuranna e di Giancarlo Cobelli, rispettivamente con Valentina Fortunato e Piera Degli Esposti nella parte di Mila. Dopo settant'anni, quanti sono passati dalla prima rappresentazione avvenuta nel 1904, la tragedia pastorale scritta dall'autore pescarese troverà così una compiuta edizione televisiva. La realizzazione avverrà a colori: le scene e i costumi porteranno la firma di Gianni Polidori.

Salute che frutta!



La frutta è, da sempre,
l'alimento più genuino e naturale
della nostra alimentazione
e di quella dei nostri figli.
Per questo la frutta BIRICHIN
è selezionata all'origine
e contrassegnata
dal bollino di garanzia.

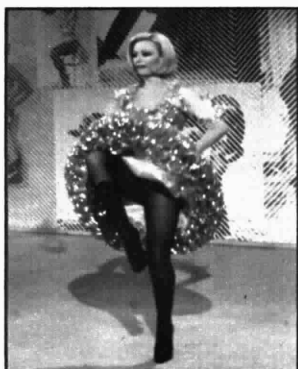


Birichin, la frutta vincente.

Il nuovo spettacolo del sabato sera rievoca nella seconda puntata personaggi e atmosfere della «Belle Epoque»



Ecco le primedonne di «Milleluci» in costume da «sciantose». Un, due e tre, le gonne si sollevano e il pubblico applaude, secondo le vecchie regole del glorioso café-chantant



Le sciantose di Milleluci

Mina e Raffaella sul palcoscenico di un café-chantant che Cesarini da Senigallia ha ricostruito al Teatro delle Vittorie. Monica Vitti fra gli ospiti nelle vesti di Nini Tirabuscio

Roma, marzo

Un café-chantant inizio secolo, con tanto di teatrino, tavolini, abat-jour e addobbi floreali ingabbiati in un gazebo di ghisa puro liberty, è stato ricostruito dallo scenografo Cesarini da Senigallia al Teatro delle Vittorie, tra le gigantografie di big dello spettacolo che tappezzano porte, pareti, quinte, fondali e soffitti dello studio-teatro. La seconda puntata dello show di Antonello Falqui è infatti dedicata al café-chantant, con Mina e Raffaella nelle vesti di «sciantose» e con Monica Vitti in quelle di Nini Tirabuscio, «la donna che inventò la mossa».

In Italia il café-chantant nacque a Napoli sul finire dell'800 ed è per questo che la «rievocazione» televisiva è vagamente ambientata all'ombra del Vesuvio, con la partecipazione di ospiti napo-





V | E



Ecco come, fotografia a sinistra, Cesarini da Senigallia ha « vestito » il Teatro delle Vittorie per rievocare l'atmosfera del vecchio café-chantant. Sopra, il piccolo palcoscenico con la compagnia schierata per il gran finale. Mentre Raffaella indossa il costume da sciantosa, Mina dal canto suo impersona la « romanzista », la cantante « lirica », una delle attrazioni fisse di questo tipo di spettacolo

V | E

V | E

letani come Angela Luce, Mariano Rigillo, Antonio Casagrande, e avvalendosi di un repertorio tanto partenopeo quanto classico della « Belle Epoque ».

Del resto, come altri generi di spettacolo, anche il varietà ha cominciato a parlare e a cantare dapprima in dialetto: « sciantosa » è la versione napoletana di « chanteuse », mentre la cantante di un genere più elevato è chiamata « romanzista ». E non è quindi un caso che, nel corso della puntata, Mina canti tra l'altro una delle più celebri romanze di Francesco Paolo Tosti, abruzzese di nascita ma « naturalizzato » prima a Napoli (dove compose, su versi di Di Giacomo, Marechiaro e, su versi di D'Amunzio, A' vucchella) e poi in Inghilterra dove fu fatto baronetto sessant'anni prima dei Beatles. Come dire che allora i prodotti della nostra « Belle Epoque » riuscivano perfino ad esportarli con successo all'estero.

Una puntata tra scugnizzi e cavallerizze, soldatini mandati in Africa da Crispi e bellezze al bagno, « pazzarielli » e gente di mala, scettici blu e viveur di provincia.

La seconda puntata di *Milleluci* va in onda sabato 23 marzo alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

I
Saureuro
Sanremo '74: la nuova formula non riesce a nascondere le rughe di un Festival in declino. Cifre, curiosità e personaggi dietro le quinte

di Ernesto Baldo

Sanremo, marzo

Neppure l'affermazione a sorpresa di Eva Zanichchi ha salvato questo decrepito Festival di Sanremo, che in passato riuscì a reclamizzare una produzione industrializzata di canzoni oggi irrimediabilmente superate. E non sarà sufficiente, per risollevarne il prestigio, che tra qualche settimana una mezza dozzina di motivi presentati a Sanremo figurino nella *Hit Parade* dei dischi più venduti. L'anno prossimo, sulle ceneri di ciò che è rimasto, si festeggeranno i venticinque anni del Festival, dopodiché di questo « mitico » appuntamento con le canzoni forse non si parlerà più.

L'esperimento di esasperare la gara dei giovani (quattro su quattordici ammessi alla serata televisiva) e di trasformare la partecipazione dei « big » in una monotona passerella di canzoni ha privato la manifestazione di quel mordente che aveva affascinato mezzo mondo. Gli stessi protagonisti che alla vigilia avevano condizionato la loro partecipazione alla nuova formula apparivano alla fine insoddisfatti. La più realistica conferma del declino della rassegna sanremese traspare da una cifra: lo scorso anno le telescriventi, attraverso le quali gli inviati dei quotidiani trasmettono i loro servizi, avevano battuto 410 mila parole mentre quest'anno si è arrivati a malapena a 230 mila! Il che, per chi promuove il Festival a scopo turistico-pubblicitario, non è consolante.

L'affermazione della Zanichchi ha preso in contropiede un po' tutti. Nelle considerazioni dei critici, i più quotati della vigilia erano Domenico Modugno con *Questa è la mia vita*, Milva con *Monica delle bambole* e Rosanna Fratello con *Un po' di coraggio*. Invece ha vinto lei, che già altre due volte aveva scritto (in « società » con Claudio Villa e Bobby Solo) il suo nome



VIII / Saureuro

Non è bastata la sorpresa Za

VIII | Sanremo



VIII | Sanremo



VIII | Sanremo



Erano i favoriti della vigilia saputo conquistarsi il favore delle giurie

Domenico Modugno e Milva (qui con Corrado), già accomunati dal successo teatrale della brechtiana «Opera da tre soldi», erano tra i probabili vincitori nel giudizio degli esperti, insieme con Rosanna Fratello. Ma Iva ha grazie ad una canzone, «Ciao cara, come stai?», di sapore popolare, fra le più orecchiabili del suo repertorio

VIII | Sanremo
I

nell'albo d'oro del Festival. Tuttavia va detto che la canzone *Ciao cara, come stai?*, con la quale quest'anno si è affermata, è senz'altro tra le più popolari del suo repertorio e che la Zanicchi, a differenza degli altri «big», ha rinunciato una volta tanto alla ricercatezza dei pezzi cosiddetti impegnati; e forse proprio in questo sta il segreto dell'imprevista vittoria.

Del repertorio sanremese, secondo gli esperti, soltanto i brani di Iva Zanicchi, di Mouth e Mac Neal, di Gianni Nazzaro, di Little Tony, di Gilda Giuliani hanno buone probabilità di interessare per il loro «sound» moderno il pubblico giovane e di trovare una collocazione nelle discoteche e nei jukeboxes. «Una canzone come *Questa è la mia vita*», dicono gli stessi esperti, «è da ascoltare in televisione o dal vivo per l'interpretazione artistica che Modugno ne offre. Il disco, invece, ha meno probabilità di interessare i consumatori di oggi».

Gli altri interpreti del «Sanremo '74» dunque dovranno accontentarsi di piazzare i loro dischi a quella che ciascun cantante definisce la sua «clientela fissa».

Degli stranieri gli unici a non passare inosservati (non soltanto per la gigantesca figura di lui) sono stati Mouth e Mac Neal, la coppia olandese di *Ah, l'amore*, che tra qualche settimana riapparirà sui teleschermi in occasione del Gran premio eurovisivo dove rappresenterà la «musica dei tulipani». A questo appuntamento l'Italia sarà rappresentata da Gigliola Cinquetti. Niente di nuovo hanno detto a Sanremo Les Charlots e i Middle of the Road.

In mezzo ai «big» invitati hanno trovato spazio nella passerella televisiva quattro dei concorrenti ammessi per concorso e precisamente tre ragazze debuttanti a Sanremo (Emanuela Cortesi, Valentina Greco e Anna Melato), e

segue a pag. 23

I giovani promossi

La mutata formula sanremese non ha certo favorito le nuove leve canore, costrette ad un'autentica «bagarre» per aggiudicarsi i soli quattro posti disponibili nella finale televisiva. E pensare che nelle prime due serate alcuni giovani s'erano mostrati superiori a non pochi fra i big «invitati». Nelle foto qui attorno, i quattro promossi: Emanuela Cortesi (sopra: 49 voti dalle giurie); I Domodossola (sopra a destra: 40 voti); Valentina Greco e Anna Melato (nelle foto qui a fianco: 39 voti a pari merito). Particolare interesse hanno destato, fra gli esclusi, Rossella, Kambiz e Sonia. Potrebbe ripetersi, per uno di loro, il «caso» di Drupi, il cantante che, relegato all'ultimo posto dalle giurie nell'edizione '73, ha poi conquistato il mercato internazionale portando in testa alle «Hit Parades» di mezza Europa proprio la canzone presentata a Sanremo



nicchi

Quando il tempo è prezioso Longines Ultronic lo misura elettronicamente

Olimpiadi,
Coppa del Mondo di sci,
Campionati mondiali di nuoto...
da 20 anni Longines
li cronometra elettronicamente.



Oggi può fare altrettanto per voi: per le vostre "gare" quotidiane
contro il tempo.

Gli orologi elettronici Longines discendono in linea retta dagli strumenti di cronometraggio che Longines ha collaudato sulle piste di tutto il mondo, nelle massime competizioni internazionali.

Longines Ultronic: orologi elettronici a diapason equilibrato, di altissima precisione, (scarto dell'ordine di 1 minuto al mese). Impermeabili. Con datario (o con calendario giorno/data). Durata della pila: 1 anno.



Modello 41934.22
Datario.
Bracciale
acciaio. Quadrante
blu o
argentato.

Modello 41934.21
Datario. Vetro minerale
brillante, ad alta
resistenza. Bracciale
acciaio. Quadrante
blu o argentato.

Modello 41934.17
Datario. Cinturino
in pelle. Quadrante
blu o argentato.



LONGINES

all'avanguardia della misura elettronica del tempo

Modello 41934.20:
Calendario giorno/data.
Bracciale acciaio. Quadrante
blu o argentato.

I. Binda S.p.A. Organizzazione per l'Italia
Longines-Vetta - 20121 Milano - Via Cusani 4

di Sanremo Non è bastata la sorpresa Zanicchi

segue da pag. 21

un complesso (I Domodossola) che ha visto così consacrata la sua maturità. Quattro nomi nuovi per la platea televisiva del sabato sera, benché avessero tutti quanti all'attivo una considerevole esperienza. **Emanuela Cortesi**, eletta «personaggio del Festival», sperava di ripetere l'«exploit» riuscito nel '64 alla Cinquetti essendo anche lei uscita dal concorso di Castrocaro. Lo stesso discorso può valere per **Valentina Greco**, una «Fratello in minore», che è stata aiutata da un motivetto facile da recepire, a differenza di quello di **Anna Melato** meno orecchiabile. Tuttavia anche in quest'occasione la sorella della più popolare Mariangela ha ribadito la personalità già sfoderata a *Canzonissima*.

Un nuovo caso Drupi?

L'anno scorso le giurie del Festival elevarono all'ultimo posto uno sconosciuto che a distanza di pochi mesi il mercato discografico francese ci ha restituito «divo» grazie al successo ottenuto oltre confine dalla canzone — *Vado via* — presentata a Sanremo.

Si tratta di **Drupi**, il cui nome è apparso l'estate scorsa nelle «Hit Parades» di mezza Europa. L'exploit internazionale del cantante lombardo è servito d'incoraggiamento a **Rossella Cambiz** e **Sonia** che tra gli autentici debuttanti del Festival hanno dimostrato di possedere talento per recuperare l'occasione perduta a Sanremo.

Dei tre il meno compreso è stato **Kambiz**, un ragazzo nato a Teheran 23 anni fa, che avrebbe meritato maggior fortuna con *Canza con me*; mentre **Rossella (Qui)** e **Sonia (Ricominerai)** hanno accusato l'emozione la sera della presentazione ufficiale sulla ribalta del Casinò, per cui il loro rendimento al microfono è risultato inferiore alle prove. C'è da dire, per la verità, che quest'anno i concorrenti, giovani e meno giovani, ammessi dall'organizzazione «per concorso», erano tutti all'altezza della situazione e qualcuno si è dimostrato perfino più bravo di qualche big «invitato». Ma sulla «roulette» del Festival, rappresentata dalle giurie, la logica non ha sempre ragione.

Nessuno ci crede, ma...

Nessuno alla vigilia ci crede più al Festival di Sanremo, neppure **Cinico Angelini** che l'ha tenuto a battesimo ventiquattro anni fa. Il vecchio maestro, coerente con la più diffusa opinione, ha lasciato la Riviera dei Fiori, dove si trovava in relax, poche ore avanti che attraverso la radio si diffondessero le note della prima canzone dell'edizione '74, quella presentata dalla ventenne **Valentina Greco**. Ma quando sabato 9 marzo si sono riacciati nel Salone delle Feste del Casinò i riflettori della televisione ci è sembrato improvvisamente di tornare indietro nel tempo. Nelle «poltrone d'oro» (costavano dalle 20 alle 35 mila lire ciascuna) del «parterre» sanremese si sono riviste le stesse



Niente finale per l'orchestra-cooperativa

Malgrado le rinnovate fortune del «liscio», l'Orchestra Casadei non è entrata in finale. Ma quelli del «clan» musicale, organizzato in cooperativa, non se la sono presa troppo: li ha consolati il «Sangiovese»

Malgrado le rinnovate fortune del «liscio», l'Orchestra Casadei non è entrata in finale. Ma quelli del «clan» musicale, organizzato in cooperativa, non se la sono presa troppo: li ha consolati il «Sangiovese»

facce di dieci anni fa quando il Festival attraverso le voci di **Gigliola Cinquetti (Non ho l'età)**, **Gene Pitney**, **Little Tony**, **Bobby Solo**, **Bruno Filippini**, **Paul Anka** fece vendere oltre undici milioni di dischi. I segni degli anni, adesso, erano posti in evidenza dai capelli bianchi che dominavano nell'intera platea. D'altra parte l'invecchiamento del Festival si è visto anche nei giorni precedenti la finale televisiva. I cacciatori d'autografi a Sanremo non sono i ragazzini, ma vecchie signore in pelliccia che rincorrono, rischiando l'infarto, i divi invocando una «firma» per i nipotini. Nonostante ciò (e l'austerità che bloccava la vita mondana a mezzanotte) ai margini di questo scolorito carrozzone canoro si continua a parlare di cifre con molti zeri. Ottantacento milioni di persone, dall'Unione Sovietica all'America Latina, hanno seguito sui teleschermi il Festival. Quattrocento milioni, senza l'obbligo di partecipare a gare, guadagnerà con i dischi **Ornella Vanoni** nei prossimi tre anni, stando alle clausole del suo nuovo contratto discografico. **Marisa Saccchetti**, per settanta milioni — pagati tutti assieme — come percentuale garantita, ha lasciato la casa discografica di **Mina**. **Peppino Gagliardi** (140 milioni!) è passato nella scuderia discografica di **Orietta Berti**, dei **Nuovi Angeli** e delle **Orme**; mentre **Vianella**, che da qualche anno incidevano in proprio, si sono accasati con un premio d'ingaggio di 150 milioni. **Walter Chiari**, per stare al gioco, ha celebrato nei giorni del Festival il suo seicentesimo mese di vita!

Folk senza fortuna

Per il secondo anno l'inserimento del folk nel repertorio sanremese non ha raggiunto l'obiettivo sperato. Il Festival ha dimostrato ancora una volta di essere una pas-

serella di canzoni costruite a tavolino. Al punto che quando il prodotto non raggiunge l'effetto popolare si rimedia esasperando l'interpretazione del cantante, come sono stati costretti a fare **Gilda Giuliani** e **Al Bano**. Il primo tentativo di fare introdurre un pizzico di folk a Sanremo lo avrebbe dovuto fare nel '73 **Rosa Balistreri** con un motivo siciliano; quest'anno ci ha provato l'orchestra di **Raoul Casadei** con un valzer romagnolo.

La canta non è arrivata in finale, tuttavia il disco figurava alla vigilia tra i più prenotati sul mercato discografico, segno evidente che l'Orchestra-spettacolo **Casadei**, che fino ad un anno fa costituiva un fenomeno esclusivo della Romagna, è diventata un'attrazione nazionale. Non per niente incisioni come *Mazurca di periferia* figurano oggi nella «Hit Parade» dei «nastri» più venduti.

«La nostra fortuna», spiega **Raoul Casadei**, «sta nel fatto che abbiamo adeguato il "sound" delle balere al gusto di oggi. Una volta il «liscio» era impostato sul clarinetto in «do» e sul sax in «mi bemolle»; adesso abbiamo inserito nella nostra orchestra altri strumenti, come la tromba, il trombone, il basso elettrico, ricavando così nuovi impasti musicali».

Attraverso questa trasformazione è così nato il «liscio degli anni Settanta». L'esclusione dalla serata televisiva non ha tuttavia demoralizzato il «Clan Casadei» giunto a Sanremo con lo spirito di una scampagnata: sul pullman assieme agli strumenti c'erano anche un paio di casse di «Sangiovese».

Quella dei Casadei è un'associazione che oggi mantiene una ventina di famiglie, tra orchestrali e tecnici; per inserirvisi è necessario essere disposti a sacrificarsi per la collettività. Infatti ogni nuovo arrivato prima di essere ammesso nell'organico deve sottosta-

re ad un periodo di ambientamento, dopodiché decide se accettare o meno di entrare a far parte della cooperativa. Una cooperativa regolarmente iscritta alla Camera di commercio. L'ultimo arrivato è **Franco**, il violinista, che è anche l'unico della troupe a non essere di origine romagnola: è nato nelle Marche.

La rivincita di Donaggio

Dietro le quinte, tra gli addetti ai lavori, c'era anche **Eino Donaggio** il quale, come autore, si è finalmente staccato dal cliché di *Come sinfonia* che per anni aveva condizionato la sua produzione. «Quando cominciai a scrivere canzoni», ci ha confessato, «mi ero proposto di non ascoltare gli altri per essere sempre me stesso. Adesso, però, ho cambiato idea». D'altra parte anche **Puccini** non tralasciava, quando aveva tempo, di andare ad ascoltare le opere di altri autori.

A Sanremo il cantautore veneziano era presente quest'anno esclusivamente in veste di compositore delle canzoni di **Anna Melato** e del complesso inglese dei **Middle of The Road**. Entrambi questi brani finalisti **Donaggio** li ha scritti in coppia con un altro cantautore, **Maurizio Piccoli**, diventato il suo nuovo partner dopo la «rottura» con **Vito Pallavicini**. L'anno prossimo, però, **Donaggio** vuol tornare a Sanremo anche come cantante perché è convinto di avere ancora qualcosa da dire al pubblico italiano. «In Spagna i miei dischi si vendono a decine di migliaia; gli americani mi affidano colonne sonore di film importanti come *A Venezia un dicembre rosso...* shocking; artisti di fama internazionale continuano ad incidere le mie canzoni e non riesco a capire perché in Italia, a trentatré anni, dovrei essere finito come cantante».

Ernesto Baldo

V/N I
La lirica e i suoi protagonisti

Mirella Freni: dalla Mimi

I | 12295



Mirella Freni nella sua casa modenese con il marito Leone Magiera e la figlia Micaela, che ha il nome del primo personaggio lirico interpretato dal soprano: la Micaela della « Carmen » di Bizet con cui la cantante debuttò nel 1955 al Comunale di Modena

che l'ha resa celebre in tutto il mondo ai nuovi ruoli che sta per affrontare



Ancora una foto di famiglia. Il repertorio di Mirella Freni comprende oltre venti personaggi. Tra le « novità » di quest'anno, oltre alla Contessa delle « Nozze di Figaro » è la Beatrice di Tenda belliniana



Un primo piano di Mirella Freni e, a sinistra, il soprano con Gianni Raimondi in « Bohème ». La più recente incisione discografica della Freni è « Otello » di Verdi con Vickers e Karajan: l'opera sarà messa in commercio a settembre

La prudentissima

Il soprano modenese, che si è prefissa traguardi impegnativi ma non avventati e chimerici, sarà il 19 aprile alla Scala la Contessa di « Le nozze di Figaro » di Mozart. Alla radio questa settimana la riascoltiamo nella « Bohème » diretta da Von Karajan

di Angelo Sguerzi

Venezia, marzo

Nella vita dell'arte, come nella vita quotidiana, ci sono incontri che contano, altri che non si lasciano appresso il segno: quello di Mirella Freni con Herbert von Karajan appartiene, oltre ogni dubbio, ai primi. La *Bohème* del maestro austriaco alla Scala, che vide allineati Zeffirelli, Gianni Raimondi e appunto (e non certo ultima) la cantante modenese, se percorse i continenti sui palcoscenici e sulle reti televisive, li fece percorrere anche ai fortunati interpreti dello spettacolo.

Di qui una certa identificazione del soprano con il personaggio di Mimì: per qualche anno parlare della Freni significò parlare di *Bohème* e della sua protagonista femminile; tuttavia venne di rincalzo la Micaela della *Carmen*, personaggio col quale aveva debuttato

a Modena, e che portò trionfalmente a Salisburgo, anzi tanto trionfalmente da oscurare, in quell'occasione, i veri protagonisti dell'opera (e si trattava di Grace Bumbry e di Jon Vickers). Poi fu la volta della Desdemona dell'*Otello* ed ora si parla di una Elisabetta di Valois in un prossimo *Don Carlo*: balza all'occhio la diversità dei personaggi, non v'ha dubbio, ma vero è che Karajan, oramai da anni, tende a smorzare a limare ad intimizzare certe figure dell'operismo ottocentesco (lo ha fatto anche con Siglinda della *Walküre*), per restituirle al loro respiro più tenue o cameristico ed anche estenuato.

La predilezione per la nostra Mirella non ha più nulla di incomprensibile quindi, anzi vorremmo dire che, nell'ambito del repertorio del secondo Ottocento francese e italiano, era fatale che ciò accadesse. La stessa ultima *Messa di Requiem* di Verdi non ha che suffragato la perfetta necessità, diciamo così, dell'impatto. La voce della Freni, in verità, risponde per-

fettamente a tutti i richiami, alle ottiche, alle intenzioni di Karajan: il timbro argenteo, l'assenza di quella polpa coloristica un po' grassa e carnosa, o di quel nerbo teso e bruciante che fu il segno di tante interpreti pucciniane, la stessa esilità nel registro grave come il cristallino squillo nelle note acute, le « messe di voce » perfettamente calibrate con attentissimo controllo del suono, la buona flessibilità nei passaggi dove la voce duttile e agile è chiamata in causa, la fonazione ignara di incertezze, il legato di ottima fluenza, l'orecchio musicale pronto alle esigenze ritmiche, costituiscono la materia prima e, nel contempo, gli affilati strumenti che la Freni, con un'oculatazza di cui parleremo più avanti, mise a disposizione dell'esigentissimo maestro.

Per le stesse ragioni Zerlina del *Don Giovanni* e Susanna delle *Nozze di Figaro* subirono, dal primo accostamento ad oggi, un istintivo affinamento; quest'ultima poi, trovò, nell'ultima edizione parigina,

segue a pag. 26



Mirella e Micaela Freni. La «Bohème» che ha legato il nome del soprano a Mimì è del '63, direttore Karajan

V/N I La prudentissima

segue da pag. 25

consensi unanimi, e tutt'altro che di rito, da pubblico e critica.

Il secondo incontro, forse meno incisivo, ma non meno congeniale, è stato quello con Claudio Abbado nel non ancora lontano *Simon Boccanegra*. Però la vigilia di quell'inaugurazione scaligera non fu priva di perplessità e di dubbi: si parlava di passo falso e del maestro e del soprano. Non fu così; la Freni presentò un'Amelia-Maria decisamente liricheggiante e nulla concesse, anche oltre l'aria d'entrata ed il primo duetto con Simone, che era Cappuccilli, all'accento scandito, all'infiammato palpito di quella figura che, assieme a Gabriele Adorno, il tenore, si richiama con moderazione al soprano antico di Verdi, cioè al drammatico di agilità; chi avesse nell'orecchio, non solo la Rethberg o la Milanov, ma le più vicine Antonietta Stella e Leyla Gencer avrebbe potuto sentirsi disorientato.

Invece le intenzioni del direttore trovarono non solo piena rispondenza nel soprano, ma attinsero

un risultato singolare quanto convincente. Lei aveva cantato la parte con la voce di Mimì, di Micaela, di Desdemona, di Margherita, di Manon, di Lù: niente ingrossamenti di suono innaturali per rottondeggiate le note sotterranee, meno ancora spinte per emergere nei frequenti «si», bemolli o naturali, nel registro acuto. Volontà del direttore, d'accordo, ma anche intelligente prudenza dell'artista.

Con queste premesse c'è da sperare molto nell'imminente debutto del soprano nelle vesti della Contessa nelle *Nozze di Figaro* sotto la direzione del maestro milanese.

Da parte nostra giudichiamo capitale, per la sua evoluzione futura, sia il *Simone* che l'*Otello*; non intendendo tuttavia per nulla ipotizzare strade irte e avventurose. Ma se le esperienze verdiano-pucciniane costituiscono un aspetto della cantante emiliana, e un aspetto che potrebbe portare a frutti lusinghieri per una, come lei stessa ebbe a definirla, «vocina», non meno basilari sono da considerare e la confidenza, di lunga data, col repertorio francese del secondo

'800 e quella con il canto d'agilità: se, inverò, Micaela, Margherita, Giulietta (di Gounod) e Manon (di Massenet) contano in fatto di gusto, l'*Elisir d'amore*, il *Don Pasquale*, la *Figlia del reggimento* e persino i *Parigiani* (oltre alla citata *Roméo et Juliette*) le hanno fatto prendere maggiore confidenza con un repertorio che di confidenza non concede in realtà ben poca, e soltanto ai privilegiatissimi tra i cantanti.

Si dice che una delle sue aspirazioni sia quella di cantare la *Sonambula*; ma, in questo caso, dovrebbe fare i conti con i ricordi vicini e lontani delle Barrientos, delle Tetrzini, delle Pareto, delle Toti e delle Sutherland, anche se un precedente nella sua via potrebbe essere costituito da Margherita Carosio, lo squisitissimo soprano lirico-leggero che tuttavia non brillava certamente per le note sopraacute né per l'alto acrobatismo vocale. Nondimeno ora stiamo consumando un'altra stagione di «Belcanto-Renaissance»: ci pensi la prudentissima Freni.

Certo è, invece, che i frequenti

accostamenti a tale repertorio, oltre a renderle la voce più agile, gliel'hanno addirittura ampliata (un caso analogo, pur con le dovute differenze, era capitato a Giulietta Simionato) ed altresì hanno mantenuto il suo porgere entro una pudicizia, una dolcezza, diremmo quasi un riserbo, che non sono poi tanto frequenti ai giorni nostri, e soprattutto in terra italiana.

Alla luce di queste considerazioni non si può che concludere che la preparazione vocale del soprano non ha mai conosciuto soste, ma, all'opposto, si è preffissa, con paziente quanto capillare studio, traguardi, impegnativi certo, ma non avventati e chimerici. Ora noi sappiamo che la cantante esce dalla scuola di quell'eccellente maestro di canto che si chiama Ettore Campogalliani (il maestro, per intenderci, di Carlo Bergonzi e di Fiorenza Cossotto), e tale presentazione fornisce garanzie più che sufficienti; ma non possiamo sottacere il suo terzo grande incontro (per lei, il primo) con il maestro Leone Magiera, che è diventato suo marito e che deve esserle stato guida e consigliere, almeno a tutt'oggi, infallibile: e tanto più in quanto i due percorrono la loro carriera separatamente.

Infallibilità della Freni e di Magiera, si è detto. E la famosa *Traviata* alla Scala, ancora sotto la bacchetta di Karajan? Che la complessa figura di Verdi abbia creato fastidi e delusioni a molti soprani, soprattutto moderni, è storia nota; che quella traballante serata abbia compromesso la carriera del soprano è fatto che proprio i fatti hanno clamorosamente smentito. E non solo per le rivincite nella parte, e soprattutto quella del Covent Garden sotto lo sguardo onnipotente di Luchino Visconti, ma per le successive affermazioni sia al Metropolitan che alla Scala e un po' dovunque.

Noi sorvolderemo sulle cause concorrenti ad un esito non del tutto positivo, tanto quelle sono di qualità e di origine diversa, ma diciamo, invece, alla gentile Mirella che oggi, con una colonna sonora resa più risonante e con la familiarità acquistata nel canto d'agilità, è forse il momento di reinserire stabilmente il personaggio nel suo repertorio. Non importa poi se il suo canto è più tenue che sfogato, più dolce che appassionato: le mille anime di Violetta, per dirla con Eugenio Gara, appunto perché son mille, sopportano angolazioni diverse e persino unilaterali. E in nulla sminuirebbero (anzi) la qualità della sua carriera che, nonostante il palese scorrimento nel grosso giro internazionale, resta di ceppo aristocratico: e odora più di Salisburgo e di Glyndebourne che di Metropolitan e di Scala.

D'altronde la sua finezza s'è riconfermata, anzi affinata, nell'ultima *Bohème* discografata nel «maggo» austriaco, che ha altresì esaltato la deliziosa capacità del soprano di miniare dei Sévres o dei Capodimonte si dà farci sperare in una *Butterfly* tutta ventagli e profumo di tè (e infatti si parla già di una prossima edizione discografica dell'opera) come abbiamo sempre vagheggiato. E lei che si riallaccia, è vero, alla tradizione delle Ferraris, delle Pandolfini, delle Bori, delle Favero, delle Carteri, ma lo fa con quel gusto del merletto tutto proprio di certa cultura moderna, si trova nella condizione ideale per rispondere alle attese.

Angelo Sguerzi

Bohème va in onda sabato 23 marzo alle ore 19,55 sul Secondo radiofonico.


Candy ha vinto la tua guerra contro le pentole salvando i bicchieri!




Lavastoviglie Candy, le uniche con spruzzatori differenziati per lavare energicamente le pentole e delicatamente bicchieri e piatti.

Tu sai quanta energia ci vuole per pulire le pentole, e quanta delicatezza si deve usare con i bicchieri! E per questo che la Candy ha ideato, per le sue lavastoviglie, gli spruzzatori differenziati.

Un sistema esclusivo Candy per avere due diversi tipi di lavaggio:

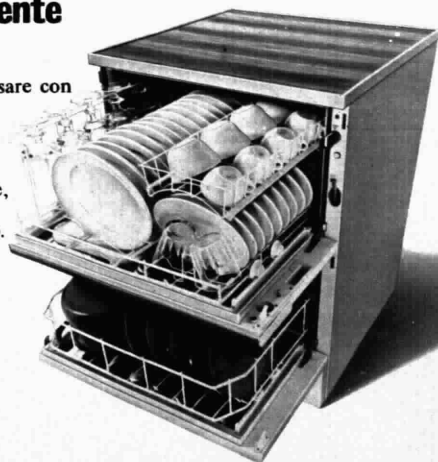
1)  **lavaggio energico**
delle pentole, con
speciali spruzzatori rossi,
sotto, a getto energico.

2)  **lavaggio delicato**
di bicchieri e stoviglie,
con spruzzatori,
sopra, a getto delicato.

Elettrodomestici coordinati da arredamento:
lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, condizionatori.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.



**La buona cucina
è fatta di variazioni**



*Provate a variare i vostri piatti con le specialità della
gastronomia tedesca. Per esempio*

Antipasto misto di alcuni salumi tipici

*L'antipasto che vedete nella foto è stato preparato con:
Westfälischer Schinken (prosciutto della Westfalia),
Schwarzwälder Schinken
(prosciutto della Foresta Nera), Zungenwurst
(sanguinaccio con pezzetti di lardo
e lingua), Gänsebrust (petto d'oca affumicato)*

*Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli
al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.*



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca



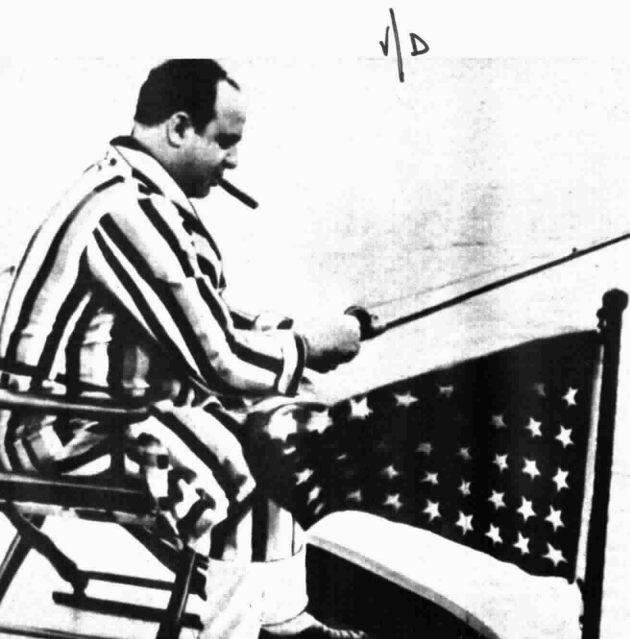
guardiamo nel piatto



V/D

«Passato prossimo»: torna sui teleschermi
la rubrica che propone i migliori documentari
su fatti e vicende del mondo
contemporaneo

Oggi



Questa foto di Al Capone in veste di pacifico pescatore è stata scelta per pubblicizzare «Perché l'America?», il film di Rossif che apre il nuovo ciclo televisivo

Gli Stati Uniti dai primi del secolo alla morte di Roosevelt. La violenza nell'Irlanda del Nord. Il collaborazionismo in Francia al tempo di Pétain. Tre esempi che dimostrano a quali risultati si può pervenire quando con gli storici collaborano il cinema e la TV

di Vittorio Libera

Roma, marzo

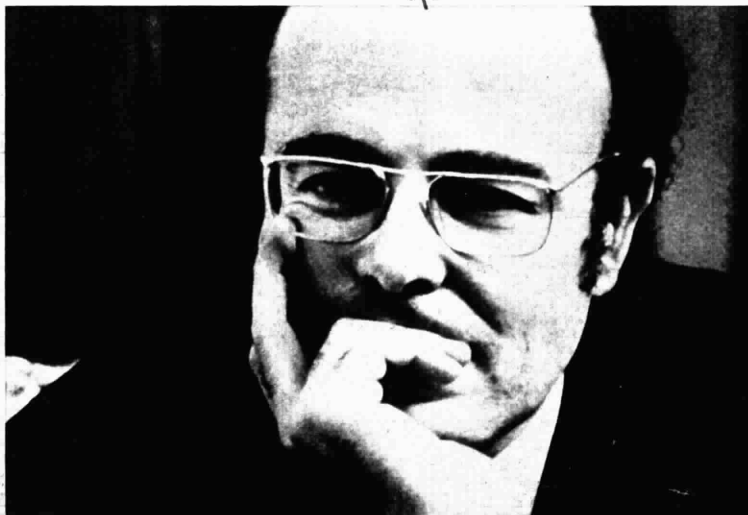
La storia, al contrario di quel che dice Voltaire, è una serie di scherzi che i morti giocano agli storici. Una delle nostre maggiori illusioni è la convinzione che i documenti scritti sopravvissuti possano fornire un quadro abbastanza fedele e preciso dell'attività umana del passato. «Preistoria» è definito il periodo per il quale tali documenti non sono disponibili. Ma fino a tempi molto recenti la maggior parte dell'umanità è vissuta in una specie di «sottostoria» che è una continuazione della preistoria. Né questa era solo la condizione degli strati inferiori della società. Ad esempio nell'Europa medievale, fino alla fine dell'XI secolo, le notizie sull'aristocrazia feudale ci pervengono quasi esclusivamente da opere di monaci, le quali riflettono naturalmente una mentalità ecclesiastica: i cavalieri non ci parlano

dunque essi stessi. Solo più tardi i mercanti e gli artigiani cominciano a far parte a noi dei loro pensieri; il contadino, poi, non può essere che l'ultimo a farci sentire la sua voce.

Questo dicono Frédéric Rossif e Marcel Ophüls, autori di documentari storici famosi quali *Mourir a Madrid* e *Il dolore e la pietà* con i quali si sono posti all'avanguardia nel contestare una certa metodologia storica tradizionale. Essi dicono che oggi gli storici, se intendono scrivere la vera storia dell'umanità e non semplicemente la storia quale è stata vista da quelle esigue minoranze che avevano l'abitudine di imbrattare carte, devono trascurare i documenti, o almeno non privilegiarli, ricorrendo invece ai mezzi che la civiltà contemporanea ci ha fornito per trovare risposte anche quando gli scritti tacciono: devono cioè usare le risorse della macchina da presa per riprodurre e interpretare le parole e le facce della gente. Ma possono il cinema e la televisione essere «usati» come mezzi di ricerca e di analisi della storia contemporanea? Con quale rigore? Con quali risultati?

Sono le domande sottintese alla nuova serie di *Passato prossimo*, la rubrica dei Servizi culturali che è dedicata appunto al cinema di fronte ad alcuni nodi della storia contemporanea. Già nella sua prima edizione, andata in onda un anno e mezzo fa, la rubrica curata da Stefano Munafò e Paolo Poeti aveva cercato di presentare, con un successo indubbio anche sul versante della critica, i migliori documentari di autori italiani e stranieri sui fatti della storia europea racchiusi nel periodo a cavallo della seconda guerra mondiale. Un successo lusinghiero avevano avuto, in quella prima edizione, i documentari di Ivan Palermo e Nanni Loy sulle condizioni di tre città italiane nel tormentato crogiuolo del 1943; il film-inchiesta di Marcel Ophüls sulla Francia sotto l'occupazione nazista (*Il dolore e la pietà*, che abbiamo già citato); il tentativo di analisi di una dittatura moderna (*Tecnica della propaganda nazista*) di Stefano Munafò ed Ezio Pecora.

In questa seconda edizione, che andrà in onda dal 19 marzo, la rubrica ha tentato di darsi un assetto più organico. L'angolazione specifica tende a mettere in risalto la «di-



Marcel Ophüls è l'autore di «A sense of loss» (Un senso di perdita), inchiesta filmata sulla violenza nell'Irlanda del Nord

la storia si fa così



Paolo Poeti, l'operatore Montrobert, Frédéric Rossif e Stefano Munafò. La fotografia è stata scattata durante la realizzazione di un breve incontro con il regista francese che precederà sul video la presentazione del suo documentario « Perché l'America? »: storia degli Stati Uniti dai primi del secolo alla morte di Roosevelt

versità» ma al tempo stesso l'«originalità» del modo di fare storia attraverso la cinepresa o la telecamera. Proprio a questo riguardo Frédéric Rossif, il primo dei registi francesi che verranno presentati nel nuovo ciclo di *Passato prossimo*, ha dichiarato in un'intervista alla nostra TV: «Ci sono modi e modi di fare la storia. La storia, quella scritta a tavolino dagli storici ad esempio, è costretta in prevalenza a basarsi sui documenti di archivio, sulle memorie dei grandi protagonisti, sulle fonti diplomatiche. E' questa la storia ufficiale, e se si vuole più scientifica. Ma il rapporto fra la storia ufficiale e la storia come è vissuta dalla gen-

te comune, dalle grandi masse, dal cittadino singolo senza altri titoli, è lo stesso rapporto che intercorre fra la sintesi operata dagli estensori di una carta geografica e le proporzioni reali del territorio naturale cui quella carta si riferisce. Se si vuole un altro esempio: è la stessa differenza che separa il linguaggio dei romanzi e quello popolare. Oggi, il cinema e la televisione sono i mezzi nuovi più adatti per avvicinare la carta geografica al territorio, per analizzare il territorio in modo più diretto, mediante la riproduzione immediata e particolareggiata. Forse anche il modo più idoneo di far parlare alla storia il linguaggio del popolo».

Proprio per dare una convincente dimostrazione dell'acutezza di analisi di fronte alla storia, i curatori di *Passato prossimo* hanno scelto i lavori di alcuni autori francesi contemporanei: *Pourquoi l'Amérique?* (Perché l'America?), un documentario di Rossif sulla storia degli Stati Uniti dai primi del secolo nostro fino alla morte di Roosevelt; *A sense of loss* (Un senso di perdita) di Marcel Ophüls, una inchiesta filmata sulla violenza nell'Irlanda del Nord; *Français, si vous sachiez* (Francesi, se sapeste), una specie di contro storia del colonialismo ai tempi di Pétain girata da André Harris e Alain de Sédouy. A ciascuna delle tre inda-

gini saranno dedicate due puntate, nel corso delle quali i documentari verranno proiettati in versione integrale o in una riduzione concordata con gli autori.

L'inizio dei documentari sarà ogni volta preceduto da un servizio di presentazione dei registi che informerà i telespettatori, attraverso schede biografiche e interviste dirette, sull'attività dell'autore e sull'opera proposta. In conclusione, le opinioni e i giudizi di uno storico, appartenente al Paese cui si riferisce il documentario, faranno da riscontro critico alle tesi e alle immagini del documentarista.

Le prime due puntate del nuovo segue a pag. 33

*chiamami Peroni
sarò la tua birra*



Oggi la storia si fa così



Una scena tratta da «Un senso di perdita», il documentario realizzato da Marcel Ophüls che sarà trasmesso nel ciclo televisivo «Passato prossimo»

segue da pag. 31

ciclo saranno dunque dedicate alla proiezione del lungometraggio del francese Rossif e alla «spiegazione» critica che di esso ci darà l'economista e politologo americano John Kenneth Galbraith. Il documentario s'intitola *Perché l'America?*

Nel grande, si sa, sta il piccolo: Rossif dice perciò America per dire Stati Uniti. Nel suo lungometraggio, che è un vero e lungo film d'autore, egli si limita infatti a descriverci gli Stati Uniti. Ma storia, politica, arte, costume, economia, singolarità, contraddizioni e anomalie, nel documentario di Rossif c'è tutto. Ed è tutto da vedere e da riscoprire per gli italiani, presso i quali la storia recente e il modo di vivere degli americani sembrerebbero essere familiari. Non solo attraverso la produzione cinematografica di Hollywood, ma anche attraverso quella che si chiama saggistica. Molti scrittori e giornalisti italiani, infatti, hanno visitato gli Stati Uniti, con interesse diverso da quello degli emigranti, ma con occhi egualmente penetranti. Ricordiamo, tra i tanti, due libri che ebbero grande diffusione e che ormai si possono considerare come classici: *America primo amore* di Mario Soldati, che per qualche critico resta la cosa più bella dello scrittore piemontese, e *America amara* di Emilio Cecchi, il cui titolo è diventato addirittura proverbiale.

Ma non sarà ovviamente solo letterario l'interesse con cui i telespettatori seguiranno il documentario sull'America. A queste ragioni oggi quasi dimenticate, e a quelle sempre vive, affettuose e viscerali, che accompagnavano i nostri emigranti, si è aggiunta più recentemente la curiosità per un mondo, ormai non tanto lontano geograficamente, da cui veniva un attraente modello di comportamento, il vitalismo, la superiorità tecnologica. Si aggiungano le due guerre vinte; il diffondersi in Italia della lingua inglese; i paradigmi offerti dal cinema negli anni Trenta e poi dalla televisione; l'originalità artistica e il fascino degli eroi romanzeschi della triade Faulkner-Hemingway-Fitzgerald. Si aggiunga infine una certa idea della politica raffigurata da John Kennedy e dalla sua fine repentina che ha sgomentato le anime buone dell'Occidente mentre il termine «nuova frontiera», a indicare diversi rapporti sia in casa sia fuori, entrava largamente nell'uso. Sono tutti elementi d'un interesse così vitale che, come riconosce Galbraith, il documentario di Rossif supera da una parte i limiti del documento cinematografico e dall'altra l'artificio della «fiction» per entrare dentro la realtà.

Vittorio Libera

La prima puntata di *Passato prossimo* va in onda martedì 19 marzo alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

Presto, evadi con Miller



**Cos'è Miller? Non è tè, non è camomilla.
E' una deliziosa bevanda di erbe per fuggire lo stress quotidiano.**

La vita moderna è stressante. Assediata dai rumori, circondata dal traffico, condizionata dalla fretta. Sale la tensione, si accumula la fatica, crescono le ansie e le nevrosi.

Evadere sì, ma come? Riacquistando una dimensione naturale, quell'equilibrio che ci permette di trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.

Le erbe della salute.



Per questo è nato Miller, la bevanda più semplice e salutare al tempo stesso. Semplice perché Miller è un infuso di erbe, in astuccio da 6 buste filtro, tali e quali ce le offre la natura. Salutare perché c'è la camomilla, la malva, la menta, la verbena, la melissa e decine di altre erbe dalle proprietà benefiche.

Miller è per il naturista.

Con Miller il ritorno alla natura non poteva essere migliore.

Miller ha un sapore delizioso, tanto che molti lo bevono semplicemente perché è buono. Ad ogni ora del giorno, in ogni occasione, soli o in compagnia.



Sta per nascere la moda del *Miller delle 5?* Il fatto è che Miller riporta chi lo beve in armonia con la natura.

Mente sana in corpo sano.

L'obiettivo di Miller è precisamente questo: mente sana in corpo sano.

Per questo Miller è diverso da ogni altra bevanda calda naturale.

Il tè, per esempio, sveglia. La camomilla calma. L'azione di Miller è più allargata: per la presenza di numerose erbe, ciascuna con le sue proprietà benefiche, Miller tonifica tutto l'organismo.

Bere Miller, in casa o al bar, è quindi trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.



BONOMELLI
Uomini, erbe, benessere.



è al mattino... che hanno bisogno d'energia. Ai vostri ragazzi,
prima d'andare a scuola, date tutta l'energia naturale
delle Confetture Cirio. Pesche, ciliege, albicocche...
tanta frutta fresca, maturata al sole.

Cirio: Quattro Stagioni di Frutta Sceltissima.

a cura di Carlo Bressan

Dall'Antoniano di Bologna la festa della canzone per bambini

SEDICESIMO ZECCHINO D'ORO

Martedì 19 marzo

Intorno alla grande statua dedicata al santo di Padova i colombi intrecciano voli festosi. E i colombi vediamo sui gradini della porta centrale della basilica, sui cornicioni traforati, sulle balaustrate, tra le colonnine del chiostro. Hanno piume cangianti, mazzette, grigioazzurro, grigliorosa, colori morbidi e imitabili. E quel «glu glu» tenero, sommessissimo...

Siamo venuti a Bologna per aver notizie dai padri dell'Antoniano sulla sedicesima edizione dello «Zecchino d'oro». Festa della canzone per bambini che andrà in onda, in ripresa diretta, martedì 19 marzo. Ma dove sono i padri? Non incontriamo alcuno. Il grande edificio sembra avvolto in un silenzio leggero, riposante, sereno. Un attimo, una porta, una scala, ed eccoci nella segreteria da cui si accede in direzione.

Sono in tre, seduti intorno ad una scrivania, e discutono a voce bassa ma con profonda intensità: padre Ernesto Caroli, direttore dell'Antoniano, padre Berardo Rossi, addetto culturale, e padre Gabriele Adami, che si occupa delle «relazioni pubbliche», dice lui, ridendo come un ragazzo che ami il gioco e le burle. Ma lui si occupa davvero delle relazioni pubbliche; è sempre in giro per il mondo, generoso, instancabile, pieno di fervore, di carità, d'iniziativa.

«E' in atto la terza mostra mondiale d'arte dei ragazzi», informa padre Gabriele, «un'iniziativa di vasto e profondo interesse, che ci impegna moltissimo. Alla secon-



I protagonisti del XVI Zecchino d'oro, provenienti da tutte le regioni d'Italia. Le dodici canzoni in gara verranno trasmesse martedì 19 marzo dal Teatro dell'Antoniano

da edizione, che aveva per tema «La pace e la fraternità fra i popoli», hanno partecipato ragazzi di 52 Paesi con oltre cinquantamila lavori. Il tema della mostra del 1974 è «Il lavoro», considerato come diritto e dovere di ogni uomo, come aspirazione dei giovani. Possono partecipare alla rassegna tutti i ragazzi residenti in Italia e all'estero, delle scuole pre-elementari, elementari e medie inferiori...

Vi sono le attività assistenziali, cui l'Antoniano dedica particolare cura: la mensa quotidiana gratuita, l'armadio del povero, case ai senzatetto, patronato sociale, assistenza a domicilio, opera della raccolta, pane di Sant'Antonio, salvadanaio dei bambini. «...Ne possiamo dimenticare», dice padre Berardo, «l'aiuto ad alcune co-

munità di fratelli del Terzo Mondo».

Poi sono le attività artistico-culturali: la Biennale d'arte sacra, che è una rassegna nazionale d'arte figurativa su tema religioso, aperta ad artisti rappresentanti di tutte le tendenze; l'Accademia antoniana, con scuola di recitazione, danza classica, mimo, scenografia e storia del costume. «Si procuri inoltre che la nobile e antica arte del teatro (nobilita et prisa scenica ars)», contribuisca alla formazione culturale e morale degli spettatori. Occorre anche preparare ed aiutare gli attori, perché pongano la loro arte al servizio dell'umanità». Padre Berardo ha pronunciato queste parole con voce pacata, quasi a se stesso, poi aggiunge, con dolcezza: «Sono espressioni queste del Conci-

lio Vaticano II, nel documento sugli strumenti della comunicazione sociale...».

Mentre ci incamminiamo verso lo studio dove verrà allestito lo «Zecchino d'oro», padre Berardo ci informa che quest'anno sono pervenute alla direzione dell'Antoniano 460 canzoni, tra le quali una giuria composta di diciotto persone (musicisti, insegnanti, genitori, ragazzi e... due nonni) ne ha scelte dodici, che verranno cantate da bambini provenienti da varie regioni d'Italia.

L'esecuzione dei brani scelti viene svolta in tre spettacoli, l'ultimo dei quali sarà trasmesso — come detto innanzi — dalla TV dei ragazzi, in ripresa diretta, martedì 19 marzo, festa di San Giuseppe. Precisiamo che i telespettatori potranno ascoltare tutte e dodici le canzoni, poiché la selezione avviene nel modo seguente: nella prima giornata verranno eseguite sei canzoni, alle quali una giuria di ragazzi delle ultime tre classi elementari assegnerà il punteggio che riterrà opportuno.

Nella seconda giornata verranno presentate le altre sei canzoni, che saranno giudicate da una nuova giuria di ragazzi. Nello spettacolo dei dodici canzoni si presenteranno con il punteggio ottenuto nelle prime due giornate. Una terza giuria, formata da elementi nuovi, assegnerà il proprio punteggio che, sommato a quello precedente, designerà la canzone vincitrice dello «Zecchino d'oro» 1974.

Gli spettacoli saranno presentati, come di consueto, da Cino Tortorella, con l'intervento dell'immacabile, simpaticissimo alunno-somaronne Ricchetto (ossia l'attore Pepino Mazzullo). La regia è di Eugenio Giacobini. La scenografia, creata dalla pittrice emiliana Carla Cortesi, è fresca ed allegra, di sapore marinairesco, con un gran mare azzurro, due fari, in uno dei quali si riconosce la famosa Torre degli Asinelli, e

poi alcune barche, comode e solide, sulle quali arriveranno i cantanti.

Ed ecco le canzoni. *Ciribiriccola* di Virca e Malgoni, cantano Stefano Cornazzani (anni 5) da Bologna e Fabrizio Forte, di 6 anni, da Roma.

Cocco e Drilli: storia di due coccodrilli innamorati, di Walter Valdi, cantano Federica Gabucci, di 5 anni, da Pesaro; Sabrina Mantovani, di 7 anni, da Mantova; Claudia Pignatti, di 9 anni, da Carpi; Alessandro Strano, di 7 anni, da Siracusa.

Il buio: un dolce, rassicurante motivo di Martucci, Limiti e Anelli; cantano Daniela Delfino, di 5 anni, da Arenzano (Genova) e Maria Laura Pirini, di 5 anni, da Alghero (Sassari).

Il concerto della città: allegro quadro del traffico cittadino, di Laura Zanin e Bruno Martelli, cantano Gelmina Alessi, di 7 anni, da Cassola (Vicenza) e Giuseppe Giorgio, di 5 anni, da Novara.

Il gioco della rima: festosa filastroca di Alberto Testa e Gualtiero Malgoni, cantano Rossella Colombin, di 4 anni, da Muggio (Trieste) e Assunta Paraventi, di 9 anni, da La Spezia.

Il mago matto: storia di Geremia che è sempre all'osteria; di d'Adda, Spada-vecchia, Positano e Chiesa, cantano Morena Cecere, di 4 anni, da Benevento e Patrizia Orsi, di 5 anni, da Viareggio. *La cometa ha perso la coda*, ovvero «La cometa distratta», di Vitali e Valle, cantano Claudia Graziani, di 4 anni, da Firenze, e Schimoura Mihoko, di 7 anni, da Milano.

L'orso Giovanni: fresca filastroca di Francesco di Sant'Antonio, cantano Massimo Ferluga, di 6 anni, da Trieste, Alessia Franchini, di 5 anni, da Lucca, e Tiziana Taveri, di 4 anni, da Brindisi.

Nonnan-nonnan: un motivo carezzevole e sognante, di Franca Evangelisti e Mario Pagano, cantano Paola Martinelli, di 3 anni, di Termini, e Michela Rudello, di 4 anni, da Verano Brianza.

Tutto questo per un chiodo: storia del bandito Sparalesto e dello sceriffo Baffolungo, di Taddei e Pilat, cantano Giovanni Marciano, di 6 anni, da Reggio Calabria; Maurizio Romano, di 9 anni, da Muro Lucano (Potenza) e Enrico Sansi, di 7 anni, da Felino (Parma).

Umpa-pà: serenata disinteressata dedicata al papà, di Fiorenzo Fiorentini, cantano Marco Giovannelli, di 9 anni, da Forlì e Roberto Girotti, di 6 anni, da Torino.

Un gigante: viaggio nel paese della fantasia, di Cozzani e Valle, cantano Isabella Fagnin, di 6 anni, da Giussano (Cattolica), Alessandra Rocciano, di 5 anni, da Calice Ligure (Savona).

I ritornelli verranno ripetuti dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Marielle Ventre che ha preparato i piccoli cantanti.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 17 marzo

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà trasmesso il documentario *Mondo nascosto* realizzato da Luigi Volpatti. Un interessante viaggio nel mondo delle formiche, dei bruchi, delle coccinelle, delle farfalle, delle cicale, con un intervento del dottor Graham Bell Fairchild, scienziato americano che vive a Panama, una delle massime autorità mondiali nel campo della vita degli insetti nelle foreste tropicali.

Lunedì 18 marzo

IMMAGINI DAL MONDO a cura di Agostino Ghilardi. In questo numero: *Finlandia - Ragazzi lapponi*. L'inverno in Lapponia, branchi di renne all'addiaccio, e i ragazzi costretti a rimanere chiusi in casa per interi mesi. *Stati Uniti - Case di schiuma*. Una piccola città del Colorado è all'avanguardia delle costruzioni: invece di cemento, mattoni e pietre, si usa una sorta di materia plastica con la quale si possono eseguire i progetti più fantasiosi. *Italia - Ginnastica e ritmo*. Una delle ultime specialità della ginnastica (riconosciuta ufficialmente) è stata adottata da una palestra romana dove Maurizio Giandotto ha realizzato questo servizio: una specialità in cui atletica e danza si fondono armoniosamente. Seguirà la prima puntata del telefilm *La valle dei re* diretto da Frederic Goode.

Martedì 19 marzo

XVI ZECCHINO D'ORO - FESTA DELLA CANZONE PER BAMBINI. Dal teatro dell'Antoniano di Bologna verrà trasmesso in ripresa diretta lo spettacolo conclusivo del sedicesimo «Zecchino d'oro» presentato da Cino Tortorella, per la regia di Eugenio Giacobini.

Mercoledì 20 marzo

SPAZIO a cura di Mario Maffucci. Gli U.F.O. Secondo trasmissione con dibattito in studio cui parteciperanno l'astrofisico Franco Pacini, il giornalista Bruno Ghibaudi, un ufficiale superiore della difesa Aerea ed un fotografo. Inoltre il dibattito sarà arricchito da un servizio da Londra, ed un altro da New York dove è stato intervistato il prof. Allen Heyneck, rettore dell'Istituto di Astrofisica della North West University di Chicago, già consulente del Pentagono per il fenomeno U.F.O.

Giovedì 21 marzo

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA a cura di Stefano Munafò e Valter Preti. Terza puntata: «L'Italia in tempo di guerra». Verrà trasmesso l'episodio *Napoli, nonostante la morte* di Ivan Palermo, con la partecipazione di Nanni Loy.

Venerdì 22 marzo

VANGELO VIVO a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regia di Michele Scaglione. S'inizia il secondo ciclo di trasmissioni con un'intervista a suor Marie Ivonne, ex attrice della Comédie Française, la quale risponde a quesiti posti da un gruppo di ragazzi sulla «religiosità». Il programma è completato dal telefilm *L'ultima danza* della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*.

Sabato 23 marzo

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. Ugo Pagliani narrerà la storia de *I tre animali* dello scrittore e poeta napoletano Giambattista Basile (1575-1632), cui si deve tra l'altro la famosa raccolta di favole e novelle popolari *La canta de li cunti*, noto anche col nome di *Pentamerone*, di cui fa parte la fiaba di oggi. Per i ragazzi verrà trasmesso *Il Dirolandino* presentato da Ettore Andenna.

Finalmente
il super adesivo
per
denti difficili

WERNET'S SUPER

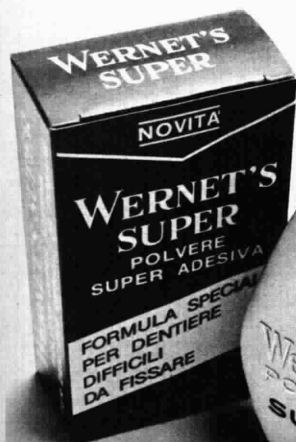
NUOVA FORMULA

Wernet's Super vi dà una sicurezza superiore, grazie alla sua formula rivoluzionaria studiata appositamente per denti difficili. Inoltre ha un piacevole gusto di menta fresca. Provatelo!

E' sicurezza e soddisfazione al 100%. Ma non dimenticate anche Wernet's Normale, sempre in vendita in tutte le farmacie.

Wernet's Super e Wernet's Normale
gli adesivi che risolvono
i problemi di qualsiasi dentiera.

"In vendita
esclusivamente
in farmacia"



Stafford Miller
via boccaccio, 2 milano

Nazionale

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— I furbi
— La volpe e la vendemmia
Regia di Seymour Kneitel
— Un cliente divertente
Regia di Seymour Kneitel
Produzione: Paramount TV
— Zoolofie
Bravo gattino!
Produzione: Warner Brothers
— Le avventure di Magoo
— L'ufficio postale
Regia di Paul Fennell
— Una riserva di indiani
Regia di John Walker
Produzione: UPA

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Dentifricio Ultrabreit - Brodo Invernizzino - Nescafé Nestlé)

13,30 **TELEGIORNALE**
14 — **ANDREA DORIA**
di Bruno Vallati

15,20 **DAVID COPPERFIELD**
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Signorina Crupp

David Giusi Raspani Dandolo
James Steerforth Fabrizio Moroni
Agnes Annamaria Guarnieri
Henry Wickfield Mario Feliciani
Uriah Heep Alberto Ferrani
Tommy Traddles Enzo Carusio
Herbert Francesco Sormano
Jane Murdstone Lida Ferro
Spewlow Loris Gizzi
Dora Spewlow Laura Elikian
Julia Mills Silvia Monelli
Micawber Carlo Romano
La signora Micawber Diana Torrieri
Littimer Lucio Rama
Rosa Dartle Rosella Spinelli
Signora Steerforth Elisa Cegani
Barkis Luigi Pavese
Peggotty Elsa Vazzoler
Daniel Fosco Giachetti
Emily Grazia Maria Spina
Cam Marcello Tusco
Meg Gummidge Rina Franchetti
e inoltre: Maria Luisa Bettoni,
Josette Celestino, Nada Cortese,
Consalvo Dell'Arti, Rita Furlan,
Mario Luciani, Gilberto Mazzi,
Armando Michettoni
Musica originali di Riz Ortolani
Scena di Emilio Voglio
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Anton Giulio Majano
(Reglia)
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,40 **SEGNAL ORARIO**
GIROTONDO
(Mutandine Kleenex - Penna Grinta Nailografica - Last al limone - Motta)

la TV dei ragazzi

16,45 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Mondo nascosto
Realizzazione di Luigi Volpatti

17,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG (Lux sapone - Quattro e quattro otto - Acqua Sangelmini - Birra Peroni)

17 marzo

17,45 90' MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

18,10 **IL MANGIANOTE**
Gioco musicale a premi di Perani, Rizza e Giacobetti
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Scena di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia
TIC-TAC
(I Dixon - Batist Testanera - Soffian - Cedrata Tassoni)

SEGNAL ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aperitivo Cynar
ARCOBALENO
(Materassi gomapiuma Pirelli - Top Spumante Gancia - Spic & Span)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Confetture Santarosa - Caffè Hag)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Sole Piatti Lemonsalvia - (2) Crackers Premium Saiwa - (3) Formaggio Mio Locatelli - (4) Confezioni Marzotto - (5) Kinder Ferrero
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Miro Film - 4) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 5) Shaft
— Tè Ati

20,30 **LA RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:**
IL GIOVANE GARIBALDI

Sesto ed ultimo episodio
Libertà e morte
Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia
soggetto di Hombert Bianchi
Personaggi ed interpreti principali:
Garibaldi Maurizio Merli
Anita Réjane Medeiros
Mazzini Giulio Brogi
Luigi Pistilli
Anzani Carlos Iglesias
Mancini Piero Landi
Tenente Medici Orso Maria Guerrini

La voce del narratore è di Gabriella Lavia
Altri interpreti: Franco Salerno, Paolo Torre, Domenico Cutri, Felice D'Amore, Jorge Booth, Aldo Majo, Guido Mosti, Manuele Padin, Antonio Ardeti
Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese - Scenografo e arredatore Miguelangel Lumalado - Costumista Maria Julia Bertotto - Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez - Musica di Carlo Rustichelli - Montaggio di Giorgio Serrallonga - Organizzazione di Nello Vanin - Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia - Regia di Franco Rossi
Una Cooperazione RAI-O.R.T.F.-Bevevia Film

DOREMI'
(Aperitivo Cynar - Kop - Starlette - Close up dentifricio - Amaro Ramazzotti)

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2
(Rasoio G II - Lignano Sabbia-doro)

22,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15-16,30 **REPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Sintesi di un tempo di una partita
GONG
(Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlé - L'assorbibilissima Kaloderma)

19 — **DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE**
Il castello dell'uomo
Telefilm - Regia di H. Katzin
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, Barry Morse, Dean Jagger, Carmen Matthews, Edward Andrews, Royce Wallace, Bob Moloney
Distribuzione: C.B.S.

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Segretariato Internazionale Lana - Fagioli De Rica - Aperitivo Aperol)

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Formaggio Starcreme - Orologi Timex - Amaro Domo Balro - Magnesia S. Pellegrino)

20,30 **SEGNAL ORARIO**
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(BierPresto - Rabarbaro Zucca - Istituto Geografico De Agostini - Motta - Pantan Li-ne Verde - Maione Sasso)
— Liquore Strega

21 — **FOTO DI GRUPPO**
Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo
condotto da Raffaele Pisu
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Scena di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Sandro Somigli
Regia di Carla Ragonieri
Settima puntata

DOREMI'
(Arie! - Margarina Gradina - Iperiti - Brandy Vecchia Romagna - Pulitore fornelli Fortissimo)

22 — **SETTIMO GIORNO**
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Meistersinger von Nürnberg**
Oper von Richard Wagner
Aufgeführt durch die Staatsoper Hamburg
In den Hauptrollen:
Giorgio Tozzi, Bass-Bariton
Ernst Wiemann, Bass
Toni Blankenheim, Bass-Brutto
Richard Cassilly, Tenor
Arlene Saunders, Sopran
Musikalische Leitung: Leopold Ludwig
Regie: Joachim Hess
Künstlerische Oberleitung:
Prof. R. Liebermann
3. Teil
Verleih: Polytel
(Wiederholung)

20 — **Kunstkalender**
20,05 Ein Wort zum Nachdenken
— Es spricht Arnold Wieland
20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la ripresa della Messa, effettuata dall'Istituto delle suore di San Giuseppe, Domenica ore 12 presenta, fra l'altro, alcune testimonianze della Pro Civitate Christiana di Assisi sul modo di impostare la propria attività e la propria vita in armonia con l'impegno assunto ricevendo il sacramento della Cresima. La trasmissione di don Natale Sofientini e del regista Giorgio Romano ha per titolo appunto «I doni dello Spirito Santo» e fa parte del ciclo su evangelizzazione e sacramenti, proposto ai cattolici dalla Conferenza Episcopale. Secondo l'impegno assunto con la Cresima, occorre vivere nella ricerca della fede, nella preghiera, con la volontà di operare il bene, di tradurre l'amore di Dio nella vita, di lottare contro ogni forma di sopraffazione, d'ingiustizia, di male.

VE IL MANGIANOTE

ore 18,10 nazionale

E' la prima di numerose puntate del nuovo varietà domenicale che vede i quattro Cetra nell'insolita veste di presentatori di quiz. Il mangianote è infatti una vera e propria gara di abilità e di destrezza, sempre a sfondo musicale, tra tre concorrenti ognuno dei quali, alla partenza, ha in dotazione 21 note di una canzone. Vengono proposti quattro giochi: far girare manualmente alla giusta velocità un disco fonografico, fotografare l'oggetto o l'animale giusto che dà il significato di una determinata canzone, compere all'asta il personaggio di una canzone, osservare tre coppie di ballerini indovinando che ballo stanno eseguendo e quali accessori di abbigliamento portano. Chi vince un gioco può mangiare note agli avversari; chi al termine dei giochi è riuscito a conservare il maggior numero di note, dovrà indovinare di che canzone si tratta sentendole suonare al pianoforte dal maestro Buonomore. Sono in palio 500 mila lire più tanti gettoni da 10 mila lire quante sono le note che il concorrente è riuscito a non farsi mangiare. La trasmissione ha i suoi attivissimi animatori nei quattro Cetra; ma ogni volta ci sono anche degli ospiti. La serie dei quali, oggi, è aperta da Lando Buzzanca. (Servizio a pagina 84).

II S IL GIOVANE GARIBALDI: libertà o morte

ore 20,30 nazionale

Siamo a Montevideo nel 1845. E' in corso da diversi anni una guerra fratricida fra due fazioni politiche ognuna delle quali si identifica nel governo legittimo dell'Uruguay. Da una parte il generale Rivera legato agli interessi della borghesia mercantile di Montevideo, quindi ai rapporti economici politici con l'Europa e in particolare la Francia e l'Inghilterra, dall'altra il generale Oribe legato agli interessi dei latifondisti. In questa «guerra grande» schierato, per incarico dell'associazione mazziniana, dalla parte di Rivera, Garibaldi dà le sue ultime prove di combattente in difesa della città di Montevideo. Organizza la legione italiana e così si impegna in una lunga campagna il cui episodio più rilevante è la battaglia di San Antonio sulle rive del fiume Uruguay. La battaglia, descritta sulla base delle indicazioni di vari testi storici, soprattutto le «Memorie di Garibaldi» scritte da Alessandro Dumas, dà per la prima volta

XII G Varie POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Con la sesta giornata di ritorno, il calcio di serie A comincia lo sprint finale. Esauriti infatti i primi due terzi del cammino, c'è ora la lunga volata delle dieci partite conclusive. Il turno odierno propone motivi alquanto precisi perché ogni gara ha sempre avuto una fisionomia propria. Per esempio, a Firenze, tra Fiorentina e Torino sono sei anni consecutivi che finisce in parità. Fattore campo favorevole all'Inter nei confronti della Lazio, anche se nelle ultime due partite è finita la Lazio. Il fattore campo, invece, conta poco per la Juventus che riceve il Milan: i bianconeri hanno vinto solo due volte negli ultimi dieci campionati. Per ciò che riguarda i derby, da segnalare quello ligure con la Sampdoria padrona di casa. All'andata si sono imposti i sampdoriani ma c'è da precisare che quando giocano in casa sono prevalentemente i genoani ad uscire imbattuti.

VIP DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: il castello dell'uomo

ore 19 secondo

Karl Edward Holder, un anziano signore, uccide con la pistola il ricco industriale Woodward in presenza di testimoni e viene arrestato. La signora Holder si rivolge per la difesa ai giovani avvocati che svolgono il gratuito patrocinio. L'avvocato Hansen e Kaye si occupano del caso. Holder dichiara d'aver ucciso Woodward perché gli aveva rubato la casa, l'unica casa che possedeva. Gli avvocati fanno il possibile per salvare Holder dalla camera a gas. Al processo emerge che Holder, dovendo far ripare il tetto della sua casa, aveva fatto fare i lavori ad una società che li aveva eseguiti male. I soldi per il pagamento li aveva ottenuti da una società d'investimenti. Non ottenendo la restituzione della somma anticipata, la società d'investimenti aveva girato la pratica ad una società specializzata in riscossioni che, a sua volta, si era rimessa nelle mani della compagnia alla quale era iscritta la prima ipoteca sulla casa, la quale aveva venduto all'asta la proprietà. Tutte queste società appartenevano all'ucciso ed al di lui cognato, che gli avvocati interrogano durante il processo e riescono a fargli ammettere che così si erano impadroniti di molte case e terreni.

al nome di Garibaldi una fama internazionale. Conclusa con la battaglia di San Antonio la sua attività militare, Garibaldi torna a Montevideo, dove lo attende Anita affranta per la morte della loro seconda figlia Rosita. Il Mazzini da Londra comincia intanto a far capire, con lettere e messaggi come il giovane Medici che «coloro che hanno offerto la loro vita per difendere la libertà in Uruguay hanno il diritto di morire nella loro terra». E' l'invito ad intraprendere una specie di spedizione suicida sbarcando con quanti più uomini sia possibile raccogliere in un punto imprecisato delle coste italiane nella speranza di suscitare una sollevazione popolare contro i tiranni che ancora dominano l'Italia. Un progetto rischioso, ma si decide di tentare ugualmente. Garibaldi fa partire Anita con i figli per Nizza poi, ai primi di marzo del 1848, con una nave battente bandiera uruguayana e con a bordo sessantatré uomini, parte clandestinamente da Montevideo dirigendosi verso la Toscana...

VI C SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Uno dei più singolari successi teatrali di quest'anno è stata la riscoperta di un autore: Achille Campanile. Un regista, Filippo Crivelli e un gruppo di attori entusiasti hanno proposto, sotto il titolo di Manuale di teatro, una estrosa raccolta di brevi sketches, di freddure, di monologhi, di canzoni e di dialoghi scritti nell'arco di più di cinquant'anni di carriera non priva di contrasti. Nel 1930 la prima rappresentazione romana di L'amore fa fare questo e altro fu interrotta

a furore di pubblico: il suo spirito, il suo fumorismo verbale, il suo gusto per il paradosso e per il bisticcio di parole non erano, allora, facili da digerire e da capire. Settimo giorno ospita stasera in studio Achille Campanile che, con inimitabile humour, parla di sé e delle sue opere, mentre il filmato presenta alcuni momenti dell'ultimo spettacolo di Campanile e traccia brevemente la storia dell'autore. Seguono poi gli interventi di Carlo Bo, Alberto Arbasino e Paolo Villaggio. In studio, insieme con Campanile, c'è Francesco Savio.

questa sera in carosello kinder® presenta "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.

kinder®

mette d'accordo
genitori e ragazzi.



radio

domenica 17 marzo

calendario

IL SANTO: S. Patrizio.

Altri Santi: S. Giuseppe, S. Alessandro, S. Paolo, S. Agricola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,36, a Milano sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,31, a Trieste sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,14, a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,15, a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1800, muore a Parigi François de La Rochefoucauld.

PENSIERO DEL GIORNO: L'oro si prova col fuoco; gli uomini con le disgrazie. (Seneca).



Il soprano Leontyne Price canta nella trasmissione «Itinerari operistici: profilo di Giacomo Puccini» in onda alle 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguaresema, 40 Ciclo: «Evangeliizzazione e Pastoral» del Prof. Angelo Passaleve. «Melodie liturgico-quaresimali», a cura di P. Vittore Zaccaria: «T. L. De Victor, motetti». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Rencontre dominicale avec le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die evangelische Kirche in der Schweiz und in Österreich, von Wolfgang Hammer. 21,45 Vital Christian Doctrine. Community. Dialogue, and Love. 22,15 Angelus. Momento musicale. 22,30 Panorama missionario, prof. Mons. Jesus Irigoyen. 22,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 530)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Melodie popolari. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Neri Giampiccoli. 9,30 Dalla Chiesa di Maria degli Angeli in Lugano. Santa Messa. 10,15 L'Orchestra di Helmut Zacharias. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludw. 12 Bibbia in musica a cura di Don Enrico Piastra. 12,30 Notiziario. 14 Informazioni. 14,05 L'Orchestra di Helmut Zacharias. 14,15 Casella

postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Suono a Marechiaro. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 rassegna internazionale del radiodramma, a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino - XXII serata: La sposa di Bagdad. Una storia da «Mille e una notte», scritta per la radio da Mario Mattolini e Mauro Pezzetti. Regia di Amerigo Gomez (Registrazione offerta dalla RAI). 21,30 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30 24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Gabriel Faure: Tre notturni. n. 9 in si minore op. 97; n. 10 in mi minore op. 99; n. 11 in fa diesis minore op. 104 n. 1 (Pianista Jean Doyen). 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. 16 Federa. Opera in tre atti di Umberto Giordano. Orchestra Nazionale e Coro dell'Opera di Montecarlo diretti da Lamberto Gardelli - M. del Coro Marcel Gay. 17,40 Almanacco musicale. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45-22,30 I grandi incontri musicali: Pianista Martha Argerich - Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Moshe Atzmon. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore KV 459 per pianoforte e orchestra n. 18; Gustav Mahler: Sinfonia n. 7 in mi minore; Scherzo (Registrazione effettuata il 18-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Philippe Rameau: La poule - Le rappel des oiseaux - Tambourin (Clavicembalista George Malcolin) • Carl Maria von Weber: Der Freischütz: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • George Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore n. 1 (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Leopold Stokowski) • Alexander Borodin: Scherzo, dalla «Sinfonia n. 2 in si minore» (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Jules Massenet: Le Cid, balletto: Castiglione - Andalus - Aragonese - Mattinata - Catalana - Madriena - Navarrese (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Jean Martinon)

6,55 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Liszt: Rapsodia ungherese in mi bemolle maggiore (orchestra Liszt-Doppler) (Orchestra della Radio Bavarese diretta da Leopold Ludwig) • Leo Delibes: Scena e Valzer di Swanilde (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Igor Stravinsky: Tre Danze, da «Petruska» - Danza russa - Danza delle balie - Danza dei paladini (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Beraselli - Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabrielle Adani e Giovanni Ricci - La posta di Mondo Cattolico, a cura di Padre Carlo Gregmona

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

10,15 SALVE, RAGAZZII

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 I complessi della domenica

11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il bambino nel mondo delle parole Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato (6ª trasmissione)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamoni

— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

15,10 Lello Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Milva presenta:

Palcoscenico

musicale

Prima parte

— Crodino analcolico biondo

16 — Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

19,55 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

Jazz concerto

con la partecipazione di Bill Coleman e Guy Lafitte

(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TEATRO STASERA

a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

21,40 CONCERTO DE - I SOLISTI VENETI - DIRETTI DA CLAUDIO SCIMONE

Francesco Geminiani: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 1; Adagio-Allegro - Adagio - Allegro • Giuseppe

17 — Milva presenta:

PALCOScenico MUSICALE

Seconda parte

— Crodino analcolico biondo

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Brachier con la partecipazione di Ciochi e Renato

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

18,20 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica

di Chicago

Direttore FRITZ REINER

Violonista Jascha Heifetz

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo • Johann Strauss jr.: Rosen aus dem Süden, valzer op. 388 • Ottorino Respighi: I Pini di Roma, poema sinfonico • I Pini di Villa Borghese - I Pini presso una cascata - I Pini del Gianicolo - I Pini della Via Appia

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

pe Tartini: Sonata a quattro in la maggiore. Allegro assai - Andante assai. Allegro assai. Concerto in la minore D. 113 per violino e archi: Allegro - Grave - Allegro

22,15 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

di Gustave Flaubert

Adattamento radiofonico di Ermanno Carsana

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli

3ª puntata

Federico Maria Desbauriers Annux Senecal L'operaia Il bambino Dambreuse Delfina Cley Hussarinet Il barone

Raoul Grassilli Lucia Catullo Romano Malaspina Gigi Roder Carlo Ratti Grazia Radichio Rolando Paperoni Cesare Polacco Giuliana Corbellini Franco Morgan Valerio Ruggieri Franco Luzzi

ed inoltre: Ettore Banchini, Giampiero Becherelli, Gianna Giacchetti, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Miramanti, Wanda Pasquini

Regia di Ottavio Spadaro

(Registrazione)

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Maria Rosaria Omaggio
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio — Al termine:**
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Gipo Farassino e Bob Dylan**
Il bar del mio rione, Father of night, Non devi piangere Maria, I want you, Je suis cliché ce soir, Lay lady lay, Noi, Knockin' on heaven's door, Fiaba 2000, New morning, E' amore, Watching the river flow, Avere un amico, If not for you
- Formaggino Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Dempsey: Daydream (David Cassidy) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Fiastri-Otortani: L'amore secondo Teresa (Katina Ranieri) • Cassia-Lamarcia: You got wise (Pio) • Goldsmith: Papillon, dal film omonimo (Il Guardiano del Faro) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Maio-Reitano: So tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Revaux-Albertelli-Riccardi-Sardou: L'eterna malattia (Michel Sardou) • Callfano-Baldan: Minuetto (Johnny Sax) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro) • Del Prete-Barigazzi-Licrate: Domani è festa (Capricorn College) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Demsey-Dover: Monday morning (Carole e Tony)

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tozzetti
Regia di Federico Sanguigni
- Sette Sere Perugia
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Il giucone**
Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti
Regia di Roberto D'Onofrio
- All lavatrici
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
- Norditalia Assicurazioni
- 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**
— Miralanza

13 — IL GAMBERO

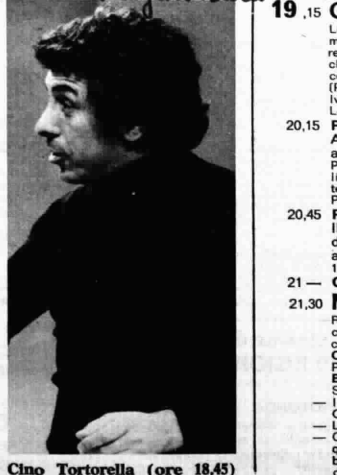
- Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
- Palmolive
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
- Crodino analcolico biondo
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
My whole world ended (The Spinners) • Mind games (John Lennon) • E non sai (Mario Panseri) • Long train running (The Doobie Brothers) • Classical gas (Mason Williams) • No lo scherzo (Mauro Pelloi) • Tequila sunrise (The Eagles) • Are you man enough (The Four Tops) • Domani è festa (Capricorn College)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
Go down fighting, Black cat woman, Don't blame me, In the beginning, 48 crash, Reaching for the feelin', Messina, Clinica Fior di Loto S.p.A., It's a game, Tango tango, Your wonderful sweet sweet love, My coo co choo, Helen wheels, Comin' down the road, Mockingbird, Ma pol... Il miracolo, Me and baby brother, Teenage rampage, Operating manual, Dune buggy, My Bonnie, Swampstake, I see the road, L'Africa, E' l'amore che va, Law of the land, Let me in, Bio, Girl girl girl, Shady lady
- Lubiam moda per uomo
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe — Oleificio F.lli Belloli
- 18,15 Canta il Gruppo 2001**
- 18,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 18,45 Dal Teatro Antoniano di Bologna**
- XVI Zecchino d'oro**
FESTA DELLA CANZONE PER BAMBINI
Presenta Cino Tortorella
Prima parte

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivista della domenica a cura di Lidia Faller e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina
Realizzazione di Gianni Casolino
- 21,40 GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO**
a cura di Franca Dominici e Marica Razza
2. Adelaide Ristori alla Corte dello Zar
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

V.F. Daniele Tv Nazzari: 'Scacco al re'



Cino Tortorella (ore 18,45)

3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- Concerto del mattino
- 9,25 Le commedie di Eduardo De Filippo.** Conversazione di Piero Galdi
- 9,30 Corriere dell'America, risposte de**
«La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Direttore Paul Kleckli) • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78; Notturmo op. 40 per orchestra d'archi (Direttore Václav Neumann) • Leos Janacek: Sinfonietta op. 60: Alle-

- retto - Andante moderato - Allegretto - Allegro (Direttore Karel Ancerl)
- 11,35 Concerto dell'organista Pierre Cochereau**
François Couperin: Kyrie e Gloria, dalla Messa • Pour les paroisses •
- 12,10 L'assurdo-verità nella narrativa di Burdin.** Conversazione di Gino Nogara
- 12,20 Musiche di danza e di scena**
Ferruccio Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi dal «Doctor Faust» (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Daniel Revenhaugh) • Jean Sibelius: Biancaneve, suite per le musiche di scena per la fiaba di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)

13 — Intermezzo

- Johannes Brahms: Concerto in minore op. 102 (Henryk Szeryng, violino); Janos Starker, violoncello • Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Sergei Prokofiev: Concertino, suite n. 1 op. 107 dal balletto op. 87 (Orchestra «Royal Opera House» del Covent Garden diretta da Hugo Rignold)
- 14 — Canti e casa nostra**
3 canti sardi (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabizza); 5 canti folkloristici marchigiani (Canta Noris De Stefani)
- 14,30 Itinerari operistici: PROFILO DI GIACOMO PUCCHINI**
Edgar: Addio mio dolce amor • (Sopr. L. Price - Orch. «New Philharmonia» dir. E. Dornon); Manon Lescaut: • Soia, perduta, abbandonata • (Sopr. M. Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. T. Serafin); La Bohème: • O soave fanciulla • (M. Callas, sopr.; C. Di Stefano, ten.; R. Panseri e M. Spataro, bar.; N. Zaccaria, ba. - Orch. Teatro alla Scala dir. A. Votto); Tosca: • Tre sbirri, una carrozza • (Bar. T. Gobbi, ten. C. Mac Neil, bar. - Orch. Teatro alla Scala dir. V. De Sabata - Me del Coro V. Veneziani); Madama Butterfly: • Un bel di vedremo • (Sopr. M. Callas - Orch. London Symphony dir. C. Mackerras); La fanciulla del West: • Che c'è di nuovo Jack • (R. Tebaldi, sopr.; C. Mac Neil, bar. - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. F. Capuana); La rondine: • Chi il bel sogno di Doretta • (Sopr. M. Freni - Orch. Sinf. di L. Magiera); Il Tabarro: • Nul-

- la, silenzio • (Bar. S. Milnes - Orch. «New Philharmonia» dir. A. Guda-gno); Suor Angelica: • Senza mamma • (Sopr. M. Callas - Orch. Philham. di Londra dir. T. Serafin); Turandot: • Ho una casa nell'Honon • (R. Ercolani e M. Carlin, ten.; F. Corena, ba. - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. A. Erede)
- 15,30 Ad Ovest di Suez**
di John Osborne - Traduzione di Maria Silvia Codicassi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Wyatt Gillman: Giampiero Albertini; Christopher: Dante Biagioni; Patrick, generale di brigata detto «Brigadiere»; Cesare Bettarini; Robin Gillman: Grazia Radici; Frederica Gillman: Ileana Ghione; Edward: Raoul Grassilli; Mary Gillman: Daniela Nobili; Robert: Rodolfo Traversa; Alastair: Gianni Bertinotti; Idr: Marzio Margine; Evangelina Gillman: Lucia Catullo; Harry: Carlo Ratti; Owen Lamb: Corrado De Cristoforo; Mrs. Dekker: Bianca Galvan; Mrs. James, l'intervistatrice: Anna Maria Sanetti
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
- 18 — CICLI LETTERARI**
La trivializzazione della cultura a cura di Angela Bianchini
6. Il linguaggio radiotelevisivo
- 18,30 Bollett. transibilità strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

19,15 Concerto della sera

- Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 11 (Daniel Barenboim, pianoforte; Gervase De Peyer, clarinetto; Jacqueline Dupré, violoncello) • Claude Debussy: Tre Pezzi (Pianista Jacques Février) • Charles Ives: Sonata n. 1 (Joan Field, violino; Leopold Mitten, pianoforte)
- PASSATO E PRESENTE**
Alla ricerca di Guglielmo Marconi a cura di Ian Gillham
Programma realizzato dal Servizio italiano della BBC in occasione del centenario della nascita dello scienziato
Prima parte
- 20,45 Poesia nel mondo**
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento
a cura di Nanni Balestrini
1. I romantici lombardi
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Musica club**
Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Michelangelo Pappalardo. Partecipano: Luciano Alberti, Mauro Bolongini, Fedele D'Amico
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di C. Casini
— Libri nuovi, di M. Zurletti
— Opinioni a confronto: • A.A. che servono questi regimi? • Partecipano: L. Alberti, M. Bolongini, F. D'Amico; conduce Aldo Nicastro

- Silhouettes, di L. Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini
- 22,30 Miti e realtà del mondo rurale.** Conversazione di Vanna Vighetto
- 22,35 Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

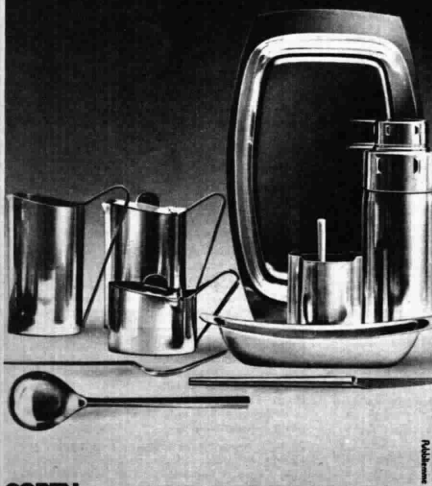
notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,5 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01 Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano:** alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera in **CAROSSELLO**
i **BRUTOS** presentano
Cera Grey metallizzata
per avere pavimenti a piombo



CALDERONI
è design



COPEN Il moderno vasellame da tavola serie Copen
ghen in acciaio inox 18/10 a finitura satinata
o in acciaio inossidabile argentato o in appacca argentata,
ripropono nella linea sobria ed elegante la raffinata espression
del design nordico adattato al gusto italiano. Una gamma
di 35 diversi articoli, in 66 misure, che valorizzano e modernizzano
ogni tavola. Ciascun articolo in elegante confezione regalo. Condensa
l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea,
qualità e design. E uno dei prodotti
CALDERONIfratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

TV 18 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 **En France avec Jean et Hélène**
Corso integrativo di francese

10,10-10,30 **Hallo, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 16 marzo)

10,50 **Scuola Media**
(Replica del pomeriggio di mercoledì 13 marzo)

11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**
(Replica del pomeriggio di sabato 16 marzo)

12,30 **SAPERE**
Profil di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Kafka
a cura di Luisa Colliodi
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**
Settimanale di informazione letteraria
a cura di Giulio Nascimben con la collaborazione di Umberto Bini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Caffè Suerte - Knorr)

13,30 **TELEGIORNALE**

14-14,25 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — **Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso:** Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in the restaurant (1^a parte) - 15,20 **II Corso:** Prof. I. Cervelli: Walter and Connie as guides to London (1^a parte) - 15,40 **III Corso:** Prof.ssa M. L. Sala: There's no one in the car (1^a parte) - 31^a trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — **Scuola Elementare: (I Ciclo)** Impariamo ad imparare - Libere attività espressive a cura di Ferdinando Montuschi, Gioacchino Petracchi - (9^a) Libere attività espressive nella Scuola di Filiberto Sennabel - Regia di Santo Schimmenti

16,20 **Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Testimonianze della preistoria - (1^a) Storia e preistoria, a cura di Tilde Capomazza, Augusto Marcelli - Consulenza di Mariella Taschini, Alba Palmieri - Regia di Bruno Rasia**

16,40 **Scuola Media Superiore: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (7^a) Leggi speciali**

17 — **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Industria Alimentari Fioravanti - Ferro da tiro Modular Kinder Ferraro - Giocattoli Polistil)

per i più piccini

17,15 **FIGURINE**
Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 **LA VALLE DEI RE**
con Ray Barrett, Gwen Watford, Kenneth Nash, Peter Graeffe, Elisabeth White
Prima puntata
Regia di Frederic Goode
Prod.: Associated British Pathé per la C.F.F.

GONG
(Milana Oro - Dentifricio Ultrabrait - Salotti Lukas Beddy)

18,45 **TURNO C**
Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio

19,15 **TIC-TAC**
(Acqua Minerale Evian - Banana Chiquita - Svelto - Antalgil Ilci)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Fagioli Cirio - Lip per lavatrici - Fernet Branca)

CHE TEMPO FA ARCOBALENO
(Chicco Artsana - Bel Paese Galbani)

20 — **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSSELLO
(1) Biscottini Nipiol V Buitoni - (2) Pentolame Aeternum - (3) Carne Pressatella Simmenthal - (4) Nescafé Nestlé - (5) Gera Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Film Leading - 3) F.D.A. - 4) General Film - 5) As-Car Film

— **Industria Coca-Cola**

20,40 **Quattro film di Humphrey Bogart**
Presentazione di Claudio G. Fava
(I)

STRADA SBARRATA
Film - Regia di William Wyler
Interpreti: Humphrey Bogart, Silvia Sydney, Joel McCrea, Claire Trevor, Marjorie Main, Wendy Barrie
Produzione: Samuel Goldwyn

DOREMI'
(Shampoo Morbidi e Soffici - Stracalcioni elettrico Reguitti - Decal Bayer - Grappa Julia - Linea Cupra Dott. Ciccarelli)

22,10 **L'ANICAGIS** presenta:
PRIMA VISIONE

22,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

15-16,45 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Sanremo
CICLISMO: MILANO-SANREMO
Telecronista Adriano De Zan

18,45 **TELEGIORNALE SPORT GONG**
(Brodo Liebig - Mutandine Kleenex - Fabblo)

19 — **VIDOCQ**
Sceneggiatura originale di Georges Neveux
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Vidocq Bernard Noël
Ispezzore Flambart Alain Mottet
Annette Genevieve Fontanel
e con: Jacques Seiler, Michel Charrel, Bruno Balp, Albert Dagnant, Bernard Cara, Claude Joseph, Germaine Delbat, Fred Personne
Musiche di Serge Gainsbourg
Regia di Claude Loursais
(Produzione ORTF-Gaumont Télévision International)
(Replica)
TIC-TAC
(Pepsodent - Gran Ragù Star - Cremidese Beccaro)

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Terme di Montecatini - Confezioni Marzotto - Pavesini - Bagno schiuma Fa)

20,30 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
INTERMEZZO
(Margarina Foglia d'oro - Camicie Ingram - Kinder Ferro - Ariel - Alka Seltzer - Chlorodont)

21 — **I DIBATTITI DEL TG**
a cura di Giuseppe Giacobazzi

DOREMI'
(Canto Whisky Francis - Reggiseni Playtex Criss Cross - Aperitivo Rosso Antico)

22 — **STAGIONE SINFONICA TV**

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Massimo Mila
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 (Pastorale); a) Allegretto con brio (Senz'alcuno piacevole che si risvegliano all'arrivo in campagna); b) Andantino molto mosso (Scena presso il ruscello); c) Allegro (Gioconda riunione di contadini); d) Allegro (Temporale); e) Allegretto (Canto di pastori - Sentimenti di riconoscenza dopo la tempesta)
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Hugo Niebeling
(Produzione Cosmolit)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Der alte Richter**
Die Erlebnisse eines Pensionärs
11. Folge: Der junge Richter
Verleih: ORF
20 — **Sportschau**
20,10-20,30 **Tageschau**

lunedì

XIII G CICLISMO: MILANO-SANREMO

ore 15 secondo

La Milano-Sanremo coincide con la primavera. Il vero ciclismo comincia con questa corsa anche se il Giro di Sardegna e la Tirreno-Adriatico hanno già dato alcune indicazioni. Il percorso odierno è come quello dell'anno scorso: 288 chilometri con la corsa slanciata dal Poggio, nella parte finale; una

V I G TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Va in onda per la serie «Libere attività espressive», un consuntivo delle trasmissioni precedenti, in modo da poter trarre le somme del lavoro svolto. Viene inoltre presentato un programma per il futuro, con le motivazioni e le indicazioni utili per un lavoro da fare insieme. Si svolgerà un dibattito in studio, presenti i ragazzi protagonisti delle esperienze scolastiche di cui si è parlato.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la prima puntata di un nuovo ciclo: «Storia e preistoria».

SUPERIORI: Per la serie «Il Sud nell'Italia unita (1860-1915)» viene trasmessa la settima puntata dedicata alle leggi speciali per il Mezzogiorno. La trasmissione analizza il dibattito politico nazionale che si sviluppa sulla questione meridionale. Nel periodo giuliano si esamina il fenomeno delle presenze degli emigrati meridionali nel governo. In mancanza di una politica di programmazione economica in senso moderno, si imbocca la strada delle leggi speciali per alcune regioni meridionali.

Le leggi speciali non intaccano il cammino di crescita industriale nazionale e nel contempo sanano alcune delle piaghe più gravi e creano centri di nuova vitalità economica per il meridione.

II S STRADA SBARRATA

ore 20,40 nazionale

«Questo stupendo film di William Wyler, basato su un dramma di Sidney Kingsley e sceneggiato da Lillian Hellman», si leggeva su Bianco e nero nel 1948, «è giunto sui nostri schermi con 11 anni di ritardo, essendo stato girato nel 1937. Eppure conserva una vivacità e una freschezza narrativa eccezionali. Questione di natura tematica, ma non soltanto questo. Se è vero che a New York certi problemi sono ancora scottanti, è anche vero che Wyler si destreggia da gran signore e manovra il suo mezzo espressivo con una perizia e una dimestichezza tali da consentire un chiaro e serrato discorso». Il tema di Strada sbarrata, o Dead end (titolo originale), primo di un breve ciclo di film dedicati all'arte d'attore di Humphrey Bogart, riguarda la drammatica contrapposizione fra la vita di alcune famiglie dei bassifondi della metropoli americana, e soprattutto dei loro figli, e quella delle classi ricche, cui lussuosi grattacieli respingono e «divorano», giorno dopo giorno, le baracche dei diseredati. Nella «strada sbarrata» i ragazzi compiono i loro poveri giochi e le loro zuffe, qualche volta tragiche, e si tornano due uomini che vi hanno trascorso l'infanzia: un gangster col-

IV H STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Il ciclo sinfonico beethoveniano affidato alla prestigiosa bacchetta di Herbert von Karajan, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, giunge stasera alla Sinfonia n. 6 in fa maggiore completata nell'estate del 1808 a Wiesenthal presso Heiligenstadt (un sobborgo di Vienna). Si tratta della stupenda «Pastorale», che è tra le più conosciute ed amate partiture del maestro di Bonn, un'opera popolarissima il cui titolo dopo varie incertezze fu fissato dallo stesso autore che voleva ricordare all'ascoltatore quanto la natura gli altera, prati e ruscelli, (un solitario del bosco viennese avessero influito sulla

aspirità che ha più volte dimostrato di essere l'ultimo trampolino di lancio. La stagione scorsa si è imposto un belga: Roger De Vlaeminck che, a quasi 42 di media, ha battuto allo sprint Francioni, Gimondi e il connazionale Van Linden. La corsa è tornata terra di conquista per gli stranieri. Ora, però, il ciclismo di casa nostra sembra rilanciato. (Servizio alle pagine 96-98).

V B TURNO C

ore 18,45 nazionale

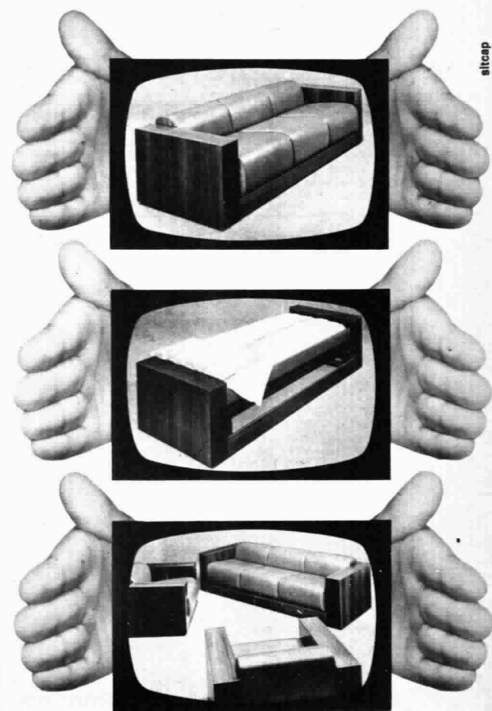
Questa sera — per la rubrica Turno C, curata da Giuseppe Monoli — va in onda la terza ed ultima puntata di una inchiesta, realizzata da Gianfranco Albano e Rina Goren, sugli attuali problemi del settore commerciale in Italia. Nei due precedenti servizi è stata analizzata la situazione di arcaicità e di improduttività di tale settore. Dalle testimonianze raccolte è emersa la necessità, data soprattutto l'alto costo dei servizi che viene a gravare sul consumatore, di riorganizzare il settore commerciale con forme distributive più moderne, meno costose, ma che allo stesso tempo siano in grado di mantenere una elevata occupazione, spinta verso una sempre maggiore professionalità. Questa puntata si incontra sull'analisi degli strumenti legislativi adottati recentemente per promuovere la razionalizzazione del settore e sui risultati ottenuti. Nel 1971 è entrata in vigore la legge n. 426 che si poneva principalmente due obiettivi: controllare l'immissione di operatori nel settore commerciale attraverso una selezione basata sul maggior grado di specializzazione e qualifica; riorganizzare tale settore in un più vasto contesto di programmazione territoriale ed economica. Quali sono stati i risultati raggiunti dall'entrata in vigore della legge 426? Quali le soluzioni proposte finora dai vari comuni per la razionalizzazione del settore commerciale? Su questi e altri interrogativi si impernia la trasmissione.

pito da una grossa taglia, «Faccia d'angelo», è un architetto costretto per vivere a fare l'operaio. Si troveranno di fronte, e il fuorilegge perderà la vita nello scontro. D'arte, l'architetto-operaio, vedrà invece aprirsi un avvenire meno amaro insieme a una giovane donna del quartiere. In Strada sbarrata il trentacinquenne Wyler, che già aveva ottenuto i grossi risultati di La sposa della tempesta, La calunnia e Infedeltà, realizzò un meticoloso e realistico studio di ambiente e di psicologia, valendosi, oltre che della sceneggiatura della Hellman, di un operatore principe come Gregg Toland, di un efficace musicista, Alfred Newman, e di un gruppo di attori eccezionali: con Bogart, Joel McCrea, Silvia Sidney, Claire Trevor, Wendy Barrie e i «Dead End Kids», piccoli attori nei ruoli di ragazzi che abitano il vicolo. Per Bogart, il film di Wyler e il personaggio di «Faccia d'angelo» rappresentarono una svolta determinante in una carriera fino a quel punto, a parte l'eccezione di La foresta pietrificata, contraddittoria e incerta. Con una recitazione e una presenza di profonda umanità, Bogart fece del «dannato suo malgrado» di Strada sbarrata una delle figure più vive della sua lunga e straordinaria galleria di personaggi.

realizzazione della Sinfonia. Lo Schindler, descrivendo una passeggiata con Beethoven nel suggestivo Wiesenthal, ricordava: «Il maestro volse lo sguardo delizioso sul magnifico paesaggio e mi confidò in segreto che proprio in quel luogo aveva scritto il secondo tempo della Sinfonia pastorale, mentre gli uccelli che cantavano intorno a lui prendevano parte alla composizione di essa».

Per meglio capire il significato di questa sinfonia troviamo nel manoscritto cinque sottotitoli: «Risveglio di dolci sentimenti al cospetto delle ridenti campagne», «Scena presso il ruscello», «Allegria riunione di contadini», «L'estate», «Canto di pastori dopo la tempesta».

OGGI IN "GONG" uno spettacolo Beddyssimo!



Assistete oggi in "Gong" alle rapide evoluzioni di Beddyssimo, il divano che si trasforma in letto con un solo movimento di rotazione grazie a **ciak!**, il suo meccanismo brevettato. Se poi vi entusiasmerete potrete acquistarlo presso i seguenti Rivenditori:

PIEMONTE

I. & G. - C.so Peschiera 311
10141 TORINO
SANTA DI AVONTI - Via Torino 3/5
13047 S. GERMANO VERCELESE (Vc)

LOMBARDIA

BOUQUET MOBIL s.r.l. - Via Codara 1
20144 MILANO
CENTRO MEC MOBILE - Viale Mazzini
20081 ABBATEGRASSO (Mb)
20090 TREZZANO (Mi)
COLOMBO ANGELO - Galleria del Sagrato
Piazza Duomo - 20131 MILANO
LANDONIO ERNESTO - Via Del Kennedy
Angolo Via Provinciale Saronnese
20027 RESCALDINA (Mi)

FRUIRI VENEZIA GIULIA

F.lli SERIANI ZERIAL - Corso Italia
34122 TRIESTE

LIGURIA

F.lli BOERO - Via Roma 63
17040 QUILIANO (Sv)

EMILIA

CHERVELLATI - Via S. Stefano 29
40125 BOLOGNA
TERENZIANI ROBERTO - Mobili
VILLA GAIDA (RE)
ARREDAMENTI ZANNONI LAURA
Corso Mazzini 717377 - 47100 FORLÌ

TOSCANA

DEL VITA OLGA - Via Pistoiese 433
50145 ARRIGIO (Fi)
PERUZZI ARRIIGO - Via Montalbano
51059 QUARRATA (Pr)

MARCHE

F.lli BADALONI - Corso Carlo Alberto 10
60100 ANCONA

ABRUZZO

ADAMOLI GELASIO
C.so Mazzini 1830 - 64100 TERAMO

LAZIO
ANGELINI EREDI - Via Paola 16
00186 ROMA
SERINELLI MOBILI - Via Taranto 22-24-26
00182 ROMA
PIPERNO ALBERTO - Piazza Pio XI 31
00165 ROMA

CAMPANIA
D'ELIA FILADELFO - Via S. Baratta 83
84100 SALERNO
DEL GIUDICE EDOARDO - Via Matrese 6
81016 PIEDIMONTE MATESE (Ce)
F.lli MONTANO - Via S. Rocco 24
83047 LIONI (Av)
VALENTINO VINCENZO
Via P. Colletta 92/98 - 80139 NAPOLI

PUGLIA

AURELIO RAG. UMBERTO
Via D'Annunzio 23 - 73100 LECCE
CALICE LUIGI Arredamenti
Via Roma 155/159-71042 CERIGNOLA (Fg)
PONZONI PIERO - Strada Provinciale per
Modugno 84 - 70026 MODUGNO (Bs)

CALABRIA

CATAPANO VITTORIO
Via Montesanto 125 - 87100 COSENZA
LELUZZO F.lli - Via S. Rocco Centrale 479
89100 REGGIO CALABRIA

SICILIA

BONNANO GAETANO - Corso Italia 143
95014 GIARRE (Ci)
PREVITI ANTONIO - Viale della Libertà
14 - 454 - 98100 MESSINA

SARDEGNA

COSTANTINO SALVATORE
Via S. Agostino 28 - 07041 ALGHERO (Sa)
MACIS GIOVANNI - Via Dante 130
09100 CAGLIARI



Via Statale 171
51038 BARBA (Pistoia)

radio

lunedì 18 marzo

IX/c calendario

IL SANTO: S. Cirillo.
 Altri Santi: S. Narciso, S. Trofimo, S. Eucario, S. Edoardo, S. Frediano.
 Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,39; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,32; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,15; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,19; a Palermo sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,15.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a Parigi il poeta Stéphane Mallarmé.
PENSIERO DEL GIORNO: Il sapiente non si lascia entusiasmare dalla buona fortuna, né abbattere dall'avversa. (Seneca).



Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau è interprete di «Pagine rare della vocalità» che vengono trasmesse alle ore 15,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo. 16,00 Radiogiornale in francese. 16,30 Radiogiornale in portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiocoresima, 40 Cicli: «Il popolo di Dio luce del mondo», del Prof. Angelo Passaleva. «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonti. «Notiziari e Attualità». «Manc nobiscum», di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les Cités et la Foi. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus slawischen Zeitschriften, von P. Robert Hotz. 21,45 News Highlights from the Vatican. 22,15 A actividade pastoral do Sacerdote na Quaresma. 22,30 La dinamica postconciliar de los movimientos apostólicos, por José Pinol. 22,45 Ultimi'ora: Notizie - Radiocoresima. «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini. «L'Antico Testamento». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
 I Programma
 6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino. A. Provanzi: Suite campestre op. 53 (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Omar Nussio). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggi negli sportelli del '300. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica del Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Accenti. Appunti musicali a cura di Benito Gionetti. 18,30 Los Koyas. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un

giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Musica per soli, coro e orchestra. Karol Szymanowski: «Soleil Mater» per soli, coro misto e orchestra op. 53. Ferruccio Busoni: «Tanzwalzer» op. 53 per orchestra; Gustav Mahler: 3 Lieder su testi di Rückert; Emmanuel Chabrier: «La Fête Polonoise» da «Le Roi malgré lui». Atto II, Introduzione e balletto cantato per soli, coro e orchestra. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Giuseppe Giglio. Giovanni Paisiello (rev. G. Piccoli): «La Scuffiera». sinfonia; Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento KV 522 per archi e due corni. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.
II Programma
 12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 16 Dalla RDRS «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Léon Boellmann: Variazioni sinfoniche per violoncello solo e orchestra op. 23. Claude Debussy (Orchestrazione Maurice Ravel): Sarabande; Jean Françaix: «Sept danses» dal balletto «Les malheurs de Sophie» per dieci strumenti a fiato. 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto: «Campi». Hector Berlioz: Scene campestri, dalla sinfonia Fantastica, op. 14; Franz Schubert: Ländler in la maggiore; Sergei Rachmaninov: Ah! tu, mio caro campo di grano; Bedřich Smetana: Dai campi e dai boschi di Boemia; Joaquín Rodrigo: En los trigales (Nei campi di grano); Emmanuel Chabrier: Ronde Champêtre, da «Cinq morceaux pour piano». 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitate. 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per voi e orchestra, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti 74. Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Tron. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
 19,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
 Antonin Dvorak: Molto vivace, dalla Sinfonia n. 5 in mi minore - Dal Nuovo Mondo - (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) • Alfredo Casella: Pupazzetti, cinque musiche per marionette: Marcella - Berceuse - Serenata - Notturmo - Polka (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Massimo Pradella) • Ferd. Grofé: L'alba, dalla suite «Grand Canyon» (Orchestra Sinfonica Morton Gould diretta da Morton Gould) • Léo Delibes: Le roi l'a dit, intermezzo (Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonynge) • Sergei Prokofiev: Il fiore di pietra, balletto. Parte II. Rasputin, ucraina • Scene e danza di Caterina e degli spiriti del fuoco - Danza russa - Danza zingaresca - Danza di Severan - A solo zingaresco e Coda generale (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Gennadij Rojdestvenskiy)
 6,54 Almansac
7 — GIORNALE RADIO
 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
 François Francoeur: Sonata in mi maggiore, per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro vivo - Gavotta - Largo - Giga (Franco Maggior Ormezzovoli, violoncello; Loredana Franceschini, pianoforte) • Gabriel Fauré: Improvviso n. 2 per pianoforte (Pianista Tito Aprea) • Niccolò Paganini: Mito perpetuo per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino;

Antonio Beltrami, pianoforte) • Mikhail Glinka: Variazioni su un tema del «Don Giovanni» per arpa (Arpista Oslan Ellis) • Maurice Ravel: Vif et agité, dal «Quartetto in fa maggiore» (Quartetto La Sala)
 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
 a cura di Euse Sella
 8 — **GIORNALE RADIO**
 Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti • FIAT
 8,30 **CANZONI DEL MATTINO**
 Una storia, Lassame sta, il mondo cambierà, Questo amore un po' strano, Napule mia, Eri proprio tu, Alla fine della strada
 9 — **VOI ED IO**
 Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti
Speciale GR (10-10,15)
 Fatti e uomini di cui si parla
 Prima edizione
 11,30 **ORA L'ORCHESTRA!**
 Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Ettore Ballotta e Mario Migliardi
 Presenta Enrico Simonetti
 12 — **GIORNALE RADIO**
 12,10 **Alla romana**
 Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli
 — Maionese Kraft

13 — GIORNALE RADIO
 13,20 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade
 Testi di Sergio Valentini
 (Replica dal Secondo Programma)
 — Tin Tin Alemagna
 14 — **Giornale radio**
 — Milano-Sanremo
 Servizio speciale dallo Studio Mobile. Da uno dei nostri inviati: Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Claudio Ferretti
 14,09 **LINEA APERTA**
 Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
 14,40 **IL SIGNOR DI BALLANTRAE**
 di Robert Louis Stevenson - Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 1ª puntata
 James, il Signor di Ballantrea
 Piero Sammartano
 Gianfranco Ombuen
 Claudio
 Alison
 Milford
 Jessie Brown
 Craig
 John Paul
 Dick
 Servo
 Inghisa
 Mc Garret
 Reagan
 Adriano Vianello
 Natala Peretti
 Vigilio
 Mario Busa
 Benito Piccoli
 Anna Solena
 Paolo Foggi
 Giulio Oppi

Swift
 Stefano Varriale
 Oate
 Franco Vaccaro
 Tam
 Claudio Panchetto
 Regia di Ernesto Cortese
 (Registrazione)
 — Formaggio Invernizzi Milione
 15 — **Giornale radio**
 15,10 **PER VOI GIOVANI**
 Regia di Renato Parascandolo
 16 — **Il girasole**
 Programma mosaico, a cura di Vladimir Cajoli e Vincenzo Romano
 Regia di Ernesto Cortese
 Giornale radio
 17 — Intervallo musicale
 17,05 Dal Teatro Antoniano di Bologna
 17,15 **XVI Zecchino d'oro**
 Festa della canzone per bambini
 Presenta Cino Tortorella
 Seconda parte
 17,55 **I Malalingua**
 prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salco con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)
 Pasticceria Agida
 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
 Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO
 19,15 Ascolta, si fa sera
 19,20 Sui nostri mercati
 19,27 **Long Playing**
 Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carino
 Testi di Giorgio Zinzi
 19,50 **I Protagonisti**
PERCUSSIONI DI STRASBURGO
 a cura di Michelangelo Zurletti
 20,20 **ORNELLA VANONI presenta:**
ANDATA E RITORNO
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
 Testi di Giorgio Calabrese
 Regia di Dino De Palma
 — Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
 21 — **GIORNALE RADIO**
 21,15 **L'Approdo**
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Anna Banti: Mina Gregori in memoria di Francesco Arcangeli. Conversazione di Pierfrancesco Liatri - Lanfranco Caratti: critici e riviste del Novecento - Giorgio Mori: una storia di Cuba
 21,40 **Concerto «via cavo»**
 Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO**
 «Compendio di storia del pensiero scientifico» di Federigo Enriques e Giorgio de Santillana
 Colloquio di Paolo Casini con Paolo Rossi Monti
 22,40 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**
 Al termine: Chiusura

 13005
 Claudia Giannotti (ore 14,40)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 8,30): **Giornale radio**
Giornale radio - 1. termine:
Buon viaggio - **FIAT**
Buongiorno con Franco Simone e Paul Mc Cartney and Wings
Perché piangi. Let me roll it. Con gli occhi chiusi e i pugni stretti. My love, Allegria, let. Ogni giorno nuovo. Mrs. Vanderbilt. Mi esplode nella mente. Helen Wheels. Giallo, giallo, Nineteen hundred and eighty eight.
— **Formaggio Invernizi Milione**
GIORNALE RADIO
COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
GALLERIA DE MELODRAMMA
Sektor Berioz, Beatrice et Benedict: Overture (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez) • Vincenzo Bellini: La straniera: Un ritratto? Vegliamo • (Joan Sutherland, sopr.: Richard Conrad, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: I due Foscari: I due immortali vertici • (Sherrill Milnes, bar.: John Mitchinson, ten. - New Philharmonic Orch. e Ambrosian Opera Chorus dir. Antonio Guadagnoli)
Giornale radio
Guerra e pace
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina

- 13,30 Giornale radio**
UN GIRO DI WALTER
Incontro con Walter Chiari
COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Esclude Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Sedaka-Greenfield: Breaking up is hard to do (The Partridge Family) • John-Taupin: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Bardotti-Sergey-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Arbes: Samba d'amour (Middle of the Road) • Akkerman: House of the king (Focus) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Chapman-Chinn: The ballroom blitz (The Sweet) • Gordy-Davis-Fletcher-Marcellino-Larson: Get it together (The Jackson 5) • Renato Zero-Finistrucchi: No mamma noi (Renato Zero)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — ARMANDO SCIASCIA E LA SUA ORCHESTRA

- 19,30 RADIO SERA**
19,55 Supersonic
Dischi a mach due
Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Juwera-Turba: Tinto tango (Rotation) • Van Morrison: Gloria (Van Morrison & Them) • Adams: It's a game (Spring Driven Thing) • Brown-Lloyd: Love is in motion (Stories) • Piccarreda-Carini: Una vecchia orologia (La Famiglia degli Ortega) • Tavernese-Salerno: Quadro lontan (Adriano Pappalardo) • Farrell-Janssen-Hart: Money money (The Partridge Family) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • The Isleys: That lady (The Isley Brothers) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Goodhand-Tait: Reach out for each other (Philip Goodhand-Tait) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Morelli: Un'altra poesia (Alumni del Sole) • Riccardi-Albertelli: Ma poi (Drupe) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Holland-Dozier: Nowhere to run (Tina Turner) • Moore: One more river to cross (Candid Heat) • Whitfield: You've got my soul

- 110 puntata**
Andrej
Carlo Enrico
Mario Valgoi
Maria Fabbrì
Claudio Gora
Anna Boiesi
Tonio Barpi
Massimiliano
Bruno, Alfredo Dari, Vittorio Duse
Musiche originali di Giochi Negri
Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai)
— **Formaggio Invernizi Milione**
CANZONI PER TUTTI
Mattinata (Al Bano) • Dove sta Zazà (Gabriella Ferri) • Sciocca (Fred Bonusto) • Roma mia (I Vianella) • Mani mani (Loretta Goggi) • Guasparia (Peppino Di Capri) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Samantha (Fausto Leali) • Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Lettera da Cuba (Sergio Endrigo)
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampo
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

- Tra le 15,10 e le 16,10
MILANO-SANREMO
Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo
Fideliocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Claudio Ferretti
— **Crodino analcolico biondo**
15,30 Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di Franco Torti e Franco Cuomo
Regia di Giorgio Bandini
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

- on fire (The Temptations) • Donovan: Operation: maniac (Donovan) • Jackson-Smith: Higher and higher (Bette Midler) • Pareti-Hizaki-Canzi-Paoluzzi: Pretty miss (The Dollars) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Vecchiotti-Pareti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Faith: Freedom (Faith) • Robinson: Your wonderful sweet sweet loup (The Supremes) • Shelley: My coo ca choo (Alvin Stardust) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Gape: Let me down easy (Vinegar Joe Stilwell) • Malcom: Black cat woman (Georgie)
— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**
21,19 UN GIRO DI WALTER
Incontro con Walter Chiari (Replica)
21,29 Carlo Massarini presenta: Popoff
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
9,25 L'unità di Walter Benjamin. Conversazione di Luisa Bertoni
9,30 Giuseppe Tartini (Rev. Edoardo Farina): Concerto in re maggiore D. 24 per violino, archi e cembalo • Giuseppe Tartini (Rev. Claudio Scimone): Concerto in mi minore D. 54 per violino, archi e cembalo (Violino solista Nane Calabrese, Trio De Veneti - diretti da Claudio Scimone)
10 — Concerto di apertura
Johann Lorenz Bach: Preludio e Fuga in re maggiore • Johann Sebastian Bach: Capriccio in re maggiore (BWV 83) (Organista Wilhelm Krumbach) • Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore, per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini, due violoncelli e violoncello • Bamberg String Quartet • Paul Hennevoig, seconda viola
11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
La macchina meravigliosa: Noi e l'ambiente, a cura di Luciano Sterpellone
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

- 13 — La musica nel tempo**
TEATRO NAZIONALE E DIALETTICA DEL SOLITARIO
di Gianfranco Zaccaro
Ludwig van Beethoven: Fidelio - Atto II Don Fernando: Alfred Pöhl: Don Pizarro: Otto Edelmann: Florestan: Wolfgang Windgassen: Leonore: Martha Mödl: Rocco: Gottlob Frick: Marzelline: Sena Jurinac (Orch. Filaria di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler)
14,20 Lestino Borsa di Milano
14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI
Quartetti Pascal e Juillard
Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Pascal) • Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 (Quartetto Juillard)
15,30 Pagine rare della vocalità interpretate da Dietrich Fischer-Dieskau
Ludwig van Beethoven: Ariette italiane (Pf. Jörg Demus) • Franz Schubert: Tre Lieder (Pf. Gerald Moore); Scena dal "Faust" di Goethe (Janet Baker, contr.; Gerald Moore, pf. - Strumentisti del RIAS Kammerorchester)
16 — Composizioni strumentali d'ispirazione mistica
Girolamo Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione • Andrea Gabrieli: Ricercare per organo • Giovanni Legnani: Canzona primi toni • Antonio Vivaldi: Sinfonia in si minore • A. Santo Sepolcro: Concerto per la solennità della S. Lingua di S. Antonio • Wolfgang Amadeus Mozart: Due So-

- 19,15 Fogli d'albano**
19,30 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA
a cura di Giuseppe Pugliese
IL GIOCATORE
Opera in quattro atti dall'omonimo romanzo di Fedor Dostoevsky
Musica di Sergei Prokofiev
Direttore Ghenadij Rojdestvensky
Orchestra e Coro della Radio di Mosca
20,15 Hans Kohlhaas
Tre atti di James Saunders
Un racconto di Heinrich von Kleist
Traduzione di Betty Foll
Il narratore: Corrado De Cristofaro; Hans Kohlhaas: Virgilio Zernitz; il dialettale: Piero Vivaldi; l'intendente: Dante Biagioli; Don Junker Wenzel von Tronka: Marzio Margine; Una signora: Vivaldo Matteoni; Un mozzo di stalla: Massimo Castri; Elisabeth Kohlhaas: Ornella Grassi; Sternbach: Gianpiero Becherelli; L'avvocato Carlo Fatti; Il governatore Heinrich Von Gesau: Vittorio Donati; Henkel: Rodolfo Traversari; Un prete: Gianni Esposito; Hinz von Tronka: Enrico Bertorelli; Kunz von Tronka: Paolo Lombardi; Lo sceriffo: Vittorio Donati; Il principe di Meissen: Massimo Berruti; L'ellettore di Sassonia: Raoul Grassilli; L'ammazzacavalli: Massimo Castri; Il conte: Kaihlheim; Danie Biagioli; Il boia: Marzio Margine; Un ufficiale:

- 11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Johann Michael Bach: Wenn wir in höchsten Nöten sein, corale per organo (Organista Wilhelm Krumbach) • Louis Nicolas Clément: Trio: Sonata • La magnifique (realizz. di Lawrence Boulay) (Trio De Paris) • Giuseppe Sammartini: Concerto in fa maggiore per flauto dritto, orchestra d'archi e continuo e - (Frank Brüggen, fl. dritto; Gustav Leonhardt, clav. - Orch. da Camera di Amsterdam dir. René Hieu) • Giuseppe Torelli: Concerto in la maggiore per violino, clavicembalo e orchestra d'archi (Günther Pichler, vl.; Karl Scheidt, chit. - Orch. da Camera - Wiener Festspiele - dir. Wilfried Boettcher)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Nicolò Castiglioni
Caglianti, per pianoforte (Pianista Bruno Canino); Sinfonia in do per coro e orchestra: Film 1: Intrada (sull'Inno a Diana • di Ben Jonson) • Film 2: Antiphona (su un passo della "Vita di Davide" di Francesco Petrarca) • Film 3: Il Clown (Tema di G. F. Haendel, con variazioni, testo tratto da William Shakespeare) • Film 4: Adagio del clavicembalo • Allegro • Moderato assai (testo tratto da John Keats) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai - Coro da Camera della Rai e - Ensemble Herbert Handt - dir. Bruno Maderna - Mo del Coro Gianni Lazzari e Mino Bordignon)

- nate da chiesa: in do maggiore K. 336 - in fa maggiore K. 224 • Franz Joseph Haydn: dal Quartetto op. 51 • Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce - Lento (Consummatum est) - Largo (In manus tuas) - Presto e tutti la forza
17 — Lestino Borsa di Roma
17,10 Bolletti, transitabilità strade statali
17,25 CLASSE UNICA: Modelli e valori della donna oggi, di Milly Buonanno
2. Nascita ed evoluzione della stampa italiana
17,45 Scuola Materna
Trasmissione per le Educatrici: Introduzione all'ascolto a cura del Prof. Franco Tadini - La farfalla giudiziosa e il gattino girellone, racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Romo - Allestimento di Gianni Casali
18 — IL SENZATITOLO - Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano
Regia di Arturo Zanini
18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO
con la partecipazione di Sonny Stitt e Brownie Mc Ghee
18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: I tumori cerebrali e le prospettive di un trattamento medico - G. Salvini: I più recenti progressi della spettroscopia - G. Segre: La chimica, un ponte tra le scienze naturali e la loro importanza in terapia - Taccuino

- Enrico Bertorelli; Wrede: Rodolfo Traversari; Himbold: Paolo Sinatti; Il cugino di Himbold: Gianni Esposito
Regia di Massimo Manuelli
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai)
Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette atti
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 1 su khz 845 parli a m 355, da Milano 1 su khz 899 parli a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 parli a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della RAI.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buon giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

prendi al volo
la tua
ziguli



Prendi al volo
la tua pallina: le palline
ZIGULI all'arancia, al
limone, alla fragola, alla
banana contengono vera
frutta con vitamina C.
Ci sono anche le palline
ZIGULI alla liquirizia,
alla menta, al caffè
e alla camomilla.
Le palline ZIGULI si
vendono in FARMACIA
e sono buone.

pallina
ziguli

TV 19 marzo

Nazionale

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto
delle Suore di S. Giuseppe
in Roma

SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e

RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Gaiotti

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
5ª puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Fiesta Ferrero - Pepsodent)

13,30

TELEGIORNALE

14 — IL CIRCO BIANCO

Un programma di Mino Damato
ed Enzo Balboni

15 — DAVID COPPERFIELD

Riduzione, sceneggiatura e dia-
loghi di Anton Giulio Majano
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Daniel Fosco Giachetti
David Giancarlo Giannini
Signora Steerforth Elisa Cegani
Rosa Dartle Rosella Spinelli
Jorkins Giustino Durano
Tiffey Silvio Bagolini
Uno scrivano Enrico Lazzareschi
Dora Spenlow Laura Erikian
Spenlow Loris Gizzi
Edward Murdstone Ubaldo Ley
Julia Mills Silvia Monelli
Gladys Tatiana Farnese
Peggotty Elisa Vazzoler
Signorina Crupp
Giusti Raspani Dandolo
Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio
Dick Babley Stefano Sibaldi
Agnes Annamaria Guarnieri
Henry Wickfield Mario Feliciani
Uriah Heep Alberto Terrani
Robert Strong Roldano Lupi
Annie Strong Carlo Del Poggio
Jack Maldon Sandro Moretti
Tommy Traldes Enzo Cersico
Micawber Carlo Romano
Emma Micawber Diana Torrieri
Wilkins Jr. Claudio Sorrentino
Emmina Carla D'Abusco
Musiche originali di Riz Ortolani
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,15 PUROSANGUE

Viaggio nella regione dei cavalli
di Akira Kurosawa
Testo di Enzo Siciliano

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Essex Italia S.p.A. - Mars
Bonito - Toy's Clan giocattoli -
Pizza Star)

la TV dei ragazzi

17,15 Dal Teatro Antoniano di
Bologna

XVI ZECCHINO D'ORO
Festa della canzone per bambini
Presenta Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino

GONG

(Alberto Culver - Intercom -
Tortellini Barilla)

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i
sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Fran-
cesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Nuovo All per lavatrici -
Knorr - Invernizzi Susanna)

19 — Comici italiani

MACARIO

a cura di Gianfranco Angelucci
Imputato alzarvi (1900)
Regia di Mario Mattoli
Interpreti principali:
Erminio Macario, Leila Guarini,
Greta Gonda, Carlo Rizzo
Distribuzione: Italfilmexport

TIC-TAC

(Nicoprive - Industria Coca-
Cola - Sapone Lemon Fresh)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(San Giorgio Elettrodomestici -
Sanguanella Partanna - Cibal-
gina - Riso GranGallo)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pizza Catari - Cera Emulsio -
Wilkinson Bonded - Dash -
Pavesini - Bagno schiuma Fa)

21 —

PASSATO PROSSIMO

Il cinema e la storia
a cura di Stefano Munafò e Paolo
Poeti

1ª — Perché l'America?

di Frédéric Rossif

Parte prima

DOREMI'

(Ringo Pavesi - Tè Star - Atlas
Coppo - Kambusa Bonomelli -
Svelto)

22 — JAZZ AL CONSERVA- TORIO

a cura di Lilian Terry con Gio-
rgio Gaslini
Terza puntata

Swing

Partecipano il Quartetto Gaslini,
Salvatore Accardo, gli Allievi
del Corso di Jazz del Conserva-
torio di S. Cecilia di Roma e
gli Allievi del Conservatorio A.
Viviani di Alessandria
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
3. Folge: Das Ferienkind
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel
19,25 Brennpunkt Erde
Die Kinder von Namanaga-
ram
Filmbereich
Regie: Harry Brandt
Verleih: Telepool
19,50 Bergsteigen in Südtirol
Eine Sendung von Ernst Portl
Mit Reinhold Messner
20,10-20,30 Tagesschau

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Hovercraft
(Veccoli a cuscino d'aria)
a cura di Sergio Miotto
Realizzazione di Libero Bizzarri

19,15 TIC-TAC

(Benckser - Forbici Snips -
Kop - Fernet Branca)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Margarina Star Oro - Band
Aid Johnson & Johnson - Ape-
ritivo Biancosarti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Bassani Ticino - Brandy
Stock)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pronto Johnson Wax -
(2) Ovomaltina - (3) Aper-
itivo Rosso Antico - (4) Maio-
nese Kraft - (5) Dufour
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Compagnia Gene-
rale Audiovisivi - 2) Epta
Film - 3) Gamma Film - 4)
Recta Film - 5) Miro Film

— Ceramica Bella

20,40

UNA PISTOLA NEL CASSETTO

Sceneggiatura in due puntate di
Gianni Bongiorno con un soggetto
di Giuseppe D'Agata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Professore Renato Montalbano
Carlo Sergio Messina
Andrea Giorgio Bersani
Gianni Maurizio Quagliolo
Aldo Riccardo Robertazzi
Mario Mario Valdemarin
Madre di Andrea Teresa Ronchi
La donna dell'armeria Anna Lallo
Padre di Andrea Giuseppe Fortis
Un uomo Fulvio Mingozzi
Una donna Paola Petrica
Lisa Elena Saez Persiani
Lino José Quaglio
Commesso armeria
Carmelo Alberti

Collega di Mario
Bruno Alessandro
Capo ufficio di Mario
Nino Bagnoli

Musiche di Egipto Macchi
Delegato alla produzione Idal-
berto Fai
Regia di Gianni Bongiorno
(Una realizzazione della Film '73)
Seconda ed ultima puntata

DOREMI'

(Brandy Vecchia Romagna -
Pannolini Lines Pacco Aran-
cio - Dentifricio Binaca - Fa-
villa e Scintilla - Amaro Pe-
trus Boonekamp)

21,45 MANAGERS

di Nicola Caracciolo
Regia di Oliviero Sandrini
Prima puntata
Chi non consuma è perduto (Gio-
vanni Agnelli)

22,15 DISCORSI CHE RE- STANO

Piero Calamandrei
La Costituzione
Un programma di Valerio Ochetto
con Romolo Valli
Regia di Walter Licastro

BREAK 2

(Candy Elettrodomestici - Bir-
ra Peroni Nastro Azzurro)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

martedì

XII | G Sc IL CIRCO BIANCO

ore 14 nazionale

Lo sci italiano ha concluso con la coppa del mondo una stagione davvero trionfale. Le affermazioni di Gustavo Thoeni e di Piero Gros, ma soprattutto i successi complessivi dello squadrone azzurro hanno così proposto all'attenzione di tutti lo sci come fenomeno sportivo, ma soprattutto come fenomeno di massa. Il servizio di Enzo D'Amato ed Enzo Balboni analizza il fenomeno che ha la sua più vistosa espressione

V | G SAPERE: Hovercraft, veicoli a cuscino d'aria

ore 18,45 nazionale

Va in onda questa sera una trasmissione monografica dedicata all'hovercraft, un nuovo mezzo di trasporto messo a punto nel 1957 dall'inglese Christopher Cockerell. Che cos'è l'hovercraft? È un veicolo che non naviga, né vola, ma scivola su qualsiasi tipo di superficie: scivola, per mezzo di un cuscino d'aria, sull'acqua, sul fango, sul ghiaccio, persino sulle sabbie mobili. Più veloce dei normali battelli, è in grado di trasportare pesi maggiori e di essere impiegato ovunque, potendo fare a meno delle strade, dei porti, degli aeroporti. L'inventore, che per la sua scoperta è stato insignito del titolo di baronetto dalla regina Elisabetta d'Inghilterra, spiega in una lunga intervista il modo in cui ha attuato la sua idea. Dall'idea iniziale si è passati alla produzione su scala industriale, iniziata una decina di anni fa in Inghilterra, poiché l'interesse per questo nuovo veicolo è pressoché internazionale: il Canada, gli Stati Uniti, la Francia stanno finanziando la costruzione di hovercraft. Ma il principio del cuscino d'aria ha trovato numerose applicazioni anche in altri campi: dalla falegnameria che permette di tagliare l'erba senza danneggiare i fiori, all'hoverlett, uno speciale tipo di letto per ustionati.

II | S UNA PISTOLA NEL CASSETTO - Seconda ed ultima puntata

ore 20,40 nazionale

Nella prima puntata abbiamo visto come il fascino sottile della pistola abbia turbato la tranquilla psicologia del protagonista, Mario. Nella seconda, vedremo come la stessa magia possa agire su personalità in formazione, come sono appunto quelle di Carlo (figlio di Mario) e di Andrea, e di Andrea, suo amico e compagno di scuola. Questo Andrea, di famiglia ricca, libero da molte delle preoccupazioni piccolo borghesi di Carlo, rappresenta un certo tipo di modello comportamentale. La pistola, che vediamo riapparire in classe (carica) dopo che Carlo l'ha sottratta al padre, diventa ancor più inquietante quando passa nelle mani di Andrea. I due fantasciano e poi realizzano, intorno alla pistola, una serie di modifiche che la trasformeranno di fatto in una specie di fucile di precisione, che è poi difficile riuscire a non usare. Carlo, peraltro, è in contatto con la libertà dell'amico e forte della nuova dimensione, assume con la sua famiglia atteggiamenti di aggressiva insoddisfazione che non sfuggono a sua madre Lisa.

V | D PASSATO PROSSIMO

ore 21 secondo

Torna in TV con un ciclo dedicato a « Il cinema e la storia » la rubrica dei servizi culturali Passato prossimo. In questa nuova serie, curata da Stefano Minutoli e Paolo Poeti, verranno proiettati documentari di registi francesi appartenenti al filone della ricerca storica e di costume nel nostro secolo. Le prime due puntate saranno dedicate a Pourquoi l'Amérique? (Perché l'America?) di Rosif, un documentario sugli Stati Uniti durante la prima metà del nostro secolo. Il film ricapitola gli eventi maggiori della storia americana, ma mira soprattutto a darci un ritratto vero della Repubblica Stellata. La parte del documentario che viene trasmessa oggi abbraccia i primi trent'anni del secolo. (Servizio alle pagine 30-33).

V | D DISCORSI CHE RESTANO

ore 22,15 nazionale

Con il discorso di Piero Calamandrei pronunciato a Firenze l'11 novembre del 1945, prende questa sera il via la nuova rubrica presentata da Romano Valli. Giurista insigne e grande combattente antifascista, Piero Calamandrei è considerato uno dei padri della

nel grande circo bianco che si sposta festosamente da una località alla moda all'altra, da una stazione sciistica all'altra. E come un circo ha i suoi spericolati acrobati, gli oscuri addetti ai lavori, la cornice del pubblico, i momenti felici e i suoi autentici drammi. Le riprese sono state realizzate durante le più importanti gare di sci: ai campionati mondiali di St. Moritz, sul Monte Bianco, in una nuova stazione sciistica, Passo Monte Croce nelle Dolomiti, e in casa del campione italiano di discesa libera Giuliano Besson.

II | S MACARIO: IMPUTATO ALZATEVI!

ore 19 secondo

Diretto nel '39 da Mario Mattoli su soggetto e sceneggiatura suoi e del commediografo Aldo De Benedetti, e interpretato da Lola Braccini, Enzo Bilardi, Lino Gatto, Ernesto Almirante e Grete Gonda, Imputato alzatevi! inaugura una breve serie di film avventi per protagonista Erminio Macario, uno dei comici italiani più convincenti che ancora oggi, a più di settant'anni di età, calca le scene. La comicità di Macario, « fatta di mossette leziose, di giochi di parole, di battute popolari e ingenue », ha scritto il critico Gianni Rondolino, « ottiene subito un caldo successo di pubblico, che si mantiene nel dopoguerra, quando egli meglio precisò la sua maschera umoristica dando vita a personaggi più scavati e realistici ». Imputato alzatevi! è il secondo titolo della carriera cinematografica di Macario. « Tenendo presenti le migliori esperienze del giornalismo umoristico di quegli anni, dove maturava una generazione spregiudicata e ricca di inventiva — Zavattini, Mosca, Metz, Guareschi — il film creava un tipo di cinema comico caratteristico del cinema italiano, una comicità "metafisica" basata sull'assurdo verbale e visivo, e di cui Macario, con il suo personaggio "lunare", era l'interprete ideale ».

V | D MANAGERS

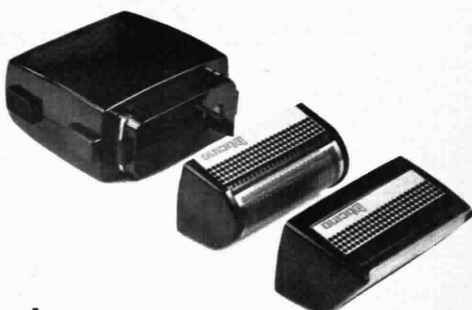
ore 21,45 nazionale

Va in onda la prima di sei puntate in cui viene ricostruita, a cura di Nicola Caracciolo, la storia del « management » italiano dal primo del nostro secolo a oggi, attraverso le esperienze e i ricordi di protagonisti quali Agnelli, Buitoni, Olivetti, Marzotto, Borghi. La prima puntata è dedicata a Giovanni Agnelli (1866-1945), il grande imprenditore piemontese che fondò la Fiat a Torino nel 1899 e ne fece in seguito una delle maggiori industrie del mondo. La storia del personaggio e dell'epoca in cui visse viene rievocata anche attraverso i ricordi di Gianni Agnelli, attuale presidente della Fiat e nipote del fondatore, e con un'intervista col professor Valerio Castronovo, autore del volume biografico Giovanni Agnelli edito dalla UTET.

nostra costituzione repubblicana: il suo discorso è rimasto giustamente celebre per la nobilitazione morale che lo pervade, rivolta a far sì che i grandi principi della Costituzione diventassero patrimonio della coscienza civile degli italiani. Altri discorsi celebri presentati saranno quelli di De Gasperi, Gramsci, Giovanni XXIII e Croce.

elettrobarasoio®

bicino



il rasoio elettrodomestico a programma-famiglia

Stasera in Arcobaleno 1°

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 2° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69

radio

martedì 19 marzo

calendario

IL SANTO: S. Giuseppe.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Apollonio, S. Landoaldo, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,41; a Milano sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,34; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,17; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,20; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Blanthyre presso Glasgow l'esploratore David Livingstone.

PENSIERO DEL GIORNO: Come arrivano lontani i raggi di una piccola candela così splende una buona azione in un mondo malvagio. (Shakespeare).



Elena Sullotès è Abigail nel « Nabucco » di Verdi (ore 20,10, Nazionale)

radio vaticana

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa. « La messa nella musica dalle origini ad oggi », a cura di P. Vittore Zaccaria: « Il Novecento in Italia (Petrassi, Refice, Bortolucci, e altri) ». 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiographia, 5^a Ciclo: « La Cattedrale indica la Chiesa Madre », di P. Ferdinando Batzani. « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Barocco. Notiziari e Attualità. « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Saint Joseph dans l'Eglise Universelle. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Des Pilgrers Wiederkehr, von Alja Payer. 21,45 San Bernardino talking to you. 22,15 A festa de Sao José Revista da imprensa católica. 22,30 La Iglesia ante los problemas de la población por Mons. Edouard Gagnon. 22,45 Ultimi: Notizie. Radiographia. « Momento dello Spirito », di Mons. Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo ». « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia. 8,15 Notizia sulla giornata. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marciotti. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani. 13,25 Le più belle melodie di Robert Schütz. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Scienze (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ai quattro venti. In compagnia di Vera Florence. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 De-

cameronismo. Rivista arcaico-boccaccesca in chiave moderna di Giancarlo Ravazzini. Regia di Battista Kleingut. 21,30 Orchestre ricreative. 22 Informazioni. 22,05 La lunga permanenza interrotta, ovvero: Una cena poco soddisfacente. Regia di Alberto Canetta. 22,25 Voci in passerella. 23 Notiziario. Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio. Ludwig van Beethoven: « Cantata campestre » per coro misto e pianoforte (P. Mario Venzago - Coro della RSI dir. Edwin Loehrer); Johann Strauss: « Perpetuum mobile » (Coro della RSI dir. Max Schönberg); Georges Bizet: « Le docteur miracle ». Opera buffa in un atto di Ch. Lecocq. Libretto di Léon Battu e Halévy (Le Podestat: Jean Christophe Benoit, bar.; Veronique: Giselle Bobillier, sopr.; Laurette: Monique Linval, sopr.; Silvio e Pasquin: Hugues Cuendet, ten.; Bandiera dir. Edwin Loehrer). 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Anchi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 19 Intervento. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitate ». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intervento. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Carl Maria von Weber: Divertimento op. 38 in do maggiore; Niccolò Paganini: Quattro capricci per violino solo dall'op. 1; Carlo Ferdinando Salmi: « Incontri » per pianoforte: « Il farosone ». « L'ebreo errante ». « Maria di Magdala ». 20,45 Rapporti '74: Terza pagina. 21,15 Johannes Brahms: Trio in do maggiore per pianoforte, violino e violoncello op. 87 (Trio Fischer). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Stamitz: Sonata concertante in do maggiore per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Radio della Sarre dir. Karl Ristenpart) • Robert Schumann: Giulio Cesare, ouverture (Orch. Filar. di Vienna dir. Georg Solti) • Giovanni Battista Pergolesi: Sonata in si bemolle maggiore per due violini e basso continuo (Roberto Bortoluzzi e Angelo Ephrikian, vl.; Antonio Plocater, vc.; Francesco Degradà, clav.) • Antonin Dvořák: Danza slava in la bemolle maggiore (Orch. Sinf. della Radio di Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt)
- 6,40 Progression: Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini
- 6,55 Almanacco
- 7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johann Christian Schickard: Trio-Sonata in sol maggiore (Conrad Ferdinand e Hans Martin Linde, fl. dolci; Johannes Koch, viola da gamba, Hugo Ruf, clav.) • Maurice Ravel: Jeux d'eau, per pianoforte (P. Walter Gieseking) • Niccolò Rimsky-Korsakov: Fantasia da concerto su temi popolari russi, per violino e orchestra (Vl. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonaventura) • Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cosca (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia) • Sergei Prokofiev: Scherzo, dall'opera « L'amore delle tre melancolie » (Orch.

- della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Libera nel mondo (Little Tony) • Noi due insieme (Orietta Berti) • Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Vitti 'na crozza (Rosanna Fratello) • Sona chitarra (Sergio Bruni) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Pensa, sorridi e canta (Ricchi e Poveri) • Noi lo chiamavamo amore (Domenico Modugno) • Ho paura ma non importa (Marisa Saccchetto) • Parla più piano (Ronnie Aldrich)
- 9,15 Musica per archi
- 9,30 Santa Messa
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci
- 10,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti
- 11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro
- 11,30 Quarto programma
Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di Marchesi e Verde

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

RAOUL GRASSILLI in « Rabagas » di Victorien Sardou
Riduzione radiofonica di Gigi Lunari e Giuseppe Di Leva
Regia di Carlo Di Stefano
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

14 — Corrado presenta:

CHE PASSIONE IL VARIETÀ!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giusy Raspanti Dandolo
Complesso diretto da Aldo Saitto
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 IL SIGNOR DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI
3^a puntata
James, il signore di Ballantrae
Piero Sammaturo

Henry Durrisdeer

Gianfranco Ombuen
Milord Tino Bianchi
Alison Claudia Giannotti
John Paul Vigilio Gottardi
Andrew Iginio Bonazzi
Tam Claudio Parachinetti
Dick Mario Brusa
ed inoltre: Pino Desiata, Gianni Guerreri, Elvio Ronza
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenz Romano
Regia di Ernesto Cortese

17 — Intervallo musicale

17,15 Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVI Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta Cino Tortorella
Terza parte

18,45 CON CHITARRA E MANDOLINO

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Long Playing
Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini
Testi di Giorgio Zini

20,10 Nabucco

Opera in quattro parti di Temistocle Solera
Musica di GIUSEPPE VERDI
Nabucodonosor Tito Gobbi
Ismaele Bruno Prevedi
Zaccaria Carlo Cova
Abigail Elena Sullotès
Fenena Dora Cerrai
Il grand sacerdote di Babilonia Giovanni Foiani
Abdallo Walter Kräutler
Anna Anna D'Auria
Direttore Lamberto Gardelli
Orchestra dell'Opera • di Vienna e Coro dell'Opera di Stato • di Vienna
M^a del Coro Roberto Benaglio
(Ved. nota a pag. 78)
Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,35 BANDA DELLA GUARDIA DI FINANZA DIRETTA DA OLIVIO DI DOMENICO

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Marisa Saccchetto (ore 8,30)

2 secondo

6 - IL MATTINIERE

Musica e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
Giornale radio

7,30 **Buongiorno con Wess, Dori Ghezzi e Elvis Presley**
Tu nella mia vita, Are you lonesome tonight, Cocodrillo, All shook up, Noi due per sempre, Blue suede shoes, Voglio stare con te, Trying to get to you, Texas, You don't have to say you, Se mi vuoi ancora bene, Money money, Sentimento, sentimento, This is our dance, Devo averli, Tutti frutti, Non piove mai in California, Sentimental me

— **Formaggio Invernizzi Milione**
GIORNALE RADIO
SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

8,30 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di Alice Luzzatto
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
Giornale radio

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Nini Panno e Luigi Squarzina
12^a puntata
Nataša Mariella Zanetti
Pierre Mario Valgotti
Andrej Carlo Enrico

13,30 Giornale radio

13,35 UN GIRO DI WALTER

Incontro con Walter Chiari

13,50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

14 - Su di giri

Croce: Bad bad Leroy brown (Jim Croce) • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes (Blue Haze) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Goffin-King: Oh no not my baby (Rod Stewart) • Bach: Aria sulla IV corda (Severino Gazzelloni) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Starr: There you go (Edwin Starr) • Nash: I can see clearly now (Johnny Nash) • Gimbel-Fox-Calabrese: Mi fa morir cantando (Lara Saint-Paul)

19,20 - LA MORTE -

Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Genesis: In the beginning (Genesis) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • War: Me and baby brother (War) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzi Quatro) • Kaukonen: Corners without exits (Hot Tuna) • Taylor-Falzon: Valle: Il miracolo (Ping Pong) • Lo Cascio: Sogno a strascico vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon and James Taylor) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Freiberg-Slick: Come again tocan (Manhole) • Mann-Roger-Slade: In the beginning darkness (Manfred Man's Earthband) • Goodhand-Tid: Reach out for each other (Phillip Goodhand) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Pelotti: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelotti) • Koymans-Hay: Radar love

Anna Pavlovna
Conte Rostov
Sonja
Visconte
Boris
Hélène
e inoltre: Massimiliano Bruno, Claudio Caroli, Alfredo Dori, Alberto Marché, Erika Marietti, Claudio Parachinetti, Cristina Piras
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggio Invernizzi Milione**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
A mio favore (Sergio Endrigo) • Da troppo tempo (Milva) • Un amore grande (Peppino Gagliardi) • Frau Schöller (Gilda Giuliani) • Il cucino bianco (I Nuovi Angeli) • Macariglita (Claudio Villa) • Paraviso e fuoco eterno (Angela Luce) • Tornerai (Massimo Ranieri) • Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi)

10,30 **Giornale radio**

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampa**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
Ultimissime di **Franco Cerri**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Hélène Curtis**

14,30 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

15,30 Bollettino del mare

15,35 Franco Torti

ed **Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**

17,30 Venti minuti con Ray Martin

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

(Golden Earring) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Jones: Baby don't cha know (Gloria Jones) • Gambie-Huff: Drowning in the sea of love (Snafu) • Clarke: The day curly Billy Shot down crazy Sam Mc Gee (The Hellcats) • Fullerton-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Phillips: Bright white (Shawn Phillips) • Luberti-Balardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Whitefield: Law of the land (Undisputed Truth) • Shepler: My Bonnie (Team) • Linsey-Retty: Fool's paradise (Don Mc Lean) • Mc Cartney: Helen Wheels (Mc Cartney and Wings) • Smith-Fondato-De Angelis: Dune buggy (Oliver Onions)

— **Crema Clearasil**

21,19 UN GIRO DI WALTER

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 Raffaele Cascone

presenta:

Popoff

GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino

9,25 **Storia di un prete operaio. Conversazione di Gabriella Sciortino**

9,30 **Georg Friedrich Haendel: Quattro Suites per clavicembalo**

Suite n. 5 in mi maggiore (dal I Volume): Prélude - Allemande - Courante - Air et variations - Suite n. 7 in sol min. (dal I Volume): Ouverture, Presto, Adagio Andante - Sarabande - Gigue - Passacaille (Clavicembalista Charles Spinks)

10 - Concerto di apertura

Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra - Wien - Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) • Bela Bartok: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Allegro - Andante - Allegro molto (Pianista Geza Ando - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

11 - **Georg Friedrich Haendel: Quattro Suites per clavicembalo**

Suite n. 8 in fa min. (dal I Volume): Prélude - Allegro - Allemande - Courante - Gigue - Suite n. 8 in sol

13 - La musica nel tempo

AMBIGUITA' E SIMBOLO, OVVERO I QUATTRO VOLTI DI MELISENDA

di **Sergio Martinotti**

Claude Debussy: Pelléas et Mélisande: Atto I, scena I (incontro di Golaud e Mélisenda) • Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 • Jean Sibelius: La morte di Mélisande, da Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 46 • Arnold Schoenberg: Pelléas und Mélisande, poema sinfonico op. 5

14,20 Giulio Cesare

Opera in tre atti di Nicola Haym
Musica di **GEORG FRIEDRICH HANDEL**

Giulio Cesare Dan Jordaquescu
Curio Renzo Gonzales
Cornelia Bianca Maria Casoni
Sesto Pompeo Theo Altmeyer
Cleopatra Margherita Rinaldi
Tolomeo Peter Meven
Achillas Antonio Boyer
Nirone Gianni Socci
Direttore **Lorin Maazel**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**

19,15 Concerto della sera

Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore per chitarra, due violini, viola e violoncello - La ritirata di Madrid - Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - La ritirata di Madrid (dodici variazioni) (Alirio Diaz, chitarra; Alexander Schneider e Felix Galimir, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello) • Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte: Andante moderato - Allegretto - Andantino - Vivace (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Klien, pianoforte) • Maurice Ravel: Valse nobles et sentimentales (Pianista Alicia De Larrocha) • Paul Hindemith: Sonata per viola e pianoforte op. 11 n. 4: Fantasia - Tema e variazioni - Final (Violoncellista, viola; Richard Gurrington, pianoforte)

20,30 DISCOGRAFIA

a cura di **Carlo Marinelli**

21 - IL GIORNALE DEL TERZO

Sette atti

21,30 CONCERTO DELLA CAMERATA

STRUMENTALE ROMANA DIRETTA DA CHARLES BRUCK
(Franco Donatoni: Serenata per sedici strumenti e voce femminile (su testo di Dylan Thomas) (1958) (Soprano Marjorie Wright) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 5. Concerto op. 36 n. 4 per viola e orchestra (1927) (Viola Dino Acciolla) • Luigi Dall'Oncina: Concerto per soprano e complesso da camera (1972) (Soprano Ma-

magg. (dal II Volume). Allemande - Allegro - Courante - Aria - Menuetto - Gavotta, Double - Gigue (Clav. Charles Spinks)

11,30 **Profezia e ricapitolazione. Conversazione di Marcello Camilucci**

11,40 **Capolavori del Settecento**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per archi e clavicembalo: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Strumentisti dell'Otetto di Vienna: Alfred Boskowski, clarinetto; Willi Boskowski e Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello) • Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia, per violoncello e basso continuo (Trascr. e rev. di Francesco Degradà): Comodo - Allegro - Adagio - Presto (Alfredo Riccardi, violoncello; Francesco Degradà, clavicembalo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Riccardo Nielsen

Variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Fosse sonore (6 + 5 per gruppo di strumenti ad arco) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verizzi)

17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**
La questione meridionale, di **Domenico Novacco**

5. Il programma d'intervento dopo l'esperienza fascista

17,40 **Jazz oggi**
Un programma a cura di **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tra l'altro»

Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **Musica leggera**

18,40 **Palco di prosenio**

18,45 **L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI**
Inchiesta di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

2. Le carenze della tutela sanitaria

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

11,10-11,30 Scuola Media Superiore: Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli a cura di Fiorella Lozzi Indio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosala - Regia di Ugo Palermo - (3^a) Significato di algoritmo

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Hoverscraft (Veicoli a cuscino d'aria) a cura di Sergio Miotto Realizzazione di Libero Bizzarri (Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: L'ingegnere chimico e il metallurgista di Leandro Lucchetti
Seconda parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(BioPresto - Acqua Minerale Fiuggi)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - En France avec Jean et Hélène - Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - La piscine (9^a trasmissione) - Les sports (10^a trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hello, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone

- Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Caravello de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincio - Regia di Armando Tamburella - (17^a trasmissione)

16 - Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Osserviamo gli animali - (2^a) - Come si muove, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Melicani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - La scuola costa - Regia di Maurizio Lozzi

16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio - Regia di Gigliola Romagnolo - (1^a) Organismi come macchine

17 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Aspirina Bayer per bambini - Levito Pane degli Angeli - Giocattoli Baravelli - Sottilette Extra Kraft)

per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISGNARE

a cura di Teresa Buongiorno
Ottava puntata
Scene e presentazione di Gian Masturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 TONTOLINI

in
Gli alti e bassi di Tontolini

18 - SPAZIO

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Gerardo Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

(Algidia - Tortellini Star - Servizi da tavola Richard Ginori)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
1^a puntata

19,15 TIC-TAC

(Confetti Sella Menta - Omogeneizzati Diet Erba - Scarpette Balducci - Formaggio Tigre)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Mobili Snaidero - Alax Clorosan - Brandy Vecchia Romagna)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Dentifricio Ging - Bastoncini pesce Findus)

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) SAI Assicurazioni - (2) Liofilizzati Bracco - (3) Aperitivo Biancosarti - (4) Cera Fluida Solex - (5) Ortofosco Liebig

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Crab Film - 3) Cine televisione - 4) Arata - 5) Arno Film

— Terme di Montecatini

20,40

LE AMERICHE NERE

Un programma di Alberto Pandolfi
Testo di Alberto Baini
Terza puntata
Gli approdi dei Caraibi

DOREMI'

(Dash - Acqua Minerale Ferrarelle - Lavatrice AEG - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Baby Shampoo Johnson's)

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Galbi Galbani - Ceramiche artistiche Piemme)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Margarina Gradina - Cura-morbido Palmolive - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

19 - TANTO PIACERE

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borghonovo

TIC-TAC

(Pronto Johnson Wax - Pile Leclanché - Reti Ondalex)

20 - CONCERTO SINFONICO

diretto da Georges Prêtre
Mussorgski-Ravel: Quadri di una esposizione
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

ARCOBALENO

(Banco di Roma - Magazzini Standa - Vini Folonari - Biscotto Mellin)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - Lacca Cadonett - Scatto Perugina - Cera Overlay - Doppio Brodo Star)

— Pneumatici Kléber

21 -

UNA SERA... UN TRENO

Film - Regia di André Delvaux
interpreti: Yves Montand, Anouk Aimée, Adriana Bagdan, Hector Camerlinck, Michael Gough, Nicole Debonne
Produzione: Parc Film-Fox Europe- Les Films du Siecle

DOREMI'

(Tortellini Barilla - Biancheria Bouquet - Magnesia Bisurata Aromatic - Spic & Span - Aperitivo Cynar)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Für Kinder und Jugendliche:

Wir Schildbürger
erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

11. Folge: «Der Fremde mit der Schere»
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesar

Verleih: des Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
12. Folge: «Die kleine Tänzerin»
Verleih: Polytel

19,40 Kostspieliges Wasser

Filmbericht vom Richard Rito u. Helmut Gerzer
Verleih: Dia Film

19,50 Kulturbericht

20,10-20,30 Tagesschau

Siete abbastanza 1974?

Conoscete la corsetteria Faber?

Questa sera in Doremi sul II^o Canale: appuntamento con Faber Corsetteria.

BOCCA NON SOLLEVÒ
dal fiero pasto:
usava super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE



PANEANGELI

questa sera in GIROTONDO

mercoledì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per le prime classi elementari va in onda la seconda trasmissione del ciclo « Osserviamo gli animali ». Nella puntata vengono presentati ai bambini dei filmati che permettono di mettere agevolmente a confronto il modo in cui gli animali si muovono. Anche il movimento, comune a tutti gli esseri viventi, si svolge in forme e in misura assai diverse e sempre strettamente dipendenti e collegate alle necessità vitali di ciascuno.

MEDIE: Per la serie « Oggi cronaca » va in onda la nona trasmissione dedicata alle spese scolastiche. Mandare oggi i figli a scuola impone una serie di spese che non si arrestano ai soli libri di testo. Una società moderna non si deve quindi limitare ad assicurare a tutti il diritto allo studio, ma deve contribuire, nell'interesse della comunità, a risolvere una serie di problemi collaterali, che vanno dai trasporti scolastici gratuiti alla mensa per tutti gli alunni.

SUPERIORI: Inizia un nuovo ciclo dal titolo « Le basi molecolari della vita » dedicato alla biologia molecolare. In questa prima trasmissione si parla degli organismi viventi.

IS

CONCERTO SINFONICO

ore 20 secondo

Una delle suites più famose può considerarsi « l'opera di un'isola » di Musorgskij. L'opera, scritta originariamente per solo pianoforte, fu messa a punto esattamente cent'anni fa, nel 1874, e s'ispira ad una mostra postuma delle tele di Viktor Hartmann, amico del musicista. Ma la versione divenuta presto popolare è quella per orchestra, realizzata da Maurice Ravel con geniali intuizioni coloristiche. Il lavoro si compone di dieci brani preceduti da un preludio e col-

VD

LE AMERICHE NERE: Gli approdi dei Caraibi - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

L'inchiesta televisiva di Pandolfi affronta in questa puntata la realtà nera delle « isole felici » dei Caraibi: Giamaica, Trinidad, Guadalupa, Martinica. Fino a non molti anni fa erano quattro colonie; oggi sono due Stati indipendenti e due province francesi. La loro vita corrisponde alle immagini in technicolor di tanti film hollywoodiani? Il passato coloniale è veramente finito? Il presente è diventato il negro che ha vissuto la colonizzazione britannica o quella dei francesi? Pandolfi, attraverso una serie di interviste con contadini, operai, uomini politici, scrittori, descrive la situazione economica delle quattro isole. E'

IS

UNA SERA... UN TRENO

ore 21 secondo

Il professor Weemar, insegnante in una università del Belgio fiammingo, dove l'ostilità per i francofoni è violenta, abita da tempo con una ragazza francese, Anne, con cui lavora all'adattamento teatrale di un'antica opera di soggetto religioso; fra i due, che pure si amano profondamente, nasce un litigio per una diversa d'opinione sul lavoro, acuito da diversità di idee a proposito del loro eventuale matrimonio e dal fatto che il professore deve partire per tenere una conferenza in un'altra città, ove sarà ospite di un noto agitatore fiammingo. I due litigano, Anne se ne va e il professor Weemar parte da solo. Sul treno, tuttavia, la ragazza lo raggiunge nello scompartimento. Ma prima che i due possano parlarsi, il convoglio si ferma, senza apparenti ragioni, in aperta campagna. Weemar, non vedendo più Anne, scende a terra, ma il treno riparte improvvisamente, lasciando in una brughiera desolata insieme a due passeggeri, il vecchio professore Hernutter ed un giovane studente, Val. I tre si inoltrano nei campi, si sperdono

TANTO PIACERE ore 19 secondo

La trasmissione a cura di Leone Mancini e Alberto Testa, con la regia di Adriana Borghonovo, è giunta alla sesta puntata. Decine e decine di migliaia di telefonate e di lettere continuano a giungere in redazione, per richiedere la prestazione di questo o di quell'attore, di questa o di quella cantante. Tutti vorrebbero trovar posto tra il pubblico invitato in studio, partecipare in prima persona alla trasmissione e fare la conoscenza con il « personaggio » preferito. La « graduatoria » delle preferenze questa settimana ha indicato tre nomi: Gianni Morandi, l'attore Ubaldo Lay e Romina Power.

Come sempre sarà interessante vedere come se la caveranno con le richieste immediate del pubblico. La settimana scorsa, per esempio, è stato chiesto ad Alberto Lupo di cantare Che cosa sei. « Non mi è possibile », si è schermito l'attore, « avreste dovuto richiedere anche la partecipazione di Mina ». Molta gente ha chiesto di rivedere alcuni dei balletti che hanno accompagnato gli spettacoli televisivi di maggiore successo. Non solo, dunque, sono richiesti i personaggi. Questa sera rivedremo il balletto di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico, tratto dalla trasmissione Su di giri.

legati tra di loro da alcuni interludi. Musorgskij aveva voluto così ricordare l'effetto dei quadri dell'amico Hartmann e le passeggiate tra l'uno e l'altro. Ecco i titoli delle dieci pagine: Lo gnomo, Il vecchio castello, Alle Tuileries, Bydlo, Balletto di pulcini nei loro gusci, Samuel Goldenberg e Schmuile, Mercato a Limoges, Catacombe, La casa su zampe di gallina, La grande porta di Kiev. Si assapora ne andrà in onda la versione orchestrale sotto la guida di Georges Prêtre sul podio della Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

una realtà difficile: comincia dall'abbandono delle campagne dove resistono soltanto i latifondi (ma i latifondi non appartengono alla popolazione negra) e arriva alla politica di aiuti — nelle provincie francesi — che si perde in un rovinoso di sussidi e indennità senza ottenere il suo scopo, cioè un rilancio dell'economia locale.

Dai problemi economici a quelli sociali: anche nei Caraibi, come nel resto delle Americhe nere, la speranza di un futuro migliore — legato al recupero delle tradizioni africane. Attraverso la religione e i movimenti che nascono nelle università un popolo sbandato da quattro secoli di schiavitù cerca di ritrovare la sua anima.

nella landa gelida e sterminata che si stende tutto intorno, arrivano finalmente in una città misteriosa, dove gli abitanti parlano di lingua incomprensibile e nulla di quel che accade risulta loro comprensibile: la loro misteriosa esperienza sembra concludersi in una trattoria mentre gli avventori si scatenano in un ballo frenetico. D'improvviso Weemar riprende coscienza, e si accorge che l'avventura da lui vissuta era in realtà svolta nella sua mente, mentre egli era sotto « choc » a causa del deragliamento del treno sul quale si trovava. Nel gravissimo incidente Anne aveva perso la vita. Interpretato da Yves Montand, con Anouk Aimée e Adriana Bagdan, Una sera... un treno (« Une soir... un train », nell'originale) è il secondo film di André Delvaux, un regista belga che è stato una delle rivelazioni del cinema « fantastico » di questi ultimi anni. Una sera... un treno ripropone con straordinaria finezza allusiva alcuni temi fondamentali della grande narrativa gotica: simboli, fantasmi, allucinazioni, intuizioni sottili e sbrigative, in un gioco agile e suggestivo in cui realtà e fantasia si confondono con eleganza.

L'unico olio di semi vari che dichiara i suoi componenti

Domani sera in Arcobaleno

Olio di semi vari Giglio Oro

È un prodotto

Carapelli FIRENZE

radio

mercoledì 20 marzo

calendario

IL SANTO: S. Alessandro.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Archippo, S. Claudia, S. Eufasia, S. Eufemia, S. Ambrogio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,42; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,35; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,18; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,22; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1727, muore a Kensington lo scienziato Isaac Newton.

PENSIERO DEL GIORNO: L'egoismo è la maggior maledizione della razza umana. (W. E. Gladstone)



Daniela Gatti interpreta la parte di Sonja nello sceneggiato «Guerra e pace» dal romanzo di Tolstoj in onda alle ore 9,35 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiorequiesima. 59 Ciclo: «Luogo di sede e non anagrafe», di P. Ferdinando Batzzy. «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi. «Notiziari e attualità», di Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Voix du Pape, prière des pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Pilgrims meet Pope Paul. 22,15 A audience general da semana. «Ainda ha lugar para as crianças no mundo de hoje?». 22,30 Con el Papa en la audiencia general, por el P. Ricardo Sanchis. 22,45 Última Notizie. Radiorequiesima. «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Tenzi. «I Padri della Chiesa». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata». 8,45 Radioscuole: E' bella la musica (III). 9 Radio mattina. «Informazioni». 12 Musica varia. 12,15 Rassegna. «Tempa». 12,30 Notiziario. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani. 13,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica del Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti: Soprano Leontyne Price. Giacomo Puccini; Da «La Bohème»: «Si, mi chiamano Mimì» (Aria di Mimì); «Dove lieta uscì» (Aria di Mimì); «Quando m'en vo'» (Valzer di Musette); Da «Edgar»: «Addio, mio dolce amor» (Aria di Fidelia); «La rondine»: «Ore dolci e divine» (Aria di Magda); Da «La Tosca»: «Vissi d'arte» (Aria di Tosca); Da «Manon Lescaut»: «In quelle trine morbide» (Aria di Manon); «Sola, perduta, abbandonata» (Aria di Manon); Da

«La Villi»: «Se, come voi piocina io fossi». Romanza di Anna (New Philharmonia Orchestra dir. Edward Downes). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. «Attualità». «Sport». 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,45 Orchestra varie. 21 I Grandi Cicli. 21,40 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa dei barbari». 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. «Attualità». 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Georg Friedrich Handel: «The choice of Hercules». Musical Interlude (Il piacere: Caryl Newham, sopr.; La virtù: Linda Hirst mezzosopr.; Ercole: Marilyn Turner, contr.; Orchestra e Coro della RSI dir. Edwin Loehner). 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitade. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973. III trasmissione: Josef Tal (Israele): «Concerto for harpsichord and magnetic tape» (Harpsichord Frank Pelleg); Xavier Montsalvatge: «Homenaje a Manuel Hugué» per soprano e grande orchestra (Soprano Victoria de los Angeles - Orquesta Sinfonica de la RTV Caspagnole dir. Alonso Odón). 20,45 Rapporti '74: Art Figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale: XXVIII Settimana Musicale di Ascona 1973. Récital del violoncellista Pierre Fournier. Johann Sebastian Bach: Suite per violoncello solo n. 1 in sol maggiore; Suite per violoncello solo n. 3 in do maggiore; Zoltan Kodaly: Sonata per violoncello solo op. 8 (Registrazione effettuata il 10-10-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385. • Haydn: «Allegro con spirito». Andante. Minuetto. • Finale (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm). • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio all'I (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta). • Vincent D'Indy: Kaddesch, suite bretonne. Preludio. Canzone. Nozze bretoni (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Colonna). • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra «London Symphony» diretta da André Previn).

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

11,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Tomaso Albinoni: Balletto n. 5 in re minore per due violini, violoncello e clavicembalo. • Germania: Corrente. Giga (I Solisti di Roma). • Pablo de Sarasate: Capriccio basco per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Brooks Smith, pianoforte). • Benjamin Britten: Ballata scozzese per due pianoforti e orchestra: Lento, Lento maestoso. • Allegro molto. • Vivacissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi). • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montezano per quattro

ovvero «Oh come mi sono divertito», oh come mi sono divertito. Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montezano. Regia di Massimo Ventriglia.

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

IL SIGNOR DI BALLANTRAE di Robert Louis Stevenson - Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI. 3ª puntata. Henry Durradeer Gianfranco Ombuer. Milord Tino Bianchi. Alison Claudia Giannotti. Jessie Brown. Adriana Vianello. Tam Claudio Parachinotto ed inoltre: Luciana Barberis, Mario Brus, Alfredo Dardi, Paolo Faggi, Remo Foglino, Adalberto Rossetti. Regia di Ernesto Cortese (Registrazione).

Formaggio invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico, a cura di Vladimir Cajoli e Vincenzo Romano. Regia di Ernesto Cortese.

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani.

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

Una voce molto fa

Radiodramma di Roberto Mazucco

Francisco. Alberto Lionello. Lucia. Sandra Mondaini. Il padre. Elio Pandolfi. La madre. Elena Da Venezia. Il nonno. Elio Pandolfi. Lo zio. Sandro Sperli. La zia. Maria Grazia Francia. Il fratello. Elio Pandolfi.

Freccia. • Giacomo Puccini: Manon Lescaut; Intermezzo (Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile).

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cadile-Licordari-M. & F. Reitano: L'abitudine (Mino Reitano). • Napolitano-Ziglioli: Amore, amore immenso (Gilda Giuliani). • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto). • Dossena-Farina-Lusini-Monti: Limpidi pensieri (Patty Prev). • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara). • Murolo-Tagliaferri: O' cunto 'e Mariorosa (Alfano-Luce). • Califfano-Minghi: Fiume (I Vianelli). • Migliacci-Mattone: Il cuore è uno zingaro (Paul Mauriat).

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla. Prima edizione.

11,30 Quarto programma

Interrogativo, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde. — Cofrad Tassoni S.p.A. Nell'intervallo (ore 12): GIORNALE RADIO

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Barry White: Love's theme (Barry White). • Anka: Let me get to know (Paul Anka). • Lewis-Carter: Little bit o' soul (Iron Cross). • Fiastri-Ottolenghi: L'amore secondo Teresa, dal film «Teresa la ladra» (Kathina Ranieri). • Canarini: La ragazza sola (Goffredo Canarini). • Di Chiara: La spagnola (Giigliola Cinquetti). • Vescoi-Andersen: Corale (Trip). • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi). • Minellono-Vecchioli-Pareti: Tu sei il latte (Le Figlie del Vento). • Appady: Pepper box (The Peppers).

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO a cura di Anna Luisa Meneghini. Regia di Ugo Amodeo

18 — Paul Mauriat e la sua orchestra

18,25 Calcio - da Salonicco

Radiocronaca della partita

Paok-Milan

PER IL RITORNO DEI QUARTI DI FINALE DI COPPA DELLE COPPE. Radiocronista Enrico Ameri

Nell'intervallo (ore 19,15 circa):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

Il banditore

Giuseppe Porelli

Il notaio. Enzo Garinei

Una signora. Winni Riva

Il limonaio. Fiorenzo Fiorentini

Il direttore. Carlo Lombardi

Farida. Bice Valori

Regia di Luciano Mondolfo

(Registrazione)

22,05 CONCERTO DEL VIOLISTA FAUSTO COCCOCHIA E DEL PIANISTA ALBERTO CIAMMARUGHI

Georg Philipp Telemann: Sonata in mi minore per viola e basso continuo (Rev. Paul Rubardt): Cantabile - Allegro - Recitativo - Arioso - Vivace. • Paul Hindemith: Sonata per viola e pianoforte: Breit mit Kraft - Sehr lebhaft - Phantasie - Finale (Mit zwei Variationen).

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buonviaggio con i Beatles e Riccardo Del Turco**
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
R. Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. A. Cluytens)
* G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: «A un dottor della mia sorte» (Bs. F. Corena - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. A. Erede) * G. Verdi: La forza del destino: «La vita è inferno all'infelice» (Ten. M. Del Mosco - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. F. Molinari Pradelli) * G. Puccini: Turandot: In questa reggia (Birgit Nilsson, sopr.; Franco Corelli, ten. - Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. F. Molinari Pradelli)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
(Leona Telati) - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 13^a punt. Natas: Mariella Zanetti; Pierre: Mario Valgotti; Contessa Rostova: Anna

13,30 **Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Zessas-Fekaris: Let me come down easy (Stoney) * McCartney: Helen wheels (Paul McCartney) * Riccardi-Albertelli: Rimini (Drupi) * Carpenter-Bettis: Top of the world (Carpenter) * Webb: Wichita lineman (Johnny Harris) * Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivano Alberto Fossati e Oscar Prudente) * Blue-De Paul: Dancing on a Saturday night (Barry Blue) * McLean: Dreidel (Don McLean) * Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**
20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) * Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) * Bowie: Rebel rebel (David Bowie) * McCartney: Helen wheels (Paul McCartney) and the Wings * Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) * Faith: Freedom (Faith) * Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) * Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) * Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) * Leitch: Operating manual (Donovan) * Townshend: The real me (The Who) * Baker: Let me in (Bonnie Raitt) * Egan: Star (Stealers Wheel) * Zwart: Girl girl girl (Zingara) * Graham: There it is (Tyronne Davis) * Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Fami-

Menichetti; Andrej: Carlo Enrici; Sonja: Daniela Gatti; Boris: Emilio Cappuccio; La balla: Winnie Riva; Una cameriera: Serena Michelotti; Hélène: Maria Bartoli; Amica della contessa: Mirella Barlesi; Aniele Kuragin: Andrea Giordana; ed inoltre: Virginia Benati, Massimiliano Bruno, Claudio Gerolami, Alfredo Dari, Lombardo Fornara, Silvana Lombardo, Antonio Mangano, Alberto Marché, Claudio Parachinetti, Silvia Quaglia, Diego Reggente - Musiche originali di Gino Negri - Regia di **Vittorio Meloni** (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— **Formaggio Invernizzi Milione**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giulio Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdoti** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferio**
— **Pasticceria Aligda**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

glia) * Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) * Gage: Let me down easy (Vinegar Joe Stilwell) * Farrell-Janssens-Hart: Money money (The Partridge Family) * War: Me and baby brother (War) * Hardin-Petty: Everyday (Don McLean) * Scott: Barbara (Coleman Reunion) * Tex: I've seen enough (Joe Tex) * McDonald: How can we live (Gavin McDonald) * Lafayette-Hudson: Nicky (Lafayette Afro-Rock Band)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21,39 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari (Replica)
21,49 **Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
9,25 **La falsificazione nell'arte. Conversazione di Nino Lillo**
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Il lavoro dell'uomo: Fra libertà e schiavitù, a cura di Domenico Volpi - Regia di Nini Perno
10 — Concerto di apertura
Franz Liszt: da «Annee's de pélerinage», 1^{re} année: Suisse: Chapelle de Guillaume Tell - Au bord d'un source - Orage - Le mal du pays - Les cloches de Genève (Pianista Aldo Ciccolini) - Guillaume Lekeu: Sonata in sol maggiore, per violino e pianoforte - Ysaye (Christian Ferras, vl.; Pierre Barbizet, pf.)
11 — LA RADIO PER LE SCUOLE
(Il ciclo Elementari)
Giochiamo con la musica, a cura di Teresa Lovato - Realizzazione di Gianni Bonacina
11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani Kirsten Flagstad e Gundula Janowitz - Tenori Jussi Björling e Nicolai Gedda
G. F. Haendel: «Dank sei Dir, Herr» (K. Flagstad - Orch. - London Philhar-

13 — La musica nel tempo
VIOLINSONATEN DI BRAHMS
di **Claudio Casini**
Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Johanna Martzy, violino; Jean Antonicetti, pianoforte); Sonata in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Lodovico Lessona, pianoforte); Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **INTERMEZZO**
Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Francesco D'Avanzo) Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Kirill Kondrashin)
15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 83 in sol minore «La Poule» (New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la maggiore (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
16 — Avanguardia
Earle Brown: Modules I e II (Orchestra Slovenia diretta da Marcello Panni e dall'Autore) * Kazimierz Serocki: «Continuum» (Les Percussions de Strasbourg)

19,15 **Concerto della sera**
Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16; Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata - Un montanaro alla sua amata - Orgia di briganti (Violista Rudolf Barshai - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh) * Samuel Barber: Concerto per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Molto moderato (Molto rubato) (Al pianoforte l'Autore - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
20,15 **DIPLOMACIE E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**
S. Schumann: la Francia e l'Europa, a cura di Jean-Baptiste Duroselle
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30 **GIACOMO PUCCINI**
nel cinquantenario della morte a cura di **Aldo Nicastro**
2^a trasmissione
— Evoluzione dello stile - (Il) Partecipano: **Eugenio Gara, Claudio Sartori**
22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Harrison Birtwistle: The Triumph

monia - dir. A. Boulé) * W. A. Mozart: «Alma grande a nobil core» - K. 578 (G. Janowitz - Orch. - Wiener Symphoniker - dir. W. Boettcher) * R. Wagner: Tristan e Isotta: «Mild und Leise» - (K. Flagstad - Orch. Philharmonie - W. Furtwängler) - Lohengrin: «Dich, teure Halle» (G. Janowitz - Orch. dell'Opera tedesca di Berlino dir. F. Leitner) * U. Giordano: Andrea Chénier: «Come un bel dì di Björling - Orch. dir. N. Grellius» * A. Ponicchi: La Gioconda: «Cielo e mare» (N. Gedda - Orch. Covent Garden dir. G. Patané) * C. Gounod: Faust: «Salut, demeure chaste et pure» (J. Björling - Orch. dir. N. Grellius) * L. Delibes: Lakmé: «Dans la forêt» (N. Gedda - Orch. Teatro Naz. Opera Comique dir. G. Pédre)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Arrigo Benvenuti: Folie - Differenzia
sobre 5 studiosi (L. Gamberini e A. Olivetti, vl.; E. Poggioni, vla.; I. Gomezz, vc.; G. Gomez Zaccagnini, pf.)
* **Fausto Razzi: Improvisazione III**
per otto esecutori (M. Hirayama e M. Wright, sopr.; T. Bailey, bar - Strumentisti del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. G. Taverna) * **Angelo Paccagnini: Brevi canti, per canto e pianoforte**, dal secondo libro (poesie di P. Eluard) Ratto - Tendres de Janvier - Douceur de crime (C. Berberian, sopr.; C. Weber Bianchi, pf.); Quattro orpelli per orchestra: Calmo - Mosso - Con moto - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. F. Carracciolo)

13,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Da la finitza semplice, opera in tre atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Caltelani - Selezione atto I
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ettore Razzi
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Bollett. transibilità strade statali**
17,25 **CLASSE UNICA**
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**
3. Tipologia e diffusione della stampa femminile in Italia
17,40 **Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: L'Egitto prima delle Piramidi, in una recente mostra archeologica a Parigi - T. Gregory: La cultura filosofica napoletana dell'800 - V. Lanternari: «La donna nelle società primitive» - un saggio dell'antropologo inglese Evans Pritchard - Taccuino

of time (1972) (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Elgar Howarth) (Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation)
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla musica - 0,06 Parliamone insieme - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buonnotturno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in GONG



SCHIAPPARELLI
150 PRIMAVERE
DI ESPERIENZA FARMACEUTICA

KAY

presenta agli sportivi la
polsiera atletica
e tergisudore orlov
della
linea elasticizzati orlov
IN VENDITA IN FARMACIA

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori • radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonastri, ecc.,
• foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi
• elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo
• strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

MAL DI DENTI?

**SUBITO
UN CACHET**

dr. Knapp

efficace
anche contro il mal di testa

MILANO, SAN 6438
D.P. 2450 20-3-53

1 nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 En Franca avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese
10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
1^a puntata (Replica)
12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Biscottini Nipoti V. Buitoni - Dixan)
13,30 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)
14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
15 - Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie in the restaurant (II parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter and Connie as guides to London (II parte) - 15,40 III Corso: Prof. M. A. Sala; There's no one in the car (II parte) - 32^a trasmissione - Regia di Giulio Briani
16 - Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - *Guardarsi attorno* - (5^a) I perché degli alberi, a cura di Ferdinando Montuschi, Gioacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Michelangelo Panaro
16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica, la democrazia - (9^a) Come funziona lo Stato, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo
16,40 Scuola Media Superiore: Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Senni - Regia di Maurizio Cascavilla - (9^a) Il World Trade Center a New York

17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Brooklyn Perfetti - Vetralla Elettrodomestici - Stila Yomo - Pannolini Lines Pacco Arancio)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli
Animali in società
Conduce Franco Passatore
Scena di Bonizza
Regia di Claudio Riapoli

la TV dei ragazzi

17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci
Realizzazione di Luciano Gregorini
Terza puntata
L'Italia in tempo di guerra
Napoli, nonostante la morte di Ivan Palermo
con la partecipazione di Nanni Loy

GONG
(Bastoncini pesce Findus - Cera Fluvia Solex - Polsiera atletica Orlov)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Carretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano

19,15 TIC-TAC
(Benckiser - Dentifricio Colgate - Calzature Umberto Romagnoli - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
(Rasoi Philips - Olio di semi Giglio Oro - Stira e Ammira Johnson Wax)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Brooklyn Perfetti - SAO Café)

20 - TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Società Prodotti Arena - (2) Arredamenti componibili Salvarani - (3) Amaro Averna - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Nuovo All per lavatrici
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Unionfilm P.C. - 3) M.G. - 4) Cinelife - 5) Unionfilm P.C.
- Frioso Ferrero

20,40 LA STORIA DI UN UOMO

(Mancuria 1943-1945)
dal romanzo di Junpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carraro, R. Mennucchi, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:
Go Kato Michiko
Yukiko Fuji
Okishima Jun Negami
Direttore della miniera
Katsuei Matsumoto
Iomita Nakajiro
Furuya Yamada Shuei
Chen Roppongi Makoto
Wang Hyo Kitazawa
Chin Noriko Hodaka
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba
Produzione DAIEI Televisione ZSA
Quarta puntata
DOREMI'
(Omogeneizzati al Plasmon - Industria Coca-Cola - Venus Cosmetici - Fiesta Ferrero - Scotex)

21,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Lorin Maazel
Igor Stravinsky: Chant du rossignol, poema sinfonico; Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Elisa Quattrocchio

BREAK 2
(Pepsodent - Frigisan)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Fette Biscottate Barilla - Lip per lavatrici - Das Adica Pongo)

19 - PAESE MIO
L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC
(Succhi di Frutta Calpo - Felletro Bic - Lux Sapone)

20 - ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Occhiali Polaroid - Vov - Camay - Margarina Gradina)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Salumificio Negroni - Mobili Piarotto - Miele Ambrosoli - Tot - Amaro Petrus Boonekamp - Lucca Adorn)

21 - IO E...
Floris Ammannati e Il Teatro La Fenice -
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Paolo Brunatto
- Brandy Stock

21,15 RISCHIATUTTO GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Carrara & Matta - Prodotti Cirio - Seat Pagine Gialle - Jägermeister - Mutandine Lines Snib)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 - Lerchenpark
• Weggehen - einfach weggehen -
Fernsehkurzfilm von Hartmut Grund
Regie: Dieter Lemmel
Verleih: Bavaria

19,25 Der Gaukler und das Alphatler
Eine Expedition ins Tierreich mit Heinz Sielmann
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tageschau

giovedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per le ultime classi elementari va in onda l'ottava puntata della serie «Guardarsi attorno» dedicata agli alberi. Tutti conoscano gli alberi. Ma quante cose non sappiamo sugli alberi? Ogni tipo di albero può avere una vite diversa, un comportamento diverso. Un botanico mostra a dei bambini in visita presso un vivaio alcuni alberi e piante e risponde alle loro domande.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la nona puntata del ciclo «Un'esperienza politica: la democrazia». Questa trasmissione è dedicata alla descrizione dei meccanismi di funzionamento dello Stato democratico, la pubblica Amministrazione, la giustizia, la Forza pubblica. Ricostruzioni di complete vicende amministrative.

XII/V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La drammatica situazione nell'Irlanda del Nord costituisce l'argomento su cui la rubrica punterà il suo interesse. Dopo un periodo di tregua, essendo rimasti irrisolti i gravi problemi di fondo della società nord-irlandese, la tensione è ancora una volta sfociata in azioni terroristiche, mentre le Chiese tentano una difficile mediazione. Con una analisi che mostrerà come «guerra di religione» sia per la questione irlandese una definizione totalmente inesatta, dal momento che con «protestantismo» si identificano solo dei ruoli sociali e non i seguaci di una fede religiosa, e una rapida storia, si cercherà di mettere in evidenza il ruolo pacificatore delle autentiche comunità religiose che cercano di superare i contrasti sociali.

V/C

PAESE MIO: l'uomo, il territorio, l'habitat

ore 19 secondo

La puntata di questa sera è composta da tre servizi filmati. Il primo affronta il tema del restauro di un enorme edificio fatiscente, il Palazzo di Giustizia a Roma, dal punto di vista dell'opportunità o meno di considerare «monumento» da conservare un fabbricato che ha ormai in gran parte perduto il suo

II/S

LA STORIA DI UN UOMO - Quarta puntata

ore 20,40 nazionale

Kaji, un giovane intellettuale giapponese, tentando di migliorare le condizioni di lavoro inumane degli operai-prigionieri mancei, giunge alla miniera di Rokkorei con un piano di riforme, accettato dalla direzione centrale: osteggiato dal personale della miniera, che preferisce applicare i metodi brutali, trova appoggio solo in Okishima, un suo collega. La situazione si deteriora giorno dopo giorno: l'assassinio di un prigioniero in miniera da parte di un sorvegliante viene fatto passare per incidente, la mancanza di cibo, sottratto per traffici, fa sì che Cheng, un protetto di Kaji, rubi per la madre malata e, risentito per la punizione inflittagli, faci-

V/L

IO E...

ore 21 secondo

Nella trasmissione di questa sera Floris Ammannati illustra il Teatro «La Fenice» di Venezia. Ammannati che è il sovrintendente del teatro dimostra come un incarico organizzativo si sia trasformato in una vera passione per l'opera d'arte che si è trovato ad amministrare. Il Teatro «La Fenice» ricopre un ruolo importantissimo in una città nella quale sono frequenti le testimonianze di un passato che ha inciso profondamente nella storia della musica. A Venezia c'è ancora la casa dove abitava Cimarosa, a Campo S. Angelo, la Chiesa della Pietà dove dirigeva i suoi concerti Vivaldi, la casa dove abitò Mozart quindicenne, la casa di Benedetto

V/G

tive e giudiziarie, animazioni e disegni, cercano di fissare le linee fondamentali delle esperienze di azione pubblica che si vogliono porre in risalto.

SUPERIORI: Per la serie «Dentro l'architettura» viene trasmessa la nona puntata dedicata al World Trade Center di New York. Essa è un'opera da poco ultimata che, con la sua presenza, ha sconvolto la notissima skyline della City di New York, imponendosi tra i grattacieli di Manhattan ad una scala nettamente superiore a quella della media degli edifici più alti, i quali risultano sovrastati dalla rigida immagine dei due grattacieli gemelli. La forma di questa eccezionale opera, progettata dall'architetto di origine giapponese Minoru Yamasaki, è estremamente semplice e, si direbbe, rigorosa rispetto ad una legge di cui si ignorano i termini.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Ad un poeta vernacolo, Crescenzo Del Monte, è dedicata la trasmissione del pomeriggio, nel corso della quale, oltre a tracciarne la vita e le opere, saranno letti dall'attore Fiorenzo Fiorentini alcuni sonetti. Il Del Monte, nato nel 1868 in una casa del ghetto, appartenente alla buona borghesia ebraica, autodidatta (gli ebrei non potevano frequentare scuole pubbliche), filologo, letterato, esperto romanista, pur ricoprendo importanti cariche all'interno della comunità ebraica non tralasciò i suoi studi preferiti e il comporre versi, in lingua giudaica romanesca e in romanesco puro. Ha lasciato tre volumi di sonetti, dai quali emerge con vivacità la vita del ghetto romano: i mestieri, i commerci, le feste religiose.

significato e la sua funzione originarie. Non sarebbe più giusto e razionale destinare l'area, enorme, da esso occupata, per usi socialmente e urbanisticamente più funzionali e moderni? Segue un filmato sull'architetto di Brasilia Oscar Niemeyer. Infine gli architetti Paul Rudolph, Marco Zanuso e Peter Hall ci parlano delle case mobili da loro progettate e realizzate.

liti un piano di fuga. Nonostante tutto, Kaji continua ancora a credere nella possibilità di attuare la sua politica riformistica, mentre gli oppositori continuano nel loro sforzo, complice questa volta anche il direttore, di metterlo in cattiva luce presso la direzione centrale. A tal fine architettano un nuovo piano di fuga per i prigionieri, completo delle misure per ricatturarli, rilevando così la debolezza del regime di Kaji. Sebbene scoperti da Okishima e Kaji, alla miniera il fermento sfocia in una ribellione: frustati, denunciati alla polizia militare, i prigionieri vengono condannati alla decapitazione pubblica. Kaji, aiutato dai cinesi pronti alla rivolta, riesce ancora a fare sospendere le esecuzioni.

Marcello sul Canal Grande, si ricorda il luogo dove era la pensione di Rossini, e quella al Ponte delle Ostreghe dove abitava Verdi al tempo in cui componeva l'«Ernani», c'è l'albergo Gritti dove scendeva Stravinsky e dove si fermava Britten, c'è il palazzo Vendramin-Calergi dove morì Wagner. Di questa tradizione musicale il Teatro «La Fenice» dalla sua fondazione (1792) è diventato il centro massimo. Fu costruito nel 1792 su progetto di Gian Antonio Selva. Il progetto del Selva fu contestato subito da un suo collega che era riuscito secondo nel concorso e fu oggetto di critiche ed epigrammi fino a quando nel 1837 la sala del teatro bruciò e la commissione incaricata di ricostruirlo scoprì che tutti la volevano uguale a quella del Selva.

AMARO AVERNA
'vita di un amaro'

questa sera in
CAROSSELLO
sul programma
nazionale



AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO

radio

giovedì 21 marzo

calendario

IL SANTO: S. Serapione.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Birillo, S. Lupicino, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,43; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,36; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,20; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,23; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1685, nasce ad Eisenach Giovanni Sebastiano Bach.

PENSIERO DEL GIORNO: Molte parole non indicano mai molta sapienza. (Talet).



Al maestro Riccardo Muti è affidata la direzione dell'opera «Agnese di Hohenstaufen» di Gaspare Spontini trasmessa alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Sonata per 8 strumenti sul tema «Santa Maria ora pro nobis» di Claudio Monteverdi, diretto da Carl Gorvin. «Lectus sum» salmo 121 per soprano e orchestra di Giovanni Battista Pergolesi. Interpretato dal soprano Teresa Stich-Randall. Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Torino diretta da Francesco Mander. 19,30 Orizzonti Cristiani. Radioquesima. So Cielo. «La Chiesa che è in casa mia», di P. Ferdinando Batzani. «Xilografia» - Notiziari e Attualità. «Mene nobiscum», di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Creazioni musicali africane. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Der Fremde als Gast in der nationalen Gemeinschaft. Fichtelberg. Asyl. 21,45 Ecumenical Activities on the Missions. 22,15 Conversa e Reconciación, o Año Santo. 22,30 El hoy de la Evangelización per el P. Ricardo Sanchez. 22,45 Ultima: Notizie - Radioquesima. «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli. «Scrittori classici cristiani» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 8,20 Concerto del mattino. 8,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola. Lezioni di francese (per le II e III). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matinée, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Art figurative (Replica del Secondo Programma). 16,35 Pronto chi parla, con Sergio Corbucci e Luciano Salce. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Luciano Spertzi. Sinfonia Roccò (Direttore Otar Nussli). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermesso. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un

tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI: VI Concerto principale. Pianista Rudolf Firkušny. «Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andree. Antonin Dvorak: Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra; Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 22 Notiziario - Attualità. 23,20 24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Muzio Clementi (Trascr. Pietro Spada): Sei monferrine (P. Pietro Spada); Jesus Guridi: Manana de San Juan (Juan Saba, ten.; Mario Salerno, pf.); Canto afro-peruano; «Canaveri». Lamento dei negri alla piantagione di canna da zucchero (Guy Torres-Wendell, ten.; Gianni Beltrami, pf.); Manuel Ponce: Variazioni sulla «Folia de España» (Chit. Aldo Minella); Francesco Antonio Rossetti: Quintetto in mi bemolle maggiore (Anton Zuppliger, fl.; Arrigo Galassi, ob.; Rolf Gmür, clar.; William Bilenko, cr.; Martin Wunderli, fag.); Paul Hindemith: Sonata per pianoforte a quattro mani (Pf. Peggy e Milton Salkind). 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Gustav Gerhaas: Fantasia e fugato capriccioso; Ernst Krenek: Sonata op. 92 (Viktor Lukas all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Matinée, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermesso. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze corse a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15 Il ridicolo uccide. Radiodramma di Louis C. Thomas. Traduzione di Saverio De Marchi - Mortain; Alfonso Casoli; Yvette; Lauretta Steiner; Laura; Flavia Soleri; Solferi; Edoardo Gatti; L'ispettore Boniface; Cleto Cremonesi - Sonorizzazione di Mino Muller. Regia di Battista Klainguti. 22,20-22,30 Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orchestra «Royal Philharmonia» diretta da Colin Davis).
• Henry Purcell: The married beau, suite dalle musiche di scena per il Masque: Ouverture • Musette - Aria lenta - Fanfara - Giga • Musette - Marcia • Musetta vivace (Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp). • Antonin Dvorak: Capriccio da «Miniature» per due violini e viola (Strumentisti del Quartetto Dvorak) • Johannes Brahms: Un poco allegretto e grazioso della «Sinfonia n. 1 in do maggiore» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Guido Cantelli) • Franz Liszt: Mephisto-walzer (Orchestra «London Philharmonia» diretta da Bernard Haitink).

6,39 Progression: corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini

14° lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Paganini-Liszt: La campanella, versione per pianoforte (Pianista Franco Mannino) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 11 (Chitarrista Manuel Lopez Ramos) • Louis Spohr: Concerto in la minore per violino e orchestra «in modo di una scena cantata». Recitativo, Adagio molto. Adagio - Andante - Allegro moderato (Violinista Hymann Bress - Orchestra Sinfonica diretta da Richard Beck).

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLIAMI OGGI

14,40 IL SIGNOR DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson

Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni. Compagnia di prosa di Torino della RAI

4ª puntata

Henry Durradeer Gianfranco Obuen Milord Tino Bianchi

Alison Claudia Giannotti

Andrew Ignio Bonazzi

Colonnello Francis Burke

John Paul Marcello Mandò

Dick Vigilio Gottardi

Mackeller Mario Brusa

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma musicale

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carli

Testi di Giorgio Zini

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Belingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Bella: Proprio io (Marcella) • Amendola: Gagliardi (Gagliardi) • Preti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammurata nera (Peppino Di Capri) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Ortolani: Il caso è felicemente risolto, dal film omonimo (Riz Ortolani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Straus: Beh bah Conniff Sprach (Ray Conniff) • Albertelli-Taupin-John: Stagioni (I Nomadi) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Kander-Ebb: Cabaret (Fausto Papeti) • Lorenzi-Mogoli: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Endrigo-Enriquez: Io che vivu camminando (Sergio Endrigo) • Hubert: Jerusalem (Emerson Lake and Palmer) • Minghi-Sergenti-Bardotti: Canto d'amore di Homeide (Il Vianella) • Richard-Jagger: Gad days (Rolling Stones) • Porter: I love Paris (Frank Chackfield)

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA E ATO

Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di Firenze Carpi

Regia di Carlo Quartucci

8° episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nisim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

21 — GIORNALE RADIO

21,15 ORCHESTRA ALLA RIBALTA

21,45 LIBRI STASERA

a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

22,10 CONCERTO IN MINIAURA

Soprano Elena Nunziata Mauti

Vincenzo Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo» • Charles Gounod: Faust: Aria dei gioielli

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Ivo Fossati & Oscar Prudente e Marcella**
Apri le braccia, lo domani, Prendi fiato poi vai, Questa è la verità, L'Africa, Proprio io, E' l'aurora, Albergo a ore, Ehi amico, Mi fa morire cantando, 10 km. dalla città, Una ragazza che ci sta
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Sgarzina
14^a puntata
Pierre Mario Valgovi
Andrej Carlo Enrici
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Thomas: For my lady (The Moody Blues) • Hupfield: As time goes by (Harry Nilsson) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Mc Ginnis-Todd-Wlan: Cosmic sea (The Mystic Moths) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Bowie: Life on mars? (David Bowie) • Brown-Wilson: Brother Louie (Stories) • Lopez-Fogli: Due regali (Riccardo Fogli)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Luigi Silori presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Dall'Auditorio - A • di Torino**
Supersonic
Dischi a mach due
con **Le Orme, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Rosalino**
— **Brandy Florio**

- 21,19 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

- 21,29 Massimo Villa**
presenta:
Popoff

- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

- 22,59 Chiusura**

Natasa Mariella Zanetti
Il principe Bolkonak Claudio Gora
Contessa Rostova Anna Menichetti
Vera Anna Teresa Eugeni
Berg Massimiliano Bruno
ed inoltre: Alfredo Dari, Anna Marcella, Serena Michelotti, Silvia Quaglia, Diego Reggente, Cesco Ruffini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggio Invernizzi Milione**

9,55 CANZONI PER TUTTI

Parla più piano, Amore di gioventù, Tango imbezzi, Non si fa l'amore quando piove, Dolce frutto, Come bambini, Un canto d'amore, Viola, Passione

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Molinari**

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMIA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Rosalino (ore 19,55)

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino

9,25 Il tempo inutile di Thomas Berger
Conversazione di **Giovanni Passeri**

9,30 Fogli d'album

9,45 Scuola Materna

Trasmissione per i bambini: «La farfalla giudiziaria e il gattino girallone», racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco
Allestimento di **Gianni Casolino**
(Replica)

10 — Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart, Adagio e Rondo in do minore K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello
Josef Haydn, armonica: **Milan Münclinger**, flauto: **Stanislav Duchon**, oboe: **Jaroslav Motlik**, viola: **Frantisek Slama**, violoncello: **Complesso «Ars Rediviva di Praga»**, diretto da **Milan Münclinger** • **Claude Debussy**, Images, 1^a serie (Pianista **Monique Haas**) • **Francis Poulenc**: Un soir de neige, per sei voci miste e cori di **Paul Eluard** (Sestetto «Luca Marenzino») • **Sergei Prokofiev**: Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte (**Mstislav Rostropovich**, violoncello, **Sviatoslav Richter**, pianoforte)

11 — La Radio per le Scuole

(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

13 — La musica nel tempo UNA COMEDIE-FRANÇAISE ALL'ITALIANA

di **Angelo Sgarzi**
Francesco Cilea, **Adriana Lecocquer**: Atto I (**Adriana Lecocquer**: **Megda Olivero**; **Maurizio**: **Juan Oncina**; **La principessa di Bouillon**: **Anna Maria Rota**; **Michonnet**: **Mario Basiola** - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Olivero De Fabritis**)
Atto IV: «Poveri fiori» (Sopra-
na **Megda Olivero** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Olivero De Fabritis**)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Musica corale

Benedetto Marcello, Salmò 47 (Coro Polifonico Romano diretto da **Gasstone Tosato**) • **Antonio Vivaldi**: «Beatus Vir», Salmò 111 (Coro Polifonico di Roma e Complesso «I Virtuosi di Roma» diretti da **Renato Fasano** - Maestro del Coro **Nino Antonelli**)

15,20 Pagine clavicembalistiche
Johann Jacob Froberger: Suite XVIII per cembalo. **Allegretto**, **Gigue** • **Coranto** • **Sarabande** (Clavicembalista **Gustav Leonhardt**)

15,30 FESTIVAL DI BERLINO 1973

Bernd Alois Zimmermann: Requiem per un giovane poeta, per voci recitanti, soprano, baritono, tre cori, suoni elettronici, orchestra, jazzcombo e organo (su testi poetici, relazioni e interviste) (1967-68) (**Hans Franzen** e **Michael Thomas**, voci recitanti; **Do-**

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): **Paul Samuelson**: Il declino delle preogative del «businessman»

11,40 Il disco in vetrina
Giovanni Picchi: Toccata • **Targuino Merula**: Toccata secondi toni • **Johann Kaspar Kerll**: Ciacona in do maggiore (**Gustav Leonhardt** al clavicembalo **Grimaldi**, Messina 1987) • **Peter Maxwell Davies**: «Antechrist», per flauto piccolo, clarinetto basso, violino, violoncello e percussioni («The Fires of London» diretto dall'Autore) • **Jan Pieterszoon Sweelinck**: Toccata n. 24 • **Anonimo olandese**: **Rosemond** • **Gisbert von Steenwick**: La Princeesse (**Gustav Leonhardt** al clavicembalo **Ruckers**, Anversa 1637) • **Peter Maxwell Davies**: «From stone to thorn», per soprano, corni di bassetto, clavicembalo, chitarra e percussioni (Soprano **Mary Thomas** - «The Fires of London» diretto dall'Autore) (Dischi **Beef-Harmonia Mundi** e **L'Oiseau Lyre**)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Flavio Tesi
Musica da concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: **Allegro** - **Canzonetta** - **Finale** (Pianista **Carlo Pestalozza**)
Orchestra • **Carla di Napoli** della Radiotelevisione Italiana diretta da **Danielle Paris**; **New York Office** y Denuncia per coro e orchestra a testo di **Federico Garcia Lorca** (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Charles Dutoit** - Maestro del Coro **Ruggiero Maghini**)

rothy Dorow, soprano; **Günter Reich**, baritono - **Quintetto Manfred Schoof** - Orchestra **Filarmonica di Berlino** diretta da **Michael Gielen** - Coro della Radio di Colonia diretto da **Herbert Schernus** - Coro della Radio Austriaca diretto da **Gottfried Preinfalk** - Coro da Camera della **RIAS** di Berlino diretto da **Uwe Gronostay** - Coordinatore dei suoni elettronici **Hans-Ludwig Feldgen**
(Registrazione effettuata il 19 settembre del Sender Freies di Berlino)

16,40 Sergei Rachmaninov: Sonata n. 2 op. 36 in si bemolle: **Allegro agitato** - **Non allegro** (Lento) - **L'istesso tempo** (Allegro molto) (Pianista **Sergio Fiorentino**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 CLASSE UNICA

La questione meridionale, di **Domenico Novacco**
6. L'intervento straordinario del 1950

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18,05 Ugo Pagliai presenta: LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman**, **Gianni Giuliani**, **Angiolina Quintermo**, **Stefano Saffafore** (Replica)

18,45 Pagina aperta
Ritoccalo di attualità culturale

Nell'intervallo (ore 21,15 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945, da Milano 1 su kHz 899, da m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060, da m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - **0,06** Musica per tutti - **1,06** Dall'opera alla commedia musicale - **1,36** Motivi in concerto - **2,06** Le nostre canzoni - **2,36** Pagine sinfoniche - **3,06** Melodie di tutti i tempi - **3,36** Allegro pentagramma - **4,06** Sinfonie e romanze da opere - **4,36** Canzoni per sognare - **5,06** Rassegna musicale - **5,36** Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

19,15 GASPARE SPONTINI nel II centenario della nascita

Presentazione di **Giovanni Carli Ballola**
Agnese di Hohenstaufen

Opera romantica in tre atti di **Ernst Raupach**
Versione ritmica italiana di **Mario Bertoncini**
Musica di **Gaspare Spontini**
L'imperatore **Enrico VI**
Immgarda **Antonietta Stella**
Agnese **Montserrat Caballé**
Filippo di **Hohenstaufen**
Giampaolo Corradi
Enrico il **Palatino** **Bruno Prevedi**
Duca di **Borgogna** **Sesto Bruscartini**
L'Arcivescovo di **Magonza** **Ferruccio Mazzoli**
Teobaldo **Carlo Di Giacomo**
Il Castellano **Giovanni Antonini**
Il Giudice di campo **Angelo Mameli**
Un carceriere **Carlo Torregiani**
Un giudice

Direttore **Riccardo Muti**
Orchestra Sinfonica e **Coro** di **Roma della Radiotelevisione Italiana**
Maestro del Coro **Mino Bordignon**
(Ved. nota a pag. 78)

dizionario italiano illustrato

atlante geografico economico storico

una
importante
novità
editoriale
dell'

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

CALLI

**ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO**
Basta con i rasoi pericolosi. Il calli-
fugo inglese NOXACORN liquido è
moderno, igienico e si applica con
facilità. NOXACORN liquido è rapi-
do e indolore, ammorbidisce calli
e duri, li estirpa
dalla radice.

NOXACORN
CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISE-
GNO DEL PIEDE.

Allevare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo
spazio ed è altamente remunerativo.



Casa Rustica — Genova
Piazza Demerli, 3/19 - Telefoni: 238.157 - 235.352
CERCASI AGENTI REGIONALI

IN MARGINE AD UNA MOSTRA



L'abito da sposa: questo il tema nel quale si è specia-
lizzata la manifattura «S. Lucia» di Ponticelli (Na-
poli) che ha esposto alla trentottesima edizione del
SAMIA la sua nuova produzione in un originale stand

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di Inglese per la Scuola
Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di gio-
vedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovan-
ni Sassi
Regia di Giorgio Romano
2^a puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Quarta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Arredamenti Sbrilli - Margari-
na Gradina)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di Inglese per la Scuola
Media

(Replica dei programmi di gio-
vedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media: Le materie che
non si insegnano - Dittature tra
le due guerre: il fascismo - (9^a)
1943: la guerra è persa, cade il
fascismo, a cura di Enzo De Ber-
nardini, Ignazio Lidonori - Con-
suetudine di Franco Gaeta, Emma
Natta - Coordinamento di An-
tonio Amoroso - Regia di Elena De
Merik

16,40 Scuola Media Superiore
(Replica di mercoledì mattina)

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Motta - Mutandine Kleenex -
Penna Grinta Nallografica -
Last al limone)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIO- NETTE E BURATTINI ITA- LIANI

La Compagnia di Gianni Colla di
Milano in
Lo scimmiettino color di rosa
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELE- FANTE

Liberalmente ispirato al personag-
gi di R. Kipling
Quarto episodio
L'ultima danza
Personaggi ed interpreti:
Toomai Esrom
Ranjit Peter Ragell
Karl Berger Uwe Friedrichsen
Sue Ian Kingsbury
Padam Kevin Miles
Regia di Bill Bain
Prod.: Portman-Global TV

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria
Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

GONG

(BioPresto - Manetti & Roberts -
Pronto Johnson Wax)

18,45 SAPERE

Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guer-
ra mondiale: Zhukov
1^a parte

19,15 TIC-TAC

(Spic & Span - Scarpina Baby
Zeta - Linea cosmetica Debo-
rah - Rasoi Philips)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Cosmetici Lian - Moto Han-
da - Tot)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Omogeneizzati al Plasmon -
Chinamartini)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Latti Polenghi Lombardo -
(2) Cera Lù - (3) Amaro
Dio Bairo - (4) Biscotto
Diet Erba - (5) Confezioni
Facis

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Film Makers -
2) Studio K - 3) Gamma Film -
4) Intervision - 5) Miro Film
— Carpenè Malvolti

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scaranò

DOREMI'

(Specialità Gastronomiche Te-
desche - Aperitivo Rosso An-
tico - Candy Elettrodomestici
- Doria Biscotti - Sapone Fa)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeotti
Presentano Vanna Brozio e Ni-
no Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(Amaretto di Saronno - Omo-
geneizzati al Plasmon)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in
occasione della XXI Rassegna
Internazionale Elettronica Nu-
cleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CI- NEMATOGRAFICO

18,15 MILANO: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Dash - Brooklyn Perfetti -
Patatina Pai)

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Sil-
vestri
con la consulenza e la parteci-
pazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC

(Grappa Julia - Istituto Geo-
grafico De Agostini - Orzo-
bimbo)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Curamorbido Palmolive - Fie-
sta Ferrero - Cumini Cucine
Componibili - Brodo Inverniz-
zino)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Doril Mobili - Collants Ragno
- Gruppo Industrie Ignis - Soc.
Nicholas - Sapone Palmolive -
Aperitivo Cynar)

— Dash

21 —

IL SALOTTO

di Henry James
Traduzione di William Weaver
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Owen Wingrave Paolo Graziosi
Spencer Coyle Silvano Tranquilli
Bobby Lechmere Umberto Ceriani
La signora Julian Elena Zareschi
Kate Julian Stefania Corsini
La signora Coyle Giuliana Calandra

Scene di Lucio Laurenti
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Roberto Guicciardini

DOREMI'

(Fernet Branca - Negozi e Su-
permercati Despar - I Dixan -
Bastoncini pesce Findus - Clo-
se up dentifricio)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Island
Die Entdeckung eines Landes
Filmbert von R. H. Ma-
terna
19,20 Fernsehaufzeichnung aus
Bozen:
— Der Samowar -
Einakter von Wolfgang Menge
Mit Lothar Dellago u. Her-
mann Mardessich
Spielleitung: Friedrich u. W.
Lieske
Fernsehregie: Vittorio Bri-
gnole
20,10-20,30 Tagesschau

V/C Sew. cult. TV FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE - Quarta puntata

ore 12,55 nazionale

L'argomento della quarta puntata della rubrica Facciamo insieme un giornale, a cura di Antonio Bruni, riguarda i giornali degli emigrati. Due sono gli esempi filmati girati da Adolfo Lippi e Walter Licastro. Il primo, riguarda un giornale fatto in Italia, La Garfagnana, che va in tutto il mondo e che vanta ormai duemila abbonati; l'altro invece è Il Corriere d'Italia redatto a Francoforte e che raggiunge tutti i nostri connazionali che vivono o risiedono in Germania. Sono ormai vent'anni che questo giornale vive, grazie alla collaborazione gratuita e preziosa di alcune persone che cercano attraverso tale mezzo di aiutare gli italiani emigrati a non sentirsi isolati. Interverrà in studio Franco Brusati, autore del film Pane e cioccolata, che parlerà di sue esperienze dirette e del clima psicologico e sociale in cui l'emigrato vive e si muove. La dimostrazione in studio riguarderà tutti i problemi inerenti alla spedizione, in modo da facilitare la suddivisione dei vari gruppi di giornali, secondo le tariffe previste.

V/B A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Ritorna sul video, con un nuovo titolo e nuove ricette, la trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri, presentata da Ave Ninchi. Con la simpatica attrice rivediamo Laura Bonucci e l'esperto culinario Luigi Veronelli. Una innovazione importante è la presenza come concorrenti di personaggi popolari del mondo dello spettacolo: cantanti di musica leggera, attori di teatro e della televisione, scultori e musicisti. I concorrenti si affrontano sullo stesso piatto, in due versioni di-

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Va in onda la replica del corso di lingua inglese per la I, II e III media. E' la trentaduesima trasmissione già andata in onda giovedì 21 nel pomeriggio e venerdì 22 nella mattinata.

MEDIE: Per il ciclo «Le materie che non si insegnano» va in onda la nona puntata della serie «Dittature fra le due guerre» dedicata alla caduta del fascismo. La trasmissione parte dalla data del 10 giugno 1940 che vide l'entrata in guerra dell'Italia ed esamina le successive fasi del conflitto fino alla svolta fondamentale dello sbarco anglo-americano in Sicilia del 10 luglio 1943. La trasmissione affronta le vicende della caduta del fascismo, dell'arresto di Mussolini il 25 luglio dello stesso anno e del periodo intercorso fino all'armistizio dell'8 settembre, quando la fuga del re e del governo provocarono il caos.

SUPERIORI: Per la serie «Informatica» va in onda la terza puntata dedicata al significato dell'algoritmo. In questa terza trasmissione vengono descritte le diverse fasi «dall'analisi del problema» alla «programmazione» dell'algoritmo.

verse (ad esempio: costolette di maiale alla umbra e costolette di maiale alla siciliana) e vengono giudicate da noti chef e cuochi. La trasmissione è in dieci puntate, articolate come un menu: dalla minestra al dolce. Nella prima puntata si affrontano Francesca Romana Coluzzi e Felice Chiusano, rispettivamente con la zuppa di fagioli e la zuppa di sporcici. Ospiti d'onore Aldo Fabrizi e Utricio di Aichelburg. Per il reperto «cantina» il sommelier campione del mondo Santolino ci insegna come si stura correttamente una bottiglia. (Servizio alle pagine 88-93).

ore 21 secondo

Il fascino insolito dell'atto unico scaturisce dall'anticipazione di un tema oggi quanto mai attuale, quale l'obiezione di coscienza, che Henry James affronta secondo il gusto, carico di macabre suspense, del racconto gotico, ambientandolo nel clima morale dell'Inghilterra vittoriana. Owen Wingrave è l'ultimo rampollo di una antica famiglia ricca di gloriose tradizioni militari e nella quale non c'è posto per i codardi. Lo dimostra la favola terrificante dello spettro di un vecchio antenato che, dopo aver ucciso, il nel salotto dell'antica casa, un figlio che si era rifiutato di battersi in duello, ricomparsa puntualmente per vendicarsi sanguinosamente di chiunque attentò all'onore della famiglia. E' questa la ragione per la quale il giorno in cui Owen dichiara al nonno che considera la guerra come un'inutile violenza e che sarebbe disposto a combattere sì, ma solo per un ideale di pace, il vecchio lo maledice e lo disereda mentre Kate, la cugina di cui è innamorato, non esita ad esprimergli il suo disprezzo. Ma alla fine la ragazza, desiderosa di riabilitarsi agli occhi della famiglia e ai suoi, gli propone una singolare sfida: affrontare lo spettro proprio per dimostrare che non è un vile. Owen affronta la prova ma ne esce fulminato da un'ombra nera che si abbatte su di lui. La sua morte ha però dimostrato che il coraggio non consiste nel mettersi al servizio della violenza ma al contrario nell'opporvisi, anche a rischio della propria vita. (Servizio alle pagine 86-87).

II/S IL SALOTTO



Paolo Graziosi (Owen) e Silvano Tranquilli (Spencer Coyle) nella commedia

V/E ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Giovani e meno giovani, non fa differenza: l'ascolto della trasmissione, a cura di Adriano Mazzeletti, è sempre notevole. Condotta con disinvoltura e agilità, Adesso musica può sempre riservare la sorpresa della «scoperta». L'anno passato, per esempio, la rivelazione è stata Anna Melato. Chi sarà quest'anno? Ma se anche di vere e proprie scoperte non si dovesse parlare, resterebbe a Mazzeletti il merito di andare a scoprire per il

mondo personaggi e complessi che altrimenti il pubblico non potrebbe né vedere né ascoltare. Gli ospiti di questa puntata sono «Le Orme», un complesso pop italiano che ancora conserva una sua personalità. Il «pezzo» è stato registrato a Torino durante la trasmissione radiofonica di Supersonic. Altro complesso: «Incredible String Band», americano, venuto in Italia per un concerto al Teatro Circo di Roma. Infine Stevie Wonder, altro punto di riferimento sicuro per chi ama la musica leggera.

La gente è strana.

Ci sono persone che hanno teorie tutte speciali su alcuni problemi di portata mondiale.

Di solito le espongono in treno al vicino di posto che vuol dormire, o nell'anticamera del dentista.

Ci tocca sopportarli con finta partecipazione ma, qualche volta, per l'originalità e l'arditezza delle tesi, vale la pena di ascoltarli.

C'è chi si impegna ad insegnarci a sciare con l'esperienza di un giorno, e chi sostiene che siamo circondati dagli extraterrestri ed ha la ricetta sicura per riconoscerli, ed altri che hanno la formula sicura per vincere i Mondiali di calcio; insomma, la fantasia non ha più limiti.

O NO?

Lo stesso quando parlano degli amari.

Figuratevi: dicono che un amaro, per far bene, non deve avere un gusto ricco e pieno.

Mica male, vi pare?

O NO?

Questa sera, nell'Arcobaleno Chinamartini, vi presenteremo un altro tipo originale. Ascoltatelo con attenzione, ma non fatevi troppo suggestionare. Potrebbe capitarvi di dargli ragione.

venerdì 22 marzo

calendario

IL SANTO: S. Caterina da Genova.

Altri Santi: S. Paolo, S. Ottaviano, S. Zaccaria, S. Benvenuto, S. Lea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,45; a Milano sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,38; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,21; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,24; a Palermo sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1832, muore a Weimar il poeta Wolfgang Goethe.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi crede facilmente viene ingannato. (Georg Rollenhagen).



Il compositore e maestro William Walton è il protagonista di «Ritratto d'autore»; la trasmissione va in onda alle ore 16 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguerra, 5° Ciclo: «Scegliere insieme per il Vangelo», di P. Ferdinando Batuzzi - «Ritratti d'oggi» - Notiziari e Attualità - «Mane nobiscum», di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 En Mauritanie. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die Aufhebung des Jesuitenordens, vor 200 Jahren von P. Burkhard Schneider. 21,45 Scripture on the Annunciation. 22,15 Perspectives e realizzazioni missionarie. 22,30 Libros religiosos de España. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioguerra. Momento dello Scritto, di Mons. Pino Scabini. «Scrittori cristiani contemporanei» - «Ad laudem per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,45 Radiocucina: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radiocucina: Ciclo: Mosaico - Trentamini. Il serie - VII lezione. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Reporti 74. Spettacolo (Replica dal Secondo

Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma
12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Giacomo Meyerbeer: L'Africana. Selezione dall'opera. Vasco: Tony Poncet. Selika: Denise Monteil; Neluako: Henri Peyrottes; Ines: André Exposito; Don Pedro e Inquietude: Félix Giband - Orchestra e Coro diretti da Robert Wagner. 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitèda - 19,40 Matilde, di Eugenio Sue. Riduzione radiofonica di Luisa Viani (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Reporti 74. Musica: 21,15 Jean Perini: «De Profundis» per soli, coro e orch. (Basil Rethick, sopri; Ruth Binder, contri; Vincenzo Manno, ten; James Loomis, bs. - Orchestra e Coro della RSI dir. Werner Heibel). 21,55 Ritmi dal Sudamerica. 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA M. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Manfredini: Concerto in sol maggiore op. 3 n. 10. Adagio - Allegro - Largo - Presto (Orchestra dell'Accademia - St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) • Stanislaw Moniuszko: Bajka, racconto d'inverno (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Piotr Wollny) • Serge Rachmaninov: Barcarola - Fantasia in sol minore per 2 pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha-Alexander Tamir) • Bedrich Smetana: Il bacio d'Operette (Orchestra del Teatro Nazionale di Praga diretta da Zdenek Chalabala) Edouard Lalo: Le Roy d'Ys: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonio de Cabezón: Pavana per chitarra (Chitarrista Lupe de Apizaco) • Robert Schumann: Finale - Vivace, dal «Quartetto in mi bemolle maggiore» per pianoforte e archi (Quartetto «Pro Arte») • Piotr Iljich Ciaikovski: Canzone e Finale dal «Concerto in re minore» per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Philharmonia diretta da Walter Susskind)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fragione-Pitarresi-Di Bari; Paese (Nicola Di Bari) • Albertelli-Guarneri: Tu sei così (Mia Martini) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Viviani: So Bammellè e copp'è quartiere (Gloria Christiani) • Pace-Panzari-Pilat-Conti: Tu sola, io solo (Gianni Nazzaro) • Chiosso-Piovan: L'ultimo bar (Donatella Moretti) • Trovati: Roma nun fa la stupida stasera (Pino Calvi)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrino di casa
di D'Ottavi e Lionello
Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 - GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: PAOLO PANELLI

a cura di Antonio Ammiri

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,40 IL SIGNOR DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson - Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 5ª puntata
Colonnello Francis Burke

Henry Durisdeer Gianfranco Ombuen

Alison Claudia Giannotti

Mackeller Renzo Lori

Milord Tino Bianchi

James di Ballantrae Piero Sammaturo

Ragazzo Daniele Massa

Il nostro Attilio Cicciotto

Tasch, il pirata Bob Marchese

ed inoltre: Pino Desiato, Claudio Guarino, Gianni Liboni, Ottavio Marcelli,

Mario Marchetti, Enrico Pazo, Diego

Reggente, Giacomo Ricci, Cesco Ruffini

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

— Formaggio Invernizzi Millone

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 - Il girasole

Programma mosaico, a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano - Regia di Ernesto Cortese

16,30 Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

17 - Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Maderna: Cascade of stars (Stanley Black) • Bonaguto-Bacharach: L'orizzonte mio (Fred Bongusto) • Lennon-McCartney: Eight days a week (Beatles) • Baldan-Bembo-Califano: Minuetto (Mia Martini) • Lo Vecchio-Vecchioni: Povero ragazzo (Roberto Vecchioni) • Facchinetti-Negrini: Io e te per altri giorni (Il Pooh) • Cousina: Lay down (Strawbs) • Marchetti-Pavone-Ciampi: Come faceva freddo (Nada) • Fossati: All'ultimo amico (Ivano Alberto Fossati)

17,40 LE AVVENTURE DI ITA E ATO

Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di Firenze Carpi

Regia di Carlo Quartucci

9° episodio

18 - Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

18,45

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

NICOLAI GHIAUROV

a cura di Giorgio Gualerzi

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Publica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Michi Inoue

Clarinetista Gervase De Peyer

Sergei Prokofiev: Sinfonia in re maggiore op. 25 - Classica - Allegro - Larghetto - Gavotta (Non troppo allegro) - Finale (Molto vivace) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) • Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio

Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

L'agonia dei pini italiani. Conversazione di Gianni Lucifoli

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Omella Vanoni e i Rolling Stones**
Una ragione di più, if you need me, Dettagli, The last time, Sto mele, Angie, Mi fa morire cantando, Satisfaction, Tristezza, As tears go by, Se per caso domani, Paint it black
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaetano Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Vincenzo Bellini: La sonnambula: • Prendi l'anel ti dono • (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore) • Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes • Charles Gounod: Faust: • Il était un roi de Thulé • (Soprano Maria Callas, • Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Georges Prêtre) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: • Nemico della patria • (Baritone Giuseppe Taddei) • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Vittorio Gui)
- 9,30 Giornale radio**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Tin Tin Alemagna**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Moore: Shambala (Three Dog Night) • Tradizionale: Oh happy day (Lee Patterson Singers) • Beretta-Roferri: 18 anni (Romolo Ferri) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • Tradizionale: Dueling banjos (F. Weisberg & S. Mendel) • Pagani-Mussida-Premoli: Il banchetto (Premiata Forneria Marconi) • Nicholson: Sarah (The Marmalade) • Townshend: 5.15 (The Who) • Marrocchi-Taricotti-De Santis: L'amore muore a vent'anni (Blocco Mentale)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,20 «SONO FIGLIO»**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30 RADIOERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Chinn-Chapman: Teenager rampage (The Sweet) • Gage: Let me down easy (Joe Vinegar Stillwell) • Whittfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Malcolm: Black cat woman (Gordie) • Jackson-Smith: Higher and higher (Bette Midler) • Fogarty: Comin' down the road (John Fogarty) • Hardin-Petty: Everyday (Don McLean) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Zwart:

- 9,35 Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
15^a puntata
Natalia Mariella Zanetti
Gabriele Carrara
Contessa Rostova Anna Menichetti
Conte Rostov Iginio Bonazzi
Mitenka Renzo Lori
Danilo Alfredo Dori
Lo zio di Nikolaj e Natalia
Manlio Guardabassi
Anisa Virginia Benati
ed inoltre: Luciana Barberis, Messimiliano Bruno, Bruno Ceatti, Antonio Lo Faro, Francesco Maltese, Gabriele Martini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- 9,55 Formaggio Invernizzi Milione**
- 10,30 CANZONI PER TUTTI**
Giornale radio
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Maionese Kraft**

- 15 — Luigi Silori presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Girl girl girl (Zingara) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman) • Clarke: The day curly Billy shot down (The Hollies) • Dempsey: Daydream (David Cassidy) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Lambert-Potter: It's that the way you want it (Skylark) • Gamble-Huff: Drowning in the sea of love (Snafu) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Savage: I see the road (Sundance) • Harvey-Mc Kean: Swamp snake (Alex Harvey Band)**
- Lubiam moda per uomo**
- 21,19 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)
- 21,29 Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
- 9,25 Carmelo Bene nel mosaico teatrale. Conversazione di Maurizio Grande**
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Mario Scaffidi Abbate e Paola Megias
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 10 — Concerto di apertura**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Ferlicher (Misterioso) - Scherzo (Bewegt, liebfhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwängler)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: La pubblicità, a cura di Anna Maria Sinibaldi Berardi e Giovanna Sibilla
Regia di Gastone Da Venezia

- 13 — La musica nel tempo**
ELEGIA PER UN DOGE
di **Aldo Nicastro**
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra - Atto I (Antonietta Stella, soprano; Carlo Bergonzi, tenore; Paolo Silveri, baritone; Mario Petri, basso; Giorgio Giorgetti, baritone; Bianca Furlai, mezzosoprano; Walter Monachesi, basso); Atto II (Walter Collo, tenore; Mario Petri e Walter Monachesi, bassi; Paolo Silveri, baritone; Antonietta Stella, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Gaetano Riccitelli)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**
Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia • Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 • Dal nuovo mondo • Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica della NBC (Esecuzione del 2 febbraio 1953)
- 15,30 Polifonia**
Luigi Cherubini: Credo a otto voci (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
- 16 — Ritratto d'autore**
William Walton
Portsmouth point, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult); Concerto per violino e

- 19,15 Concerto della sera**
Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro grazioso (Violinista Denes Kovacs - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Miklos Erdelyi) • Reinhold Glière: The Bronze Horseman, op. 89 a suite n. 1 dal balletto: Introduzione - Vengyeni Parasha, Scene lirica - Scene di danza (Orchestra del Teatro Bolscioi diretta da Algis Zurasitis)
- 20,15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**
4. Il linfogranuloma maligno a cura di **Carissimo Biagini**
- 20,45 L'Odin Teatret di Eugenio Barba.**
Conversazione di Giancarlo Dotto
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 Orsa minore**
Teodora
Radiodramma di **Umberto Albini** e **Vico Faggi**
Il provinciale
Il ciarone
Il sarto
Il pazzo
Emilio Cappuccino
Graziella Galvani
Giustiniano
Werner Di Donato
Teodora
Laura Panti
Eligio Irato
Marcello Mando
Paolo Il silenzio
Roberto Rizzzi
Lisa Pancrazi
Una donna

- 11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
- 11,40 Musiche di Mozart per strumenti a fiato eseguite dai - London Wind Soloists -**
Wolfgang Amadeus Mozart: Diverimento in si bemolle maggiore K. 186, per fiati; Serenata in do minore K. 388 per fiati: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Direttore Jack Brymer)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Renosto
Faet (Trio di Como: Claudio Bellasi e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola); Scops, strutture e improvvisazioni per viola e orchestra (Violista Aldo Bennici - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Romolo Grano); Ar-Loth, per corno inglese, oboe, musette e oboe d'amore (Oboista Lothar Faber)

- orchestra (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore); Trattamento per voce recitante e sei strumenti su poem di Edith Sitwell (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strumentisti della London Sinfonietta diretti dall'Autore)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollettino della transistibilità delle strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**
4. Analisi di alcune rubriche: corrispondenza con le lettrici
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Gli elementi di carattere affettivo che accompagnano lo sviluppo motorio del bambino • a cura del Prof. Umberto Dell'Acqua
- 18 — DISCOTECA SERA**
Un programma con Elsa Ghiberti a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
- 18,20 Musica leggera**
Aneddotta storica
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Manacorda: osservazioni sulla poesia di A. Zanzotto - Per la difesa del patrimonio artistico, una legge dal Veneto (intervengono L. Mamprin, G. Sartor, F. Valcanover) - Note e rassegne

- Le mimi** { Sabina De Guida
Dina Braschi
Maura Vespi
Musiche a cura di **Edward Neill**
Regia di **Marco Parodi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- 22,15 Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopio - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

DIZIONARIO CRITICO DELLA LETTERATURA ITALIANA

diretto da
VITTORE BRANCA
con la collaborazione di 205 illustri
specialisti italiani e stranieri



Un'opera impostata su una visione ampia e complessa del fatto letterario e della sua fenomenologia. Accanto alle trattazioni più tradizionali degli autori e delle loro opere, il Dizionario apre anche prospettive nuove: sia in senso storico, dia-cronico, come quelle sullo svolgimento di tradizioni, di temi, di forme, di gusti, di problemi, di proiezioni delle massime personalità; sia in senso comparativo, sincronico, come quelle geografiche, interdisciplinari, tecniche, plurilinguistiche; sia infine in direzioni finora trascurate, come la letteratura di pietà e di scienza, la narrativa di avventura, i testi proverbiali, la saggistica politica ed economica.

Tre volumi di complessive pagine XXII-2312 con 54 tavole in nero fuori testo. L. 54.000

Della stessa serie è uscito il **Dizionario critico della letteratura francese**, diretto da Franco Simone, ed è in corso di pubblicazione il **Dizionario critico della letteratura tedesca**, diretto da Sergio Lupi.

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO RATEALE

UTET - C. RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 68.86.56

Prego farmi avere in visione, senza alcun impegno da parte mia, il **Dizionario critico della letteratura italiana**.

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

23 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Zhukov
1a parte
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **La teste morte**
— Il salvataggio di Harry
— Lo sbaglio di Harry
Distribuzione: Frank Viner
— **Lizzy Dismante**
con Harry Langdon, Elsie James, Dorothy Appleby, Monty Collins, Lorin Raker
Regia di Julius Wema
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizino - Dentifricio Ultrabrait - Campari Soda)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
- Corso integrativo di Francese, a cura di Yves Fumel - Les radio-taxis (11a trasmissione) - Transports urbains (12a trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40-16 Hello, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Tlone
- Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincio - Regia di Armando Tamburella - 18a trasmissione

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(I Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti - Ferro da stiro Modular - Kinder Ferrero)

per i più piccini

17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Donatella Zilhotto
I tre animali
di G. B. Basile
Narratore Ugo Pagliai
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Rowntree Kit-Kat - L'Assorbibilissima Kaloderma - Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlé)

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
I Tuaregh
Realizzazione di Nanni De Stefani
1a parte

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC

(Aperitivo Aperol - Segretario Internazionale Lana - Fagioli De Rica - Sofian)

SEGNALE ORARIO

CROCHACNE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Margarina Foglia d'oro - Ferro da stiro Modular - Cordial Campari)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Doril Mobili - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Kinder Ferrero - (2) Sole Piatti Lemonialia - (3) Crackers Premium Saisu - (4) Formaggio Mio Locatelli - (5) Confezioni Marzotto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Shaft - 2) Arno Film - 3) Registri Pubblicitari Associati - 4) Miro Film - 5) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie
— Caffè Hag

20,40 Mina e Raffaella Carrà in

MILLELUCI

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigaglia
Costumi di Corrado Colebucci
Regia di Antonello Falqui
Seconda trasmissione

DOREMI'

(Caffè Qualità Lavazza - Kop - Startele - Close up dentifricio - Amaro Ramazzotti)

21,45 A - Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2

(Lignano Sabbadoro - Rasoio G II)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teledidocinematografica

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

GONG

(Acqua Sangemini - Lux Sapone - Quattro e Quattr'otto)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(I Dixan - Cedrata Tassoni - Batist Testanera)

20 — TURANDOT

Balletto liberamente tratto dalla fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Musiche del West Coast Jazz - Personaggi ed interpreti:

Altum Gino Pessina
Turandot Marta Egri
Oscar Alberto Testa
Ping Enrico Sportiello
Pang Ottavio Possidoni
Pang Angelo Pietri
Calaf Adriano Vitale
Altri ballerini: Flavio Bennati, Alvaro Bertani, Luis Chang, Franco Di Tomo, Marisa Fracci, Margherita Pocol, Fernanda Succo, Gianni Zari
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Filippo Corradi Carvi
Costumi di Folco
Regia di Gianfranco Bettetini

ARCOBALENO

(Algida - Lysoform Casa - Caffè Qualità Lavazza - Trattori agricoli Fiat)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Maionese Sasso - BioPresto - Rabarbaro Zucca - Istituto Geografico De Agostini - Motta - Pantén Linea Verde)

21 — MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA

a cura di Alfredo Giuliani
Realizzazione di Anna Gruber
1a - Il villaggio degli artisti

DOREMI'

(Pulitore forneli Fortissimo - Margarina Gradina - Iperiti - Brandy Vecchia Romagna)

21,45 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

La legge del silenzio
Telefilm - Regia di Richard Benedit

Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Richard Conte, Linda Marsh, Frank Campanella
Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Haffinger

Filmbereich
Verleih: ORF
10,25 Goldrüber
Fernsehserie mit Peter Vaughan
8. Folge: «Der Spielhölle-könig»
Regie: Don Leaver
Verleih: Interevision
20,10-20,30 Tagesschau

sabato

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il servizio, dal titolo « Il comune per l'educazione permanente », mette in luce le iniziative promosse dal comune di Firenze per la vita culturale della città. Le attività interessano giovani e adulti, sono corsi di lingua straniera, concerti musicali di quartiere, visita ai monumenti e alle fabbriche della città, corsi sulla storia di Firenze, sulla storia della Resistenza, mostre d'arte, incontri internazionali. La dottoressa Maffei, assessore alla cultura, è l'animatrice e l'ideatrice di questa nuova formula di vita culturale della città. In questa esperienza sono coinvolti i cittadini di Firenze e anche gli stranieri che hanno scelto questa città come simbolo dell'arte e della cultura.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Commentando le pagine del Vangelo di Luca e della seconda lettera ai Corinzi di S. Paolo, che ci vengono proposte nella liturgia festiva di domani, Mons. Giuseppe Scabini rileva che per costruire un mondo nuovo è necessaria una rivoluzione evangelica permanente. Questa parola — e più ancora il contenuto — può suscitare una reazione istintiva, ma il Vangelo non esita a proporla in ogni sua pagina. « Le cose vecchie sono passate, ora ne sono nate di nuove », scrive S. Paolo nel capitolo V della sua II lettera ai cristiani di Corinto. Ma la rivoluzione evangelica è più facile a dirsi che a farsi. La capacità di diventare « nuovi », di abbandonare radicalmente ciò che è vecchio e che ha provocato roture e disagi, di realizzare uno stile di vita « diversa » è il dono che Dio ha fatto agli uomini inviando Gesù come Riconciliatore. Ancora oggi Dio cerca gli uomini per riconciliarli a sé. Non importa se abbiano sbagliato. E' il caso del Figliol Prodigo e del fratello maggiore, la parabola narrata nell'inquietante pagina del capitolo XV di S. Luca. Solo chi ha il cuore duro, senza pietà per i fratelli, rischia di non comprendere e di non sperimentare l'amore misericordioso di Dio.

MILLELUCI



Mina anima lo show con Raffaella Carrà

NIENT'ALTRO CHE LA VERITA' La legge del silenzio

ore 21,45 secondo

I due avvocati Darrel e l'avvocato Nichols si recano ad Atlanta perché il detenuto Frank Delacey, un noto mafioso condannato a lunghi anni di carcere, vuole un nuovo processo: egli sostiene che il difensore che aveva avuto al primo processo era sempre ubriaco. Costatata la verità delle asserzioni di Delacey i tre avvocati vengono avvicinati dal procuratore distrettuale e dalla figlia di Delacey, la quale non vuole che il padre venga liberato poiché teme che le potenti famiglie della mafia lo facciano uccidere appena libero perché ha raccontato troppi segreti pericolosi e

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Vanno in onda l'undicesima e dodicesima trasmissione del corso di lingua francese per le scuole medie « En France avec Jean et Hélène ». Seguirà la diciottesima puntata di « Hallo, Charley! », il corso di lingua inglese dedicato ai più piccoli.

MEDIE: In « Oggi cronaca » viene replicata la puntata « La scuola costa » già trasmessa mercoledì 20 e giovedì 21.

SUPERIORI: Per la serie « Le basi molecolari della vita » va in onda la replica della trasmissione « Organismi come macchine » già trasmessa mercoledì 20 alle 16,40 e giovedì 21 alle 11,10.

TURANDOT

ore 20 secondo

L'attuale versione ballettistica di Turandot si distacca nettamente da quella operistica di Puccini. La vicenda originaria narrata da Carlo Gozzi è infatti trasferita dalla coreografia Susanna Egri ai giorni nostri ed ambientata nei covi della « mala » di San Francisco; essa riflette, inoltre, un problema squisitamente contemporaneo, seppure in chiave di allegria ironica: quello della moderna « virago », bella, sofisticata, fredda di fronte all'amore. Siamo nella casa del re dei gangster californiani, un americano di origine cinese, padre della bella Turandot. Egli vuole ritirarsi dagli « affari » ed affidarne alla figlia la direzione. Ma accanto a lei desidera porre un uomo abile, forte e astuto, che la sostenga nell'alto incarico. Turandot promette allora di concedere se stessa e la metà del suo potere a colui che riuscirà a superare tre difficili test. Il balletto intende bonariamente prendere in giro la cieca fiducia che oggi molti dimostrano per ogni sorta di test psicologico, e fare di Turandot l'espressione di quel tipo di donna emancipata che — in clima di matriarcato — ritiene la perfezione e l'efficienza tecnica e organizzativa gli unici elementi validi della vita pubblica e privata.

ore 20,40 nazionale

Dopo la puntata iniziale dedicata alla « vecchia radio », lo show di Antonello Falqui rievoca questa sera il mondo del café-chantant, vagamente ambientato nella Napoli del primo Novecento che fu appunto il più vivo centro del varietà italiano. Allo spettacolo prende parte Monica Vitti che esegue un numero in veste di Nini Tirabuscio, un duetto con l'attore Mariano Rigillo e un trio con Mina e Raffaella Carrà nei panni di tre « bellezze al bagno » su una spiaggia anni Venti. Lo stesso Mariano Rigillo interpreta inoltre con Angela Luce una suggestiva « sceneggiata », « Bammennella e coppa e quartiere » tratta da Napoli notte e giorno di Raffaele Viviani. L'attore Antonio Casagrande nel ruolo di « fine dicitore » recita poi O' brinnisi, grottesco omaggio alla donna che l'ha pianto. Tra i numeri di Mina, da segnalare un'esibizione in veste di « romanista » con la celebre romanza di Francesco Paolo Tosti, Ideale. La Carrà, infine, darà vita a due balletti ideati da Gino Landi. Le musiche sono dirette da Gianni Ferrio. (Servizio alle pagine 18-19).

denunciato esponenti dell'organizzazione. Nonostante queste previsioni, gli avvocati ottengono che un nuovo processo si svolga a Los Angeles e fin dall'inizio si rendono conto che la mafia ha tutta l'intenzione di far liberare Delacey. Cadono infatti le principali testimonianze contro di lui ed inutile e patetico appare il tentativo della figlia di accusare il padre, pur di farlo restare in prigione, dove lo ritiene più al sicuro. Delacey viene assolto ed i tre avvocati studiano un piano accurato per far sì che egli possa espatriare senza essere ucciso.

Tutto sembra essere risolto per il meglio, ma all'ultimo momento...

questa sera in carosello kinder® presenta "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.

kinder®

mette d'accordo
genitori e ragazzi.



radio

sabato 23 marzo

calendario

IL SANTO: S. Turibio.

Altri Santi: S. Vittoriano, S. Fedele, S. Felice, S. Domizio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,46; a Milano sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,39; a Trieste sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,23; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,25; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, muore a Parigi lo scrittore Stendhal.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo lavora, fa disegni, propone da un lato; e la fortuna dispone dall'altro. (Beaumarchais).



Il soprano Victoria de Los Angeles è Salud nell'opera «La vida breve» di Manuel De Falla che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Radiorequiesima. 50 Cicli: «Chi insegna riceve e trasmette». di P. Ferdinando Batuzzi. «La Liturgia di domani». di Mons. Giuseppe Casale. «Mane nobiscum». di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Croire... demain, par le P. Joseph Thomas. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Reiner Kaczynski. 21,45 Holy Year Preparations in the Local Churches. 22,15 De semana a semana - Momento liturgico. 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sánchez. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radiorequiesima. «Momento dello Spirito». di Ettore Masina: «Scrittori non cristiani». «Ad Iesum per Mariam». (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Nottezzero. 6,20 Concertino del mattino. 7 Nottezzero. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Nottezzero - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Da Carl: Radio 2-4 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 La grande orchestra. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Paris musette. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Nottezzero. 19,45 Medie. 19,45 Medie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. Quiz musicale, facilitato dal Radiotivo, allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini. 21 Carosello musicale. 21,30 Juke-box. 22,20 Carl Maria von Weber: «Konzertstück» in fa minore per pianoforte e orchestra op. 79; Camille Saint-Saëns: Concerto

n. 5 in la minore per violino op. 37. 23 Nottezzero - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Johann Christian Bach: Sinfonia op. 18 n. 4 in re maggiore; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Notturmo dalla musica per «Un sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare op. 61; Sergei Prokofiev: «Pierino e il lupo», poema sinfonico per bambini op. 67 per voce recitante e orchestra (Registrazione effettuata il 26-10-1968). 12,45 Pagine cameristiche. Domenico Scarlatti: Sonata in sol minore (Kirkpatrick n. 35); Sonata in sol minore (Kirkpatrick n. 55); Sonata in sol maggiore (Kirkpatrick n. 124); Sonata in sol maggiore (Kirkpatrick n. 125); Johann Joachim Quantz: Sonata in re maggiore per oboe, violino e basso continuo; Johannes Brahms: Intermezzo op. 118 n. 2; Wilhelm Stenhammar: Canzoni da «Idillio e epigramma» di Runeberg; Claude Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte. 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,30 Musica sacra. Johannes Brahms: 11 «Choralvorspiele für die Orgel» op. 122 (Wolfram Rehfeldt all'organo del «Freiburger Münster»). 15 Sgarzi. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: La rotella. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Musiche di César Franck e Albert Roussel. 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Valzer. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. K. Markus: Due pezzi per quattro violoncelli: Notturno religioso - Adagio e Fughetta; Igor Alkajonov: Preludio per quattro timpani; Andreas Pfleger: «Farben». 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Nottezzero per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Introduzione teatrale n. 6; Vivace - Andante sempre. Presto (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) • Alexander Glazunov: Fantasia finlandese (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) • Jules Massenet: Fedra, ouverture per la tragedia di Racine (Orchestra dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da Albert Wolff) • Maxim Ippolitov Ivanov: Suite caucasica: Nella montagna. Nel villaggio - Alla moschea - Processione del Sarda (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Ghenadij Rojdestvenski)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

François Couperin: Les plaisirs de St. Germain-en-Laye (Clavicembalista Ruggero Gerlin) • Fritz Kreisler: Recitativo e Scherzo-Capriccio per violino solo (Violinista Salvatore Accardo) • Richard Strauss: Burlesca per pianoforte e orchestra (Pianista Gerard Muench) • Orchestra Sinfonica della Radio di Monaco diretta da Alphonse Druhen

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

13 - GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'allenamento nello sport: condizione e forma. Colloquio con Giuseppe La Cava

15 - Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

Sette Sere Perugia

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controstesimani dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Paoli: Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Fiorelli-Valente: Simmo • Napoli parlo (Massimo Ranieri) • Pallei-Polizzi-Natti: Caro amore mio (I Romani) • Musikus-Mescoli: Serena (Raymond LeFevre)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 GIRADISCO

a cura di Gina Negri

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocodormi Chicco

16,40 Attualità dei classici

I Rusteghi

di Carlo Goldoni

Canciano, cittadino Omero Antonutti Felice, moglie di Canciano

Lucilla Morlacchi Il conte Riccardo Gianni Galavotti

Luunardo, mercante Camillo Mili Margaria, moglie di Luunardo in

secondo atto Lina Volonghi Lucietta, figliola di Luunardo del primo

atto Grazia Maria Spina Simon, mercante Eros Pagni

Marina, moglie di Simon Emeraldia Ruspoli Maurizio, cognato di Marina

Alvise Battain Felipetto, figliolo di Maurizio

Giancarlo Zanetti Musiche di Fernando Cazzato Mainardi

Regia teatrale e radiofonica di Luigi Squarzina

Edizione del Teatro Stabile di Genova

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Franco Parenti

Nell'intervallo (ore 17 circa):

Giornale radio

Estrazioni del Lotto



Alvise Battain (ore 16,40)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio** - Al termine:
7,30 **Buon viaggio — FIAT**
7,40 **Buongiorno con La Grande Famiglia e Tony Renis**
Una città possibile, Frin frin frin, Oceano, Anonimo veneziano, Frutto verde, Un uomo tra la folla, Bidonville, Canzone blue, La musica del sole, Grande grande grande, Canzone per tutti, Venus
— **Fornaggino Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Soffo**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Una commedia in trenta minuti**
WANDA CAPODAGLIO in «La nemica» di **Dario Nicodemi**
Riduzione radiofonica di **Bellarario Randone**
Regia di **Pietro Masserano Tarico**
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Bigazzi-Caravelli-Savio: Amo ancora lei (Massimo Ranieri) • Migliacci: Matrone: Il cuore è uno zingaro (Nadala) • Lauzi-Simon: America (Bruno Lauzi) • Cogliati-Ciotti: Che festa

- (I Profeti) • Bovio-Bongiovanni: La creme napoletana (Gabriella Ferri) • De André-Monti: La canzone di Marinella (Gianni Morandi)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**
Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci — FIAT**
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1962 - Seconda parte
In redazione: **Antonio Burrati** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzoletti**
Partecipa: il Maestro **Fabio Fazio** cantanti: **Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi**
Gli attori: **Isa Bellini e Roberto Viti**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **Antonella Botazzi** con l'Orchestra di **Milano della Radiotelevisione Italiana** diretta da **Sandro Sili**
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30 **Giornale radio**
13,35 **Ascoltiamo Iva Zanicchi**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Sedaka-Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • Gimbel-Fox: Killing me softly his song (Roberta Flack) • Minellono-Johnson-Lubak-Massara: Il primo appuntamento (Wess) • White: I gonna love you just a little more baby (Barry White) • O'Sullivan: Alone again (Gilbert) • O'Sullivan: Misesola • Kricorian-Koneckny: Harlem song (The Sweepers) • Diamond: Cherry cherry (Neil Diamond) • Paggiuca-Tagliapietra: Felona (Le Orme)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Teddy Reno 74**
15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

- 19 — **LA RADIOLACCIA**
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**
Presentazione di **Aldo Nicastro**
La Bohème
Opera in quattro atti di **Giuseppe Giacosa** e **Luigi Illica**, da «Scènes de la vie de Bohème» di **Henri Murger**
Musica di **Giacomo Puccini**
Rodolfo Luciano Pavarotti
Schaunard Gianni Maffeo
Benoit Michel Senéchal
Mimi Mirella Freni
Pargignol Gernot Pletsch
Marcello Rolando Panerai
Colline Nicolai Ghiavuro
Alcindoro Michel Senéchal
Musetta Elizabeth Harwood
Sergente dei doganieri Hans-Dietrich-Pohl
Un doganiere Hans-Dieter Appelt
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro dell'Opera Tedesca di Berlino
M° del Coro **Walter Hagen-Groll** (Ved. nota a pag. 78)
22 — **Ricordate la chitarra di Les Paul?**

- 15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Vello Baldassarre**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **DETTO - INTER NOS**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**



Tony Renis (ore 7,40)

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
9,25 **Architettura, urbanistica, ecologia.**
Conversazione di **Lamberto Pignotti**
9,30 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
Scrittori nella scuola: **Francesco Petrarca**, rievocato da **Diego Valeri** nel sesto centenario della morte, a cura di **Elio Filippo Accrocca**
10 — **Concerto di apertura**
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia • Andante sostenuto, Allegro vivo • Andantino marziale, quasi moderato • Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale, Moderato assai - Allegro vivo, Presto (Orchestra - New Philharmonic - diretta da **Claudio Abbado**) • **Nicola Paganini**: Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra • La campanella • Allegro maestoso - Adagio - Rondò • La campanella • (Cadenza di **Arthur Balsam**) (Violinista **Ruggiero Ricci**) • Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da **Max Rudolf**
13 — **La musica nel tempo**
DELACROIX e CHOPIN di **Diego Bertocchi**
Frédéric Chopin: Notturno n. 1, in mi bemolle maggiore op. 9 (Pianista **Alfred Cortot**); 12 Studi op. 25 (Pianista **Maurizio Pollini**); 24 Preludi op. 28 (Pianista **Friedrich Gulda**)
14,30 **La vida breve**
Dramma lirico in due atti di **Carlos Fernandez Shaw**
Musica di **MANUEL DE FALLA**
Salud Victoria de Los Angeles
La nonna Ines Rivadeneira
Carmela Ana Maria Higuera
Le vendicatrici Ines Rivadeneira
3a vendicatrice Ana Maria Higuera
Paco Carlos Cossetta
Lo zio Sarvaor Victor De Narké
Il cantante Gabriel Moreno
Manuel Luis Villarejo
La voce di un fabbro José Maria Higuera
La voce di un venditore Juan De Andía
Una voce lontana José Maria Higuera
Direttore **Rafael Frühbeck de Burgos**
Orchestra Nazionale di Spagna e Coro • Orfeon Donostiarra • Maestro del Coro **Juan Gorostidi** (Ved. nota a pag. 79)
15,35 **Il disco in vetrina**
Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in re minore per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Un poco andante

- 19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sei Lezioni senza parole op. 38 n. 1 a 6: in mi bemolle maggiore - in do minore - in mi maggiore - in la maggiore - in la minore - in la bemolle maggiore (Duetto) (Pianista **Annie D'Arco**) • **Dmitri Scioastakovic**: Quartetto n. 5 in si bemolle maggiore op. 92 per archi: Allegro non troppo - Andante - Moderato, Allegretto (Quartetto Borodin: **Rostislav Dubinsky** e **Jaroslav Alexander**, violini; **Dmitri Shebalin**, viola; **Valentin Berlinsky**, violoncello)
20 — **In collegamento diretto con la Radio Austriaca**
CONCERTO PER L'INAUGURAZIONE DELLA - CASA BRUCKNER - A LINZ
nel 150° anniversario della nascita del compositore
Direttore
Herbert von Karajan
Anton Bruckner: Os justi, graduale; Christus factus est, graduale; Ave Maria; Locust iste; Sinfonia n. 7 in mi maggiore; Allegro moderato - Adagio - Scherzo (Prestissimo) - Finale (Mosso ma non troppo presto)
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro degli Amici della Musica di Vienna
Maestro del Coro **Gottfried Preinfalk**

- 11 — **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
11,30 **Università Internazionale** **Guglielmo Marconi** (da Roma): **Umberto Albini**: Nuove luci sulla poesia greca arcaica
11,40 **La musica da camera in Russia**
Piotr Iljich Ciaikovski: I Mezi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b; Gennaio: Nel camino - Febbraio: Carnevale - Marzo: Il canto dell'allodola - Aprile: Bucaneve - Maggio: Notti belle e serene - Giugno: Barcelona - Luglio: Danza - Agosto: La metiura - Settembre: Canto di caccia - Ottobre: In autunno - Novembre: Sulla troika - Dicembre: Natale (Pianista **Gino Brandi**)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Cambiasi: Concerto n. 3 per orchestra da camera: Lento - Allegro, sostenuto - Lento - Mosso (Orchestra - A. Scarlatti) • di **Napoli della Radio-Previsione Italiana** diretta da **Massimo Freccia** • **Ruggero Maghin**: Preludio e Allegro per pianoforte (Pianista **Maria Italia Biagi**); Tre Liriche: Cade il sole - Fraternalità delle cose - Lasciami intanto vagare (Alfredo Bianchini, tenore; Maria Italia Biagi, pianoforte); Vi do la buonasera • per coro misto (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da **Ruggero Maghin**)
• Allegro di molto (Flautista **Karl Leder**): Concerto doppio in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Allegretto di **Massimo Freccia** • Presto (Rudolf Zartner, clavicembalo; Ernst Gröschel, fortepiano) • Orchestra • Pro Arte • di **Monaco** diretta da **Kurt Riedel** (Disco P.D.U.)
16,25 **Musica e poesia**
Erik Satie: Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce, su testo tratto da «Dialoghi» di **Platone**: Portrait de Socrate, dal «Convito» • Bords de l'Illissus, dal «Fedro» • Mort de Socrate, dal «Fedone» (Baritone **Pierre Mollet** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Bruno Maderna**)
17 — **Il servo sciocco nell'umorismo teatrale**, Conversazione di **Gianluigi Gazzetti**
17,10 **Bollett. transibilità strade statali**
17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
17,55 **Taccuino di viaggio**
18 — **IL GIRASOLTESCHES**
18,20 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
18,35 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (20,25 circa):
— **Taccuino**, di **Maria Bellonci**
— **Le lezioni** impossibili di **Giuseppe De Benedetti**. Conversazione di **Marinella Galateria**
Al termine:
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 6,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon-giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ, 12-10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ, 12-10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ, 12-10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ, 12-10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Non-coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO, 12-10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA, 12-30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino Bianco. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine.

LUNEDÌ, 12-10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola e cultura in Alto Adige dopo il "Pacchetto", dal dott. Ramo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ, 12-10-13 Circolo mandolinistico "Euterpe" di Bolzano dir. Cesare De Checchi. 14-14,30 Motivi di successo al palcoscenico. Pianista Loris Doldi. 19,15-19,30 Complessi caratteristici.

MERCOLEDÌ, 12-10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Alto Adige, da salvare, del prof. Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDÌ, 12-10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Dir. Mario Rossi. Franz Schubert: Sinfonia n. 8 op. post. (incomplete). Dir. Mario Bebbler. Concerto di Beethoven sul Trentino. Sfolgiando un vecchio album: La Val di Fiemme, 3ª puntata a cura di Ottavio Fedrizzi.

VENERDÌ, 12-10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15. Rubrica religiosa, di don Mario Bebbler. Concerto di Amadeo Costa. 15-15,30 - Deutsch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ogri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO, 12-10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il Rododendro. Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport a cura del Giornale Radio.

piemonte

DOMENICA, 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA, 14-14,30 - Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano; prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA, 14-14,30 - Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto; prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA, 14-14,30 - A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria; prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA, 14-14,30 - Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna; prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA, 14-14,30 - Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA, 14-14,30 - Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche; prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA, 14-14,30 - Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria; prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONI

DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leuc: lunesc, miercuri, jueba, venerdì e saba, dalla 14 alla 14,20. Nutizie per i Ladins da Dolomites de Gherdina, Badia e Fassa, con nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dla dumenica, dalla 19,05 alla 19,15, trasmission « Dal crepes di Sella »; Lunesc: Desà i picci nudi, 19,15-19,30. Giovedì: Pianista Loris Doldi, 19,15-19,30. Complessi caratteristici.

friuli venezia giulia

DOMENICA, 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Dir. Mario Rossi. Franz Schubert: Sinfonia n. 8 op. post. (incomplete). Dir. Mario Bebbler. Concerto di Beethoven sul Trentino. Sfolgiando un vecchio album: La Val di Fiemme, 3ª puntata a cura di Ottavio Fedrizzi.

VENERDÌ, 12-10-12,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15. Rubrica religiosa, di don Mario Bebbler. Concerto di Amadeo Costa. 15-15,30 - Deutsch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ogri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO, 12-10-12,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il Rododendro. Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport a cura del Giornale Radio.

lazio

DOMENICA, 14-14,30 - Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzz

DOMENICA, 14-14,30 - Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 8-8,25 Il mattino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA, 14-14,30 - Molise domenica », settimanale regionale.
FERIALI (escluso martedì): 8-8,25 Il mattino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise; prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA, 14-14,30 - ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata martedì.
- Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA, 14-14,30 - La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1ª edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: 2ª edizione.

basilicata

DOMENICA, 14-14,30 - Il disparti », supplemento domenicale.
FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: 1ª edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2ª edizione.

calabria

DOMENICA, 14-14,30 - Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,50-15 Musica per tutti. Altri giorni (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Giovedì. Al vostro servizio: Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

cura di Gianni Gori. 16,10 Wolfgang Amadeus Mozart: « Le nozze di Figaro » - Opera bina in quattro atti. Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Luigi Toffolo - M° del Coro G. Riccietti. Atto I (Reg. eff. 15-15,1972 dal Teatro Comunale G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quederno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ, 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - La luna color ametista » di Carlo Sforon - 4ª puntata. Regia di prosa di Trieste della RAI - Cronache di R. Winter. 14,55 Piccolo concerto: motivi di Guido Cergoli. 15,55 - Memoria di una principessa. Maria di Torin - Tasso » di Aurelia Gruber Benco (4ª). 16,15-17 Wolfgang Amadeus Mozart: « Le nozze di Figaro » - Giochi sulla musica. Proposte e incontri di Giulio Viviani. 16 - I mestieri: Pastori in Carnia » di Claudio Martelli. 16,20-16,40. Dal XII Concorso Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO, 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica. Proposte e incontri di Giulio Viviani. 16 - I mestieri: Pastori in Carnia » di Claudio Martelli. 16,20-16,40. Dal XII Concorso Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la perolada - Rassegna di canti folcloristici nel Friuli-Venezia Giulia. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA, 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Giornale. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Faleto da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musica e voci del folklor sardo. Canti della Barbagia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e I Servizi sportivi della domenica.

LUNEDÌ, 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini. A. Capitla. 15 Lei per lei. 15,25 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Musica per flautissimo. 19,30 - Flash, primi piani, panoramici della storia sarda » di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ, 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore. 19,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ, 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15-16 - Studio zero », rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ, 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari - Concerto del Complesso a Musica insieme ». 15,30-16 - Strumenti della musica sarda », a cura di Fernando Pilla. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO, 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Parlamento Sardo ». Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 - Parliamone pure », dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA, 14,30 - RT Sicilia », di M. Giusti. 15,10 Rosso-giallo-verde con G. Savoja e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripiccano. 20,40-22 Sicilia sport.

LUNEDÌ, 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 819 minuti - echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 A proposito di storia, di M. Giusti. 15,25 Fiere e mercati. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di M. Ganci. 19,30-19,45 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campioni semiprofessionisti.

MERCOLEDÌ, 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di C. C. C. 15,25 Fiere e mercati. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di M. Ganci. 19,30-19,45 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campioni semiprofessionisti.

GIOVEDÌ, 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Europa. 15,25 Fiere e mercati. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di M. Ganci. 19,30-19,45 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campioni semiprofessionisti.

VENERDÌ, 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma. Musica da film, di C. L. C. 15,25 Fiere e mercati. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di M. Ganci. 19,30-19,45 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campioni semiprofessionisti.

SABATO, 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Domani, di L. Tripiccano. M. Vannini. 15,05 Pietra su pietra. I monumenti della Sicilia Occidentale in compagnia di V. Tusa e M. Ganci. Partecipa R. Calapso. 15,25 Un microfono per... 15,40-16 Incontri a Radio. 19,30-19,45 Incontro a Radio. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 17. März: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasorchester, 11.25 Die Rücke, Eine Sendung zum Fragen der Sozialforschung von Sandro Amadori, 11.35 Ein Eisack, Etach und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbfunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10 Klingen, 13.15 alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Speziell für Sied 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra »Don Quijote Leben und Abenteuer des einreichen Ritters von La Mancha« 2. Teil, 17. Immer noch beliebt, 18. Neue Melodienreigen am Nachmittag, 19.45 Peter Rosegger »Allerhand Leute«, Ein Naturfreund, 20.15 Ostwald Köbeler, 18.19.15 Tanzmusik, 19.45-18.48 Sportprogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik, Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate G-Dur, KV 301; Sonate F-Dur, KV 54, 21.15-21.30, 21.35-21.45, 21.50, 21.55, 22.00, 22.05, 22.10, 22.15, 22.20, 22.25, 22.30, 22.35, 22.40, 22.45, 22.50, 22.55, 23.00, 23.05, 23.10, 23.15, 23.20, 23.25, 23.30, 23.35, 23.40, 23.45, 23.50, 23.55, 24.00, 24.05, 24.10, 24.15, 24.20, 24.25, 24.30, 24.35, 24.40, 24.45, 24.50, 24.55, 25.00, 25.05, 25.10, 25.15, 25.20, 25.25, 25.30, 25.35, 25.40, 25.45, 25.50, 25.55, 26.00, 26.05, 26.10, 26.15, 26.20, 26.25, 26.30, 26.35, 26.40, 26.45, 26.50, 26.55, 27.00, 27.05, 27.10, 27.15, 27.20, 27.25, 27.30, 27.35, 27.40, 27.45, 27.50, 27.55, 28.00, 28.05, 28.10, 28.15, 28.20, 28.25, 28.30, 28.35, 28.40, 28.45, 28.50, 28.55, 29.00, 29.05, 29.10, 29.15, 29.20, 29.25, 29.30, 29.35, 29.40, 29.45, 29.50, 29.55, 30.00, 30.05, 30.10, 30.15, 30.20, 30.25, 30.30, 30.35, 30.40, 30.45, 30.50, 30.55, 31.00, 31.05, 31.10, 31.15, 31.20, 31.25, 31.30, 31.35, 31.40, 31.45, 31.50, 31.55, 32.00, 32.05, 32.10, 32.15, 32.20, 32.25, 32.30, 32.35, 32.40, 32.45, 32.50, 32.55, 33.00, 33.05, 33.10, 33.15, 33.20, 33.25, 33.30, 33.35, 33.40, 33.45, 33.50, 33.55, 34.00, 34.05, 34.10, 34.15, 34.20, 34.25, 34.30, 34.35, 34.40, 34.45, 34.50, 34.55, 35.00, 35.05, 35.10, 35.15, 35.20, 35.25, 35.30, 35.35, 35.40, 35.45, 35.50, 35.55, 36.00, 36.05, 36.10, 36.15, 36.20, 36.25, 36.30, 36.35, 36.40, 36.45, 36.50, 36.55, 37.00, 37.05, 37.10, 37.15, 37.20, 37.25, 37.30, 37.35, 37.40, 37.45, 37.50, 37.55, 38.00, 38.05, 38.10, 38.15, 38.20, 38.25, 38.30, 38.35, 38.40, 38.45, 38.50, 38.55, 39.00, 39.05, 39.10, 39.15, 39.20, 39.25, 39.30, 39.35, 39.40, 39.45, 39.50, 39.55, 40.00, 40.05, 40.10, 40.15, 40.20, 40.25, 40.30, 40.35, 40.40, 40.45, 40.50, 40.55, 41.00, 41.05, 41.10, 41.15, 41.20, 41.25, 41.30, 41.35, 41.40, 41.45, 41.50, 41.55, 42.00, 42.05, 42.10, 42.15, 42.20, 42.25, 42.30, 42.35, 42.40, 42.45, 42.50, 42.55, 43.00, 43.05, 43.10, 43.15, 43.20, 43.25, 43.30, 43.35, 43.40, 43.45, 43.50, 43.55, 44.00, 44.05, 44.10, 44.15, 44.20, 44.25, 44.30, 44.35, 44.40, 44.45, 44.50, 44.55, 45.00, 45.05, 45.10, 45.15, 45.20, 45.25, 45.30, 45.35, 45.40, 45.45, 45.50, 45.55, 46.00, 46.05, 46.10, 46.15, 46.20, 46.25, 46.30, 46.35, 46.40, 46.45, 46.50, 46.55, 47.00, 47.05, 47.10, 47.15, 47.20, 47.25, 47.30, 47.35, 47.40, 47.45, 47.50, 47.55, 48.00, 48.05, 48.10, 48.15, 48.20, 48.25, 48.30, 48.35, 48.40, 48.45, 48.50, 48.55, 49.00, 49.05, 49.10, 49.15, 49.20, 49.25, 49.30, 49.35, 49.40, 49.45, 49.50, 49.55, 50.00, 50.05, 50.10, 50.15, 50.20, 50.25, 50.30, 50.35, 50.40, 50.45, 50.50, 50.55, 51.00, 51.05, 51.10, 51.15, 51.20, 51.25, 51.30, 51.35, 51.40, 51.45, 51.50, 51.55, 52.00, 52.05, 52.10, 52.15, 52.20, 52.25, 52.30, 52.35, 52.40, 52.45, 52.50, 52.55, 53.00, 53.05, 53.10, 53.15, 53.20, 53.25, 53.30, 53.35, 53.40, 53.45, 53.50, 53.55, 54.00, 54.05, 54.10, 54.15, 54.20, 54.25, 54.30, 54.35, 54.40, 54.45, 54.50, 54.55, 55.00, 55.05, 55.10, 55.15, 55.20, 55.25, 55.30, 55.35, 55.40, 55.45, 55.50, 55.55, 56.00, 56.05, 56.10, 56.15, 56.20, 56.25, 56.30, 56.35, 56.40, 56.45, 56.50, 56.55, 57.00, 57.05, 57.10, 57.15, 57.20, 57.25, 57.30, 57.35, 57.40, 57.45, 57.50, 57.55, 58.00, 58.05, 58.10, 58.15, 58.20, 58.25, 58.30, 58.35, 58.40, 58.45, 58.50, 58.55, 59.00, 59.05, 59.10, 59.15, 59.20, 59.25, 59.30, 59.35, 59.40, 59.45, 59.50, 59.55, 60.00, 60.05, 60.10, 60.15, 60.20, 60.25, 60.30, 60.35, 60.40, 60.45, 60.50, 60.55, 61.00, 61.05, 61.10, 61.15, 61.20, 61.25, 61.30, 61.35, 61.40, 61.45, 61.50, 61.55, 62.00, 62.05, 62.10, 62.15, 62.20, 62.25, 62.30, 62.35, 62.40, 62.45, 62.50, 62.55, 63.00, 63.05, 63.10, 63.15, 63.20, 63.25, 63.30, 63.35, 63.40, 63.45, 63.50, 63.55, 64.00, 64.05, 64.10, 64.15, 64.20, 64.25, 64.30, 64.35, 64.40, 64.45, 64.50, 64.55, 65.00, 65.05, 65.10, 65.15, 65.20, 65.25, 65.30, 65.35, 65.40, 65.45, 65.50, 65.55, 66.00, 66.05, 66.10, 66.15, 66.20, 66.25, 66.30, 66.35, 66.40, 66.45, 66.50, 66.55, 67.00, 67.05, 67.10, 67.15, 67.20, 67.25, 67.30, 67.35, 67.40, 67.45, 67.50, 67.55, 68.00, 68.05, 68.10, 68.15, 68.20, 68.25, 68.30, 68.35, 68.40, 68.45, 68.50, 68.55, 69.00, 69.05, 69.10, 69.15, 69.20, 69.25, 69.30, 69.35, 69.40, 69.45, 69.50, 69.55, 70.00, 70.05, 70.10, 70.15, 70.20, 70.25, 70.30, 70.35, 70.40, 70.45, 70.50, 70.55, 71.00, 71.05, 71.10, 71.15, 71.20, 71.25, 71.30, 71.35, 71.40, 71.45, 71.50, 71.55, 72.00, 72.05, 72.10, 72.15, 72.20, 72.25, 72.30, 72.35, 72.40, 72.45, 72.50, 72.55, 73.00, 73.05, 73.10, 73.15, 73.20, 73.25, 73.30, 73.35, 73.40, 73.45, 73.50, 73.55, 74.00, 74.05, 74.10, 74.15, 74.20, 74.25, 74.30, 74.35, 74.40, 74.45, 74.50, 74.55, 75.00, 75.05, 75.10, 75.15, 75.20, 75.25, 75.30, 75.35, 75.40, 75.45, 75.50, 75.55, 76.00, 76.05, 76.10, 76.15, 76.20, 76.25, 76.30, 76.35, 76.40, 76.45, 76.50, 76.55, 77.00, 77.05, 77.10, 77.15, 77.20, 77.25, 77.30, 77.35, 77.40, 77.45, 77.50, 77.55, 78.00, 78.05, 78.10, 78.15, 78.20, 78.25, 78.30, 78.35, 78.40, 78.45, 78.50, 78.55, 79.00, 79.05, 79.10, 79.15, 79.20, 79.25, 79.30, 79.35, 79.40, 79.45, 79.50, 79.55, 80.00, 80.05, 80.10, 80.15, 80.20, 80.25, 80.30, 80.35, 80.40, 80.45, 80.50, 80.55, 81.00, 81.05, 81.10, 81.15, 81.20, 81.25, 81.30, 81.35, 81.40, 81.45, 81.50, 81.55, 82.00, 82.05, 82.10, 82.15, 82.20, 82.25, 82.30, 82.35, 82.40, 82.45, 82.50, 82.55, 83.00, 83.05, 83.10, 83.15, 83.20, 83.25, 83.30, 83.35, 83.40, 83.45, 83.50, 83.55, 84.00, 84.05, 84.10, 84.15, 84.20, 84.25, 84.30, 84.35, 84.40, 84.45, 84.50, 84.55, 85.00, 85.05, 85.10, 85.15, 85.20, 85.25, 85.30, 85.35, 85.40, 85.45, 85.50, 85.55, 86.00, 86.05, 86.10, 86.15, 86.20, 86.25, 86.30, 86.35, 86.40, 86.45, 86.50, 86.55, 87.00, 87.05, 87.10, 87.15, 87.20, 87.25, 87.30, 87.35, 87.40, 87.45, 87.50, 87.55, 88.00, 88.05, 88.10, 88.15, 88.20, 88.25, 88.30, 88.35, 88.40, 88.45, 88.50, 88.55, 89.00, 89.05, 89.10, 89.15, 89.20, 89.25, 89.30, 89.35, 89.40, 89.45, 89.50, 89.55, 90.00, 90.05, 90.10, 90.15, 90.20, 90.25, 90.30, 90.35, 90.40, 90.45, 90.50, 90.55, 91.00, 91.05, 91.10, 91.15, 91.20, 91.25, 91.30, 91.35, 91.40, 91.45, 91.50, 91.55, 92.00, 92.05, 92.10, 92.15, 92.20, 92.25, 92.30, 92.35, 92.40, 92.45, 92.50, 92.55, 93.00, 93.05, 93.10, 93.15, 93.20, 93.25, 93.30, 93.35, 93.40, 93.45, 93.50, 93.55, 94.00, 94.05, 94.10, 94.15, 94.20, 94.25, 94.30, 94.35, 94.40, 94.45, 94.50, 94.55, 95.00, 95.05, 95.10, 95.15, 95.20, 95.25, 95.30, 95.35, 95.40, 95.45, 95.50, 95.55, 96.00, 96.05, 96.10, 96.15, 96.20, 96.25, 96.30, 96.35, 96.40, 96.45, 96.50, 96.55, 97.00, 97.05, 97.10, 97.15, 97.20, 97.25, 97.30, 97.35, 97.40, 97.45, 97.50, 97.55, 98.00, 98.05, 98.10, 98.15, 98.20, 98.25, 98.30, 98.35, 98.40, 98.45, 98.50, 98.55, 99.00, 99.05, 99.10, 99.15, 99.20, 99.25, 99.30, 99.35, 99.40, 99.45, 99.50, 99.55, 100.00, 100.05, 100.10, 100.15, 100.20, 100.25, 100.30, 100.35, 100.40, 100.45, 100.50, 100.55, 101.00, 101.05, 101.10, 101.15, 101.20, 101.25, 101.30, 101.35, 101.40, 101.45, 101.50, 101.55, 102.00, 102.05, 102.10, 102.15, 102.20, 102.25, 102.30, 102.35, 102.40, 102.45, 102.50, 102.55, 103.00, 103.05, 103.10, 103.15, 103.20, 103.25, 103.30, 103.35, 103.40, 103.45, 103.50, 103.55, 104.00, 104.05, 104.10, 104.15, 104.20, 104.25, 104.30, 104.35, 104.40, 104.45, 104.50, 104.55, 105.00, 105.05, 105.10, 105.15, 105.20, 105.25, 105.30, 105.35, 105.40, 105.45, 105.50, 105.55, 106.00, 106.05, 106.10, 106.15, 106.20, 106.25, 106.30, 106.35, 106.40, 106.45, 106.50, 106.55, 107.00, 107.05, 107.10, 107.15, 107.20, 107.25, 107.30, 107.35, 107.40, 107.45, 107.50, 107.55, 108.00, 108.05, 108.10, 108.15, 108.20, 108.25, 108.30, 108.35, 108.40, 108.45, 108.50, 108.55, 109.00, 109.05, 109.10, 109.15, 109.20, 109.25, 109.30, 109.35, 109.40, 109.45, 109.50, 109.55, 110.00, 110.05, 110.10, 110.15, 110.20, 110.25, 110.30, 110.35, 110.40, 110.45, 110.50, 110.55, 111.00, 111.05, 111.10, 111.15, 111.20, 111.25, 111.30, 111.35, 111.40, 111.45, 111.50, 111.55, 112.00, 112.05, 112.10, 112.15, 112.20, 112.25, 112.30, 112.35, 112.40, 112.45, 112.50, 112.55, 113.00, 113.05, 113.10, 113.15, 113.20, 113.25, 113.30, 113.35, 113.40, 113.45, 113.50, 113.55, 114.00, 114.05, 114.10, 114.15, 114.20, 114.25, 114.30, 114.35, 114.40, 114.45, 114.50, 114.55, 115.00, 115.05, 115.10, 115.15, 115.20, 115.25, 115.30, 115.35, 115.40, 115.45, 115.50, 115.55, 116.00, 116.05, 116.10, 116.15, 116.20, 116.25, 116.30, 116.35, 116.40, 116.45, 116.50, 116.55, 117.00, 117.05, 117.10, 117.15, 117.20, 117.25, 117.30, 117.35, 117.40, 117.45, 117.50, 117.55, 118.00, 118.05, 118.10, 118.15, 118.20, 118.25, 118.30, 118.35, 118.40, 118.45, 118.50, 118.55, 119.00, 119.05, 119.10, 119.15, 119.20, 119.25, 119.30, 119.35, 119.40, 119.45, 119.50, 119.55, 120.00, 120.05, 120.10, 120.15, 120.20, 120.25, 120.30, 120.35, 120.40, 120.45, 120.50, 120.55, 121.00, 121.05, 121.10, 121.15, 121.20, 121.25, 121.30, 121.35, 121.40, 121.45, 121.50, 121.55, 122.00, 122.05, 122.10, 122.15, 122.20, 122.25, 122.30, 122.35, 122.40, 122.45, 122.50, 122.55, 123.00, 123.05, 123.10, 123.15, 123.20, 123.25, 123.30, 123.35, 123.40, 123.45, 123.50, 123.55, 124.00, 124.05, 124.10, 124.15, 124.20, 124.25, 124.30, 124.35, 124.40, 124.45, 124.50, 124.55, 125.00, 125.05, 125.10, 125.15, 125.20, 125.25, 125.30, 125.35, 125.40, 125.45, 125.50, 125.55, 126.00, 126.05, 126.10, 126.15, 126.20, 126.25, 126.30, 126.35, 126.40, 126.45, 126.50, 126.55, 127.00, 127.05, 127.10, 127.15, 127.20, 127.25, 127.30, 127.35, 127.40, 127.45, 127.50, 127.55, 128.00, 128.05, 128.10, 128.15, 128.20, 128.25, 128.30, 128.35, 128.40, 128.45, 128.50, 128.55, 129.00, 129.05, 129.10, 129.15, 129.20, 129.25, 129.30, 129.35, 129.40, 129.45, 129.50, 129.55, 130.00, 130.05, 130.10, 130.15, 130.20, 130.25, 130.30, 130.35, 130.40, 130.45, 130.50, 130.55, 131.00, 131.05, 131.10, 131.15, 131.20, 131.25, 131.30, 131.35, 131.40, 131.45, 131.50, 131.55, 132.00, 132.05, 132.10, 132.15, 132.20, 132.25, 132.30, 132.35, 132.40, 132.45, 132.50, 132.55, 133.00, 133.05, 133.10, 133.15, 133.20, 133.25, 133.30, 133.35, 133.40, 133.45, 133.50, 133.55, 134.00, 134.05, 134.10, 134.15, 134.20, 134.25, 134.30, 134.35, 134.40, 134.45, 134.50, 134.55, 135.00, 135.05, 135.10, 135.15, 135.20, 135.25, 135.30, 135.35, 135.40, 135.45, 135.50, 135.55, 136.00, 136.05, 136.10, 136.15, 136.20, 136.25, 136.30, 136.35, 136.40, 136.45, 136.50, 136.55, 137.00, 137.05, 137.10, 137.15, 137.20, 137.25, 137.30, 137.35, 137.40, 137.45, 137.50, 137.55, 138.00, 138.05, 138.10, 138.15, 138.20, 138.25, 138.30, 138.35, 138.40, 138.45, 138.50, 138.55, 139.00, 139.05, 139.10, 139.15, 139.20, 139.25, 139.30, 139.35, 139.40, 139.45, 139.50, 139.55, 140.00, 140.05, 140.10, 140.15, 140.20, 140.25, 140.30, 140.35, 140.40, 140.45, 140.50, 140.55, 141.00, 141.05, 141.10, 141.15, 141.20, 141.25, 141.30, 141.35, 141.40, 141.45, 141.50, 141.55, 142.00, 142.05, 142.10, 142.15, 142.20, 142.25, 142.30, 142.35, 142.40, 142.45, 142.50, 142.55, 143.00, 143.05, 143.10, 143.15, 143.20, 143.25, 143.30, 143.35, 143.40, 143.45, 143.50, 143.55, 144.00, 144.05, 144.10, 144.15, 144.20, 144.25, 144.30, 144.35, 144.40, 144.45, 144.50, 144.55, 145.00, 145.05, 145.10, 145.15, 145.20, 145.25, 145.30, 145.35, 145.40, 145.45, 145.50, 145.55, 146.00, 146.05, 146.10, 146.15, 146.20, 146.25, 146.30, 146.35, 146.40, 146.45, 146.50, 146.55, 147.00, 147.05, 147.10, 147.15, 147.20, 147.25, 147.30, 147.35, 147.40, 147.45, 147.50, 147.55, 148.00, 148.05, 148.10, 148.15, 148.20, 148.25, 148.30, 148.35, 148.40, 148.45, 148.50, 148.55, 149.00, 149.05, 149.10, 149.15, 149.20, 149.25, 149.30, 149.35, 149.40, 149.45, 149.50, 149.55, 150.00, 150.05, 150.10, 150.15, 150.20, 150.25, 150.30, 150.35, 150.40, 150.45, 150.50, 150.55, 151.00, 151.05, 151.10, 151.15, 151.20, 151.25, 151.30, 151.35, 151.40, 151.45, 151.50, 151.55, 152.00, 152.05, 152.10, 152.15, 152.20, 152.25, 152.30, 152.35, 152.40, 152.45, 152.50, 152.55, 153.00, 153.05, 153.10, 153.15, 153.20, 153.25, 153.30, 153.35, 153.40, 153.45, 153.50, 153.55, 154.00, 154.05, 154.10, 154.15, 154.20, 154.25, 154.30, 154.35, 154.40, 154.45, 154.50, 154.5

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

ANTIPASTO A SORPRESA (per 4 persone) — Preparate un impasto con 100 gr. di burro o margarina, 1 uovo, 1 cucchiaino di senape, 100 gr. di mortadella di Bologna tritata e 2 cucchiaini di cetriolini e 1 cucchiaino di capperi tritati. Spalmatelo su 4 fette emmentaler, sovrapponetelo una sull'altra e terminate con 1 fetta di emmentaler. Avvolgete il blocchetto ottenuto in carta da alluminio e mettetelo in frigorifero per qualche ora. Servitelo sul piatto da portata e guarnitelo con maionese e carciofi aperti a fiore. Decorate il bordo del piatto con fette di pomodoro e di uova sode.

SALSE PER CARNI FREDDA — 1°. Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese Calvé con 100 gr. di formaggio gorgonzola e temperato con qualche cucchiaino di panna liquida. 2°. Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese Calvé con 1 cipolla fresca tritata finemente e un pizzico abbondante di pepe di Cayenna.

BARCHETTE DI ZUCCHINE — Fate lessare al dente delle zucchine intere, piccole e sode. Tagliatele a metà nel senso della lunghezza e svuotate leggermente. Salatele, pepatele, spazzolate con un poco di succo di limone e riempite ognuna con un composto preparato mescolando maionese Calvé con un trito di prezzemolo e capperi. Mettete i zucchini di scombrio in acqua. Guarnite con listerelle di peperone rosso conservato.

INSALATA DI PATATE GELATINATE (per 4 persone) — Fate lessare 400 gr. di patate ammolli e sgelatinate con uno dei prodotti in commercio, lasciatele raffreddare e mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese Calvé, 100 gr. di prosciutto cotto, tagliato a dadini e un trito di prezzemolo o basilico. Versate il tutto in uno stampo da budino unto e mettetelo in frigorifero per qualche ora. Sformate l'insalata sul piatto da portata e decoratela a piacere.

SFUMA DI BACCALÀ (per 4 persone) — Fate lessare 400 gr. di baccalà ammollato o sgelato poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaino di limone e a piacere 1 spicchio di aglio. Frullate e versate la spuma ottenuta in un vasetto di maionese Calvé. Mescolate con il contenuto di 1 vasetto di maionese Calvé e abbondante pepe. Mettetela a cuocere al centro di un piatto da portata rotondo e attorno al bordo ponete delle patate in insalata che coprirete con prezzemolo tritato.

VITELLO TONNATO (per 4 persone) — Dopo aver lessato 800 gr. di girolo di vitello, con l'aggiunta dei vari sapori, un bicchiere di vino bianco secco lasciatelo raffreddare nel brodo, sgocciolatelo e tagliatelo a fette sottili, che disporrete in un piatto fondo da portata. In una scodella mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese Calvé, con 150 gr. di tonno sott'olio, un pizzico di capperi e 1 acciuga diliscata, passati al setaccio. Per rendere la salsa semi-solida, diluitela con qualche cucchiaino di brodo. Versatela sulle fette di carne, copratele di capperi e guarnite il bordo del piatto con mezze fettine di limone.

L.B.

Domenica 17 marzo

- 10 Da Montreux (Vaud): CULTO EVANGELICO celebrato nel Temple Desplanches
- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13.35 TELEMANIA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 Da Ginevra: AMICHEVOLMENTE. Incontri in margine al Salone dell'Automobile, a cura di Marco Balassi e Otto Guidi. Regia di Annamaria Guidi (a colori)
- 15.15 Da Gap (Francia): CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. Svizzera-Francia. Cronaca diretta (a colori)
- 17 LYONESSE. Canti popolari francesi e inglesi (a colori)
- 17.20 L'UOMO E LA NATURA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)
- 17.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati - In Eurovisione da Brands Hatch (Gran Bretagna): AUTOMOBILISMO. GRAN PREMIO DEI CAMPIONI. Cronaca diretta (a colori)
- 18.55 PIACERI DELLA MUSICA. Heitor Villa-Lobos: Cinque Preludi; Mauro Giuliani: Sonata eroica op. 150 (Dagoberto Linhares, chitarra). Ripresa televisiva di Sandro Briner
- 19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacassi
- 19.50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. « Tra illusione e stupore »: Scultura e pittura di Emilio Stanzani. Servizio di Mario Barino (a colori)
- 20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Ricerche sulle aragoste. Documentario della serie « Animali del Canada » (a colori)
- 20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LE EVASIONI CELEBRI. 6. « Il conte di Lavallette ». Sceneggiatura di Claude Brulé con Robert Escheverry, Marianne Cottier, Pierre Massimi, Jean-Paul Clafie, Jean-Paul Moulinot, Marthe Alysia, Anna Jolene. Regia di Jean-Pierre Decourt (a colori)
- Nel 1815 il conte di Lavallette, fedele a Napoleone e direttore delle poste, apprende che l'imperatore è nuovamente in esilio. Ripresa la direzione delle poste, ne facilita il ritorno. È la chiamata dei cento giorni cui seguirà Waterloo. Il 21 giugno Napoleone gli chiede di accompagnarlo in esilio, ma Lavallette deve rifiutare: sua moglie Emilia di Beauharnais, incinta, non sopporterebbe le fatiche del viaggio. Arrestato con il ritorno di Luigi XVIII e condannato a morte, Lavallette deve essere « giustiziato » all'alba del 21 dicembre. La sera del 20 mila, accompagnata dalla dodicenne figlia, si prepara a dare l'addio al marito. Rimasta sola con lui lo convince a lasciarla prendere il suo posto. Il re non ucciderà mai una donna. Vestiti i panni della moglie, Lavallette evade. Tutta la polizia è mobilitata, ma il conte riesce a espatriare. Emilia è rimessa in libertà vigilata. Quando sei anni dopo, finalmente graziato, Lavallette arriva a Parigi due sorprese lo attendono: una notizia che riguarda proprio l'esistenza di sua moglie e un dono del defunto imperatore.
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 18 marzo

- 15 In Eurovisione da Sanremo: CICLISMO: MILANO-SANREMO. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val Leventina », 1.ª parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriano e Arturo. « CITTA' DI PIRELLI. 1. Re Erberto » (a colori)
- 18 IL TURCO BONACCIONE. Disegno animato - CALIMERO. 15. Calimero e gli attori (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 22 (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20.10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto-fortuna di Adolfo Perani. Condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV: « I Romani » - 1. Note storiche. Documentario di Franz Baumer (a colori)
- 22 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI. 22.05 protagonisti della musica. PIERRE FOURNIER ALLA SCUOLA DEL VIOLONCELLO. Documentario di Leo Nadelmann (a colori)
- 22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 19 marzo

- 15.30 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO: Esibizioni. Cronaca differita parziale (a colori)

- 16.45 ACKER'S CLUB. Musica leggera con Ackers Bill e la sua Paramount Jazz Band. Realizzazione di Michael Bakewell, 1.ª parte (a colori)
- 17.10 L'UNICA VOLTA NELLA VITA. Telefilm (a colori)
- 18 Per i piccoli: L'ISOLA. Silva, Alberto e Prunella alla ricerca di una nuova realtà. 4. Cappelletti e cappelletti. NEI GIARDINI DELLE ERBE. Racconto di Michael Bond realizzato da Ivor Wood. 13.ª puntata (a colori) - L'OMBRELLO. Disegno animato - TV-SPOT
- 18.55 LA BELLETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra e Sergio Genni - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte, a cura di Gryzko Mascioni (a colori)
- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21 IL PIU' GRANDE AMORE. Lungometraggio drammatico interpretato da Anna Magnani, Renzo Rossellini, Rossella Giffuni, Piero Boccia. Regia di Mario Camerini
- Suor Letizia, dopo vent'anni trascorsi in Africa, ritorna in Italia dove è incaricata di chiudere un piccolo convento in condizioni precarie e di ritornare poi alla Casa Madre con le altre suore. Ma Suor Letizia fa conoscenza con un bambino e si affeziona a lui. Spinta da tal impulso trasformo il convento in una scuola. Così incominciano ora per lei guai e preoccupazioni di ogni sorta.
- 22.35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22.40 JAZZ CLUB. Don Burrows al Festival di Jazz di Montreux 1972 - 2.ª parte (a colori)
- 23.10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 20 marzo

- 8.10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. Dalla prima alla seconda guerra mondiale - 5.ª lezione
- 10.10-12 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Mendrisiotto », 1.ª parte - Il Locarnese. 1.ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 18. « Il teatro dei paesi scandinavi » - FAR MUSICA. 2. « Festa ». Realizzazione di Claudio Cavadini e Chris Wittwer - TV-SPOT
- 18.55 POT HOT. Musica per i giovani con The Incredible String Band. Regia di Sandro Briner - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 ARGOMENTI. Dibattito d'attualità, a cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 LA GRANDE LUCE di Kovacsanyi György. Regia di Renyi Tamas
- L'originale racconta un idillio dei nostri giorni: quello fra un giovane operaio e una ragazza di città, il contesto del loro incontro, e in genere, la vita quotidiana è puntualizzato da un'analisi della famiglia, della città, della fabbrica. Cioè di quegli spazi sociali entro i quali si definiscono gli atteggiamenti, le attività e i sentimenti di tutti.
- 22.05 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22.10 MERCOLEDÌ SPORT. Cronache differite per i giocatori di calcio di una Coppa Europea (a colori) - Notizie
- 23.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 21 marzo

- 8.40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Mendrisiotto », 1.ª parte (a colori)
- 10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val di Blenio », 1.ª parte (a colori)
- 17.30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Ticino », 2.ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con la sua famiglia (parzialmente a colori) - DAI COLIBRI. Cronaca della serie « Mac e Lea » (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 6. « Le mele » - TV-SPOT
- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 22 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 QUI BERNÀ. A cura di Achille Scagnova.
- 20.10 I Vanella. Quattro chiacchiere e canzoni con Wilma Gotschi e Edoardo Vianello. Regia di Fausto Sassi - 1.ª puntata (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

- 22 LA GRANDE SETE. Telefilm della serie « Dakota »
- « Il telefilm narra la vicenda del capitano Casey che insieme ad un gruppo di uomini prigionieri con lui al fronte, è accusato di aver disertato e commesso una rapina. Un gruppo di militari al comando del tenente Schwimmer lo sta inseguendo; e lui, un unico soldato, si scontra con i guerrieri dei Dakota. Ma, durante l'inseguimento... »
- 22.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 22 marzo

- 18 Per i ragazzi: Incontro settimanale al club dei ragazzi: LA CICALA - LA PISTA DELLA UNA PENNA NERA. Disegno animato - TV-SPOT
- 18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Mespoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: SAN GIUSEPPE. Il Santo della primavera, di Paolo Lehner e Gianni de Bernardis (a colori)
- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 IL BASTONE BIANCO. Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » (a colori)
- Paul Hewan ha ventidici anni ed è cieco da cinque: un'esplosione in una fabbrica di prodotti chimici l'ha infatti privato della vista. Laura Genit è anch'essa cieca ed è insegnante in un istituto di rieducazione per ciechi. Paul e Lara si vogliono bene almeno finché il dottor Wenzel, mediante il trapianto della cornea, la riacquistare la vista a Paul.
- 21.50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. BILANCI SULLA CULTURA DEL NOSTRO TEMPO. « Il cinema e i solenziani » - Colloquio di Giovanni Orelli con Gianfranco Arrigo, Claudio Barozzi, Sisti D. Chatterji, Hubert Kasper e Heinz Knöpfel
- 22.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 23 In Eurovisione da Campionati DI DISCO SU GHIACCIO JUNIOR: Svizzera-Finlandia. Cronaca differita parziale (a colori)

Sabato 23 marzo

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Mespoli (parzialmente a colori) (Replica del 22 marzo)
- 13.30 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 14.45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzata dalla TV romana (a colori)
- 15.30 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 18. « Il teatro dei paesi scandinavi » - FAR MUSICA. 2. « Festa ». Realizzazione di Claudio Cavadini e Chris Wittwer (Replica del 20 marzo)
- 16.20 LA BELLETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra e Sergio Genni (Replica del 19 marzo)
- 16.45 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO D'ATTUALITÀ
- 18.20 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA, a cura di Carlo Pozzi - TV-SPOT
- 18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali della settimana (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 SINFONIA DI GUERRA (The counterpart). Lungometraggio drammatico. Interpretato da Chelton Heston, Maximilian Schell, Kathryn Hays, Leslie Nielsen. Regia di Ralph Nelson (a colori)

- 1944 una grande orchestra americana viene sorpresa e catturata. I musicisti sono una località belga precedentemente liberata dagli alleati. Berlino ordina che tutti i prigionieri siano uccisi. Il famoso direttore dell'orchestra sfida i tedeschi e trova un certo aiuto in un giovane generale germanico, amante e conoscitore di musica. Ma l'ubbidienza cieca agli ordini di un colonnello farà precipitare gli eventi.
- 22.40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di una semifinale di COPPA SVIZZERA DI CALCIO - In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI MONDIALI DI CURLING. Cronaca differita parziale
- 23.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 28 aprile-4 maggio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 6 (3-9 febbraio 1974).

Le precedenze

Da Castellamonte, in provincia di Torino, riceviamo una lettera del sig. Mauro Ronchetti, che domanda: quali sono le difficoltà che impediscono l'estensione della filodiffusione ad aree maggiori? Con quali criteri si scelgono le località in cui diffondere i programmi via filo? Il numero delle richieste di estensione del servizio — ove non esista — da parte di potenziali utenti favorisce la possibilità di ottenere il servizio stesso? Poi il lettore così conclude: vi sarò grato se risponderete a tutte le domande che ho fatto.

La cortesia non guasta mai; quindi, ringraziamo a nostra volta il lettore di averci posto quello che consideriamo, più che una miriade di domande, un solo quesito: quale è l'ordine di precedenza e quale è l'influenza del pubblico nel determinare l'ordine stesso quando si tratta di decidere un allargamento del servizio dei programmi filodiffusi.

La risposta non è molto complessa: come avviene per tanti servizi culturali o ricreativi utili ma non indispensabili per la collettività, la scelta (indiretta) dei possibili utenti finisce per obbedire a criteri che tengono conto e della popolarità e dell'importanza (storica, geografica, turistica, industriale, ecc.) delle singole località.

Perciò i primi collegamenti hanno interessato le quattro città italiane più popolate e, sia pure per diversi aspetti, importanti, cioè Roma, Milano, Napoli e Torino che

ebbero il servizio dei programmi filodiffusi fin dal dicembre del 1958.

Ad esse seguirono Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Trieste e Venezia, ossia gli altri centri più popolosi ed importanti, anche

essi per aspetti diversi ed autonomi.

Oggi, tutti i capoluoghi di Regione sono collegati al servizio, la cui estensione a tutti i capoluoghi di provincia può essere considerato un obiettivo raggiungibile in un futuro.

abbastanza prossimo.

Ciò, comunque, non significa che si possa indicare una qualunque scadenza precisa per quest'ultimo traguardo, come pure non saranno da escludere, anche per il futuro, allacciamenti « interpolati » che riguardino, anziché capoluoghi di provincia, centri particolarmente notevoli o turisticamente (come Rapallo e Rimini) o da un punto di vista industria-

le (come Biella e Prato).

Da queste premesse ci sembra risulti implicitamente che l'esistenza o meno di richieste di collegamento alla filodiffusione da parte di un numero più o meno rilevante di futuri utenti è fattore secondario in rapporto alla scelta definitiva di una località, in quanto la scelta stessa trova altri, più incisivi elementi di orientamento e indirizzo.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (meno martedì)	ore	La settimana di Strawinski
Domenica 17 marzo	9	Presenza religiosa nella musica (Musiche di Da Palestrina e Mozart)
Martedì 19 marzo	12,30	Concerto de « I Musici » (Musiche di Haendel, Mozart, Rossini e Rousset)
	20	Arturo Toscanini: riascoltiamento (Musiche di Beethoven e R. Strauss)
Mercoledì 20 marzo	13	Avanguardia (Musica di Renosto)
Giovedì 21 marzo	15,35	Antologia di interpreti: pianista Aldo Ciccolini (Musiche di Satie e Granados)
	18	Due voci, due epoche: soprano Kirsten Flagstad, mezzosoprano Marilyn Horne
Venerdì 22 marzo	18	Archivio del disco: Edwin Fischer interpreta il Concerto n. 3 in do min., op. 37 di Beethoven
	20,30	Capolavori del '900 (Musiche di Hindemith e Scriabin)
Sabato 23 marzo	9	Interpreti di ieri e di oggi: violinisti Joseph Szigeti e Itzhak Perlman

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	Invito alla musica
17 marzo	8	« Infiniti noi » dei Poah
Martedì		Invito alla musica
19 marzo	8	Mauro Pelosi: « Al mercato degli uomini piccoli »; Peppino di Capri: « Champagne »

CANZONI NAPOLETANE

Domenica	ore	Invito alla musica
17 marzo	8	Fausto Cigliano: « Napule mia »
Martedì		Invito alla musica
19 marzo	8	Kurt Edelhagen: « Maria, Mari »
Giovedì		Intervallo
21 marzo	14	Piero Umiliani: « O pazzariello »

JAZZ

Mercoledì	ore	Quaderno a quadretti
20 marzo	20	Jelly Roll Morton: « King Porter »; Johnny Dods: « Weary blues »
Giovedì		Colonna continua
21 marzo	12	Frank Rosolino: « Yesterday »; Charlie Parker: « Don't blame me »; Miles Davis: « Oleo »

POP

Martedì	ore	Scacco matto
19 marzo	20	Johnny Rivers: « Blue suede shoes »; « Over the hills and far away » dei Led Zeppelin

Mercoledì	ore	Scacco matto
20 marzo	14	« Long train running » dei Doobie Brothers; « Light up or leave me alone » dei Traffic
Giovedì		Scacco matto
21 marzo	20	Neil Young: « Harvest »

SPECIAL

Giovedì	ore	Quaderno a quadretti
21 marzo	18	Ray Charles interpreta: « Rockhouse »; « Swanee river rock »; « Talkin' 'bout you »; « What kind of man are you »; « Yes indeed »; « My Bonnie »

G. F. Haendel: Concerto op.

9 PAGINE ORGANISTICHE

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

10,10 FOGLI D'ALBUM

10,20 ITINERARI OPERIS
RATE AD OBFEQ

F. G. Bertoni: Orfeo: A

**11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA
LEIF SEGERSTAM**

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12,30 CONCERTO DE « I MUSICI »

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRE

17 CONCERTO DI APERTURA

18 CONCERTO DA CAMERA

18,40 FILOMUSICA

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

20,50 POLIFONIA

**21,10 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYM
NOWSKI**

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECO

23-24 CONCERTO DELLA SERA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Puff (Baja Marimb)

12. COLONNA CONTINUA.

14 INTERVALLO

16 MERIDIANI E PARALLELI

18 QUADERNO A QUADRETTI

20 SCACCO MATTO

22-24
-1

70

(segue a pag. 73)

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore: Allegro ma non tanto - Minuetto - Grave - Allegro assai (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); L. Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra - Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Rondo (Allegro) (Vc. Pierre Fournier - Orch. da Camera di Stoccarda - dir. Karl Münchinger); M. de Falla: El Amor Brujo, balletto: Introduzione e scena; Gli zingari; Sera; Scena delle pene d'amore - L'opposizione; Danza del terrore; Il cerchio magico; Danza rituale del fuoco; Scena: Canzone del fuoco fatto - Pantomima: Danza del giro d'amore; Campese del mattino (Mosor, Irina Arkhipova - Orch. Sinf. della Radio di Mosca - dir. David Janonsky).

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. Spaggiari: Quintetto in fa minore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: Adagio, Allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (Tema con variazioni) (P. V. Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.a. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petri); F. Sifonia: Ground, per clarinetto e piano, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte («Meios Ensemble» di Londra).

9.40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Cantata - Splendee l'alba in Oriente (Confr. Helen Watts - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); G. B. Patti: Sonata VIII, in do minore (Fantasia - Andante - Allegro Presto) (Clav. Raphael Puyana); G. Tartini: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra: Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Vc. Severino Zamboni - I. H. Schmelzer - Veneti - dir. Claudio Simonini); G. Paisiello: Te Deum per l'incoronazione di Napoleone I (Sopr. Mady Mesplé, ten. Gerard Dunan, ba. Yves Bason - Association Chorale Contrepoint dir. Armand Birbaum); I. Stravinsky: Concerto in re maggiore per archi (Orch. Filarm. di Berlino - dir. Herbert von Karajan).

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ISTVAN KERTÉZ

J. Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16; A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - (London Symphony Orchestra).

12.30 AVANGUARDIA

P. Boulez: Sonata n. 2 per pianoforte: Estremamente rapide - Lent - Modéré, presque vif - Vif (Pp. Pedro Espinosa).

13.05 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per violino e due corni, due violini e fagotto: Allegro - Marcia - Alla breve - Vivace e tempo di Minuetto (Tfr. Edward Tarr, cr. Erich Penzel e Konrad Alting, obj. Helmut Huckle e Michel Pignatelli, fag. Werner Maurmann); L. H. Schmelzer: Aria per il balletto esotico: Sinfonia (Allegro) - Corrente (Grava) - Eco - Corrente da Camera - Follia (Allegro) - Rondo - Andante maestoso - Sarabande - Ritirata (Orch. da Camera - Consortium Musicum - e Compl. di ottoni - Edward Tarr - dir. Fritz Lehner).

13.35 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA ALDO CICCOLINI

E. Satie: Tre Sarabande; E. Granados: Goyescas, libro II. El amor y la muerte (ballata) - La serenata del Espectro (epilogo).

14.05 LA SETTIMANA DI STRAVINSKY

I. Stravinsky: Quattro Norwegian Moods - In-Sale - Wedding Dance - Cortège (Orch. Sinf. della NBC dir. l'Autore); Ragtime, per undici strumenti (Cemb. Toni Koves - Columbia - Harmonic Ensemble dir. l'Autore); Concerto in sol maggiore, per violino e orchestra - Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (Sol David Ostrikh - Orch. Lamoureux di Parigi dir. Bernard Haitink); Sinfonia in sol maggiore, per orchestra - Salmò XXXIX - Salmò XL - Salmò CL (Orch. e Coro «The London Philharmonic» - dir. Ernest Ansermet).

15-17 E. Grieg: Peer Gynt, Suite n. 1

op. 46 (Orch. Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan); J. Van Beethoven: Triplo concerto in do magg. op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondo - Alla polacca (Pp. Ludovico Lessona, vl. Salvatore Accardo, vc. Libero Lana - Orch. del Teatro del Ris di Torino - dir. Mario Rossi); M. Ravel: Tzigane - Rapodia Concerto per violino e orchestra (Sol. Henryk Szering - Orch. dell'Opera di

Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); R. Strauss: I tre burli di Till Eulenspiegel - Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg).

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol maggiore (BWV 1019) per violino e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Richter); F. A. Kasper: Due Lieder, su testi di anonimo: Die Träume - Die Alten Abschied (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); K. Kreutzer: Sette in pi bemolle maggiore op. 62, per archi e strumenti a fiato: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo, prestissimo - Finale, Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna).

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE, SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD - MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut morgens übers feld - Ich hab ein glühendes Messer - Die zwei blauen Augen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); R. Wagner: Fünf Gedichte für Mathilde Wesendonck - Der Engel - Stehe still! Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Mezzosopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis).

18.40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bemolle, per mandolino, archi e cembalo (rev. cadenza di Giuseppe Anedda): Allegro - Largo alla siciliana - Allegro (Mandol. Giuseppe Anedda - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); C. Monteverdi: Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. tirsi - Collegium Aureum - e Compl. voce - Deller Consort) di Londra; I. Brahms: Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (Pf. Julius Katchen); C. Saint-Saëns: Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte: Allegretto moderato - Allegro scherzando - Allegro moderato (Fag. George Zukerman, pf. Luciano Bettarini); B. Bartók: Dance-Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo, Finale, Allegro (Orch. New York Philharmonic - dir. Pierre Boulez).

20 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso, Allegro non troppo (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal).

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 70 in re maggiore: Vivace con brio - Andante - Minuetto - Finale (Orch. da camera dell'Accademia Musicale di Stato di Vienna - Hans Swarowsky); Sinfonia n. 90 in do maggiore: Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale (Allegro assai) (Orch. Philharmonie di Ginevra - dir. Antal Dorati).

21.35 LIEDERISTICA

J. Brahms: 4 Ernste Gesänge op. 121: Denn es wird nicht mehr leben - Ich Wende mich sah - O Tod, wie bitter - Wenn ich mich Menschen (Bar. Sherrill Milnes, pf. Erich Leinendorff); L. Van Beethoven: 3 Lieder op. 83: Wonne der Liebe - Selbst - Meinem geliebten Band (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klusd).

22 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: 13 Variazioni in la minore su un tema di Hüttenbrenner (Pp. Wilhelm Kempff); B. Bartók: 2 Elegie per pianoforte: Alla brezza (in modo napoletano) - Turandot's Fraumengame (Pp. Lya De Barberis).

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Stravinsky: Apollo Musagete, balletto in due quadri (Vl. Michel Schwalbe - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

22.34 CONCERTO DELLA SERA

G. Sammartini: Concerto in sol minore op. VIII n. 1 (Revis. di A. Casella): Andante - Allegro - Andante cantabile - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 315 per flauto e orchestra: Allegro maestoso - Adagio ma non troppo - Rondo (Tempo di Minuetto) (Sol. Aurelio Nicolet - Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); P. I. Ciaikovski: La bella addormentata, suite del balletto op. 66: Introduction - La Fée des Lilas - Pas d'action [Adagio] - Pas de caractère (Le chœur) - Les châteaux blancs - Panorama - Valse (Orchestra della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Roger Desormière).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

On the street where you live (Percy Faith); Delta lady (Antonio Torquati); Flat feet (Santo & Johnny); C'est magnifique (Bobby Hackett); La vie en rose (Fred Bongusto); Love me tonight (Lee Mercer); Ti guarderò di cuore (Ernie Freeman); Tea for two (Norman Candler); Perché ti amo (Camelot); Sandwich (Nemo); Darktown strutters ball (Harry Zimmerman); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Alle porte del cielo (Gigliola Cinquetti); El cholo (101 Strings); Charleston (Ted Heath); I didn't what time it was (Ray Charles); Down on the corner (Miriam Makeba); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Reach out for me (The Sweet Inspirations); Tocando por silvinha (Toquinho); Over easy (Booker T. Jones); Infiniti noi (I Pooh); Minha saudade (Bossa Rio); Drinking wine (p. dee o dee) (Jery Lee Lewis); Norwegian wood (Percy Faith); 'A luna, menuz mari (Al Caioia); Er tranquillo nostro (Luigi Proietti); Araquita (Aldemaro Romero); Ay mulata (Chaka Khan); dress of Naomi (Warner Müller); Proprio io (Marcella); The Jean genie (David Bowie); The chicken (James Brown); Woh, don't you know (James Taylor); Mourir d'aimer (E. Modigliani); Donna sola (Nancy Sinatra); Fiori gialli (La Strana Società); Il nostro mondo (Caterina Caselli); Brother Rap (James Brown).

10 IL LEGGIO

I should care (Oscar Peterson); Forti-fifth angle (Mary Lou Williams); Jumpin' in the morning (Ray Charles); Le temps; Dance of love (Tom Jones); E' poi tutto qui (Ornella Vanoni); Liberaça (Gilbert Beaudet); E' per te (Mina); Salamanda (Ted Heath); Flying home (Werner Müller); Over the rainbow (Shorty Rogers); Samantha (Fausto Leali); Io vivo senza te (Marcella); Il vento lo racconta (Fausto Leali); Io, domani (Marcella); Ave Maria no corallo (Fausto Leali); Dove vai (Marcella); Quattro propedeutico a Catania (José Mascolo); Gratta gratta, amico mio (Fred Bongusto); Louisiana (Bill Conti); Somebody loves me (Peggy Lee); Bibbidi - bibbidi - boo (Louis Armstrong); Sunrise, sunrise (Ray Conniff); Flowerin' in the wind (Stan Getz); Yo, yo, yo (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Simple song (José Feliciano); Some velvet morning (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Sea cruise (José Feliciano); Poellie kindra sand (Nancy Sinatra); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Moonlight serenade (Santo & Johnny); Blowin' in the wind (Stan Getz); To yellowish pedi (Iva Zanicchi); Ricordando una tenerezza (Domenico Modugno); The last waltz (Lee Reed); Caravan (Bert Kampfert); Holly holy (Liana Lati); Friendship (Frank Chacksfield).

12 COLONNA CONTINUA

Dave ser amor (Herbie Mann); Se per caso domani (Ornella Vanoni); El catire (Aldemaro Romero); Louisiana (Bill Conti); You're sixteen (Ringo Starr); Saturday night is the loveliest night in the week (Johnson-Windig); I hear music (Dakota Staton); Yesterday (Frank Rosolino); Up and down (Tom Mc Intosh); Do you know what it means to miss New Orleans (Louis Armstrong); Stoppin' in the house (Merseybeats); Love me like a rock (Paul Simon); This guy's in love with you (Ella Fitzgerald); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); Don't blame me (Conte and Nino); Sophisticated lady (Newport All Stars); Morro velho (Brazil 77); Stick with it (Ray Bryant); Little girl (Iron Horse); Era la notte mia (Rosolino); Blues (Stan Getz); Nueve (Stéphane Grappelly); Gira giro (Paul Desmond); Rebecca (Albert Hammond); Nice work if you can get it (Sammy Davis Jr.); Olea (Miles Davis); Girl blue (Stevie Wonder); Många (Stan Kenton).

14 INTERVALLO

Blue tang (Stanley Black); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); Meditazio (Boots and Balloons); Something (Frank Chacksfield); Un rapido per Roma (Luiano Rossi); Le pazzarelle de Broadway (Gavettini); O jazz-felleo (Piero Umiliani); Toka-Dani (Monti-Zuati); Vide che un cavalletto (Gianni Morandi); Se metti le mani a modeste chita (El Chikano); Sweet Caroline (Lee Reed); Grande valse (Paul Mauriat); Mood indigo (Ted Heath); Riders in the sky (Tom Jones); The touch of a kiss (Armando Trovajoli); I love a little dollar baby (Francis Bay); Tu si' la cosa grande (Francesco Asselino); Il pendolare (Armando Trovajoli); Che pace (Renato Rascel); Mambo jambo (Klaus Wunderlich); I was Kaiser Bill's batman (Edmundo Ros); Isabeau (Nilton Caltori); Village swallows (Arturo Mantovani); Il paese di Sanza (Antonello Venditti); Poinciana (Carmen Calavallaro); Petite fleur (Walter Wandersmisen);

Que te l'aimé (Jean Claudric); Tenendoci per zampa (I Viennesi); Promises promises (Marty Gold); Sambob (Cannonball Adderley); We're gonna move (Adriano Celentano); Freefall (Burt Bacharach); Cade's county (Henry Mancini); Chimborsao (Royal Brewery); Paz e amor (Altamiro Carriho); African waltz (Jackie Gleason); Knock on wood (King Curtis); A media luz (Werner Müller); I giochi del cuore (Maurizio); Il cielo in una stanza (Al Caioia); Romanza shake (Enrico Simonetti).

16 MERIDIANI E PARALLELI

People (Cal Tjader); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); S'il y avait une autre toi (Charles Aznavour); Un sogno tutto mio (Enrico Caselli); Southwind (Johnny Cash); Special delivery (Odette); Ancora un po' (con sentimento) (Fred Bongusto); Blues on the moon (Don Sugarman); Harris; Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Bert Kampfert); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Les temps nouveaux (Lucretia Greco); Un albero di 30 anni (Adriano Celentano); Doracice (Getz-Gilberto); Il grillo e la luna (Domenico Modugno); Consolacio (Rosa Ponsato); Bohème (Mystère); L'Amore (Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sania Poustylnik); Duetting banjos (E. Weissberg); S. Modigliani); Ho chiesto troppe (Ornella Vanoni); O' surdato 'mammutaro (Massimo Ranieri); Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Jesus me (The Jackson 5); The children of Ouchual; Dolci fantasie (Giovanna); lo perché, io per chi (I Profeti); Midnight flyer (Ray Anthony); get a kick out of you (Iva Zanicchi); Ella hums the blues (Ella Fitzgerald); Hard to keep my mind on you (Woody Herman); Il valzer sempre toppa (Gigliola Cinquetti); grand amore e niente più (Peppino Di Capri); Caricia (Hugo Winterhalter); Dixieland (Raymond Leleux); Yours - La cucaracha (Hugo Winterhalter).

18 QUADERNO A QUADRETTI

South Rampart Street parade (Dukes of Dixieland); Free wheeling (Barney Kessel); Down yonder (Dukes of Dixieland); Shufflin' the blues (Barney Kessel); Washington and Lee swing (Dixieland); Mysterioso, impromptu (Barney Kessel); Robert E. Lee - Toot too tootie (Dukes of Dixieland); Minor major (Barney Kessel); Fall gate ramble; Farewell blues (Dukes of Dixieland); If you've got it, flaunt it (parte 1°) (Ramsey Lewis); Rockhouse (Ray Charles); Wanderlin' (Ray Charles); I'm a little bit of a bad man (Ray Charles); How beautiful in spring (Ramsey Lewis); Talkin' bout you (Ray Charles); Do you wanna (Ramsey Lewis); What kind of man are you (Ray Charles); My cherie amon (Ramsey Lewis); Yes indeed - My bonnie (Ray Charles); Hang' em up (Freddie Hubbard); Giant steps (John Coltrane); I feel like a fool (Freddie Hubbard); Cousin Mary (John Coltrane); Midsnite soul (Freddie Hubbard); Count down (John Coltrane); Soul turn around (Freddie Hubbard); Spiral (John Coltrane); A soul experiment (Freddie Hubbard); Kilimanjaro (Count Basie).

20 SCACCO MATTO

Run run run (Jo Jo Gunne); Campagne siciliane (Era di Aquario); Rock me on the water (Linda Ronstadt); Wigg wam bam (The Sweet); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Such a night (Domenico Modugno); I'm a little bit of a bad man (Ray Charles); Ain't wastin' time no more (Alman Brothers Band); L'uomo (Oceanographic); Goodbye (Nancy Sinatra); In quelle città (Mario Barbaja); Let it be gone (The Grass Band); Vincent (Don McLean); Nicola fa il maestro di scuola (Stormy Six); Get down your love (Ray Charles); I love you (The Who); Conto giorno (Adriano Pappalardo); Deal (Jerry Garcia); Move over (Janis Joplin); Mother and Father (John Paul Simon); La scialata rosa (I Nuovi Angeli); Oggi no (I Dik Dik); Starman (David Bowie); Wango wango (Osibisa); Gioco di bimba (Le Orme); Safety in numbers (Helen Reddy); Hands and Feet (Osibisa); Nomad; Honky cat (Elton John); Layla (Derek and the Dominos); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Mondo blu (Flora Fauna e Cenerentola); Let's go (The Who); Let's go (Atomic Rooster); Al nord (Frates) La Bionda.

22-24

CONCERTO JAZZ. Partecipano: Il complesso «The Giants of Jazz» con Dizzy Gillespie, Sonny Stitt e Jay Jay Johnson; il quintetto di Dexter Gordon e Cannonball Adderley; The Who; il tenore di Duke Ellington (Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti); Tony Taylor; The Monty Alexander; il tenore di Duke Ellington (The Giants of Jazz); The chase, Polka dots and moonbeams, Lonesome lover blues, The happy blues (Quintetto di Gordon Ammons); Festival junction: Blues to be there, Newport up (Duke Ellington).

(segue da pag. 71)

IV CANALE (Auditorium)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BA-

9.40. FILOMUSICA

Buchner)

13.30. CONCERTINO

14 LA SETTIMANA DI STRAWINSKY

15-17 N. Paganini: Trio in re maggiore |

17 CONCERTO DI APERTURA

18 ARCHIVIO DEL DISCO

18.40 A. SCARLATTI

L. DALLAPICCOLA

20.30 CAPOLAVORI DEL '900

KIRKPATRICK
J. S. Post, Treasurer and Secretary

21.40. FILM MUSICA

gio assai - Minuetto e Trio - Allegretto - Fi

Suite in re minore per chitarra (Chit. Siegfried

J.-M. Leclair: Sonata in do maggiore op.

V CANALE (Musica leggera)

10 IL LEGGIO

12. INTERVALLO

11-001630 MATO

Rolling Stones)

Charles)

32. QUARBERNO A. QUARBERNETI

|| 22-24

La bikina

We'll be together; I love only one girl.

- Il trio del pianista Earl Hines

— La cantante Mabel Mercer

— L'orchestra di Robert Denver
A. banda; Fbb. tida; Tico, tico; Ange-

A baila; Eub tico, tico tico; Angelitos negros; Baia; El cumbanchero

a cura di Franco Scaglia

II/209/5 *la finestra*



Sabina De Guida è fra gli interpreti del dramma «Teodora» di Umberto Albini e Vico Faggi

II/S
Da un racconto di Kleist

Hans Kohlhaas

Dramma di James Saunders (Lunedì 18 marzo, ore 20,15, Terzo)

Per questo suo testo, Saunders, del quale i radioascoltatori rammenteranno l'ottimo *La prossima volta canterò per te*, si è ispirato ad una delle più celebri novelle di Heinrich von Kleist. Il dramma di Hans Kohlhaas, cittadino onesto che osa rivoltarsi contro una ingiustizia dei potenti, è portato avanti con diretto riferimento al modulo brechtiano, in chiave tra epica e didascalica. Nella Germania del XVI secolo spirava un'aria di moralità fervente. Sono gli anni della prima Riforma protestante. Chi si attiene rigorosamente alle sue regole è il mercante di cavalli Kohlhaas, rappresentante della borghesia in ascesa, non l'autorità costituita e nemmeno l'aristocrazia che fingono di applicare la legge, mentre sono parziali verso i membri della propria classe. La superchieria commessa da uno Junker ai danni del mercante non viene perseguita, nonostante la denuncia di quest'ultimo e Kohlhaas decide di farsi giustizia da sé. Con un pugno di seguaci si dà alla macchia e diventa un bandito. Solo per l'intercessione di Martin Lutero potrà ottenere un regolare processo. Ma la sua parentesi di fuorilegge non viene perdonata. Si giunge così ad una doppia sentenza: la causa contro lo Junker è vin-

ta da Kohlhaas mentre i delitti commessi dalla banda dei ribelli gli fruttano la condanna a morte. Simbolo di un'ostinazione quasi maniacale per la giustizia, ora Kohlhaas è contento, ha ottenuto riparaazione ai suoi torti anche se l'ottennero gli costa la vita. Saunders mostra nella costruzione del suo personaggio, nell'identificare i motivi che portano Kohlhaas alle sue difficili e rigorose scelte, sicuro talento teatrale e ci offre una notevole suggestione. A differenza, per esempio, di *La prossima volta canterò per te*, dove l'autore faceva uso di un linguaggio astratto, volutamente fluido, qui il senso della vicenda e il linguaggio sono esemplarmente chiari.

Un testo di Osborne

Ad Ovest di Suez

Commedia di John Osborne (Domenica 17 marzo, ore 15,30, Terzo)

Quando l'8 maggio 1956 Look Back in Anger (Ricorda con rabbia) del giovanissimo John Osborne andò in scena al Royal Court di Londra, la critica e il pubblico si entusiasmarono: il teatro inglese aveva un nuovo protagonista, il teatro inglese si rinnovava, il teatro inglese mo-

strava e offriva allo spettatore tanta onestà e giusta rabbia: quello stesso spettatore che dopo la crisi di Suez e i fatti di Ungheria vede crollare il sogno dell'egemonia britannica negli affari internazionali e il sogno di una buona ondata di socialismo alla russa che mettesse le cose a posto in un Paese che per secoli non aveva goduto o sofferto di rivoluzioni. E così Osborne, con troppa facilità e superficialità, si trovò appiccicata addosso l'etichetta di progressista, diventando portavoce di un progressismo sociale che non era nelle sue intenzioni e forse lo imbarazzava. Così il lieto fine di *Ricorda con rabbia* fa capire chiaramente che se è la rabbia a dar vita alla commedia, è altresì errato arricchire quella rabbia di contenuti ad essa estranei. Dopo *Ricorda con rabbia* Osborne ha scritto varie altre commedie alternando a buoni testi altri meno validi. Quella che la radio trasmette questa settimana, *Ad Ovest di Suez*, andò in scena al teatro Haymarket e come riferisce il critico inglese John Francis Lane piacque al pubblico medio del West End. «Era un lavoro conservatore, una difesa dell'establishment. La Ralph interpretata da Ralph Ri-

chardson, tipico esempio di quel vecchio mondo contro il quale Jimmy Porter inveiva, era un simpatico vecchio. I feroci indigeni (leggete: il popolo che reclama la sua indipendenza dal colonialismo britannico) erano visti quasi come se fossero usciti da una commedia di Sir Noel Coward (solo che Coward non si permetterebbe mai di trattare male "il popolo" per cui nutre l'affetto condiscendente della sua classe)».

Una commedia in trenta minuti

Rabagas

Commedia di Victorien Sardou (Martedì 19 marzo, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue il ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Raoul Grassilli. «Per questa terza puntata», dice il bravo e simpatico attore, «ho scelto *Rabagas* di Victorien Sardou, un commediografo francese fecondissimo e abile costruttore di intrecci, uno dei sacri nomi del teatro dell'Ottocento. Ho scelto questo testo perché costituisce un esempio di quel genere comico che a me piace molto; anche

II/S
Per il ciclo «Attualità dei classici»

I Rusteghi

Commedia di Carlo Goldoni (Sabato 23 marzo, ore 16,40, Nazionale)

«Ne *I Rusteghi*, scritta nel 1760», osserva Vito Pandolfi, «si segue un filone creativo del tutto particolare al Goldoni in dialetto, i cui caratteri permangono nettamente distinti dalla produzione in lingua, non solo sotto il profilo stilistico, ma anche sotto quello puramente teatrale e nei suoi riflessi etici, che qui divengono più schietti e giungono in profondità, dando un autentico senso alla vita. La caratteristica di questa commedia è pur commovente palinodia del borghese veneziano, sta nell'additare le virtù e le manchevolezze della sua forma di vita, che egli vuole temperare in un'affettuosa comprensione umana, in una civile concordanza e temperanza. Ma più che un tono di Lehrstück, l'autore assume quello di una rivelazione inedita e gustosa degli interni borghesi, colti nei loro vezzi nascosti, in una serie di figure che pur dovendo comporre un affresco, risultano compiute a tutto tondo, psicologicamente vivissime, in quell'insieme di lati deboli e lati generosi».

I protagonisti della commedia sono i quattro «rusteghi»: Lunardo, Canciano, Maurizio e Simon (interpretati dagli attori Camillo Milli, Omero Antonutti, Alvise Battain ed Eros Pagni), esemplari tipici della ricca borghesia mercantile, gente codina, avara, roz-

za e brontolona. Si contrappongono ad essi quattro donne: la moglie e la figlia di Lunardo, la moglie di Canciano, la moglie di Simon. Queste donne, pur appartenendo allo stesso contesto sociale, sono portatrici di uno spirito nuovo, più aperto e spregiudicato. Al di là del disegno dell'esilissima trama (le tre mogli intrighino perché la ragazza conosca, ancor prima di sposarlo, il giovane che le è stato destinato: appunto secondo i dettami di un costume più avanzato) Goldoni costruisce in un gioco teatrale che qualcuno ha definito geometrico, la guerra velata tra i quattro vecchi e le loro donne, analizzando le due anime della borghesia veneziana, quella rivolta al buon tempo antico ma sempre attenta all'accumulo delle ricchezze e quella rivolta alle nuove aperture. Un contrasto in cui si rispecchia la crisi di tutta la società dell'epoca. Lo scrittore guarda con disapprovazione alla gretta mentalità dei suoi quattro rusteghi, tuttavia non può nascondere un certo moto di simpatia per un mondo scomparso ma legato alla stagione della sua prima giovinezza. E questo è il segreto della straordinaria aderenza, in tutti i risvolti psicologici e linguistici, di Goldoni ai suoi personaggi. Introdurrà la commedia, come al solito, il giornalista Giorgio Bocca che questa settimana dialogherà insieme con l'attore Francesco Parenti.

Orsa minore

Teodora

Scena drammatica di Umberto Albini e Vico Faggi (Venerdì 22 marzo, ore 21,30, Terzo)

Procopio di Cesarea fu a Costantinopoli consigliere e segretario di Belisario e lo seguì anche nelle spedizioni in Asia, in Africa e in Italia fino al 540. La sua opera più importante, la *Storia delle guerre* (contro i persiani, contro i vandali, contro i goti), è una fonte preziosa per ricchezza e precisione di informazioni e spirito di imparzialità. Pregevole è anche lo stile che si rifà esplicitamente a Erodoto e Tuculide. A Procopio la

critica recente attribuisce un'opera incompiuta, nota col titolo di *Storia segreta*, nella quale si coprono d'infamia l'imperatore Giustiniano, l'imperatrice Teodora, il generale Belisario e altri personaggi della corte. Da questo libello, ma anche da altre fonti, Umberto Albini ha pensato di trarre materia per un breve testo cui Vico Faggi ha dato forma drammatica. Così, attraverso la suggestiva parola evocatrice di Procopio, viene riscuotito il clima della grande Costantinopoli del XVI secolo e quello della corte bizantina.

se il pubblico e i registi sembrano preferirli nel genere drammatico. Poi... perché l'ho già interpretata, per la televisione, nel 1959, proprio all'epoca del *Caso Maurizio*. Rabagas è un grosso personaggio: parolaio, ambizioso, mestatore, spudorato... uno di quei tipi così integralmente e brillantemente privi di principi che finiscono per essere anche affascinanti.

E' un avvocato, leader dell'opposizione popolare nel piccolo principato di Monaco (siamo nell'Ottocento, naturalmente)

Capelli a passeggio con Pantèn

Per fare le commissioni in città è comodo indossare l'insieme sportivo formato dai pantaloni in lana a disegno pied-de-poule con la maglietta a collo alto e il gilet senza maniche completato dalla giacca di lana.



(Completo di Harvest)



La pettinatura con questo stile giovane sarà corta con le ciocche girate in su a formare un grosso ricciolo unito che incornicia il viso. Per la messa in piega si adopera il doposhampoo Forming di Pantèn.

Per mantenere più a lungo la pettinatura, e darle freschezza, basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN
HAIR SPRAY



i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Un valzer da Chicago

Secondo il parere di chi è pratico di cose musicali, l'Orchestra Sinfonica di Chicago può considerarsi tra le migliori, se non tra le più esemplari del mondo intero. Il suo timbro e il suo stile vengono additati dai direttori più celebri. La riascolteremo (domenica, 18,20, Nazionale) sotto la direzione di Fritz Reiner nel *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra di Brahms. Solista d'eccezione Jascha Heifetz. E' questa una nota edizione discografica (RCA), in cui torna alla ribalta un sano virtuosismo violinistico, che non si confonde con meri funambolismi o con le prodezze dei saltimbanchi. Il violino è qui una voce che canta e che si muove in elegante contrappunto con le diverse famiglie strumentali. Giustamente, infatti, Alfred von Ehrmann, biografo dell'amburghese, aveva scritto: «Che Brahms non si preoccupasse molto della digitazione e delle arcate, lo ha in ogni caso salvato dallo smarrire la via nei pericolosi sentieri del virtuosismo... con il suo comportamento tetragono ha infatti ampliato le possibilità espressive dello strumento». Ricordo che l'opera 77 fu eseguita la prima volta al Gewandhaus di Lipsia nel 1879. Ne fu interprete il sommo Joachim sotto la bacchetta dell'autore. Il programma acquista poi tinte più leggere grazie ad un valzer di Johann Strauss junior, *Rosen aus dem Süden*, op. 388 (Rose del Sud), il cui motivo fa parte della settima opera del musicista viennese. *Das Spitzentuch der Königin* (Il fazzoletto della regina), messa in scena nel 1880 al Theater an der Wien. La Sinfonica di Chicago si congeda con *I pini di Roma* di Ottorino Respighi (Bologna 9 luglio 1879 - Roma 18 aprile 1936), con la descrizione quindi dei pini di Villa Borghese, di una catacomba, del Gianicolo e della via Appia. Anche questi alberi secolari hanno un loro canto da trasmettere: sottintendono nelle loro ombre, nel loro curioso verso gli spazi del cielo, una squisita armonia, tinte orchestrali che Respighi ha reso plasticamente dopo aver seguito con il cuore un programma intimamente poetico. La prima dei Pini risale al 14 di-

cembre 1924 all'Augusteo di Roma. Sul podio Bernardino Molinari.

Segnalerei poi nel corso della settimana il consueto appuntamento con l'arte di Arturo Toscanini (venerdì, 14,30, Terzo). Questa volta sentiremo le delizie di *Romeo e Giulietta* di Ciaikovski e la *Sinfonia «Dal nuovo mondo»* di Dvorák registrata il 2 febbraio 1953 con la Sinfonica della NBC. Nella medesima giornata di venerdì (21,15, Nazionale) si trasmette un concerto della Stagione Pubblica della RAI all'Auditorium di Napoli. La «Scarlati» guidata da Michi Inoue offre la «Classica» di Pro-

kofiev, il *Concerto in la maggiore*, K. 622 per clarinetto e orchestra di Mozart e il *Divertimento per orchestra d'archi* di Bartók. Il momento culminante della trasmissione è dato dal lavoro mozartiano, alla cui esecuzione partecipa il clarinetista Gervase De Peyer. Ci troviamo davanti all'ultimo concerto di Mozart, scritto nell'ottobre del 1791 due mesi prima della morte. Si avvertono qui la maturità del salisburghese e la conoscenza tecnica del clarinetto, «senza fare con ciò», come ha osservato giustamente l'Einstein, «esibizione di virtuosismo alcuno!».

Cameristica

I Solisti Veneti

Avevo segnalato nel numero scorso un concerto dei Solisti Aquilani diretti dal maestro Vittorio Antonellini. Ora (domenica, 21,40, Nazionale) indicherò un programma affidato ad un altro famoso complesso da camera, grazie al quale il patrimonio strumentale italiano è giunto al di là dei soliti confini accademici.



Claudio Scimone

Si tratta dei Solisti Veneti, curati e guidati dal maestro Claudio Scimone. La trasmissione prende il via nel nome di Francesco Geminiani (Lucca, 1687-Dubino 1762), che fu geniale violinista oltre che compositore, allievo di Corelli e di Alessandro Scarlatti. I suoi meriti vanno dalla didattica (scrive il primo metodo violinistico della storia. *The art of playing on the violin*) allo stile rinnova-

to dell'arte espressiva per gli strumenti ad arco che influenzò notevolmente anche la scuola inglese. L'incontro con i bravi maestri veneti si completa con due opere di Giuseppe Tartini (Piranò d'Istria, 1692-Padova, 1770): la *Sonata a quattro in la maggiore* e il *Concerto in la minore D. 113 per violino e archi*, che sono tra i più sudenti esempi di come i musicisti del Settecento guardavano alle for-



Al compositore fiorentino Paolo Renosto è dedicato un profilo venerdì alle 12,20 sul Terzo

ma e allo sviluppo della tecnica violinistica, mentre sapevano corroborare le loro battute di pathos, di accenti drammatici, di fantasia e di viva emozione. In un'altra trasmissione intitolata *La musica da camera in Russia* (sabato, 11,40, Terzo) il pianista Gino Brandi porge *I Mesi*, 12 pezzi caratteristici op. 37 b) di Ciaikovski. Il Kasckin racconta: «Un editore di Pietroburgo, che voleva pubblicare ogni mese un

volume di composizioni per pianoforte, venne in contatto con Ciaikovski e gli propose di comporre dodici pezzi da pubblicarsi in altrettanti mesi, ciascuno dei quali caratterizzasse un mese dell'anno. Ciaikovski accettò; ma ben presto il suo interesse per essi venne meno. Ordinò al suo servitore di rammentargli ogni mese...». E riuscì così ad essere puntuale, lungo il corso dell'anno 1875.

Corale e religiosa

I graduali di Bruckner

Quest'anno non si può dire davvero che manchino nel mondo della musica gli anniversari, le ricorrenze, le celebrazioni. L'Italia è giustamente alle prese con il centenario della morte di Puccini, con il secondo centenario della nascita di Spontini e si preparerà senza dubbio ad onorare il cinquantenario della morte di Busoni, il centocinquantesimo di quella di Viotti e il terzo centenario di quella dei Carissimi. E non sono tutti. Ma anche l'Austria ha i suoi doveri musicali, se non altro in occasione del primo centenario della nascita di Schön-

berg e per il centocinquantesimo di quella di Bruckner. Ed è proprio quest'ultimo, nato ad Ansfelden il 4 settembre del 1824 e morto a Vienna il 11 ottobre 1896 che si dedicherà un concerto sinfonico-corale (sabato, 20, Terzo). Si tratta di una trasmissione di sommo interesse, in collegamento diretto con la Radio Austriaca e che coincide con l'inaugurazione della «Casa Bruckner» a Linz. Protagonista della serata sarà Herbert von Karajan alla testa dell'Orchestra Filarmonica di Vienna e del Coro degli Amici della Musica di Vienna. Il programma ci

riporta allo spirito religioso del musicista. Ecco che, grazie alle cure del maestro del Coro Gottfried Preinfalk, potremo ascoltare cinque brani sacri non eccessivamente noti alle platee «profane» e tanto meno alle assemblee liturgiche. Sono i due graduali *Os justi* e *Christus factus est* insieme con l'*Ave Maria* e con il *Locust iste*: battute in cui anche la patina tradizionale che quasi sempre cala sui lavori costruiti sopra i sacri testi è sparita cedendo il posto ad ardori rituali di estrema attualità. Il concerto comprende inoltre la *Sinfonia n. 7*.

Contemporanea

Lothar Faber

Nato a Bologna il 3 marzo 1908, Riccardo Nielsen è tra le figure spiccate della musica contemporanea italiana. La sua attività didattica e la sua eccellente produzione lo indicano altresì tra i più attivi maestri d'oggi, le cui tappe significative coincidono con alcuni riconoscimenti ufficiali: premiato nel '32 dalla Filarmonica Romana per il *Concerto per violino e orchestra da camera* e nel '53 dalla RAI (Premio Italia) per l'opera radiofonica *La via di Colombo*. L'attuale trasmissione (martedì, 12,20, Terzo) ci riconduce alle sue più caratteristiche espressioni: Nino Sanzognò, a capo della Sinfonica di Milano della RAI, dà il via alle *Variazioni per orchestra* del 1956; mentre Fulvio Vernizzi dirigerà, sul podio della Sinfonica di Torino della RAI, le *Fasce sonore* (6 + 5 per gruppo di strumenti ad arco) del 1968. Suggestivo anche un incontro con un altro musicista italiano dei nostri giorni (venerdì, 12,20, Terzo): il trentottenne fiorentino Paolo Renosto, formatosi al «Cherubini» della sua città natale presso le prestigiose cattedre dei maestri Frapagane, Dalla Piccola e Lupi. Le sue doti musicali richiedevano, dopo gli studi tipicamente accademici, altre esperienze più attuali, che egli ha condotto alla scuola di Bruno Maderna. Arricchitosi quindi nella triplice veste di pianista, di compositore e di direttore d'orchestra, Renosto si è dedicato con fervore alle vicende più positive della nuova musica. Il Trio di Como eseguirà adesso il suo recentissimo *Fast*, al quale seguirà un altro lavoro prestigioso: *Scops per viola e orchestra*, messo a punto tra il 1965 e il '66 e di cui sarà solista Aldo Benini. Il profilo del maestro di Firenze si completa con una opera concepita espressamente nel 1967 per il formidabile oboista Lothar Faber. Si tratta di *Ar-Loth* per oboe, corno inglese, musette e oboe d'amore: una sincera manifestazione di affetto per un gruppo di fiati riscoperti in una vasta gamma di più moderni ed elettrizzanti vocaboli. Lo stesso Faber suona qui i diversi strumenti.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Celebrazioni spontaniane

Agnese di Hohenstaufen

Opera di Gaspare Spontini (Giovedì 21 marzo, ore 19,15, Terzo)

Con *Agnese di Hohenstaufen* termina il ciclo predisposto dalla radio italiana per celebrare il secondo centenario della nascita di Gaspare Spontini. Il ciclo, consistente in una serie di cinque conversazioni radiofoniche, in onda ogni venerdì sul Terzo Programma alle ore 22,15, è affidato a uno fra i più autorevoli e meritevoli musicologi d'oggi, Giovanni Carli Ballola. Tale ciclo è strettamente collegato con la trasmissione integrale delle opere spontaniane di cui abbiamo dato e diamo notizia in questa sede.

Com'è avvenuto per gli altri melodrammi spontaniani (ossia *La vestale* e *Il Fernando Cortez*) l'*Agnese* è preceduta nella messa in onda da una breve introduzione nella quale il curatore del ciclo sintetizza i motivi critici già ampiamente svolti in precedenza. Il ciclo spontaniano intende proporre, sotto una angolazione critica aggiornata in base alle più recenti acquisizioni degli studi musicologici, la figura e l'opera di una «fortissima personalità artistica che, in un periodo storico durante il quale sorsero e si affermarono le nazioni musicali europee, non volle identificarsi con nessuna di esse, perseguendo il sogno egocentrico ed ambizioso di un'opera sovranazionale, anzi universale, per la esemplare grandiosità dei motivi etici ed ideologici che la informano».

Com'è noto, l'opera risale cronologicamente agli anni «tedeschi» di Gaspare Spontini. Nato a Maiolati il 1774 (vi morirà il 1851), il musicista fu chiamato nel 1820 a Berlino dal re di Prussia Federico Guglielmo III. Durante la lunga permanenza in Germania, Spontini scrisse alcune opere per il teatro in musica fra cui, appunto, l'*Agnese di Hohenstaufen*. L'opera è ambientata a Magonza nel 1194 al tempo dell'impero di Enrico VI il Crudele.

Due furono le versioni dell'*Agnese*: la seconda, attentamente rimediata, è del 1837. Ma anche in siffatta stesura l'opera risultò turghina, non tutta armoniosa. Restò insomma, agli occhi

degli aristarchi teutonici, «la più impossibile fra le opere impossibili», la partitura in cui «tutti gli strumenti scoppiano», in cui «tutti i cantanti, cori compresi, gridano a perdifiato». Oggi, in una rilettura serena, l'*Agnese* mostra le sue plurime grandezze. In più di un luogo (l'opera consiste di oltre mille pagine) il compositore raccoglie nella luce della musica i personaggi e le situazioni, tende fra gli uni e le altre forti legami, trova motivazioni profonde.

Il linguaggio musicale è qui complesso, spirito assai spesso «oltre il limite delle più avanzate posizioni del romanticismo musicale coevo».

afferma Giuseppe Carli Ballola. «Un esempio lampante», aggiunge il musicologo, «è la sconvolgente invocazione di Agnese» (Atto II, Quadro II). E' codesto uno dei memorabili luoghi della partitura che «per la costante nobiltà ed elevatezza del suo dettato sorretto da un'orchestrazione di eccezionale ricchezza e genialità, prima ancora che per il sorprendente dispiegamento dei mezzi espressivi, si pone tra le segrete sorgenti che hanno alimentato il corso secolare dell'opera e, più in generale, della civiltà musicale germanica».

La trama dell'opera

Atto I - L'imperatore Enrico VI di Hohenstaufen si prepara a ottenere con le armi la successione al trono di Sicilia dopo la morte di Tancredi. In un'adunanza che precede la spedizione, egli rinnova contro Enrico il Leone duca di Braunschweig, e contro tutta la dinastia del ribelle, il bando dell'impero. Invano la consorte Irmengarda gli rammenta che la loro figlia Agnese fu promessa al giovane Enrico, figlio maggiore di Enrico il Leone: neppure serve l'intervento del duca di Borgogna, ambasciatore di Francia. Poco dopo, giunge, travestito da trovatore, il giovane Enrico. Egli supplica Filippo, fratello dell'imperatore, che non ha tardato a riconoscerlo, di poter rivedere Agnese ma l'amico gli comunica che l'ambasciatore francese è venuto a chiedere per conto del re di Francia la mano della fanciulla. Enrico riesce tuttavia a incontrare Agnese. Il colloquio amoroso s'interrompe allorché giunge notizia che il padre del giovane, Enrico il Leone duca di Braunschweig, muove con i suoi soldati contro Enrico VI di Hohenstaufen. Questi, in forza del bando emanato, non ritiene più valida la promessa di nozze tra Agnese e il giovane Enrico, sicché concede la mano della figlia al re di Francia. In una drammatica scena Enrico offende il duca di Borgogna e viene arrestato.

Atto II - I principi fedeli a Enrico accorrono per liberarlo e l'imperatore deve recedere dal proposito di punire con la morte la violazione del bando. Concede tuttavia che il duca di Borgogna, offeso da Enrico, si batte con lui in duello, sperando così di trarre ugualmente la sua vendetta. Irmengarda, di sua volontà, la celebra con la complicità del vescovo il matrimonio di Enrico e di Agnese. Giunge l'ambasciatore, Enrico è deciso a battersi contro chiunque osi avvicinarsi: mentre i cavalieri francesi circondano il giovane, il vescovo impone la tregua.

Atto III - In una piazza di Magonza, addobbata per la festa dei cavalieri; Filippo di Hohenstaufen prende il posto di Enrico e sfida l'ambasciatore francese a duello; ma Enrico con la spada sguainata si lancia contro l'ambasciatore. Nel medesimo istante appare Enrico il Leone con una fitta visiera. Il combattimento volge a favore del giovane Enrico che ferisce l'avversario. Ed ecco il colpo di scena: l'ambasciatore, Enrico è deciso a battersi contro chiunque osi avvicinarsi: mentre i cavalieri francesi circondano il giovane, il vescovo impone la tregua.

Atto III - In una piazza di Magonza, addobbata per la festa dei cavalieri; Filippo di Hohenstaufen prende il posto di Enrico e sfida l'ambasciatore francese a duello; ma Enrico con la spada sguainata si lancia contro l'ambasciatore. Nel medesimo istante appare Enrico il Leone con una fitta visiera. Il combattimento volge a favore del giovane Enrico che ferisce l'avversario. Ed ecco il colpo di scena: l'ambasciatore, Enrico è deciso a battersi contro chiunque osi avvicinarsi: mentre i cavalieri francesi circondano il giovane, il vescovo impone la tregua.



Giangiacomo Guelfi e l'imperatore Enrico VI nell'opera di Spontini

chia ai piedi dell'imperatore e vi depone la spada. L'imperatore allora concede la mano di Agnese al giovane Enrico mentre un coro inneggia alla spedizione in Sicilia.

Nell'anno pucciniano

La Bohème

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 23 marzo, ore 19,55, Secondo)

La *Bohème*, la seconda opera che la radio trasmette per onorare Giacomo Puccini nel cinquantenario della morte, è considerata come tutti sappiamo il capolavoro del musicista lucchese. L'edizione che figura nel ciclo radiofonico (formato, come ho annunciato ai lettori la settimana scorsa, da sei opere affidate a interpreti di primo rango artistico e presentate in concomitanza con una serie di trasmissioni a cura di Aldo Nicastro alle quali partecipano illustri musicisti, musicologi, esperti di vocalità, biografi pucciniani ed artisti) è quella registrata su dischi da Herbert von Karajan, con un «cast» di cantanti di larga fama: da Mirella Freni al tenore Luciano Pavarotti, da Nicolai Ghiaurov, a Panerai, alla Harwood.

Come si ricorderà, la prima rappresentazione della *Bohème* avvenne il 1° febbraio 1896 al Teatro Regio di Torino, in

Protagonista Tito Gobbi

Nabucco

Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 19 marzo, ore 20,10, Nazionale)

Il *Nabucco* va in onda questa settimana in una accurata edizione discografica diretta da Lamberto Gardelli e interpretata dal baritono Tito Gobbi, dal soprano Elena Suliotis, dal mezzosoprano Dora Carral, dal basso Carlo Cava, dal tenore Bruno Prevedi, Orchestra dell'Opera di Vienna e Coro dell'Opera di Stato viennese. Maestro del coro: Roberto Benaglio.

Com'è noto il *Nabucco* è, nell'ordine cronologico, la terza partitura del musicista di Busseto, dopo l'*Oberto conte di San Bonifacio* e dopo il *Finto Stanislao*. Vi si manifesta con chiarezza il segno del geniale talento, nonostante talune pagine non siano ancora purificate dalle scorie delle banalità. L'opera suddivisa in quattro parti, intitolate «Gerusalemme», «L'empio», «La

profezia», «L'idolo infranto», consiste di una sinfonia e di sedici «numeri»: cavatine, cabalète, recitativi, arie, pezzi d'insieme e cori che toccano in molti momenti il vertice dell'intensità espressiva. Il libretto fu apprestato da Temistocle Solera.

Nabucco andò in scena alla Scala di Milano il 9 marzo 1842 con esito trionfale. La commovente del pubblico toccò il parossismo nella seconda scena del terzo atto allorché il coro intonò «Va pensiero». Ma di là da questo sublime brano, altri luoghi s'innalzano nelle sfere dell'arte vera: basti citare l'ortografia di Zaccaria nel tempio di Gerusalemme «Sperate o figli», l'invettiva di Nabucco «Tremate gli insani», la splendida preghiera del grande pontefice «Tu sul labbro dei veggenti», il duetto Abigail-Nabucco all'inizio del terzo atto, la preghiera di Nabucco «Dio di Giuda».

in una successiva rappresentazione dell'opera a Livorno.

A commento della «prima» torinese è rimasta, accanto ai giudizi contrastanti dei critici dell'epoca, la candida confessione di Puccini: «Io che avevo messo nella *Bohème* tutta l'anima e l'amavo infinitamente e amavo le sue creature con commozione, ritornai avvilitissimo all'albergo. Avevo in me una tristezza, una malinconia, una voglia di piangere... Passai una notte cattivissima. E alla mattina ebbi il saluto astioso dei giornali».

Il musicista, riportando le cronache del tempo, sedette durante tutta l'esecuzione dell'opera nel palco della principessa Letizia di Piombino «senza spicciar parola e tutto timido, con le mani sulle ginocchia». Il primo atto e il terzo piacquero subito al pubblico torinese: il secondo lo disorientò, il quarto lo commosse, e nella scena finale della morte di Mimi gli strappò ardenti lacrime: le stesse che aveva pianto il mu-



Il tenore Luciano Pavarotti è Rodolfo nell'edizione della «Bohème» di Puccini che va in onda sabato alle ore 19,55 sul Secondo Programma

Dirige Fruebeck de Burgos

La vida breve

Opera di Manuel De Falla. (Sabato 23 marzo, ore 14,30, Terzo)

A Granada la zingara Salud ha incontrato un giovane di ricca condizione, Paco, che le ha promesso di amarla. La nonna della fanciulla gode della felicità dei due innamorati. Un giorno però giunge a turbare la sua gioia lo zio di Salud, il quale annuncia che Paco sposerà Carmela, una ragazza benestante. Il giorno dopo infatti hanno luogo le nozze. Salud, disperata per il tradimento di Paco, non resiste

all'allegro vociare che proviene dalla vicina casa di Carmela e piomba inaspettata fra gli invitati, dinanzi a tutti accusa Paco di spergiurio, poi cade a terra e muore sovrappiatta dal dolore.

Questa è la trama di un'opera *La vida breve*, che oggi appartiene al repertorio corrente ed è fra le partiture più rappresentative di Manuel De Falla (Cadice, 23 novembre 1876-Alta Gracia, 14 novembre 1946). Il libretto, com'è noto, fu apprestato da Carlos Fernandez Shaw, un noto scrittore di Zarzuela, il

quale non aveva però dimestichezza con i soggetti drammatici del teatro musicale. Riuscì comunque ad accontentare Manuel De Falla, disegnando con garbo e commozione i personaggi del dramma, prima fra tutte la figura della giovane e infelice fanciulla andalusina.

L'opera fu data per la prima volta a Nizza il 1913 e l'anno seguente andò in scena a Parigi (nella capitale francese De Falla visse dal 1907 al 1914, legandosi d'amicizia con i più grandi compositori dell'epoca, da Ravel a Debussy a Dukas).

La composizione della partitura, premiata in Spagna dall'Accademia delle belle arti, risale tuttavia al 1905. In quell'anno (l'esordio in teatro era avvenuto con una «zarzuela», *Los amores de la Ines*) il musicista aveva fra mano tre soggetti d'opera. Incapace di decidere per l'uno o per l'altro, si affida alla fortuna. Scrive i titoli su tre foglietti di carta e li mette in un cappello. Tira poi a sorte: esce *La vida breve*.

Pierre Lalo, critico reputatissimo del giornale parigino *Le Temps*, dopo il successo ottenuto in Francia da De Falla, la sera del 31 dicembre 1913, scriveva: «La partitura ha qualità preziose e incantevole ed è una fra le cose più piacevoli che l'Opera comique ci abbia fatto ascoltare da molti anni a questa parte». E inoltre: «Il meglio dell'opera è nella nota pittorresca che non si ritrova però in pezzi separati: l'impressione della terra spagnola, il sentimento del paesaggio, del cielo, del giorno, dell'ora, avvolgono in ogni momento l'azione e i personaggi in un'atmosfera sottile; il pittore è intimamente legato alla vita del dramma. E pittura e atmosfera hanno un incanto singolarmente intenso».

avvicinato da Mimi che gli chiede aiuto, stanca delle continue gelosie di Rodolfo. Marcello le consiglia di troncare la relazione. Al sopraggiungere di Rodolfo, Mimi si nasconde e sente che il poeta confessa a Marcello con disperazione la verità: Mimi è malata gravemente ed egli non può costringerla a dividere la sua squallida esistenza. All'apparire di Mimi, i due innamorati si abbracciano, decisi tuttavia a separarsi. Nell'ultimo atto, Rodolfo e Marcello siedono sconsolati nella loro gelida soffitta: anche il pittore ha lasciato la sua Musetta. Li raggiungono Colline e Schaundard. Mentre i quattro giovani scherzano sulla miseria che li perseguita, giunge Musetta che accompagna Mimi, ormai in fin di vita.

Musetta paga il dottore con i suoi gioielli. Colline impegna il suo logoro soprabito, ma a nulla vale la generosità degli amici: Mimi muore e Rodolfo si getta su di lei singhiozzando disperatamente.

scista mentre scriveva quest'ultima pagina toccante.

LA VICENDA

Il poeta Rodolfo, il pittore Marcello, il filosofo Colline e il musicista Schaundard vivono a Parigi accomunati dall'ideale dell'arte e della miseria. La sera della vigilia di Natale i quattro amici decidono di spendere qualche soldo al caffè Momus. Mentre Rodolfo si attarda, si ode bussare alla porta: è Mimi, una giovane vicina di casa; che chiede un po' di fuoco per la sua candela. Tra il poeta e la fanciulla nasce l'amore. Al caffè Momus, nel quartiere latino, Rodolfo presenta Mimi agli amici. Poco distante dal loro tavolo siede Musetta, vecchia fiamma di Marcello, in compagnia di un anziano e sciocco corteggiatore, Alcindoro. Con un pretesto Musetta lo allontana, poi si avvicina a Marcello. Infine la comitiva lascia il caffè: ad Alcindoro resterà il conto da pagare. Nel terzo atto, Marcello viene

INIZIATIVE ESEMPLARI

Georges Cherièr, il nocchiero di una rivista discografica assai diffusa in Francia, scrive nell'editoriale di questo mese alcune cose che, a mio giudizio, meritano di essere riportate qui. Sottolineando l'importanza crescente del disco quale veicolo di cultura, quale insostituibile strumento d'informazione, lo Cherièr illustra l'utilità di iniziative come, per esempio, le sottoscrizioni di fine d'anno che consentono l'acquisto a prezzo favorevole di novità interessantissime. Nel 1973 la lista dei dischi in offerta speciale comprendeva capolavori come la *Passione secondo San Matteo* di Bach diretta da Karajan, come l'*Oratorio di Natale* diretto da Jochum, come l'opera integrale per pianoforte di Liszt, come la *Tetralogia wagneriana* registrata a Bayreuth. Inoltre, dice l'esperto francese, i dischi sono spesso accompagnati da serie documentazioni sulle varie musiche incise: e tali documentazioni sono assai più ricche di tutto ciò che poteva trovarsi in libreria prima della nascita del microsolco. Non basta: grazie al disco gli antichi compositori sono stati studiati a fondo e i nuovi musicisti hanno conquistato un'alta tribuna. Tali considerazioni, tutte giustissime, prendono la massima evidenza quando capita fra mano un album discografico come quello edito recentemente dalla «Telefunken». Si tratta del primo volume di una serie di venti microsolco dedicati alle musiche gemme di Bach: un'opera integrale che stimola e sollecita il gusto di tutti gli appassionati di musica. E' un'impresa, questa, che corre parallela a un'altra colossale iniziativa della medesima Casa: l'integrale delle *Cantate* del sommo Giovanni Sebastian. Nell'anno caso e nell'altro gli album sono corredati non soltanto di esaurienti note illustrative, dove si possono attingere tutte le notizie sull'opera e sull'autore, ma addirittura degli spartiti, o delle partiture, di ogni singola composizione. Chi compra questi album fa dunque un affare d'oro: e non ho alcuna reticenza a esprimermi con frasi da imbonitori. Quando le iniziative sono veramente importanti, intelligenti, utili, quando il prodotto vale la spesa, allora si può e si deve dar fiato alle trombe affinché la diffusione della musica si

realizzi sempre più largamente attraverso il disco. L'integrale delle musiche per organo occurrerà dieci album di due dischi ciascuno: l'ultimo «volume», annuncia la Casa editrice, uscirà nell'inverno del 1975. Interprete di tutti e venti i microsolco è Michel Chapuis che siederà a differenti organi «storici». E veniamo ora, sia pur brevemente, al primo album. I due dischi comprendono le sei Sonate a tre BWV 525/530 e altre sette pagine: la *Fuga in sol minore BWV 578*, la *Fantasia con imitazione in si minore BWV 563*, il *Preludio in sol maggiore BWV 568*, la *Fantasia in do maggiore BWV 570*, il *Trio in sol minore BWV 584*, la *Fuga in do minore BWV 575*. Pagine, come sappiamo, ammirabili e ammirate che Michel Chapuis (all'organo Andersen della Chiesa del Redentore di Copenhagen) interpreta con finezza di stile, con gusto avvertito, con padronanza piena della tecnica organistica. Conclusione: un album da non perdere, un'iniziativa da seguire con particolare interesse. I dischi, stando al primo album, sono tecnicamente ineccepibili. Informerò i lettori dell'uscita dei successivi «volumi». La pubblicazione è siglata così: BCT 25098/1-2.

ANCORA RACHMANINOV

Pochi musicisti, credo, sono stati festeggiati quanto Rachmaninov in questo suo primo centenario. Appena trascorso (se si eccettuano, ovviamente, geni universalmente come Bach, Mozart, Beethoven). L'anno di nascita del compositore russo, tutti sappiamo, è il 1873: a un secolo di distanza, il mondo rende giustizia a un autore e a un'opera che per lungo tempo la musicologia ufficiale ha giudicato con severità o con distratta indulgenza. Il merito della riabilitazione spetta, sia detto chiaro, agli interpreti i quali, nel contatto con Rachmaninov, hanno scoperto, nella «presa diretta», il valore di tante sue pagine.

Le Case discografiche hanno condiviso evidentemente la passione degli esecutori, soprattutto dei pianisti, ed ecco — a pioggia — microsolco che recano il nome di Rachmaninov. Molti dischi sono usciti nel '73, molti continuano a uscire. Per esempio la «Philips» lancia ora sul no-

stro mercato un'edizione del centenario in cui figurano le opere di Rachmaninov per pianoforte: Rafael Orozco pianista, Edo De Waart sul podio della «Royal Philharmonic Orchestra».

Il pianista spagnolo e il direttore di Amsterdam sono due giovani artisti di valore. Si accostano a Rachmaninov con penetrazione attenta, lo «leggono» con avido amore, lo «trasmettono» con intensa emozione. Il risultato è ottimo.

L'incisione è buona, il «sound» del pianoforte, una volta tanto, è netto e senza aloni. La pubblicazione (quattro dischi siglati 6500 625/39/40) è perciò raccomandabile.

PAGANINI INEDITO

Quattro pagine inedite di Niccolò Paganini (Genova 27 ottobre 1782-Nizza 27 maggio 1840) in un microsolco pubblicato dalla «PDU»: in sol maggiore, in la maggiore, in do maggiore, in re maggiore. Ne sono interpi il violinista Aldo Redditi e il chitarrista Aldo Minella. Tali Sonate, come avverte la nota illustrativa a firma Bruno Cagli di cui il disco è corredato, appartengono a un gruppo di diciotto e furono scritte probabilmente dopo il 1828. Galanteria, virtuosità arricchita, mesta tenerezza, patetici accenti si alternano in queste composizioni in cui si rivela allora la mano del maestro geniale, e sempre quella dell'artigiano espertissimo e sicuro.

Il violinista Aldo Redditi (nettezza di «jeu» violinistico, del suono, fraseggio finissimo) le interpreta come si conviene con piglio brillante o soave. Aldo Minella, alla chitarra, lo segue con precisione e con bravura.

Il disco, tecnicamente abbastanza soddisfacente, reca la sigla Pld, AC 60039, Edizione stereofonica.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Maria Chiara canta arie di Verdi (soprano Maria Chiara, Orchestra della Royal Opera House Covent Garden, diretta da Nello Santi), «Decca», SXL 6605, stereo.

R. Strauss: *Sinfonia domestica* op. 53, Concerto n. 1 in mi bemol maggiore op. 11 per corni e orchestra (cornista Myron Bloom e Orchestra di Cleveland, diretta da George Szell), «CBS» serie «Classics», S 61355 stereo.

l'osservatorio di Arbore

Rock kobaiano

«Hertz fur dehn stekehn west hertz zi wehr dunt da hertz ze dunt gash...»: non è tedesco, né una lingua slava, e neanche un dialetto antico e dimenticato di qualche civiltà scomparsa dell'Europa orientale. E' kobaiano, il linguaggio del pianeta Kobaia, un mondo situato «pressappoco verso il centro della Galassia, qualche anno luce più a sinistra», e il motivo per cui nessuno lo conosce non sta tanto nel fatto che su Kobaia l'uomo ancora non ha mai messo piede, quanto perché è stato inventato poco più di un anno fa proprio qui sulla terra. L'idea è stata di Christian Vander, 26 anni, francese, batterista, percussionista, compositore e leader del gruppo dei

Magma, una formazione di otto elementi (sette uomini e una donna, Stella Vander, moglie di Christian) che è oggi la novità più curiosa e interessante nel mondo del rock europeo e internazionale. «Il linguaggio kobaiano», dice Vander, «è in traducibile e probabilmente le sue parole per noi non hanno significato. Ma ho dovuto inventarlo perché non esisteva nessun'altra lingua capace di rendere quello che voglio dire con la mia musica». I Magma, che hanno scelto come simbolo uno strano disegno che assomiglia alla silhouette di un pipistrello, sono il gruppo rivelazione di quest'anno. Dal mese scorso sono in tournée in Inghilterra, dove hanno avuto un successo incredibile anche se il loro rock, nuovissimo e completamente diverso da quello che si può ascoltare oggi dalle formazioni più all'avanguardia, è così

inconsueto che pochi sono in grado di assimilarlo e accettarlo al primo ascolto. Vander e i suoi hanno rivalutato la voce umana come strumento, servendosi appunto del linguaggio «kobaiano» che secondo il batterista «è l'unico in grado di tradurre in musica un certo tipo di canto». «La voce», spiega Vander, «fino a oggi è stato lo strumento meno usato nel rock, eppure può dare alla musica una dimensione umana che nessuno dei più progrediti strumenti elettronici sarà mai capace di creare». Alla base della formazione c'è la sezione ritmica, con Vander alla batteria e Jannik Top al basso: le divisioni e i ritmi prodotti dal leader del gruppo vengono completati dal chitarrista Claude Olmos, da due organisti che suonano anche i sintetizzatori e altri strumenti a tastiera, e dai tre cantanti, Klaus Blasquiz,

René Garber e Stella Vander, che suonano altri strumenti a percussione. Blasquiz usa spesso anche un clarino basso. Sulla base ritmica creata dal gruppo, e che cambia continuamente, i cantanti si inseriscono con i loro vocalizzi in lingua kobaiana. Gerber e Stella Vander eseguono più o meno le stesse note, ma il primo su una tonalità bassa e la seconda qualche ottava più in alto, mentre Blasquiz spazia sul pentagramma alternando il canto col suono del clarino. L'impressione di chi ascolta è di trovarsi di fronte a un caos musicale e vocale che pian piano prende forma. «Come un magma», dice Vander, «che dal suo stato liquido cambia forma senza soluzione di continuità». I commenti dei critici inglesi, che hanno scritto fiumi d'inchiostro sulla formazione francese, sono entusiastici ma pieni di avvertimenti per il pubblico. «I Magma», scrive il critico di Sounds, «non assomigliano a nessuno che abbiate ascoltato fino a oggi, né francese, né inglese, né americano, né di nessun altro Paese del mondo. E se riuscite a vincere la vostra xenofobia, dovrete per forza schierarvi con tutti quelli che dicono che si tratta di uno dei gruppi più sensazionali mai apparsi sulla scena del rock». Ascoltare i Magma», dice uno dei critici di Melody Maker, «richiede una grossa capacità di rivedere tutte le proprie idee sulla musica, ma è un'esperienza sconvolgente. Io li ho sentiti quattro giorni fa e sono ancora sotto choc. Se vi aspettate un rock cantato, avete sbagliato gruppo. E anche se non ho capito una parola di quello che hanno cantato, penso che siano maledettamente grandi». Il gruppo, attivo da circa due anni (ma i suoi componenti lavorano insieme da parecchio) e sono riusciti a mettere in pratica le loro idee rivoluzionarie dopo mesi e mesi di studio), si ispira molto al compositore tedesco Carl Orff, del quale hanno tradotto in chiave rock gli insegnamenti. «Abbiamo rifiutato la melodia e il contrappunto», dice Vander, «e abbiamo dimostrato invece l'enorme potenza del ritmo e dell'armonizzazione vocale». I Magma, che in Francia hanno già un pubblico fortissimo (ma non è quello della pop-music più o meno tradizionale), hanno inciso finora tre long-play. I primi due sono passati abbastanza inosservati, mentre l'ultimo, «Mekanik destruktiv kommand», sta andando a gonfie vele. In programma hanno altri sei dischi, coi quali completeranno una serie di nove album dedicati a una specie di «storia intergalattica». Tutti i brani sono composti da Christian Vander.

Renzo Arbore



Il gospel bianco

Ted Neeley il giovane attore californiano che aveva esordito come attore e come cantante con il film «Jesus Christ Superstar», ha inciso il suo primo disco «solo». Il disco di Neeley, che nel film impersonava appunto la figura di Gesù, si intitola «Ted Neeley 1974 A.D.» e sembra, a detta dei critici, destinato a lanciare un nuovo genere di musica, il «rock 'n roll spirits», una specie di gospel-bianco

pop, rock, folk

SCOPRIAMO BETTE



Bette Midler

Si chiama Bette Midler e non si sa molto di lei: solo che è americana, che ha cominciato cantando nelle birrerie del Greenwich Village e che è la cantante preferita della gente «in» di New York, attori, registi, musicisti di jazz, scrittori e pittori. Bette Midler viene dal folk

ma adesso canta un po' tutto: brani alla Carole King, interpretazioni di «revival» come *In the mood o Bowtie woogie bugle boy*, canzoni «soul» come *Higher & Higher*, standard di jazz come *Lullaby of Broadway* e, naturalmente il folk di Bob Dylan e altri. Passato quasi inosservato il primo 33 giri, ora in Italia si prepara il lancio di questo personaggio in occasione della pubblicazione del secondo album di questa cantante, intitolato, appunto, «Bette Midler». La voce della Midler è molto duttile e varia, comunque più vicina a quella delle sue colleghe di colore che a quelle bianche. Con arrangiamenti ora scarni ora più corposi, il long-playing si raccomanda agli appassionati della canzone ma anche a quelli di jazz, per i quali Bette Midler costi-



I fratelli d'oro del folk

Carpenters, un nome quasi sconosciuto in Italia, più popolare di quello dei Beatles in America ed Inghilterra. Richard e Karen Carpenters, fratello e sorella, lui alle tastiere, lei alla batteria, ambedue cantanti, hanno riunito in un album dodici pezzi che negli ultimi anni hanno fruttato loro altrettanti dischi d'oro. E neanche a farlo apposta il nuovo «33 giri» è andato immediatamente al primo posto sia in USA che in Inghilterra superando largamente il milione di copie vendute. L'album dei Carpenters s'intitola «The singles»

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) Alle porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Angie - Rolling Stones (RS)
- 4) Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- 5) Priscinoleninsinciscol - Adriano Celentano (Cian)
- 6) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 7) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 8) Infiniti noi - I Pooh (CBS)

(Secondo la - Hit Parade - dell'8 marzo 1974)

Stati Uniti

- 1) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 2) Love's theme - Love Unlimited (20th Century)
- 3) Boogie down - Eddie Kendricks (Tamla)
- 4) Spiders and snakes - Jim Stafford (MGM)
- 5) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) Rock on - David Essex (Columbia)
- 7) Doo, doo, doo, doo, doo (Heartbreaker) - Rolling Stones (R.S.)
- 8) Americans - Byron McGregor (Westbound)
- 9) Until you come back to me - Aretha Franklin (Atlantic)
- 10) Let me be there - Olivia Newton-John (MCA)

Francia

- 1) Les divorcés - Michel Delpech (Barclay)
- 2) Noël interdit - Johnny Hallyday (Philips)
- 3) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 4) L'amour pas la charité - Stone & Charden (Ami)
- 5) Les vieux mariés - Michel Sardou (Philips)
- 6) La paloma - Mireille Mathieu (Barclay)
- 7) Une heure, une nuit - Rino Carrère
- 8) L'amour pas la charité - Stone & Charden (Ami)
- 9) Cherie, sha la la - Anarchic System (AZ)
- 10) Petit papa Noël - Romeo Carrère

Inghilterra

- 1) Devil gate drive - Suzi Quatro (Rak)
- 2) Jealous mind - Alvin Stardust (Magnet)
- 3) Wombing song - Wombles (CBS)
- 4) The air that I breathe - Hollies (Polydor)

album **33** giri

In Italia

- 1) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Burn - Deep Purple (EMI)
- 4) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Jesus Christ Superstar - (MCA)
- 7) Welcome - Santana (CBS)
- 8) Goat's head soup - Rolling Stones (RS)
- 9) Pat Garrett & Billy the Kid - Bob Dylan (CBS)
- 10) Stasera ballo liscio - Cinquetti (CGD)

Stati Uniti

- 1) Planet waves - Bob Dylan (Asylum)
- 2) Jim Denver's greatest hits - (RCA)
- 3) You don't mess around with Jim - Jim Croce (ABC)
- 4) Band on the run - Paul McCartney and the Wings (Apple)
- 5) Behind closed doors - Charlie Rich (Epic)
- 6) Under the influence of Love - Love Unlimited (20th Century)
- 7) I got a name - Jim Croce (ABC)
- 8) Tales from topographic ocean - Yes (Atlantic)
- 9) Hot Cakes - Carly Simon (Elektra)
- 10) Sabbath bloody sabbath - Black Sabbath (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Silverbird - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) Overture and beginners - Faces (Mercury)
- 4) And I love you a bit - Perry Como (RCA)
- 5) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)

dischi leggeri

SEDUCENTE **10202**

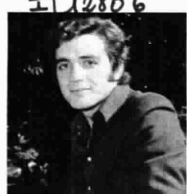


Diana Ross

Era fatale che, dopo l'exploit hollywoodiano nella parte di Billie Holiday, Diana Ross giocasse la carta della cantante confidenziale. Last time I saw him (33 giri, 30 cm. - Tamla Motown - distr. «Fi») è un disco da consumare subito con canzoni che non sono destinate a durare più dello spazio di un paio di mesi anche se, in questo frattempo, vi diventeranno un mondo. Perché Diana gioca alla seduzione con molta abilità, impiegando tutta la sua esperienza professionale, con il supporto di un arrangiamento brillantissimo.

TUTTO MINO

Da una Canzonissima all'altra, da un Disco per l'estate all'altro, da Era il tempo delle more a Se tu sapessi amore mio, la carriera di Mino Reitano, da sconosciuto cantante di un complesso da night club formato con i fratelli ad autorevole esponente della canzone all'italiana, è



Mino Reitano

tutta qui. Sono già quattro anni che ha esordito, ma la sua produzione è piuttosto limitata se può essere condensata in un 33 giri (30 cm. - Durium) intitolato «Tutto Mino» che contiene dodici pezzi, quelli fondamentali che hanno sbloccato il suo colloquio con il pubblico. Riascoltando ora quelle canzoni viene spontanea un'osservazione: Mino Reitano, che ha conosciuto la punta massima di popolarità proprio all'indomani del suo esordio, ha saputo bene amministrarla, riconfermando di volta in volta le sue doti senza cadere negli errori del divismo.

FANCIULLI CANTORI

Il maestro Gian Luca Tocchi non è soltanto co-

nosciuto negli ambienti musicali, ma il suo nome è giunto anche al grande pubblico, poiché è stato l'autore del commento musicale del teleomaggio La pisana, di varie colonne sonore cinematografiche, e di numerose trasmissioni musicali radiofoniche, fra le quali ricordiamo un Piccolo trattato degli animali in musica andato in onda nel '66. Fra le cose minori di Gian Luca Tocchi, titolare di una cattedra di composizione al Conservatorio di S. Cecilia fino a qualche anno fa, sono anche dei canti popolari romaneschi che ora vengono presentati su un 33 giri (30 cm.) dai Fanciulli Cantori diretti da Vittorio Catena. Si tratta di composizioni che, sotto un'apparente semplicità, nascondono uno splendido tessuto musicale e non poche difficoltà di esecuzione ottimamente superate dal giovanissimi cantori. Nel concitato mondo d'oggi, questi canti rappresentano una salutare oasi di serenità e potranno figurare nella discoteca di tutti gli appassionati di musica più esigenti.

jazz

SATCHMO GIOVANE

Alessandro Protti, che alcuni anni fa aveva curato una importante serie retrospectiva, «The King Jazz Story», apprezzata in tutto il mondo, ha approntato una nuova collana «Kings of Jazz», di 12 album di due 33 giri ciascuno, dedicata alle prime incisioni dei grandi del jazz. Da l'interesse e l'importanza dell'opera, che ha comportato un notevole sforzo tecnico per la ricostruzione di vecchie matrici, ci ripromettiamo di presentare singolarmente ogni album, in modo che i nostri lettori possano essere informati dettagliatamente dei contenuti. Primo album della serie che appare con etichetta «Napoli» (distribuzione - Durium), è quello che comprende un gruppo di incisioni di Louis Armstrong a cavallo fra il 1924 e il 1925 quando, lasciato King Oliver, si era unito all'orchestra di Fletcher Henderson che gli permetteva minori guadagni ma gli apriva maggiori prospettive per il futuro. Satchmo appariva qui un po' sacrificato nei accompagnamento di vari cantanti, dalla grandissima «Ma» Rainey, a Trixie Smith, Coot Grant, Kid Wesley Wilson, Altha Hunter e Clarence Todd. Tuttavia è già riconoscibile nel suo stile, particolarmente nei sei brani orchestrali. Ed è perciò che questi dischi servono ottimamente ad illustrare quel periodo in cui Armstrong stava preparando il grande volo degli Hot Five. B. G. Lingua

tuirà una scoperta interessante. Il disco è della «Ricordi», su etichetta «Atlantic» n. 40517.

IKE E TINA

Malgrado da qualche parte si snobino ancora la buona musica «soul», continuano ad essere pubblicati e ad avere successo molti dischi di artisti di questo genere, oggi divenuto comunque più sofisticato e più complesso. Tra i «sempre vivi», insieme ai Temptations e Stevie Wonder (già popolari che mai), ci sono di sicuro Ike e Tina Turner, ritornati al grande successo di vendite con un singolo, Nutbush city limits che è ancora uno dei pezzi più trasmessi dalle radio di tutto il mondo. Con lo stesso titolo viene pubbli-

cato, ora, un 33 giri certamente non rivoluzionario ma comunque validissimo. Tina Turner fa la parte del leone — una Aretha Franklin meno rifinita ma più aggressiva e selvaggia — mentre il marito Ike le fornisce un ottimo supporto vocale. Il disco, elettrizzante e adatto al ballo, è pubblicato dalla «United Artists», col numero 4257 ed è anch'esso intitolato «Nutch city limits».

QUINTETO VOCALE

Rock raffinato e musicissimo quello del Canavan, un quintetto inglese che non ha trovato ancora un suo pubblico malgrado abbia invece un suo stile ben preciso e una rara accuratezza nelle esecuzioni. Ottantotto, belle le voci e gli impasti vocali del chitarrista Pye Hastings (compositore di quasi tutti i pezzi del gruppo) e del bassista John G. Perry ed efficace l'utilizzazione della viola di Peter Geoffrey Richardson. Registrato benissimo dalla «De-

ram» che lo pubblica col n. 12, il disco è intitolato «Caravan; For girls who grow plump in the night».

AFRICAN SOUND

Conosciuto anche da noi per un discreto successo, Soul Makossa, ecco Manu Dibango uscire con un 33 giri intitolato «Makossa man» che dovrebbe confermare l'originalità di questo plurimultista-cantante che, dopo gli Osibisa, lancia il suo «african sound». La musica di Manu Dibango è ossessiva e scarno, quasi tribale, ma proprio per questo, riesce a «prendere» e affascinare. Dibango canta poco ma, in compenso, riesce a suonare il sax alto, il tenore, il piano, l'organo, la marimba e il vibrafono; con lui, inoltre, collaborano nove musicisti per lo più africani. Il disco — che comunque resta un po' monotono per un pubblico europeo — è pubblicato su etichetta «Fiesta», n. 360048.

r. a.

SONO USCITI

- Sesto album di Jani Mitchell, cantautrice folk canadese che ha rimpiazzato la petulant Joan Baez nel panorama folk americano. La Mitchell ha una voce ricca di toni, duttile ed espressiva; le sue canzoni sono significative, con bellissimi testi ma un po' monocordi. Etichetta Asylum («Ricordi» n. 53002).
- Ripubblicata dalla «CBS» su etichetta «MCA» col n. 6847, l'opera «Jesus Christ Superstar», colonna sonora originale del film omonimo. Si prevede un successo di vendita del disco anche da noi.
- Tornati insieme gli Shadows, tre chitarristi e un batterista, popolarissimi verso la fine degli anni cinquanta. L'album dei nuovi Shadows si intitola «Rockin' with curly leads» e non è affatto deludente, malgrado la formula del quattro sia da tempo superata. Etichetta «EMI» n. 05464.

Se in famiglia c'è
qualche intestino pigro
GUTTALAX
è la soluzione.



Una goccia...



due...



per i bambini bastano

tre gocce...



quattro...



per gli adulti vanno bene

cinque...oppure sei...



oppure quindici e più gocce

nei casi ostinati.

Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale. Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. E' adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perchè inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.



Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua.
Fino a 15 o più gocce nei
casi ostinati, su prescrizione medica.
Bambini (II e III infanzia) da
2 a 5 gocce in poca acqua.

E' un prodotto dell'Istituto
De Angeli S.p.A.



Aut. Min. San. N. 3500

GUTTALAX, il lassativo che si misura

V/G *Esami scolastici*
**Trasmissioni
educative e scolastiche
della prossima settimana**

LUNEDI' 25 MARZO

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (33ª trasmissione)	M
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo (5ª trasmissione)	E
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA	M
16,40	* IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915) I disoccupati	S

MARTEDI' 26 MARZO

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (33ª trasmissione) (Replica)	M
16 —	* OGGI CRONACA - 2° ciclo (5ª trasmissione)	E
16,20	* DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO La fine del dittatore	M
16,40	* INFORMATICA Il funzionamento del calcolatore	S
18,45	* SAPERE: Il romanzo poliziesco (1ª puntata)	

MERCOLEDI' 27 MARZO

Programma Nazionale		
14,10	INSEGNARE OGGI	
15 —	* Il nuovo stato giuridico degli insegnanti CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (13ª e 14ª trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (19ª trasmissione)	E
16 —	* ALLA SCOPERTA DELLA NATURA - 1° ciclo Ci interessano i sassi?	E
16,20	* OGGI CRONACA Il cinema della scuola	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA La materia vivente	S
18,45	* SAPERE Cronache dal pianeta Terra (2ª puntata)	

GIOVEDI' 28 MARZO

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (34ª trasmissione)	M
16 —	* L'UOMO RICERCA - 2° ciclo Le comunicazioni (2ª parte)	E
16,20	* UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA Le libertà	M
16,40	* DENTRO L'ARCHITETTURA La cupola di S. Maria del Fiore a Firenze	S
18,45	* SAPERE Pronto soccorso (3ª puntata)	

VENERDI' 29 MARZO

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (34ª trasmissione) (Replica)	M
16,20	* DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO La fine del dittatore (Replica)	M
16,40	* INFORMATICA Il funzionamento del calcolatore (Replica)	S
18,45	* SAPERE I grandi comandanti della 2ª guerra mondiale: Zhucov (2ª parte)	

SABATO 30 MARZO

Programma Nazionale		
14,10	SCUOLA APERTA Settimanale di problemi educativi	
15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (15ª e 16ª trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (20ª trasmissione)	E
16,20	* OGGI CRONACA Il cinema della scuola (Replica)	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA Le proteine	S
18,30	* SAPERE I Tuaregh (2ª parte)	
Secondo Programma		
18,30	INSEGNARE OGGI Il nuovo stato giuridico degli insegnanti (Replica)	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.
E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore



Se i nostri amici sapessero cosa ci è costata questa cantina. Una bottiglia di Grappa Montalba e un francobollo.

(Col concorso Grappa Montalba
vincete cantine di vino pregiato e prosciutti "San Daniele").

Partecipate subito prima che lo facciano i vostri amici.

Avete la possibilità di vincere 13 cantine di vini pregiati e 100 prosciutti "San Daniele" al mese.

Staccate la controetichetta numerata, immergendola nell'acqua calda (magari

rivolgetevi a vostra moglie).

Spedite la controetichetta allegando il vostro cognome e indirizzo, alla Casella Postale n. 4358 Milano.

Parteciperanno all'estrazione del mese, e a quelle dei mesi successivi, le controetichette

pervenute entro la mezzanotte del giorno precedente la data delle estrazioni.

Date delle estrazioni:

30 Marzo 1974

22 Aprile 1974

20 Maggio 1974

10 Giugno 1974



Alla televisione un quiz musicale a premi condotto dal Quartetto Cetra



Il Quartetto Cetra con il regista Giuseppe Recchia (secondo da sinistra). Autori dei giochi di « Il mangianote », così si chiama la trasmissione, sono Jacopo Rizza, Tata Giacobetti e il mago del quiz televisivo Adolfo Perani

Il gioco delle note

Tre concorrenti alle prese con un motivo che gli avversari possono «smontare»: vince chi indovina il titolo. Le altre curiosità della trasmissione

di Carlo Maria Pensa

Milano, marzo

Tramontano i miti, passano le comete, si esauriscono le miniere, si svalutano le monete, si contesta perfino il padre Dante: «Panta rei», tu proclama il filosofo Eraclito, proclamando la sua concezione dinamica dell'universo. In parole povere, non c'è niente che resista, in questo fragile mondo. Niente. Tranne il Quartetto Cetra. «Sta come torre ferma che non crolla / giammai la cima», ancorché contestato, ci si consente di ricorrere al succitato padre Dante. Ma quel che sorprende, dei Cetra, non è tanto l'intramontabilità quanto il generoso e ostinato respiro da maratona con cui essi sanno continuamente rinnovarsi. Eccoli infatti ancora una volta in casa vostra, sui vostri televisori, da domenica pros-

sima: a cantare, d'accordo; a «condurre» una trasmissione, d'accordo; a dialogare spiritosamente tra loro, d'accordo. Ma altresì, «last not least» (Shakespeare ci perdoni), a insidiare il prestigio di Mike Bongiorno, principe dell'interrogativo, portabandiera del gioco-a-premi, vedette del gettone d'oro, artificiere della domanda-tranillo.

Insomma, da questa vigilia di primavera fino al cuore dell'estate, Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Tata Giacobetti e Felice Chiusano si impossessano dell'ultima ora pomeridiana delle vostre domeniche nel ruolo, mai prima assunto, di presentatori d'un telequiz. Titolo, *Il mangianote*: chiaro che si tratta d'una trasmissione fatta con la materia prima della musica leggera, coi Cetra non potrebbe essere altrimenti.

«Il tipo di trasmissione che risponde alla richiesta del mercato domenicale», mi spiega Giuseppe Recchia, il regista. «Una volta si giocava alla

tombola, in famiglia. Adesso c'è *Il mangianote*. Musica leggera, la passione nazionale». Recchia la sa lunga: coi Cetra fece *Lui, lei, quello e l'altro*, ma non era ancora una trasmissione-quiz; di trasmissioni-quiz direbbe *La freccia d'oro* e, presentata da Raffaele Pisu, *Come quando fuori piove*; tra i varietà domenicali era suo *Settevoci*. Vero è che portano la firma di Giuseppe Recchia anche spettacoli televisivi in certo qual modo d'avanguardia, come *Il poeta* e il *contadino*, e un film rigorosamente d'essai come *La piazza vuota*, addirittura passato, tre anni fa, alla Mostra di Venezia. Ma per *Il mangianote* stiano tranquilli i telespettatori soltanto bisognerebbe di svago — nessuna rarefazione intellettuale. «Un trattenimento», garantisce Recchia, «un onesto e semplice trattenimento per il sacrosanto relax della domenica».

Sui nervi, semmai, staranno i concorrenti. Eh già, perché trattandosi

di una gara ci sono dei concorrenti; e, trattandosi di giochi, c'è, dietro le quinte, il leonardodavinci dei giochi televisivi, il solo Adolfo Perani, che del *Mangianote* è autore insieme con Jacopo Rizza e Tata Giacobetti. Volete poi che, trattandosi di musica, oltre ai Cetra, non ci sia il maestro Aldo Buonocore? E gli ospiti? Ma sì, ci saranno anche gli ospiti. Non ci saranno, invece, nonostante il titolo gastronomico, né il Carnacina né il Veronelli. Il pasto sarà assolutamente metaforico, anche se, in sostanza, vincerà chi sarà riuscito a mangiare di più: non nel proprio piatto ma nei piatti altrui.

A questo punto è inevitabile il tentativo di spiegare il meccanismo del gioco. A noi l'ha spiegato Adolfo Perani in condizioni ambientali abbastanza disagiate: tra un'apparecchiatura ampx e l'altra (che sono le mostruose macchine mercè le quali un programma televisivo precedentemente registrato viene visionato, tagliato, rimontato eccetera eccetera), mentre da un lato Giuseppe Recchia dirigeva il lavoro dei tecnici, dall'altra il capo della Sezione Varietà-Musica leggera del Centro di Milano, Giancarlo Stecchi, sosteneva una discussione con il «funzionario addetto», Ugo Cameroni, e Felice Chiusano, in un angolo, monologava sulla nuova fatica sua e dei suoi tre compagni.

Tre concorrenti, dunque. Ognuno dei quali parte con una dotazione di ventuno note tratte da una canzone abbastanza popolare, e trascritte — senza ordine logico, è ovvio — su un grande pentagramma. Ciascuna nota vale 10 mila lire. Traguardo finale di ogni concorrente è di identificare la canzone, ascoltandone, al pianoforte, quelle ventuno note. Il che potrebbe sembrare abbastanza semplice; e lo sarebbe, forse, se le note fossero realmente ventuno. Il guaio è che, durante l'incontro, le ventuno note possono via via venir mangiate dagli avversari più abili. Ci sono quattro giochi in programma: chi ne vince uno ha diritto di mangiare fino a un massimo di sette note complessive tra l'uno e l'altro avversario. Il concorrente che, al termine dei quattro giochi, è riuscito a mantenere il maggior numero di note sul proprio pentagramma le ascolta: se indovina il titolo intasca 500 mila lire in gettoni d'oro più il controvalore delle note che gli sono rimaste. Se non indovina, pur non intascando il premio, avrà ugualmente il diritto di ripresentarsi la settimana seguente cominciando la nuova partita in una posizione in certo qual modo privilegiata.

Resterebbe da dire in che consistano i quattro giochi i quali, naturalmente, sono tutti di natura musicale. Ma sarà meglio fermarsi, a questo punto, soprattutto per non togliere allo spettatore il piacere della scoperta. Rischieremo inoltre di perderci nel ginepraio dei particolari e, peggio, qualcuno potrebbe credere che *Il mangianote* sia una trasmissione noiosa come, inevitabilmente, è stata la nostra spiegazione. Al contrario, vi assicuriamo — poiché ne abbiamo visto, in parte, il numero di prova — che lo spettacolo è limpido e molto piacevole. Proprio qualcosa, come diceva Giuseppe Recchia, fatta per la serenità d'un pomeriggio festivo. E chi non crede alla nostra parola creda certo alla simpatia e alla bravura di Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano. Siate sinceri: quando mai vi hanno deluso?

Ultima notizia. Volete partecipare al *Mangianote*? Scrivete alla RAI di Milano, corso Sempione 27: nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e possibilmente allegate una vostra fotografia. I quiz dei Cetra, tutto sommato, non sono difficili come quelli che Mike Bongiorno propone al *Rischiatutto*. Qui basta avere un po' d'orecchio, conoscere le belle (e le brutte) canzoni di ieri e di oggi. E soprattutto avere appetito. Di note. Altrui.

Il mangianote va in onda domenica 17 marzo alle ore 18,10 sul Nazionale televisivo.

dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo" di vincere

CHLOROPHYLL
BROOKLYN
CHEWING GUM
LA GOMMA DEL PONTE

HAI VINTO
UNA PELLICCIA
DI VISIONE
ANNABELLA

GUSTOLUNGO

GUSTOLUNGO

GUSTOLUNGO

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità
dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il
"gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:

20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia
20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip
100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta
RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN.

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

Alla televisione «Il salotto», un'opera di Henry James che denuncia il tramonto dei valori dell'età vittoriana

Gli spettri del passato in una storia d'amore

Nel protagonista, Owen Wingrave, che rifiuta la tradizione militare del casato, si riflette la crisi di una società fondata sul privilegio. La regia è di Roberto Guicciardini

di Donata Gianeri

Torino, marzo

La stanza grigia è dominata da un grande camino in pietra sul quale incombe una armatura, tra le classiche bandiere incrociate. Lungo le pareti altissime, ritratti di antenati, su due file. Tutti hanno in comune l'atteggiamento marziale, l'uniforme e il cavallo: c'è l'antenato su cavallo al trotto, l'antenato su cavallo al galoppo, l'antenato su cavallo che s'impenna e infine l'antenato a piedi, ma di fianco al cavallo, di cui accarezza affettuosamente il muso. Nella stanza, tre uomini, di cui soltanto uno, il protagonista, Owen Wingrave (Paolo Graziosi), è in borghese, affogato dentro un abito nero, il volto pallidissimo che sbucca dal solino rigido, la cravatta di velluto, i calzoni a tubo, stile vittoriano. È il rampollo degenero di una stirpe d'eroi: il punto di arresto del casato dei Wingrave, dopo secoli di marcia al suono delle fanfare. Il giovane Owen ha appena dato l'annuncio ufficiale, ai parenti riuniti, della sua ferma intenzione di non entrare nell'Accademia Militare di Sandhurst, che sfornò generazioni di Wingrave dal fiero aspetto, precisamente i personaggi dei ritratti equestri appesi al muro. E ora, di fronte all'amico più caro e all'insegnante, ripete con volto allucinato il suo monologo antimilitarista: «Ho detto che trovo gli ideali della guerra stupidi, osceni, antiquati; che considero gli onori che tributiamo a quelli che la fanno — intendendo, con sufficiente spirito di distruzione — un culto di dei falsi e bugiardi, alla stessa stregua degli idoli dei selvaggi. Che la guerra, infine, è lo scandalo della storia; uno spreco mortale di energie; il

peccato e la vergogna del mondo».

Parole destinate a portare lo scompiglio nel «fortilizio familiare», a far sì che tutti i Wingrave si rivoltino nella tomba e ribolla il sangue nelle arterie indurite del nonno ottantenne, Sir Philip, ex governatore dell'India a riposo, eroe in disuso costretto ormai su una poltrona a rotelle, ma non domo: anzi pronto a mettere sul lastrico, diseredandolo, questa sorta di obiettore di coscienza ante litteram. «Un obiettore di coscienza che agisce in maniera emotiva, più che razionale», dice il regista Guicciardini, cui si deve l'allestimento televisivo di *Il salotto* di Henry James: «Owen rifiuta la carriera militare perché la considera incongruente, fuori del tempo in cui vive, ma non se ne chiede ancora il perché. La commedia è stata scritta ai primi del '900 e non può attaccarsi a motivazioni profonde. Ma poiché Henry James non ha mai voluto affrontare problemi sociali, questo è già un notevole sforzo per lui: senza contare che il vero succo del racconto sta nell'analisi di un certo mondo, ossia della società inglese di quell'epoca: l'"establishment" ormai si regge su privilegi che non hanno più senso, che cominciano a traballare e, per mantenersi in piedi, debbono puntellarsi sulla superstizione».

Nessuno scrittore quanto James ebbe la coscienza di assistere alla fine di un'epoca, quella vittoriana, e soprattutto di una società a lui ben nota. Implicitamente egli prevedeva addirittura una rivoluzione: parlava della «classe che, secondo quanto ho creduto di vedere, ha goduto della carriera più lunga e più felice di tutta la storia... e per la quale l'avvenire non si annuncia così semplice, così prodigo di bene-



I due personaggi principali di «Il salotto»: Owen Wingrave (qui sopra), interpretato da Paolo Graziosi, e la fidanzata Kate (a destra, Stefania Corsini)

dizioni come il passato. Non posso dire con quanta acutezza sentissi che il dramma che si preparava poteva diventar quello della cessazione di una protezione immemorabile, il dramma del completo abbandono di quanti avevano conosciuto questa protezione immemorabile».

Nel *Salotto* egli pone di fronte i due mondi: quello nascente, che non ha ancora preso coscienza di sé ma è già in grado, appena maturata la





Una scena della commedia:
da sinistra Giuliana Calandra
(la signora Coyle), Elena Zareschi
(la signora Julian), Stefania
Corsini, Umberto Ceriani (Bobby
Lechmere) e Silvano Tranquilli
(Spencer Coyle). Scenografo di
« Il salotto » è Lucio Lucentini

II/S

pre le donne, e queste donne sono spesso anche le personificazioni dell'egoismo, trionfante: difetto che più di ogni altro gli piacque rappresentare. Agli egoisti non concede evasione: non c'è tenerezza nelle loro passioni e persino la sete di denaro è per essi soltanto una mania. Aridi, ciechi, in realtà non riescono mai ad uscire da se stessi.

« Il racconto è molto più bello della riduzione che l'autore ne fece per il teatro », continua Guicciardini, « più plausibile e scarno, senza tutti quegli effetti teatrali aggiunti a posteriori come l'apparizione degli spiriti. Io ho cercato, per quanto potevo, di attenuarne il lato spettacolare: il finale non è altro che una reazione del giovane all'ambiente, un'impennata del mondo nuovo sulle vecchie superstizioni. Tutto finisce in un immane crollo, un gigantesco ammasso di macerie. Non so se il suo significato riposto arriverà al pubblico, ma la trama è piacevole: c'è il tocco sentimentale del romanzo d'amore tra i due giovani e la suspense creata da questa vaga storia di spiriti ».

Lo Spirito, la Presenza, il Demone che pare si aggiri ogni notte nel salotto di casa Wingrave è un avo crudele che morì misteriosamente dopo aver frustato a sangue un giovinetto e ora fra squilli di tromba e rulli di tamburi compare ai codardi, che dopo averlo visto difficilmente sopravvivono alla prova. Gli « spiriti » sono una delle passioni di James che li introduce di frequente nei suoi scritti (anche in *The Jolly Corner* si ha un americano che tornato a casa dopo un periodo di assenza la trova invasa dagli spettri): questa tendenza metapsichica, mascherata di simbologia, è un'eredità di famiglia. Una famiglia estremamente colta, ad esclusione dei due fratelli Wilkie e Bob (che non a caso furono anche gli unici a rappresentare i James sul campo di battaglia) ed estremamente nevrotica; per quasi due anni il padre fu vittima di continui terrori, ossessionato da visioni di creature dannate « che si accoccolavano vicino a lui emanando fetidi effluvi »; la sorella Alice soffriva di mania suicida e il fratello William dello stesso male paterno. Era naturale che queste paure dell'adolescenza riaffiorassero negli scritti di Henry James.

A parte l'interpretazione del finale il regista Guicciardini ha seguito fedelmente il testo. « In un primo tempo volevo accentuare quest'atmosfera antimilitarista, sottolineare i legami con i problemi attuali; poi, mi è sembrato di tradire le intenzioni dell'autore che, pur mantenendosi alla superficie, è riuscito a creare una cosa armonica, pervasa da un sottile spirito molto anglosassone, che sarebbe andato perso. Inoltre le innovazioni richiedono tempo e qui tempo non ce n'è mai abbastanza ».

gioventù, di giudicare l'educazione ricevuta e di rifiutarla, come fa Owen; e quello retrivo, chiuso, ligio allo spirito di casta, che non è tanto impersonato dai vecchi della casa quanto dalla giovane compagna di giochi di Owen, e oggi sua fidanzata, Kate (Stefania Corsini): « Ah, m'inchino davanti a voi, candide, incantevoli custodi del Sacro Spirito di Corpo! Kate, soprattutto, è la Vestale personificata della Sacra Fiamma! ». Allevata nel culto di valori come il casato, la nobiltà, l'eroismo, Kate non riesce a credere e non vuole nemmeno pensare che esistano cose più importanti, al mondo: « Owen, tu non sei davvero all'altezza della tua storia. E' servita a dare a tutti voi quella rigida coscienza che vi ha fatto dei soldati ».

Fermamente decisa ad abbandonare Owen, che ormai si è macchiato d'infamia, non rappresenta più il casato e, particolare non trascurabile, non eredita un soldo. Kate affronta il suo compito a testa alta, dura e inflessibile come una nobile matrona dell'antica Roma. Soltanto alla fine è colta dal baleno dell'intuito, ma è troppo tardi e la sua corazza ormai troppo impenetrabile.

Nelle opere di Henry James i centri dell'innocenza più pura e del tradimento più nero sono sem-



Il salotto va in onda venerdì 22 marzo alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

V/B

«A tavola alle 7»:
 ritorna sul
 video,
 con un nuovo
 titolo e
 nuove ricette,
 la trasmissione
 gastronomica
 presentata
 da Ave Ninchi



Un doppio menu

**Con la simpatica
 attrice rivedremo
 Luigi Veronelli e Laura
 Bonucci. In
 gara quest'anno
 personaggi
 popolari del mondo
 dello spettacolo**

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Gli italiani si dividono equamente tra la dieta macrobiotica e il raviolo fatto in casa. Non sono ammesse, pare, le vie di mezzo: la gastronomia anonima in cui ci s'imbatte sovente all'estero, tributaria dello scatolame, dei surgelati, dei pronto-cotti, da noi non ha ancora preso piede. Almeno su questo siamo categorici: o è dieta o non lo è. Se non lo è, si può arrivare al perfezionismo o alla pignoleria: c'è chi conosce la differenza tra il cipollino e lo scalogno, chi giudica

Questa settimana

Concorrenti: Francesca Romana Coluzzi con la « zuppa di fagioli » contro Felice Chiusano con la « zuppa di spinaci ».

Giuria: Antonio Creda (chef del Ristorante Cambio), Benedetto Girelli (proprietario di ristorante) e Gino Persico (cuoco).



Zuppa di spinaci

Ingredienti

1 chilo di spinaci, 1 litro e mezzo di brodo, 2 tuorli d'uovo, 1 decilitro di latte, 50 grammi di formaggio grana, noce moscata, dadini di pane dorati nel burro.

Esecuzione

Si fanno lessare a vapore gli spinaci ben puliti e lavati, si strizzano fra le mani e si tritano. Versare il brodo in una casseruola e quando comincia a bollire gettarvi gli spinaci. Completare con i tuorli d'uovo diluiti nel latte e spolverizzati di noce moscata; far bollire per qualche istante e, fuori del fuoco, aggiungere il formaggio grattugiato. Disporre nelle fondine i dadini di pane e versare sopra la zuppa



Lo staff della serie gastronomica al lavoro. Da sinistra: Paolini, il « concorrente » Felice Chiusano, Ave Ninchi, Silvestri (autore con Paolini della trasmissione), la « concorrente » Francesca Romana Coluzzi e Luigi Veronelli

in dieci portate

Opiti d'onore: Aldo Fabrizi che disserta per ore sulla pasta e ceci e Ulrico di Aichelburg che, rivolgendosi ad un gruppo di bambini presenti, coglie l'occasione per dare consigli sulla dietetica infantile.

Cantina: il sommelier campione del mondo, Sattanino, insegna come si stura correttamente una bottiglia.

Zuppa di fagioli

Ingredienti

750 grammi di fagioli bianchi, 1 decilitro d'olio d'oliva, un trito di prezzemolo, $\frac{1}{2}$ peperoncino rosso, dadini di pane fritti nell'olio, sale.

Esecuzione

Mettere in una pignatta di terracotta i 750 grammi di fagioli precedentemente ammollati dopo averli ben lavati in acqua corrente, l'olio, il trito di prezzemolo e il peperoncino. Ricoprire abbondantemente con acqua fredda, condire con un buon pizzico di sale da cucina e far prendere l'ebollizione; a calore normale continuare la cottura sinché i fagioli sono « fatti ». Disporre nelle fondine i dadini di pane e versare sopra la zuppa



a naso se l'olio d'oliva è vergine e a occhio se la triglia è stagionata. Comunque, anche se non mangia, l'italiano ama vedere come si mangia: segue con diletto le manipolazioni d'alta cucina, s'interessa vivamente alle fasi di cottura; i rotocalchi hanno sperimentato che la ricetta del soufflé o del merluzzo alla livornese con relativa fotografia a colori fa vendere.

Puntando su queste certezze, Paolini e Silvestri ripresentano, per il quarto anno consecutivo, una trasmissione gastronomica in cui l'unica leggera variante, da una stagione all'altra, è nel titolo: *Colazione allo Studio 7*, che fu in un primo tempo *Colazione allo Studio 10*, si chiamerà, quest'anno, *A tavola alle 7*. Gli ingredienti sono gli stessi dell'anno scorso, di quello precedente e di quello precedente ancora: specializzati in trasmissioni perpetue, Paolini e Silvestri sanno dare al pubblico quello che il pubblico chiede.

Il tema della loro trasmissione è sempre quello, una ricetta visiva che non solo viene spiegata ma cucinata sotto gli occhi più o meno cupidi dei telespettatori. Dice Silvestri: « Ancora dieci anni fa Fleming interpretava l'amore dell'uomo per la cucina come una espressione di solitudine. Noi con questi rami luccicanti, con i for-

segue a pag. 90



La «concorrente» Francesca Romana Coluzzi e Aldo Fabrizi, un attore che conosce tutti i segreti della saporita cucina regionale

do dello spettacolo erano chiamati a giudicare l'opera di professionisti, come chef e cuochi, ora sono questi ultimi a doversi pronunciare (il giudizio è sempre lusinghiero poiché il «nome» intimidisce chi non lo possiede) sull'abilità culinaria di soubrette, ballerine, attori. Fra i quali, si scopre, la cucina è uno degli hobby più diffusi ed è praticata con estrema serietà, trattandosi di un piacevole passatempo e non, come per le casalinghe, di una logorante routine. «Io in cucina non sono un grande inventore», dice Luigi Pistilli; «sono, però, uno splendido esecutore. Quando incido uno specchio d'aglio ho mani di fata!». Per le attrici è diverso: cucinare rientra fra le mansioni femminili cui esse hanno, in gran parte, abdicato. «Cucino le cose fondamentali per necessità e mi sono specializzata in risotti per regionalismo», afferma Franca Valeri con bocca un po' storta. «Cucino per forza, avendo una figlia e dovendola far sopravvivere», confessa Valeria Fabrizi, scuotendo i lunghi riccioli rosso fiamma.

E mentre gli chef in borghese conservano un'aria imponente, da chef, le attrici in grembiule recitano fatalmente il ruolo della «diva in cucina», fra volute di fiocchetti e ruches, con accentiature da fornello e sorrisi da ragu. C'è chi gioca sui contrasti, come Francesca Romana Coluzzi: ed eccola in un maxi-grembiule che la percorre lungo tutto il suo metro e 84 sopra una minigonna che lascia in gran parte scoperto il suo metro e 84; chi si adagia nell'oleografia, dopo esserne stata la perfetta interprete su migliaia di rotocalchi, come Orietta Berti, e chi si trasforma in camerierina-vamp alla Samperi, come Antonella Lualdi. C'è anche la nota coreografa che prepara il Sauerkraut con mosse da balletto, facendo volteggiare una lunghissima sciarpa di velo alla Isadora Duncan, trattenuta da leziosi fiorellini in panno lenci. E il Sauerkraut le riesce persino. Vi è poi un modo di tenere il mestolo, di far gli assaggi con la bocca a cuore, di alzare graziosamente l'indice se la torta non lievita, che nessun libro di cucina potrebbe insegnare ma solo l'Accademia d'Arte Drammatica. Così nessun libro di cucina insegnerebbe a far montare un soufflé in circostanze precarie come quelle di uno studio televisivo, in cui ha più importanza ricordarsi di sorridere al momento giusto che aprire il forno al momento giusto.

Non vediamo altre novità. I fondali con edera rampicante tipo latteria tirolese della scorsa stagione sono sostituiti da fondali con stampe di cavolfiori e tacchini arrostiti tratte da vecchi e onorati testi di cucina; dietro ai concorrenti trofei di coltelli, forme da budino e rami lucenti debbono illustrare la cucina-tipo, mentre botti, torchi, damigiane e sgabelli in legno a tre gambe raccolti in un angolo debbono riprodurre la cantina-tipo. Qui, ad ogni puntata, si riuniscono sommelier ed enologi per dissertare sul cavatappi ideale, sulla luna giusta per

segue a pag. 92



Il professor Ulrico di Aichelburg, uno degli ospiti della prima puntata con la «padrona di casa» Ave Ninchi



Chiacchierata ad alto livello sul vino fra Piero Sattaino, campione del mondo del sommelier, e l'«enologo» Luigi Veronelli

Un doppio menu in dieci portate

segue da pag. 89

nelli accesi e tutti i piccoli preziosismi che fanno la buona tavola teniamo compagnia a milioni di italiani». Stessi i protagonisti Ave Ninchi, Laura Bonucci e Luigi Veronelli. Scarse le innovazioni, ma determinanti: anzitutto è cambiato il tipo di concorrente, questa volta una faccia nota, pescata un po' a caso tra cantanti di musica leggera, attori di teatro e TV, scultori e persino concertisti.

Le parti, dunque, s'invertono: prima i rappresentanti del mon-

Minnie Minoprio:

cosa indossa sotto per essere così agile e snella?



Il nuovo modellatore Libera e Viva.

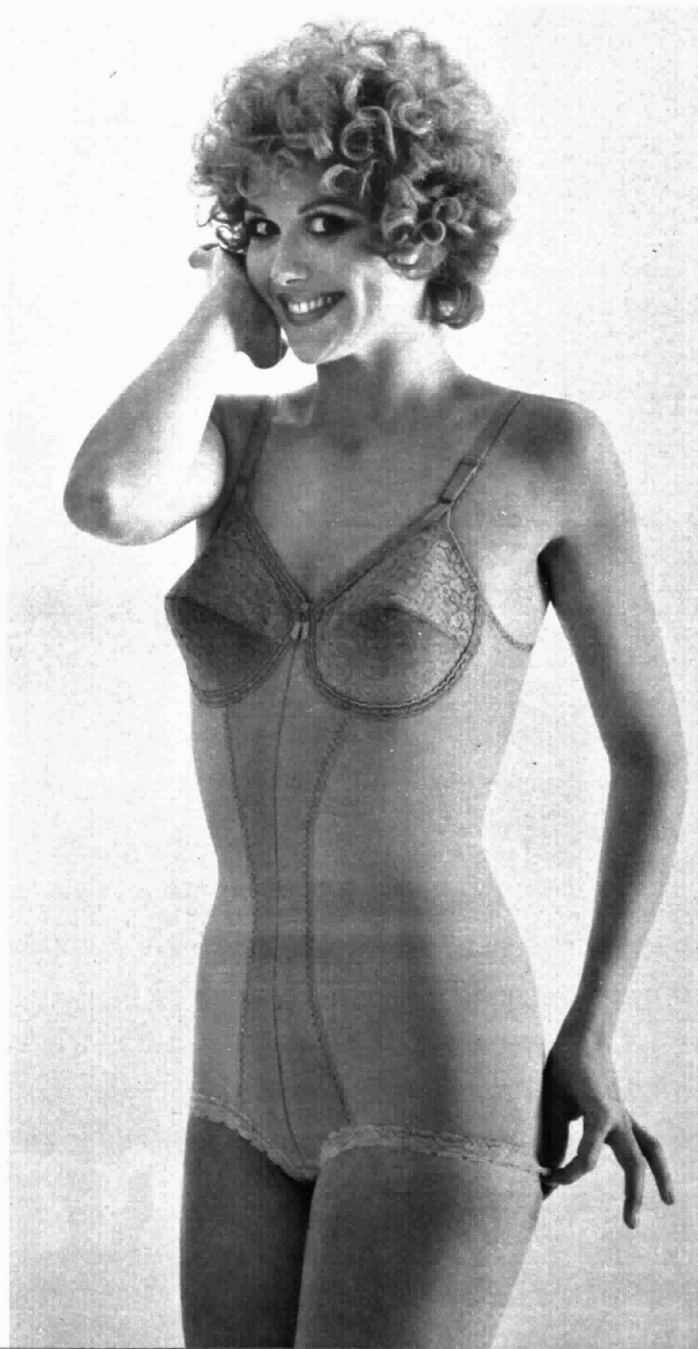


Disponibile
in nero,
nudo e bianco

Libera la Minnie che c'è
in te indossando il nuovo modellatore
Libera e Viva in morbido
tessuto hi-sheen. Libera e Viva
ti controlla gentilmente,
mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con
l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva di PLAYTEX.



cestello
Gardena
caramelle tuttacrema



Sperlari



Un momento della puntata in onda questa settimana: Ave di « A tavola alle 7 » mentre nell'angolo-cucina dello studio

Un doppio menu in dieci portate

segue da pag. 90

l'imbottigliamento e sul bicchiere adatto ai vini « corposi » o quello adatto invece ai vini « nervosi ». Ci spiegano che il vino dovrebbe invecchiare in serenità, come gli uomini: adagiato con la giusta inclinazione, trattato con delicatezza, amato, curato, seguito. Non deve subire scosse né traumi, non deve « sudare » e neppure essere lasciato nell'umidità. Tutte notizie che rientrano ormai nel patrimonio culturale dei « neointenditori », di cui l'Italia attualmente rigurgita. Oggi quelli che dissertano sulle annate hanno preso il posto di quelli che dissertano sullo sport e gli esperti in Dolcetto e in Sassella, che si sono istruiti sui *Vini italiani*, il *Vino giusto* o i *Vini d'Italia*, stanno diventando una calamità da salotto. Anche le donne che prima abbassavano lo sguardo con aria pudica, dicendo: « Per me no, grazie, sono astemia », ora posano a intenditrici, prima di portare il calice alla bocca se lo passano con gesto propiziatorio sotto le narici, quindi una sorsatina per assaporare il bouquet, poi occhi estatici levati al cielo e la sentenza: « Ma questo è un Barolo del '64 ». Il '64 essendo l'annata buona per definizio-

ne, nota anche ai profani come quella del risorgimento vinicolo italiano.

Il tema della trasmissione è un menu che si articola in dieci puntate, o portate, che vanno dalla minestra al dolce: ogni puntata è monografica, cioè i due candidati si affrontano sullo stesso terreno, come dire sullo stesso piatto, in due versioni diverse (es. costolette di maiale alla umbra e costolette di maiale alla siciliana; uova rustiche e uova alla norcina; risotto alla milanese e risotto al buristo). Ogni tanto un ospite d'onore fa capolino tra i fornelli e dice la sua sulla zuppa di fagioli (Fabrizi) oppure impartisce utili consigli su come nutrire una tigre — da otto a dodici chili di carne cruda al giorno — e come allevare un elefante — un quintale di fieno al giorno — (Liana Orfei). Sono sempre presenti, oltre agli illustri dilettanti, oscuri esperti pronti a dare un saggio sulla confezione della « vera » pizza alla napoletana, del raviolo di spinaci e della crema fouettée, imbarazzati davanti alla telecamera e col sorriso un po' fisso, ma abilissimi quando si tratta di frullare, montare a neve, tritare, rosolare, dar fuoco all'alcool con effetti pirotecnici. Nei brevi intermezzi tra



Ninchi intrattiene il pubblico televisivo fumano le pentole

una salsa e un ripieno Laura Bonucci procede ignara nei meandri della gastronomia, cadendo in errori marchiani che il pubblico dovrebbe indovinare, ma che non indovina quasi mai. Quindi l'immane finale a quiz con domande che fanno sprofondare nell'imbarazzo serissimi padri di famiglia e giovinette col capello lungo e l'occhio al mascaia: la pizza alla napoletana è con la mozzarella o no? (Si scopre che l'autentica pizza napoletana è senza mozzarella, infrangendo credenze che ci portavamo dietro dalla più tenera infanzia). Il bollito va salato prima, dopo o durante la cottura? Come si fa a distinguere se uno gnocco di patate è ben fatto oppure no? (Vi sarebbe venuto in mente? Basta scagliarlo con forza sul pavimento: se rimbalza non è di buona qualità. Ma potrete sempre farci giocare i bambini). Trionfatrici in assoluto certe placide signore con crocchia e gota rubizza, altamente informate e precise, le uniche a sapere cosa è il cerfoglio, come si fa a non piangere pelando le cipolle e quanti litri di acqua ci vogliono ogni cento grammi di pasta. I premi sono in natura, lattine d'olio d'oliva e forme di parmigiano, adattissimi al nostro tempo.

Donata Gianeri

A tavola alle 7 va in onda venerdì 22 marzo alle ore 19 sul Secondo Programma TV.



Se ti interessa solo "quanto" cresce, un biscottino vale l'altro; ma se ti interessa "come" cresce...

nipiOL
BUTONI
VITAMINE PRINCIPALI DI VITA

**il biscottino completo:
l'unico che oltre alle proteine ha 6 vitamine.**

I biscottini NIPiOL V contengono le proteine del frumento e del latte, carboidrati, lipidi, sali minerali, e questo c'è anche negli altri biscottini. Ma NIPiOL V ha qualcosa in più: 6 vitamine essenziali per la crescita.

Le vitamine B1, B2, B6 e PP che servono al bambino per utilizzare nel modo migliore i principi nutritivi contenuti nel biscottino: perché è importante non quanto "mangia", ma quanto riesce ad "utilizzare".

Le vitamine D e C che concorrono al miglior sviluppo delle ossa e dei denti e ad aumentare i processi di difesa dell'organismo.

Se NIPiOL V ha aggiunto ai suoi biscottini queste 6 vitamine, il motivo è molto semplice: sono 6 vitamine che aiutano il tuo bambino a crescere meglio.

Per crescere meglio





Gli attori Dean Jagger e Sheila Larken in una scena di « Il castello dell'uomo ». La Larken impersona Deborah Sullivan, uno dei tre « avvocati d'assalto »

**S'inizia, con
«Il castello dell'uomo»,
una nuova serie
di telefilm ambientati
a Los Angeles**



Altro episodio che vedremo: « Il ragazzo elettrico ». Gli attori nella foto sono Joyce Van Patten, Robert Foxworth e Leon Ames

Giovani avvocati sul fronte dei poveri

di Pietro Pintus

Roma, marzo

Quante volte Los Angeles è stata portata sullo schermo o vista in televisione? Al cinema sta per riapparire in un affascinante film di Robert Altman, *Il lungo addio*, tratto (molto liberamente) dall'omonimo romanzo di un maestro della narrativa poliziesca degli anni Quaranta-Cinquanta, Raymond Chandler: è la Los Angeles tetra e vitrea dei supermercati aperti tutta la notte, degli enormi boulevard deserti, unicamente popolati di lucidi, giganteschi coleotteri a quattro ruote, del mostruoso sobborgo hollywoodiano e delle spiagge favolose dai vecchi nomi Fitzgeraldiani, Malibu, Santa Monica.

Insomma, la metropoli californiana sulla quale si sono maggiormente incrostanti tutti i miti del sogno americano e che ha raggiunto, simbolicamente, una sua dimensione astratta di enorme cittadella avvenire o di Pantheon della civiltà tecnologica (e così la vide a suo tempo, nel film *Smog*, il nostro Franco Rossi).

Può essere interessante ora, a livello di una produzione di televisione, serie, confrontare l'altro volto di Los Angeles, certamente meno noto.

La serie, che nell'originale ha come titolo *Storefront lawyers*, da noi meno lapidariamente è *Dalla parte del più debole*: prodotta dall'americana Viacom (ex CBS) rientra in quel filone abbastanza rinnovatore che cerca, nonostante i meccanismi obbligati della serialità che si oppongono direi costituzionalmente a una

autentica innovazione (personaggi fissi, luoghi deputati, schemi ferrei e suspense graduata in vista di ogni inserzione pubblicitaria), di riflettere una realtà più variegata e complessa, sia pure entro la cornice di racconti dalla forte presa spettacolare.

Protagonisti di *Dalla parte del più debole* sono tre giovani avvocati, David Hansen, Gabriel Kaye e Deborah Sullivan, due uomini e una donna (rispettivamente gli attori Robert Foxworth, David Arkin e Sheila Larken) che, appoggiandosi a un grosso studio legale di professionisti di gran nome, il « Century City », compiono un loro singolare apprendistato assumendo la difesa gratuita di quanti, senza mezzi, non possono permettersi l'assistenza legale di un avvocato di chiara fama.

In uno degli episodi della serie, *Il castello dell'uomo*, uno degli avvocati — che patrocinia la difesa di un vecchio pensionato ridotto alla miseria e alla disperazione da un implacabile meccanismo fraudolento — illustra il vecchio sistema capillare attraverso il quale i giovani avvocati d'assalto arrivano a offrire le loro prestazioni disinteressate: si tratta di volantini programmatici dell'assistenza legale « lasciati nelle cassette delle lettere, nelle bettole, nelle agenzie di peggio, nei dormitori pubblici e nei più miserabili bassifondi in cui ci siamo imbattuti. In questa bella Los Angeles, dove c'è gente che ha bisogno di noi, disperatamente, perché sono ignoranti, o poveri, o negri o sbandati: Hanno bisogno di sapere a chi rivolgersi ».

Dunque, l'altra faccia di Los Angeles, quella dei ghetti, della massa di diseredati ed emarginati: minoranze etniche, vecchi, personaggi fuo-

ri dalla norma, stranieri e lavoratori stagionali, molti di coloro infine che la lotta implacabile per il successo ha scalzato fuori dai binari di tutti i giorni. Tenendo presente che il lavoro del terzetto non è facile in quanto, come dice un personaggio dei telefilm, « i poveri non si fidano di ciò che vien loro dato gratis » e che essi devono lottare non soltanto per superare ostacoli oggettivi ma per diradare diffidenze, allontanare sospetti e chiarire psicologicamente alle vittime di tanti inganni e raggi del dovere che essi hanno, in primo luogo, di far valere i loro diritti.

Insomma, un artificio moralistico all'interno dell'altro artificio — molto più importante per spettacoli di questo genere —, quello cioè della convenzione poliziesco-legale? Direi piuttosto che si tratta in qualche modo della nobilitazione di un « genere » che è nato, si può esserne certi, con la televisione: il racconto processuale, che tuttavia in questo caso ha una funzione precisa, di intervento umanitario e sociale. Ogni episodio infatti non si limita a osservare le regole del telefilm di serie (premesse, intervento, colpo di scena e conclusione) ma sviluppa anche una sua logica interna che è la dimostrazione di una certa condizione umana vista e illustrata attraverso le vicissitudini di un personaggio, spesso rappresentativo di una comunità.

Si veda quanto dice il protagonista di *Il castello dell'uomo*, ad esempio, un vecchio che ha ucciso convinto di essere stato defraudato sino all'ultimo centesimo. Come legali, voi giovanotti dovreste sapere che la spina dorsale dell'America è il proprietario di casa. Fin dall'inizio della nostra storia. Per un uomo la casa

è il suo castello. Egli ha il diritto di difenderla contro gli invasori, i ladri, i banditi, i truffatori, gli indiani, chiunque sia. E' la legge non scritta, capite? ».

Protagonisti della serie sono tre giovani attori che provengono da una intensa e ricca esperienza teatrale e televisiva. Nel caso di David Arkin, nato a Los Angeles nel '41, oltre a una lunga pratica sulle scene e negli studi televisivi, si ricordano le sue apparizioni non certo incolori al cinema nella *Valle delle bambole*, in *I love you*, *Alice B. Toklas* e soprattutto nell'ormai famoso film di Altman, *Mash*. Robert Foxworth, che interpreta il ruolo dell'avvocato Hansen, e che è un po' il « numero uno » del trio, è anche lui trentatreenne: ha debuttato su un palcoscenico di Houston a dieci anni, ha fatto molta radio e si è affermato poi nel teatro universitario di Stanford (*Il magistrato*, *La ragazza di campagna*, *L'ispettore generale*), per arrivare sino a Broadway nell'Enrico V.

Sheila Larken, newyorkese, ha trent'anni: anche lei ha cominciato presto, quindicenne, ricoprendo il ruolo del figlio di Banco nel *Macbeth* scespiriano. Sono tre volti che qua e là si sono sino a oggi intravisti in parti marginali di « serials » televisivi, almeno da noi: in queste settimane i tre avvocati senza toga, e senza retorica curialesca, entrano in primo piano in quella vastissima aula in cui li aspettano gli appassionati di casa nostra dei telefilm ad appuntamento fisso.

Il castello dell'uomo va in onda domenica 17 marzo alle ore 19 sul Secondo TV.

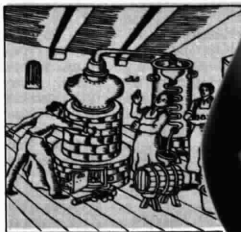
**col cuore
si vince**



Grappa Piave

cuore del distillato

Da sempre, Grappa Piave vince col cuore, perché in ogni bottiglia di Grappa Piave c'è solo il cuore del distillato, ottenuto nelle antiche distillerie di Conegliano Veneto. Vinci anche tu col cuore antico di Grappa Piave.



Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", storie di uomini che vincono col cuore.

Uno sguardo alle nuove leve del ciclismo
italiano mentre la stagione si apre ufficialmente con
la Milano-Sanremo

La speranza



Sanremo 1973: Roger De Vlaeminck si aggiudica la «classicissima» battendo in volata Francioni e Gimondi. Quest'anno, per l'austerità, la Milano-Sanremo rinuncia al tradizionale appuntamento di San Giuseppe: si correrà lunedì 18 marzo

B come Baronchelli e B come Battaglin: i corridori più attesi, nelle corse a tappe e nelle gare in linea, fra i giovani leoni che lo sport a due ruote può proporre. Si affiancheranno alla «vecchia guardia» contro lo strapotere dei belgi

di Giancarlo Summonte

Roma, marzo

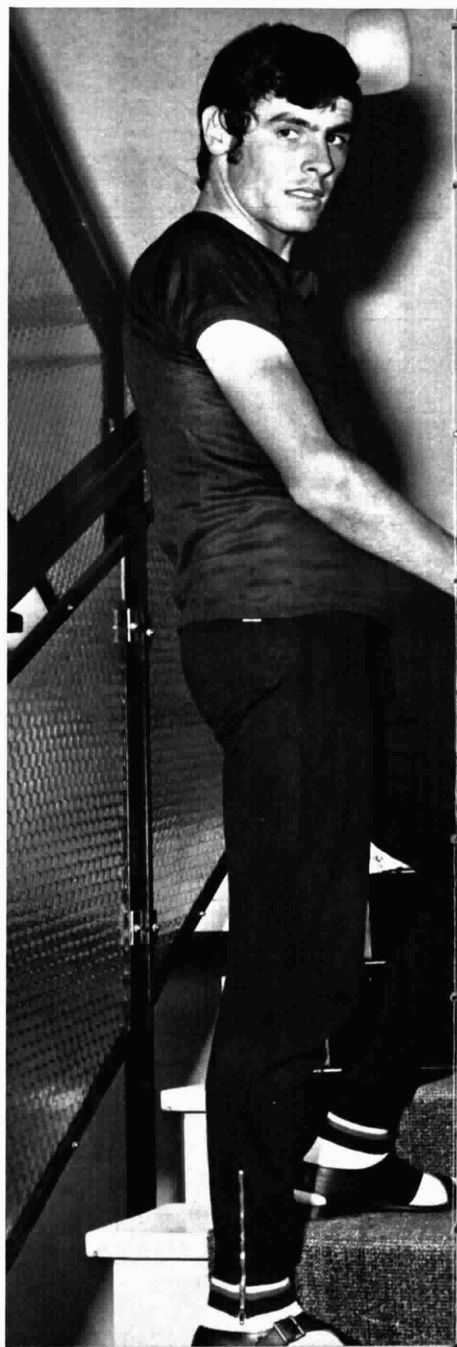
La Sanremo è l'ultima vittima degli sceicchi. La classica «corsa al sole», che inaugura una stagione apertasi da più di un mese (la permissività è regola costante del ciclismo, la cui attività su strada copre praticamente i dodici mesi dell'anno), è stata infatti declassata a corsa ferialle: non più martedì 19 marzo, tradizionale appuntamento di San Giu-

seppe, bensì lunedì 18. Il perché è intuibile: il calendario internazionale è stato approvato a Ginevra il 30 novembre, proprio nei giorni della grande austerità. Del resto anche le nuove norme emanate di recente hanno confermato il divieto di circolazione nella giornata del 19.

Con questo non si vuol dire che la classicissima di primavera debba esprimere un vincitore dimesso, maturato in tempi di ristrettezza economica: la Sanremo laurea comunque un campione. Piuttosto c'è

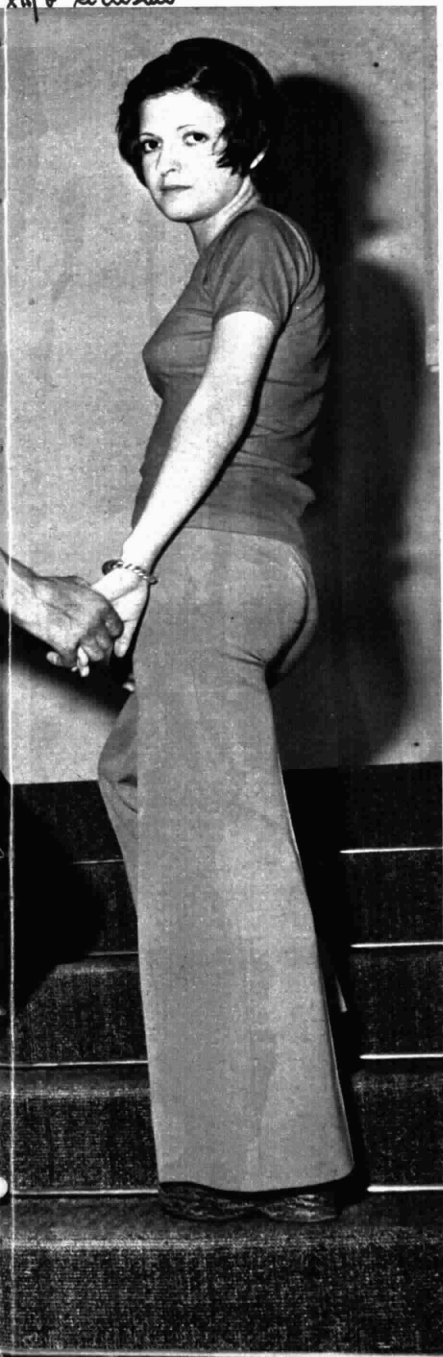
chi ha voluto vedere in questo cambiamento di calendario una deroga a certi rigidi, immutabili schemi, quasi una ventata di novità in uno sport da anni ritenuto in crisi e tuttavia sempre pronto a risorgere dalle sue ceneri.

Una Sanremo ancora monopolizzata da Eddy Merckx, l'asso imbattibile, il campione stereotipato, correrebbe davvero il rischio di venire a noia. Merckx, sempre Merckx: il grigio raduno nella prima nebbia milanese, la fuga disperata di qualche carneade in cerca di effimera glo-



si chiama BB

XII G Rielisuo



XII G Rielisuo



I due fratelli Baronchelli (Giambattista, il più famoso, è a destra) sull'ala di casa con i trofei vinti durante la carriera dilettantistica. Nella foto a sinistra Giovanni Battaglin, la rivelazione del '73, con la fidanzata Sonia Baggio

XII G Rielisuo

ria, il gruppo che sonnecchia fino al Turchino, il tuffo verso l'azzurro della Riviera e il verde delle palme e poi Eddy, il despota, che si alza sui pedali e, approfittando della salita del Poggio, saluta la compagnia e va a vincere a mani alzate sul vialone di Sanremo, dopo aver aggirato quella fontana che troneggia nelle telecamere e nella quale, prima o poi, andrà a finire qualche gregario cotto a dovere. C'è un limite a tutto, dal momento che il belga sembra aver smarrito il senso della misura tanto le sue vittorie appaiono eguali, logiche, incontrastate, prevedibili, perfette. Verrebbe voglia, dopo anni di raggelante candore, di scansare con garbo la massaia del supermercato e di rispondere allo scontato invito di Paolo Ferrari: « Me li dia, questi due fustini, e si prenda pure il suo superprodotto che lava più bianco che più bianco non si può ». Ecco, l'Italia cerca i suoi due fustini. Il ciclismo, sempre più rilanciato dalla crisi del petrolio, è infine maturo per divorare

i suoi idoli. Il mutamento di data, un 18 invece di un 19, fa sperare, al di là di un banale anticipo, che è forse venuto il momento di dire qualcosa di diverso, una parola nuova riferita alle giovani leve. Succede nel calcio, nello sci, nel nuoto, nell'atletica: anche il ciclismo potrebbe adeguarsi.

La stessa natura di questa disciplina, non più disattesa ma praticata su vastissima scala, con un impegno direttamente proporzionale alla mancanza di ottani, dimostra che un discorso nuovo non è solo teorico ma può allargarsi, in pratica, ad ogni ceto. Il ciclismo ha cessato di essere uno sport da leggenda mantenuto in vita da qualche industria in cerca di pubblicità: riemergendo dai fumi del passato, si ripropone all'attenzione come esercizio credibile, avvalorato da una base effettiva, autentica. E' anzi auspicabile che, cessando di apparire metafisico, questo ritorno in massa delle due ruote possa cambiare, finalmente, una gerarchia

di tipo oligarchico dove il potere era concentrato nelle mani di pochi privilegiati: il discorso, dunque, potrebbe allargarsi.

Che i giovani siano in grado di ribaltare i valori fin dalla Sanremo, corsa durissima per eccellenza, è ipotesi tuttavia poco probabile: i neo-professionisti non maturano prima di giugno, dovendo abituarsi ad un clima per molti versi inedito. E' sovente accaduto, inoltre, che le reclute più promettenti siano state sottoposte ad un controllo spietato da parte dei campioni, gelosi della loro nascente popolarità: la sopravvivenza è un sentimento umano in questo sport dai valori così stratificati.

Però qualche sorpresa potrebbe venire: il corridore più atteso (« Giambattista Baronchelli, detto Gibi, gran vincitore del Tour dell'avvenire per dilettanti e neo-professionista nella squadra della Scic capitana da Bitossi (« Bitossi è il maestro ideale per me », usa ripetere). La Scic vanta il campione d'Italia

segue a pag. 98

Avete mai pensato che l'orecchio è una parte molto delicata da pulire?



Cotton Fioc Johnson's il modo delicato per pulire le orecchie.



Cotton Fioc è delicato perché è flessibile ed ha i tamponcini "fusi" e non incollati alle estremità del bastoncino.

E questo è un procedimento esclusivo e brevettato dalla Johnson & Johnson. Un'altra ragione che fa di Cotton Fioc l'unico modo delicato per pulirsi le orecchie. Cotton Fioc è anche indicato come uso cosmetico: in particolare per il trucco degli occhi. Cotton Fioc è solo Johnson's.*



Johnson-Johnson

La speranza si chiama BB

segue da pag. 97

Paolini, vincitore della tappa inaugurale della Settimana sarda. A livello di curiosità c'è una promessa del «patron» Fornari da ricordare: una Jaguar al corridore della Scic che vincerà la Sanremo ed un'altra Jaguar al secondo arrivato.

Detto di Baronchelli, i giovani leoni del nostro ciclismo si identificano nei migliori dilettanti che quest'anno hanno spiccato il grande salto: Martella, Parisani, Algeri, Mazziero, Chinnetti. A questi vanno aggiunti Boroggoni, Rossi e Francesco Moser, fratello del veterano Aldo. Vi sono inoltre quelli che Martini, direttore tecnico della Sammontana, chiama «i tre moschettieri» e cioè Fabbrì, Francioni e Ricconi: quest'ultimo è stato nel '73 il più continuo dopo Battaglin. Per tutti è presto preventivare una Sanremo di gloria. Non così per Giovanni Battaglin, caposquadra della Jollyceramica, vincitore da dilettante del piccolo Giro d'Italia, azzurro nel '71 a Mendrisio: il vicentino (è nato a Marostica ventitré anni fa come Moser), ottimo scalatore, è in grado di continuare una tradizione legata in Italia alle grandi salite. Grazie al suo terzo posto nell'ultimo Giro ed al successo sulle strade del Lazio, Battaglin è la rivelazione dello scorso anno: per quanto nemmeno lui possa essere considerato, a rigore, un uomo da clasicissima, converrà tenerne conto nel fare i pronostici.

Resta naturalmente la vecchia guardia, la cui esperienza rappresenta oggi l'antidoto più efficace contro lo strapotere dei belgi: Bitossi, Zilioli, Motta, Basso, Dancelli. E soprattutto Polidori che, approfittando della rivalità fra Merckx e Van Linden, ha vinto la Sassari-Cagliari ottenendo il suo ventunesimo successo da professionista. E l'elenco non può non essere aperto, ovviamente, da Felice Gimondi, campione del mondo in carica.

La Sanremo, valida come prima corsa della Coppa del mondo a squadre (le altre sono il Giro delle Fiandre, la Gand-Wevelgem, la Parigi-Roubaix, la Freccia Vallone, la Armstel Gold Race, la Liegi-Bastogne-Liegi, il G.P. di Francoforte, il Campionato di Zurigo, il Giro del Piemonte, la Parigi-Tours e il Giro di Lombardia), è stata preceduta dalla Settimana sarda, conclusasi il 28 febbraio a Cagliari, dalla Milano-Torino (9 marzo), dalla Parigi-Nizza (10-16 marzo) e dalla Tirreno-Adriatico (12-16 marzo). Ma su un punto tutti sono d'accordo: la stagione vera comincia proprio con la «corsa al sole». Prima si scherza. E in questo il ciclismo continua ad essere saldamente ancorato alle sue tradizioni.

Glancarlo Summonte

La Milano-Sanremo viene trasmessa sul Secondo Programma radio e TV lunedì 18 marzo alle ore 15 circa.

L'albo d'oro della Milano-Sanremo

1907	Petit Breton	1941	Favalli
1908	Vanhauwaert	1942	Leoni
1909	Ganna	1943	Cinelli
1910	Christophe	1944	—
1911	Garrigou	1945	—
1912	Pelissier	1946	Coppi
1913	Defraye	1947	Bartali
1914	Agostoni	1948	Coppi
1915	Corlaita	1949	Coppi
1916	—	1950	Bartali
1917	Belloni	1951	Bobet
1918	Girardengo	1952	Petrucci
1919	Gremo	1953	Petrucci
1920	Belloni	1954	Van Steenberghe
1921	Girardengo	1955	Derycke
1922	Brunero	1956	De Bruyne
1923	Girardengo	1957	Poblet
1924	Linari	1958	Van Looy
1925	Girardengo	1959	Poblet
1926	Girardengo	1960	Privat
1927	Chesi	1961	Poulidor
1928	Girardengo	1962	Daems
1929	Binda	1963	Grossard
1930	Mara	1964	Simpson
1931	Binda	1965	Den Hartog
1932	Bouvet	1966	Merckx
1933	Guerra	1967	Merckx
1934	Demuyssère	1968	Altig
1935	Olmo	1969	Merckx
1936	Varetto	1970	Dancelli
1937	Del Cancia	1971	Merckx
1938	Olmo	1972	Merckx
1939	Bartali	1973	De Vlaeminck
1940	Bartali		

te star filtro: miscela sapiente
nessuno è così esperto
nel filtrare il gusto dell'oriente

STAR
TEA

20 SACCHETTI

STAR
TEA

TEA BAGS

**oggi in
OFFERTA
SPECIALE**

Tè Star Filtro: il capolavoro di un esperto conoscitore di Tè. Sa scegliere e miscelare sapientemente i più pregiati Tè orientali e dosarli in modo da creare un gusto armonioso e inconfondibile.

Chi beve il Tè Star Filtro riconosce subito la differenza.

Tè Star: la sicurezza di offrire sempre il miglior Tè.

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

L'amministratore

« Abbiamo nominato un nuovo amministratore del condominio tre mesi fa, ma in questo breve tempo egli si è già rivelato, inequivocabilmente, un inetto. Che cosa dobbiamo fare? » (Lettera firmata).

Potete revocarlo dalla carica. A questo fine occorre che l'assemblea condominiale deliberi con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

Le fogne

« Mi rivolgo a lei per avere un parere su quanto sta succedendo alle fogne private del nostro condominio, dichiarato agibile dalle competenti autorità nel maggio 1969. Le suddette fogne hanno resistito con continui "spurghi" (due-tre volte l'anno), ma ora che il palazzo è interamente abitato i fastidi sono veramente troppi (finanziari e igienici). Un bravo ingegnere ci ha detto che l'impianto è insufficiente e mal fatto, mentre il costruttore-venditore ostenta la più assoluta indifferenza al grave in-

conveniente. Che cosa possiamo fare noi condomini, o per noi l'amministratore? » (M.G., Campania).

Non vedo che altro vi sia da fare, se non una causa per costringere il costruttore alle necessarie riparazioni oppure al risarcimento dei danni. Bisogna però essere sicuri che le fogne siano effettivamente mal costruite: per il che non sarà male che il vostro bravo ingegnere si assuma la responsabilità di mettere per iscritto i suoi rilievi di carattere tecnico.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Domestica

« Lavoro come domestica ad ore; da qualche mese, con la nuova legge, mi vengono versati i contributi, ma la padrona di casa continua a dire che così non ce la fa, che prima o poi dovrà rassegnarsi a fare tutto da lei. Ammesso che lei mi licenzi e che io non trovi subito un altro lavoro (perché, tutto sommato, sento che il mio non è un caso tanto eccezionale), visto che ci hanno dato tante cose (pensione, mutua, eccetera, avrò l'indennità

di disoccupazione? » (Gianna Giuffrida - Roma).

A partire dal 1° luglio 1972, con il D.P.R. n. 1403, l'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria è stata estesa ai lavoratori domestici. Occorre però tener presenti quali sono i requisiti per il diritto a fruire dell'indennità di disoccupazione e cioè: aver contribuito per almeno 1 anno nei 2 anni che precedono l'inizio della disoccupazione; essere iscritti da almeno 2 anni all'Istituto di previdenza e infine, risultare nelle liste dei disoccupati, tenute dalle sezioni degli uffici del lavoro. E' evidente che le domestiche ed i domestici iscritti per la prima volta all'INPS dal 1° luglio 1972 inizieranno a maturare i requisiti di cui sopra soltanto dopo il 30 giugno 1974. Tuttavia, coloro che, lavorando alla data del 1° luglio 1972 o successivamente, possono far valere una posizione assicurativa passata, per occupazioni in settori diversi da quello domestico, hanno diritto già ora all'indennità di disoccupazione. In questo caso, la prestazione lavorativa deve cessare del tutto (ad esempio, se la domestica è occupata presso due o più datori di lavoro, dovrà lasciarli).

Tali disposizioni valgono anche per i lavoratori addetti alla assistenza agli invalidi di guerra o del lavoro, ai mutilati ed invalidi civili, anche se si trat-

ta di familiari degli stessi, qualora risultino regolarmente assicurati per la disoccupazione e venga meno il loro compito. I datori di lavoro debbono, all'atto della cessazione del rapporto domestico, rilasciare al dipendente il modello Ds 22, che costituisce il certificato di disoccupazione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta sul valore locativo

« Risiedo a Milano ove pago l'imposta di famiglia. Ho a disposizione un appartamento di un altro Comune, della Classe "I" secondo la tabella di cui al T.U. 14-9-1931, n. 1175. Il Comune, avendo determinato in 160.000 lire l'affitto annuo da me pagato, pretende applicare l'aliquota del 9% agli effetti dell'imposta sul valore locativo in quanto l'imponibile supera le 8000 lire annue. Io sostengo che i valori indicati nella tabella della legge 1931 debbano essere rivalutati e portati ai valori correnti, sì da poter applicare tutte le aliquote previste nella tabella stessa e non unicamente l'aliquota massima, dato che l'affitto inferiore o uguale a 8000 lire annue non

è più di questa terra. Se la tesi del Comune dovesse essere ritenuta esatta, apparirebbe evidente l'anticostituzionalità della legge. Gradirei un consiglio » (Claudia Forti - Milano).

Il Comune che, nella determinazione dell'imposta sul valore locativo, ha applicato l'aliquota massima (9%), ha operato in conformità delle disposizioni legislative vigenti. Condivido in pieno l'esigenza da lei prospettata circa un aggiornamento dei valori indicati nella tabella del T.U.F.L. del 1931. Tuttavia tale aggiornamento non può essere attuato che in sede legislativa rimanendo assolutamente preclusa ai Comuni una tale operazione tanto più che non esistono parametri di evidente riferimento. Concludendo, allo stato dell'attuale legislazione, debbo, mio malgrado, aderire alla tesi della incostituzionalità dei valori indicati nella tabella del T.U.F.L. del 1931. La giustificazione determinante di questa mia adesione è fondata sul fatto incontrovertibile che, con il paradigma tuttora in vigore, tutti i Comuni, senza discriminazione, vengono automaticamente autorizzati ad applicare, per ogni fattispecie, l'aliquota massima: il che contrasta, in modo palese, con il principio cardine della progressività (e non proporzionalità) dell'imposizione tributaria.

Sebastiano Drago

PANEANGELI

E' anche una prova d'amore fare con le nostre mani una torta per i nostri cari: una torta sana e genuina, alta alta e buona buona come tutti i dolci fatti col Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, il lievito che ci fa presentare a torta alta!

(... e non dimentichiamo tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, lè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

ANTIBIOTICI ED EFFETTI COLLATERALI

Gli antibiotici fanno bene, ma hanno anche una serie di effetti collaterali. Per questo, con l'uso degli antibiotici, dobbiamo imparare a difendere il nostro fegato. Come?



Jan Fleming, scopritore della penicillina. Molte persone abusano nell'uso degli antibiotici, che deve essere controllato dal medico perché può portare effetti secondari.

Dalla scoperta della penicillina ad oggi il numero degli antibiotici e l'area delle malattie contro le quali sono impiegati sono diventati ampi. Gli antibiotici si sono rivelati di notevole efficacia non soltanto nella lotta contro i batteri, ma ora vengono usati anche contro alcune forme tumorali; tuttavia non di tutti gli antibiotici si sa come e perché agiscano e soprattutto si sa poco sugli effetti collaterali.

Molti farmaci svolgono azioni collaterali, cioè hanno effetti secondari non terapeutici, in quanto il nostro organismo è particolarmente sensibile a qualsiasi sostanza chimica con la quale venga in contatto; tali effetti possono essere trascurabili, altri meno. In molti casi gli effetti collaterali sono talmente pericolosi che il farmaco deve essere somministrato sotto controllo e con particolare cautela.

Gli antibiotici, per essere dei farmaci ad altissima azione terapeutica, hanno, in sostanza, non troppi effetti secondari, ma alcuni di essi sono di una certa importanza. Tutte le persone che si sono sottoposte a cure antibiotiche sanno che è diventata ormai una norma associarvi dei complessi vitaminici del gruppo B e ciò in quanto almeno gli antibiotici del gruppo delle penicilline

alterano il metabolismo di queste vitamine indispensabili al nostro organismo. Molti hanno anche sperimentato di sentirsi particolarmente debilitati dopo una intensa cura antibiotica; altri accusano disturbi digestivi in quanto gli antibiotici, nel distruggere i germi patogeni, annientano anche la flora batterica intestinale indispensabile per una buona digestione. Infine ora sappiamo con sempre maggiore precisione che gli antibiotici hanno una loro tossicità che affatica il fegato, l'organo che appunto svolge un ruolo primario nella disintossicazione del nostro organismo.

Per queste ragioni, come si tende ad associare le vitamine del gruppo B quando si fa una cura antibiotica, la tendenza attuale è di mettere anche l'apparato digerente e il fegato al riparo dagli effetti secondari di questi farmaci.

Il problema non è di facile soluzione. La flora batterica intestinale di solito si ricostituisce da sola nel giro di pochi giorni ma, nel frattempo, quando si fa una cura antibiotica, sarà bene non appesantire la digestione con cibi « pesanti » (grassi animali, verdure cotte, fritti, alcolici). Indirrettamente, con una dieta più leggera (dando la preferenza alle carni e ai farinacei) si allevia anche il lavoro del fegato.

Ciò comunque non è sufficiente, almeno per favorire il lavoro di disintossicazione del fegato. Per attivare questa funzione si può ricorrere a prodotti che aumentino la produzione e la secrezione della bile (è come un lavaggio fisiologico del fegato). Meglio ricorrere in questi casi a prodotti composti con estratti naturali di erbe, privi di tossicità e ad azione fisiologica sulla funzione del fegato.

Giovanni Armano

UNA DELLE MIGLIORI PILLOLE PER IL MAL DI TESTA

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certi mal di testa fastidiosi, o certa sonnolenza dopo i pasti, o certe macchie sulla pelle, possono avere una origine in comune: il fegato.

Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi.

Ed un semplice digestivo non basta: potete provare l'Amaro Medicinale Giuliani, un digestivo che attiva le funzioni del fegato ed affronta le cause di certi mal di testa o delle sonnolenze fastidiose o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una cosa utile che potete fare per il fastidioso mal di testa dopo i pasti.



Molti disturbi, come certi mal di testa fastidiosi, possono avere un'origine in comune: il fegato.

Più si cambia lassativo...

Molti usano un gran numero di lassativi. Perché? Perché, quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non agisce più. Il fatto è che l'intestino si abitua e, cambiando continuamente lassativo, si tenta di stimolarlo, di svegliarlo. Ma più si cambia lassativo, più la situazione può peggiorare.

In effetti, i lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, col tempo suscita una reazione di difesa. Così l'intestino rallenta la sua funzione.

La stitichezza, infatti, non è solo una questione di intestino, è spesso anche un fatto di insufficienza epato biliare.

Necessita allora un lassativo che agisca sul fegato, sulla bile e sull'intestino.

Un lassativo efficace. Come i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani

vi possono risolvere il problema della stitichezza: vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Essi agiscono normalmente, senza creare abitudine.

Finalmente una caramella buona per digerire bene

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, spinti dal bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene di un digestivo serio, di tutto il buono di una caramella dolce e aromatica.

Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un ri-

sultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

Come combattere la stanchezza

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari.

Il nostro organismo, però, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

esprimi il tuo stato d'animo



con **GRINTA**[®] la nailografica anche la tua scrittura urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nailon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

IX C **qui il tecnico**

Compatto o non compatto

«Vorrei acquistare un complesso "compatto" e preferirei un sintonizzatore (eventualmente con incorporato un registratore a cassette) e un giradischi. Cosa ne pensa del Rosini 4° della Grundig? Qualora lei fosse decisamente contrario al complesso compatto, che cosa mi consiglia per la stessa cifra? Vorrei inoltre sapere dove trovare un elenco di stazioni straniere che trasmettono in lingua italiana con i relativi orari» (Margherita Rastelli - Teramo).

Se lei è intenzionata all'acquisto di un complesso stereofonico «compatto», cioè che racchiuda in un solo mobile anche le casse acustiche, la soluzione Grundig appare la più riuscita. Tenga però presente che oggi giorno la stragrande maggioranza dei complessi non solo ad alta fedeltà, ma anche appena di qualità, prevede l'impiego di casse acustiche separate, per una migliore resa dell'effetto stereofonico. Qualora ella si orientasse su un complesso non compatto, ma di potenza equivalente, potrebbe orientarsi sull'economica linea della Pioneer composta dai giradischi PL-12 AC, amplificatore SA-500 e casse acustiche CSE-300. Per quanto riguarda l'elenco di stazioni straniere che trasmettono in lingua italiana, la informiamo che figurano tutte come orario e come frequenza sul volume *World Radio TV Handbook* in vendita nelle migliori librerie o presso la ERI Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana - via Arsenale, 41 - 10100 Torino.

Stereo a cassette

«Sarei propenso ad acquistare una piastra di registrazione stereo a cassette. Gradirei quindi conoscere se è vero che tali apparecchi, in special modo i più costosi, permettono di avere registrazioni perfette pari a quelle eseguibili su bobina (la registrazione di un disco stereo sarà identica per riproduzione all'originale?). I controlli di livello debbono essere continuamente manovrati o la cosa è trascurabile data la gamma estesa di risposta in frequenza? Perché il sistema Dolby si fa disinsensibile se apporta notevoli vantaggi e aggravia di spesa? Cos'è il Bias? La ringrazio sin d'ora e le porgo i migliori saluti» (Vito Baldassarre - Bari).

Indubbiamente se ella si aspetta dalle registrazioni effettuate prestazioni simili a quelle che otterrebbe con registratori con nastro a bobine, la scelta non può che cadere su piastre di registrazione a cassette che facciano uso di sistemi di riduzione del rumore, tipo Dolby e simili. In questo caso la registrazione di un disco stereofonico di ottima qualità, subirà poche degradazioni. Le registrazioni vanno in ogni caso effettuate con i controlli dei toni in posizione di zero (nessuna esaltazione o attenuazione delle frequenze alte o basse) e con il controllo di livello posto in modo da evitare saturazioni. Per quanto riguarda la scelta della piastra riteniamo che possa prendere in considerazione l'Akai GXC-46-D o il Sony TC-161-SD. La informiamo che il sistema

Dolby viene reso disinsensibile per ottenere la compatibilità dell'apparato con cassette incise secondo il sistema tradizionale. Per «Bias» si intende il grado di polarizzazione che deve essere fornito al nastro magnetico all'atto dell'incisione e che è diverso a seconda che si impieghino cassette con nastro normale o cassette con nastro al biossido di cromo (quest'ultimo permettono di allargare la banda delle frequenze riprodotte).

Maggior potenza

«Desiderando potenziare l'amplificatore in mio possesso, vorrei comprare il Marantz 1120 (60 + 60 W) e prima di procedere all'acquisto definitivo del medesimo — ascoltando il parere di amici più o meno competenti nel settore — sarei eventualmente disposto all'acquisto del 100 + 100 W, sempre Marantz, a condizione che, con la maggiore spesa, possa ottenere un miglioramento sensibile nei confronti del 60 + 60 W. Circa la testina Shure V15 tipo II e da ritenersi superiore alle altre della stessa Casa?» (Giuseppe Valpreda - Asti).

Date le dimensioni non eccessive dell'ambiente, anche considerando la eventuale presenza di consistenti assorbimenti da parte dell'arredamento, non riteniamo si possa avere, con sostituzione del Marantz 1060 con il 1120, un miglioramento apprezzabile o tale da giustificare il maggior costo. Per quanto riguarda la testina, data la qualità dell'impianto ci orienteremmo su qualche modello più sofisticato come la ADC XLM o la ADC-25 o meglio la Empire 999 TE/X. Circa le casse, attualmente in suo possesso, dato il buon rapporto tra qualità e prezzo non ci sentiamo al momento di consigliarle sostituzioni.

Diventare radioamatore

«Vorrei sapere come si fa per diventare radioamatori, o meglio, cosa è necessario per poter usare, secondo la legge, un apparecchio ricetrasmittente?» (Vincenzo Uccello - Licata, Ag.).

Per diventare radioamatori, cioè per ottenere la «patente» rilasciata dal competente Ministero P.T., occorre sostenere un esame teorico-pratico che si svolge di solito presso i Circoli locali di costruttori T.T. Le materie teoriche di esame riguardano i principi fondamentali della radiotecnica nonché le norme per l'esercizio delle stazioni radio mentre l'esame pratico verte su una prova di telegrafia (alfabeto Morse). Comunque in questi ultimi mesi è stato abolito l'esame pratico per il conseguimento di un «patentino» speciale che consente di usare stazioni funzionanti nelle gamme concesse ai radioamatori, da 144 MHz in su, con potenze non superiori a 10 W. Ulteriori informazioni e documentazioni potranno comunque essere richieste alla sede locale più vicina dell'ARI (Associazione Radioamatori Italiani) che sarà ben lieta di fornirle tutto l'aiuto necessario. Circa il nome di alcune case costruttrici di apparecchi, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Enzo Castelli

Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una camicia lavata in acqua calda. Identica camicia ma lavata con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ti potrebbe anche non capitare, ma se ti capita?

Pulire senza scolorire, tu credevi, era impossibile... Ma oggi c'è Ariel che in acqua fredda pulisce senza scolorire!

Ricordi quando cambiavi i polsini alla camicia colorata di tuo marito e ti rassegnavi ad avere il resto della camicia sbiadita?

Oggi puoi evitarlo usando Ariel in acqua fredda: perché Ariel pulisce a fondo, ma non scolorisce il tuo bucato a mano.



dal rabarbaro la salute

(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare che stimola l'appetito e prepara la buona digestione.

rabarbaro
ZUCCA

vivi bene... bevi Zucca



gradevolissimo
poco alcolico
privo di
coloranti artificiali



del mar. h.o.
fabbricazione
s.p.a. MILANO



Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e aromi
N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 98 - gradi

L'avvocato di tutti alla TV canadese

A fine gennaio ha preso il via alla televisione canadese di lingua inglese un nuovo programma quindicinale dal titolo *Ombudsman*, che si propone di aiutare i cittadini persi nei meandri della burocrazia. Ogni problema, dettagliatamente analizzato, viene sottoposto nel corso di interviste ai dirigenti degli uffici statali competenti. Il programma, il cui scopo è di offrire agli interessati una rapida e corretta soluzione del problema, si avvale dell'opera di Robert Cooper, un avvocato di Montreal, professore universitario, consigliere del Ministero della giustizia e presidente di una Commissione d'inchiesta sulla polizia di Quebec.

Programmi sudafricani dedicati all'Italia

La rubrica di attualità trasmessa ogni mattina dalla radio sudafricana è stata dedicata per un'intera settimana all'Italia. La serie di programmi, intitolata *La vera Italia*, è stata curata da Cameron McClure che abita da vent'anni a Capri. Fra i titoli delle singole trasmissioni il settimanale *Radio TV* (n. 19) cita *La mafia*, *Gli antiquari*, *Politica contemporanea*, *Via Veneto* e *le steline romane e vino e pasta*.

Cuba collegata con l'Intersputnik

Con il concorso dell'Unione Sovietica è stata costruita a Cuba una stazione a terra per il collegamento con il sistema di satelliti per telecomunicazioni Intersputnik. La stazione, che è in grado di ricevere e trasmettere programmi da e per l'Unione Sovietica ed altri Paesi socialisti, è sorta presso Jaruco, nella provincia della Avana.

Trasmissione contro l'auto

L'ORF, l'ente radiotelevisivo austriaco, ha dato il via il 21 gennaio sul Primo Programma televisivo a una nuova trasmissione per gli automobilisti intitolata *Stop* che — come informa l'ufficio stampa dell'ente — intende porsi « criticamente di fronte al feticcio automobilistico e all'abuso che se ne fa ». Il programma insiste sui problemi della sicurezza della circolazione stradale, sulla difesa dell'ambiente e sull'economicità dei mezzi pubblici di trasporto. Ha sostituito altre due trasmissioni

(*Motorama e Panorama dei trasporti*) soppresse alla fine dell'anno scorso perché in contrasto con il nuovo indirizzo inaugurato con *Stop*. Come ha detto il direttore della televisione, Helmut Zilk, si vuole contribuire a « formare un nuovo, ragionevole rapporto con l'automobile ».

« Teatro Dieci » premiato in Argentina

Il premio Bamba 1973 promosso dall'associazione argentina dei giornalisti radio-televisivi è stato assegnato, per quanto riguarda la migliore produzione straniera, al programma della RAI *Teatro Dieci*.

Niente pubblicità sul video in Svezia

La televisione svedese dovrà anche in futuro fare a meno della pubblicità per non favorire « le grandi imprese rispetto alla massa delle piccole, finanziariamente più deboli ». Tale raccomandazione è contenuta in un rapporto presentato da una Commissione statale, la terza del genere ad essere costituita per studiare la questione.

Il terzo canale in Francia

Il presidente-direttore generale dell'ORTF, Marceau Long, ha inaugurato le trasmissioni del Terzo televisivo nella regione della Loira. Per ora questi programmi vengono ricevuti dal pubblico del dipartimento della Loira-Atlantica, della parte settentrionale della Vandea e di una parte del Maine-et-Loire, ma verso la fine del '74 la maggior parte dei telespettatori della regione potranno riceverli grazie al trasmettitore di Rochefort-sur-Loire e di Le Mans.

XII/C *Salvo*

SCHEDINA DEL
CONCORSO N. 29
I pronostici di
ELENA SAEZ PERSIANI

Cagliari - Verona	1	
Cesena - Bologna	1	x
Fiorentina - Torino	1	
Inter - Lazio	1	x 2
Juventus - Milan	1	x 2
Lanerossi - Vicenza - Napoli	x	2
Roma - Foggia	1	x
Sampdoria - Genova	x	
Atalanta - Ternana	1	x
Catania - Parma	1	
Reggina - Bari	1	
Padova - Udinese	1	
Marsala - Cosenza	1	

ci sono cose di cui
si può fare anche a meno
dell'igiene no.



chi tiene all'igiene usa

vivetto.

VIVETTA, NORMALE O DEODORANTE
IN QUATTRO COLORI PER TIPO,
SEMPRE IGIENICA,
SEMPRE MORBIDISSIMA



moda

PELLE: CLASSICO O FANTASIA?

La risposta è semplice: classico per chi desidera un capo che duri un po' più di una semplice stagione e che si possa sfruttare in molte circostanze; fantasia per chi vuole seguire sempre l'ultimissima moda e non teme il colore o il particolare che 'data' un abito.

Per soddisfare queste diverse esigenze la Breco's ha creato per la primavera una collezione in cui sono presenti tanto i 'classici' della moda, come il trench (foto 6) la sahariana (foto 1), il soprabito e la giacca sportivo-eleganti (foto 7 e 11), quanto le novità come il giacchino con gli inserti di maglia (foto 10),

lo chemisier a pieghe (foto 5), il blusotto in pelle lucida rosso lacca (foto 2),

la giacca morbida come un cardigan in maglia (foto 9) e le nuovissime giacca-camicia in tinte di particolare attualità (foto 3-4-8)

cl. rs.



1



2



5



4



8



7



11



10



6



9



3

tutto sole natura

olive solo olive



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
DELLA RIVIERA LIGURE

DANTE

il segreto di una buona insalata

E UN PRODOTTO COSTA - 115 ANNI DI ESPERIENZA NELLA QUALITÀ DELL'OLIO

**il
naturalista**

Viva la caccia!

«Sono una ragazza di 18 anni che, alla fine di questo anno scolastico, dovrà sostenere la maturità, e poi ha tutte le intenzioni di iscriversi alla facoltà di veterinaria, perché la mia grande passione sono gli animali. Ne possiedo e ne ho posseduti tanti e ho sempre cercato di dar loro tutto il possibile. E, appunto, il mio chiodo fisso è quello di metter su una clinica e soprattutto di allevare cani, perché adoro allevare ed adoro i cani. Ecco, a questo punto devo dirle una cosa: a me piace la caccia. Non gridi al sacrilegio, per piacere, è proprio così. Le ho dovuto scrivere perché non ne posso più di tutte quelle invettive scagliate contro i cacciatori nella sua rubrica, da gente che la caccia sa solo di nome cosa sia.

Senta, mi piace la caccia, le ripeto, perché (per quanto, lo so, questa affermazione la scandalizzerà) per me è uno dei contatti più intimi e più sentiti con la natura. Certo, sono cose che chi non è cacciatore non può capire» (Cristiana Colpi - Padova).

Come lei «pretendeva» ho letto tutta la sua lunghissima lettera, che per ragioni comprensibili non posso pubblicare integralmente. Lei vuole avviare un dialogo, vuole una risposta sincera. Scrive che è stufo di invettive contro la caccia da parte di gente che sa solo di nome che cosa sia. Ma che ne sa lei se io, o i lettori che mi hanno scritto contro tale «sport» non lo conosciamo bene? Forse non ha letto le testimonianze di numerosi lettori che sono andati a caccia per anni e poi si sono ravveduti, appendendo per sempre il fucile ad un chiodo. Secondo lei costoro sono dei traditori di quello «sport» che ella qualifica come «uno dei contatti più intimi con la natura». Ma cara Cristiana, mi permetta di chiamarla così, non si rende conto che lei stessa è una contraddizione vivente quando afferma di amare svisceratamente tutti gli animali e poi se ne parte con il fucile a tracolla per andarli ad ammazzare? Ma non si rende conto che è come se sostenesse di amare suo marito e i suoi figli e poi andasse ad ammazzare quelli degli altri? Come vede, le parlo chiaro, anche se con tale paragone farò arricciare il naso a tanta gente. Lei dimentica che gli animali, come tutti gli esseri viventi, hanno anch'essi il diritto alla vita, e l'uccisione può avere solo due giustificazioni: per legittima difesa o per fame. La caccia oggi è uccisione per puro divertimento. Quindi non ha ragione di esistere, tanto più che, come lei stessa riconosce, la condanna anche l'ecologia.

Angelo Boglione



Golia, 5 minuti di aria viva



è un prodotto Caremoli

Re Inox Aeternum la pentola a pressione di specchio anche dentro

Proprio così: di specchio anche dentro!
Le pentole a pressione Aeternum splendono
a specchio non solo all'esterno:
potete vedere rispecchiato il colore
dei vostri occhi anche all'interno!
Merito di Re Inox Aeternum, re acciaio
inossidabile 18/10 lavorato con speciale
procedimento. Sullo specchio niente
s'incrosta, tutto scivola via... anche
la vostra fatica! Che splendida pulizia!
Splenderà per sempre. Lo garantisce Re Inox
Aeternum, padrone dell'eterna giovinezza,
per ogni modello di pentola a pressione
da 5, 7, 9 litri.



AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (Brescia)

dimmi come scrivi

Ruth - BZ — Malgrado la sua vivacità di modi e di idee lei è una ragazza decisamente romantica, indipendente ma legata in profondità agli affetti familiari. Ha un carattere forte e saprà affrontare anche dei sacrifici, se la vita glielo dovesse richiedere. Per il momento non è ancora astuta, manca di esperienza, ed è più intelligente che furba. Sta attraversando un periodo di assestamento per potersi riprendere e successivamente orizzontare nella via giusta. Non si lasci prendere dagli entusiasmi che non meritano di essere sostenuti perché le fanno perdere tempo e si orienti verso un tipo di attività nella quale possa raggiungere una posizione dominante, che le consenta una certa indipendenza e una sicura base economica per non avere più tardi delle impennate. Ha un animo buono e questo cerchi di nascondere un po' per non incorrere in delusioni che per lei si trasformerebbero in lunghi traumi che è preferibile evitare.

accettare un giuramento.

A.S.A. — Le sue ambizioni hanno una intonazione decisamente idealistica, guidate da una intelligenza sensibile che tende al perfezionismo. Ha un grande interesse per il rapporto umano, che cerca in ogni occasione. I suoi gusti sono raffinati, e generoso a parole e a sadulare non tanto per ottenere uno scopo quanto per riuscire gradito ad ogni incontro. Ha buon cuore ma la fantasia lo rende distratto. Non sopporta le pause, la statistica o la conversazione noiosa, con le sue battute può, a volte, scontentare. Sentimentalmente è egoista ed è pieno di curiosità che, una volta soddisfatte, non lasciano traccia. Con l'arroganza qualche volta tenta di nascondere la timidezza. Tende a sottovalutarsi per questo è diffidente.

il spirito profetico.

Enzo P. - Udine — Nota in lei una quantità di pensieri che si inseguono velocemente creando un po' di confusione e rendendo difficile la realizzazione delle sue idee. Molto idealista, suggestionabile anche dalla propria fantasia e ipersensibile. Le riesce difficile comunicare a fondo per timore di malintesi. Ha anche qualche complessa legata però alla sua età. Le ambizioni verranno in seguito e le dovrà soddisfare se vuole valorizzarsi, perché è sensibile e intuitivo e dotato di una passionalità che vorrebbe nascondere anche a se stesso perché è fatta di controsensi. Ha un animo generoso e di conseguenza manca di senso pratico.

delle profecie.

Giuliano L. U. - Piacenza — La sua volubilità è più dovuta al comportamento altrui che al suo carattere. Lei tendenzialmente è entusiasta, aperto, ma anche scrupoloso, ombroso, esclusivo, alla ricerca della verità e si distacca quando non trova la corrispondenza di una intelligenza profonda e valida che meriti di essere indagata. Le capita di sfuggire le responsabilità proprio perché è responsabile e non vuole legarsi a pesi che potrebbero diventare insostenibili. I suoi pensieri più intimi e riposti non li svela per pudore e diventa aggressivo quando vuole sostenere le proprie idee.

delle valigie delle

Cinzia D. V. - Bari — Lei è indecisa in tutto e non soltanto nella scelta degli studi perché è sempre presa dal timore di non essere all'altezza delle situazioni. Una lotta eccessiva la spionta e per questo è studiosa, timida, disciplinata, per non trovarsi di fronte a sorprese. La sua intelligenza si sviluppa con la cultura e non manca di tenacia nel raggiungere ciò che si prefigge quindi posso concludere che lei si sottovaluta. Per dignità lei modera i suoi impulsi, malgrado sia molto affettuosa; le piacciono anche le comodità e gli ambienti disordinati anchevolti. Dalla sua grafia precisa, ordinata e seria ritengo che il lavoro di ricerca sia il più consono al suo temperamento.

un suo riposo

F. C. - PR — Per prima risponde alla domanda sulla evoluzione della sua intelligenza: si è fatta più acuta, più misiva e con la maturità si arricchirà ancora di più. Mi sembra che l'insegnamento nelle scuole superiori sia un po' arido per le sue capacità e le sue ambizioni nascoste, ma potrebbe esserle utile per trovare il modo, attraverso questa esperienza, di scrivere testi con metodi nuovi. Il settore industriale va aggredito con una grinta che le consenta di raggiungere anche delle mete economiche, che lei non disdegna. Questa esperienza sarebbe in un primo tempo negativa, per mancanza di diplomazia, e poi molto positiva. Le ricerche universitarie andrebbero bene purché le consentano di ampliare i suoi studi e di estenderli anche all'estero per poterli poi diffondere. La sua personalità diventerà molto forte e dominante, ma anche indipendente e con idee del tutto nuove; ne tenga conto. Attentamente è variegato dalla sua passionalità che ha paura di commettere degli errori nelle scelte.

un pochetto di

Mayareno (?) — La sua grafia denota sensibilità ed una capacità di commozione immediata ma superficiale. Non mancano le ambizioni, senso critico, disinvoltura apparente ed una intelligenza fantasiosa che si lascia un po' suggestionare dalle personalità forti delle persone «arrivate». Per ora è piuttosto disincantata, con alternative di entusiasmi e di avvillimenti, per motivi non proprio validi: bastano a suscitare queste variazioni di umore un ambiente, una frase, una persona o anche una insoddisfazione interiore. Cerchi di avere pochi ideali ma validi e si liberi di tanti orpelli inutili.

po del suo tempo

Enzo P. — Le stranezze che lei nota nel suo carattere non sono dovute soltanto alla sua giovinezza, ma soprattutto al trovarsi subito nell'ambiente di lavoro. La sua sensibilità tende a chiudersi quando lei non si sente a suo agio. Lei è orgoglioso, molto intelligente, ottimo osservatore: faccia di tutto per comunicare di più e chieda senza pudore tutto ciò che serve al suo apprendimento: si sentirà più discosto e meno aggressivo. Ha una buona tendenza ad assimilare le lingue per via della sua musicalità; le studi e si sentirà più padrone di se stesso e quindi più libero e più sicuro.

Maria Gardini



**Ci sono mani che coltivano, altre che imbottigliano.
Alla Valfrutta le stesse mani coltivano e imbottigliano.**

Alla Valfrutta non esistono grattacieli, neppure cervelli elettronici. Alla Valfrutta esistono solo buoni contadini, tecnici specializzati, che sanno capire la frutta, che sanno trasformarla. Però la terra per

rendere ha bisogno di tante braccia. Per questo si sono messi insieme, in cooperativa.

Per lavorare meglio, più protetti. Per questo i succhi di frutta Valfrutta sono i più genuini, i più ricchi di nutrimento per i tuoi ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta sicuro. Un succo di frutta Valfrutta.



Valfrutta succhi di frutta



Vivi Kambusa

**il digestivo naturale,
che ha in piú
il buon sapore amaricante.**

Dopo mangiato
un buon digestivo è
la felice conclusione.
Per questo beviamo
Kambusa, che ha il
sapore delle erbe amaricanti delle isole tropicali,
così buono da gustare, trasparente e ambrato;
il suo colore naturale. E anche durante la giornata,
liscio o con ghiaccio, caldo o nel caffè è sempre
un momento perfetto di equilibrio e di benessere.

KAMBUSA
il digestivo amaricante

IX C l'oroscopo

ARIETE

Il benefico influsso lunare vi farà intuire una soluzione equilibrata. Anche Saturno sarà propizio per una posizione evolutiva nel settore degli affari. Potrete entrare in contatto con gente importante. Giorni fausti: 18, 19, 21.

TORO

Diplomazia che salva da una situazione piuttosto scabrosa e anche dannosa al lavoro. Ritroverete la volontà e l'ottimismo di un tempo, per cui gli impegni verranno portati avanti molto bene. Giorni buoni: 17, 18, 20.

GEMELLI

All'ultimo momento riuscirete a scoprire chi è il nemico che danneggia i vostri interessi. Soluzioni equilibrate e vantaggiose dopo aver messo in pratica i consigli di un uomo saggio e di grande cultura. Giorni favorevoli: 19, 20, 23.

CANCRO

Prove di affetto, promesse e regali che danno sicurezza per il futuro nel settore amoroso. Viaggi e contatti con gente dinamica, sbrigativa e giovane. Il lavoro vi darà soddisfazioni e risultati brillanti. Giorni fausti: 18, 21, 22.

LEONE

Un benefico aspetto della Luna favorirà la comprensione e l'armonia delle relazioni amorose. Siate socievoli. Cesseranno di importunare e godrete di un lungo periodo di vera e beata disensione. Giorni ottimi: 17, 18, 21.

VERGINE

Darete del filo da torcere a gente bugiarda e ambigua. Appuntamenti che porteranno i risultati che volete e con un seguito meraviglioso. Osservate bene quello che accade intorno a voi. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.

BILANCIA

Immaginazione alimentata da uno spirito creativo piuttosto spinto. Viaggiate e agite, ne trarrete molto profitto. La dolcezza e il modo ospitale saranno sempre i mezzi risolutivi per dominare ogni situazione. Giorni fausti: 19, 21, 22.

SCORPIONE

Nulla potrà fermarvi, se ci tenete ad avanzare. Amici sinceri e devoti verranno a chiedervi aiuto: potrete dare loro buoni consigli e riceverne. Evitate di incoraggiare le avventure, anche se in apparenza facili. Giorni buoni: 18, 21, 23.

SAGITTARIO

Una persona giovane pensa a voi, e spera di essere ricevuta con affetto. Siate calmi e sempre altruisti. Se potete, astenevi dal prendere parte alle discussioni agitate: guasterà la vostra salute. Giorni ottimi: 19, 20, 22.

CAPRICORNO

Aspirazioni accontentate. Rima- te fermi nei vostri propositi, senza cambiare nulla. Vi accorgete di aver preso una strada giusta, ma seguitela senza deviazioni. Breve viaggio. Bene il settore affettivo. Giorni buoni: 21, 22, 23.

ACQUARIO

Settimana molto attiva il cui esito dipenderà esclusivamente da voi. E' consigliabile agire con cautela. Farete tutto ciò che avete in mente, se vi prodigherete con calma, saggezza, freddezza e fermezza. Giorni favorevoli: 18, 19, 20.

PESCI

Sentirete il desiderio di essere valorizzati, e questo vi spingerà ad osare grandi cose. Sincerità capita solo a metà; perciò, siate franchi. Giorni propizi: 17, 19, 20.

Tommaso Palamidessi

IX C piante e fiori

Geranio edera

« Ho alcuni vasi di gerani d'edera, e mi sembra di coltivarli bene ma i risultati lasciano un po' a desiderare. Le mie cure sono queste: tutti gli anni, o quasi, a primavera, rinnovo parzialmente la terra con cimandole con letame vecchio e concime chimico, nelle dosi descritte. Accorcio le radici e le piante diventano di un bel verde scuro, con tante foglie e poi incominciano a mettere i fiori, però sviluppano poco, cioè i rami scendono poco dal bulbo; da che cosa dipende? Forse le piume troppo? » (Bruna Malatesta - S. Oreste, Roma).

Il geranio edera (Pelargonium Peltatum) proviene come le altre specie dal Sud Africa. Le foglie sono per la forma simili a quelle dell'edera, i fiori più piccoli di quelli della varietà « zonale » ed i colori vanno dal bianco al lilla, rosa e rosso. Se coltivato in pieno sole produce molti fiori. In genere si coltiva in vasi sospesi perché i suoi rami possano liberamente cadere. Gli occorrono terra da giardino piuttosto sciolta con terriccio di letame ben maturo, o meglio, una parte di terra di bosco, una di torba o terra di foglia o di castagno, ed una di sabbia di fiume. Inoltre richiede posizione a mezza ombra. Da novembre ad aprile si deve innaffiare ogni 15-20 giorni. In primavera bisogna rinnovare la terra. Nel periodo della fioritura si deve annaffiare abbondantemente. Da maggio a settembre occorre somministrare ogni settimana beveroni. Non tagli che le radici guaste, se ve ne sono.

Letame

« Ho, in un orto-frutteto familiare, del letame che ho coperto con

foglie cadute dagli alberi, ma queste foglie erano colpite da afidi e da altre malattie. Ora vorrei sapere se questi insetti e le varie malattie, nel letame si moltiplicano o muoiono. Cosa debbo fare? » (Alice Ceretto - Verres, Aosta).

Se è possibile toglia subito le foglie infestate e sostituisca con paglia. Se invece non può più fare questo, prima di usare il letame irrori le foglie con poltiglia bordolese al 2%, che servirà contro le spore di eventuali crittogame e per gli afidi ed altri insetti sparga subito sulle foglie un poco di calcianamide se non vuole usare nessun insetticida.

Semi sui rosal

« Nel mio giardino, nelle piante di rose ci sono ora delle palle al posto dei rosal. Forse contengono semi? » (Manuela - Senigallia, Ancona).

Gia, quelle « palle » contengono semi e per non indebolire inutilmente la pianta, appena le rose sbocciano, vanno tagliate con il loro gambo.

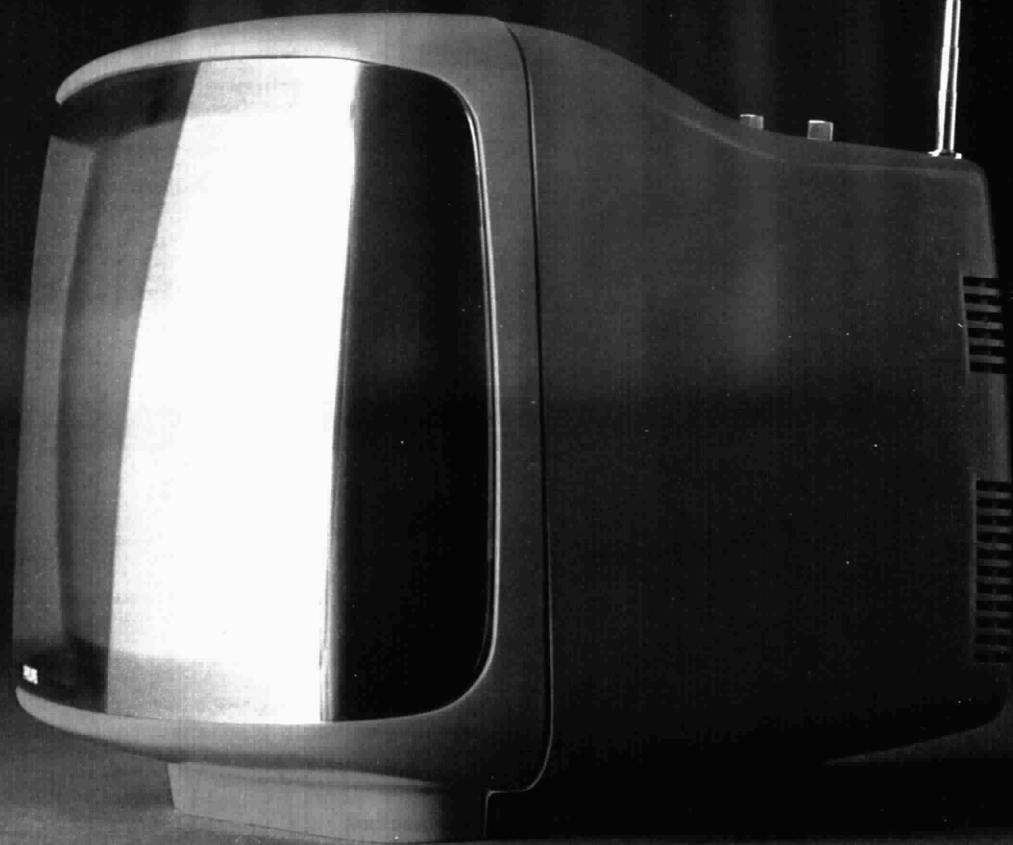
Talea di gardenia

« Ho una pianta di gardenia che coltivo in vaso e desidererei ottenere da questa la moltiplicazione mediante talea. Gradirei conoscere come e quando è più opportuno procedere a detta operazione » (M. Proverbio - Varese).

Le consiglio di effettuare la margotta che si può effettuare in estate dopo la fioritura. Si può fare anche la talea, nello stesso periodo oppure in inverno, ma in questo caso occorre la serra.

Giorgio Vertunni

TV 1974: il Portatile



è Vulcano 12". Immagine subito: premi il pulsante e la visione è istantanea.

Riserva di luminosità: vedi nitidamente anche in piena luce.

Preselezione elettronica: passi senza regolazione da un canale all'altro.

Antenna unica: ricevi perfettamente ogni canale.

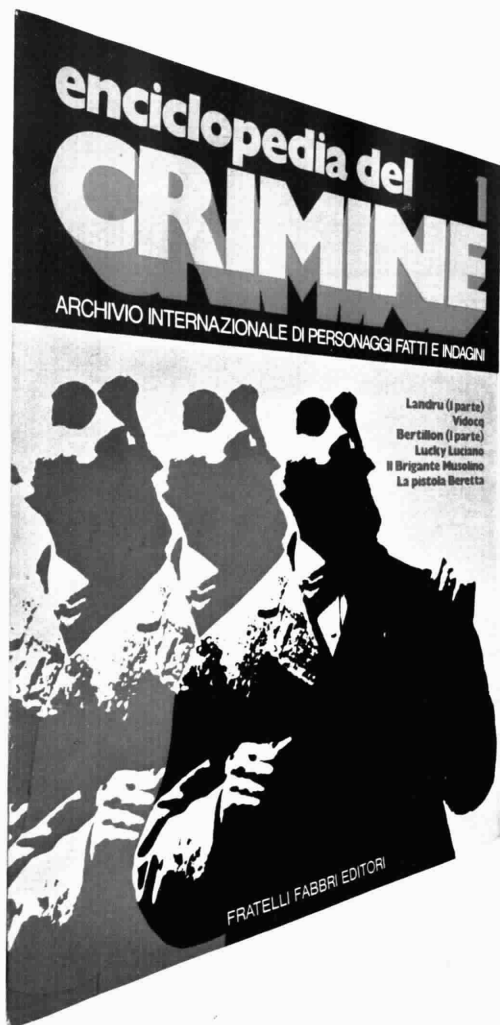
Impugnatura incorporata: lo porti bene e, dove lo posi, arreda.



PHILIPS

il **CRIMINE**

perché?



Capita ogni giorno di leggere sui giornali di un crimine, una rapina, un delitto diabolico, un processo sensazionale. I più noti esperti internazionali del crimine hanno indagato negli archivi e nella realtà di tutti i giorni per scoprire il perché, il «cosa c'è dietro». La storia del crimine è storia della società. L'atto criminale è fenomeno sociale, elemento della nostra vita quotidiana.

questi gli argomenti:

cronaca nera italiana 1900/'60

I «casi» di casa nostra: il brigante Musolino, la Cianciulli, Wilma Montesi, la rapina di via Osoppo...

i grandi criminali

Landru, per esempio, un distinto signore. O il dottor Petiot, sessantatré delitti, o Salvatore Giuliano, bandito e «politico».

casi e personaggi

Una galleria di delitti e criminali «minori». Dai banditi del Far West alla contessa Bathory, una «Dracula» dell'alta nobiltà ungherese...

criminologia

Lombroso e i fondatori della criminologia, le tecniche delle impronte digitali, medicina legale e laboratori, sociologia, psicologia criminale...

scheda tecnica

L'identikit, la macchina della verità, le armi, le droghe, i veleni...

in nome della legge

La polizia e le indagini poliziesche, le carceri, la giustizia, i servizi segreti, la pena di morte...

120 fascicoli

un fascicolo L. 600 – ogni settimana in edicola

1° FASCICOLO

- Landru, «mostro» o innocente?
- Il brigante Musolino
- Vidocq, l'ex carcerato fondatore della Sûreté
- il caso Devaney: 50 mila impronte per arrivare al colpevole
- Lucky Luciano
- Criminologia: Bertillon
- Scheda tecnica: la Beretta

FRATELLI FABBRI EDITORI

in poltrona



— Attento al mattone!



Senza parole

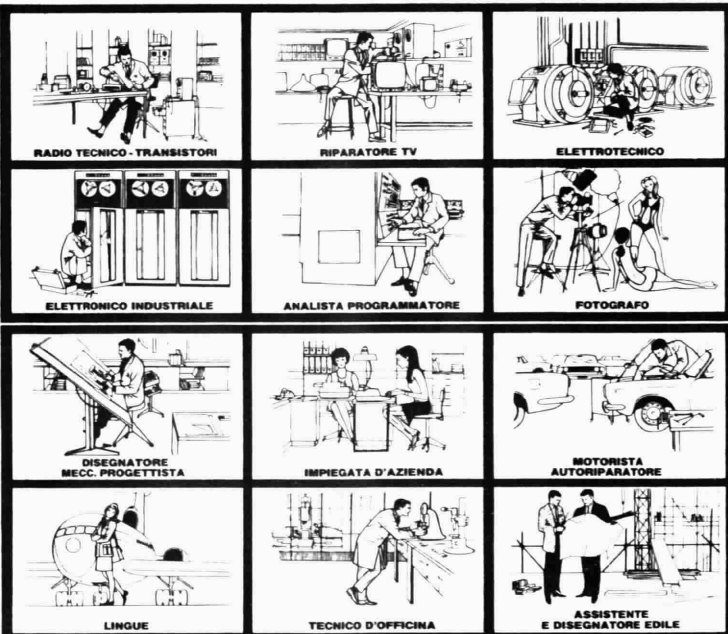


ARVID

— Temo che abbia preso il vizio di bere!

VOLETE GUADAGNARE DI PIU' ? ECCO COME FARE

Imparate una professione «ad alto guadagno». Imparatela col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate. Le imparerete seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:
CORSI TECNICI-PRATICI
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI PROFESSIONALI
ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO

PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i moltissimi corsi di LINGUE.
Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO - NOVITA
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.
Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.
E PER I GIOVANISSIMI
C'è la facile e divertente corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

Inviaci la cartolina qui riprodotta (ritagliata e imbucata senza francobollo), oppure una semplice cartolina postale, segnalando il vostro nome cognome e indirizzo, e il corso che vi interessa.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 553
10126 Torino

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

CORSO DI

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME _____

PROFESSIONE _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____

COD. POST. _____ PROV. _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVVENIRE ☐

553

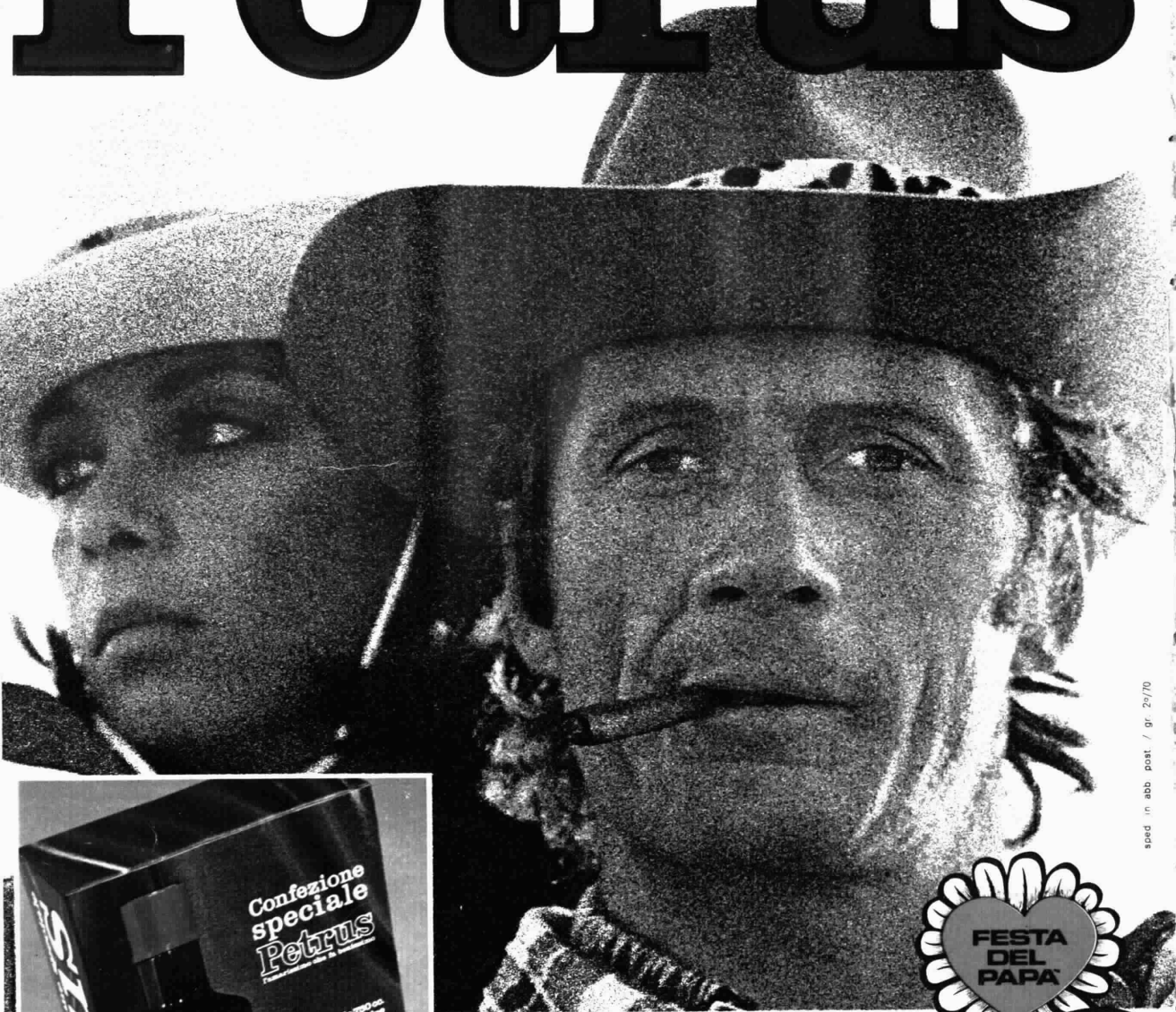
Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD

Petrus

l'amaro per l'uomo forte



speed in abb. post. / gr. 29/70



19 marzo, festa del vostro forte papà

Il ritmo della vita di oggi non consente cali di efficienza, cali di forma. L'uomo forte, l'uomo attivo, l'uomo dal gusto educato e maturo sa che può contare su PETRUS. Oggi come nel 1777. *** Fra pochi giorni è la Festa del Papà. Quest'anno PETRUS è anche in confezione speciale con due tazzine da caffè di finissima porcellana.